



**Relazione Semestrale Consolidata al
30 giugno 2007**

12/09/07 12.09

Siena, 10 settembre 2007

INDICE

4	GLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO
	BILANCIO CONSOLIDATO
5	L'ESERCIZIO 2007: L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE E L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE IN SINTESI
8	I risultati del primo semestre 2007 in sintesi
10	I CRITERI DI RICLASSIFICAZIONE GESTIONALI 2006 – GRUPPO MPS
12	I PROSPETTI RICLASSIFICATI GESTIONALI
12	Quadro di sintesi dei valori Economico/Patrimoniali e Principali Indicatori Gestionali
13	Schema di Conto Economico consolidati riclassificati
14	Evoluzione trimestrale conto economico riclassificato
15	Schema di Stato Patrimoniale consolidato riclassificati
16	Evoluzione trimestrale Stato Patrimoniale
17	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO
17	Il contesto di riferimento
24	L'attività commerciale domestica e il patrimonio clienti
29	Gli aggregati patrimoniali
35	Gli aggregati reddituali e prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile di periodo della Capogruppo con quelli consolidati.
40	L'informativa di Settore, la Politica Commerciale e l'Attività Di Ricerca e Sviluppo
65	La gestione integrata dei rischi e del capitale
78	Informativa ai sensi della richiesta Consob del 30 agosto 2007 n. 7079556 ("Comunicazioni al pubblico" ai sensi dell'art.114, comma 5, del Dlgs. n. 58/1998)
80	Il Patrimonio di Vigilanza e i Requisiti Prudenziali
82	La struttura operativa
94	L'andamento del titolo Bmps, la composizione dell'azionariato e il rating
98	L'attività di comunicazione
100	La Responsabilità sociale del Gruppo Mps
103	Interessi degli amministratori ed operazioni con parti correlate
106	I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2006
107	L'evoluzione prevedibile della gestione
108	RELAZIONE E BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO BANCARIA BMPS
109	IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATI CON CRITERI GESTIONALI – CAPOGRUPPO BANCARIA
111	I PROSPETTI RICLASSIFICATI GESTIONALI
111	Quadro di sintesi dei valori Economico/Patrimoniali e principali indicatori gestionali
112	Schemi di Conto Economico riclassificati

113	Schema di Stato Patrimoniale riclassificato
114	L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI BMPS
114	La dinamica degli aggregati patrimoniali
119	La dinamica degli aggregati reddituali
122	I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo semestre 2007
122	L'evoluzione prevedibile della gestione
123	DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

GLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Mussari	<i>Presidente</i>
Francesco Gaetano Caltagirone	<i>Vice Presidente</i>
Ernesto Rabizzi	<i>Vice Presidente</i>
Fabio Borghi	<i>Consigliere</i>
Turiddo Campaini	<i>Consigliere</i>
Lucia Coccheri	<i>Consigliere</i>
Lorenzo Gorgoni	<i>Consigliere</i>
Andrea Pisaneschi	<i>Consigliere</i>
Carlo Querci	<i>Consigliere</i>
Pierluigi Stefanini	<i>Consigliere</i>

COLLEGIO SINDACALE

Tommaso Di Tanno	<i>Presidente</i>
Pietro Fabretti	<i>Sindaco Effettivo</i>
Leonardo Pizzichi	<i>Sindaco Effettivo</i>
Carlo Schiavone	<i>Sindaco Supplente</i>
Marco Turillazzi	<i>Sindaco Supplente</i>

DIREZIONE GENERALE

Antonio Vigni	<i>Direttore Generale</i>
Giuseppe Menzi	<i>Vice Direttore Generale Vicario</i>
Marco Morelli	<i>Vice Direttore Generale</i>
Nicolino Romito	<i>Vice Direttore Generale</i>

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

L'ESERCIZIO 2007: L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE E L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE IN SINTESI

Nel corso del primo semestre 2007 è proseguita l'attività di implementazione di tutte le progettualità previste dal Piano industriale di Gruppo 2006-2009. Rimandando per ulteriori dettagli ai capitoli successivi dedicati allo sviluppo dell'operatività nelle varie aree di business, di seguito si descrivono in estrema sintesi le iniziative di maggior rilievo.

EVOLUZIONE DEL MODELLO DI BUSINESS

Nell'ambito dei diversi filoni di Piano Industriale, particolare rilevanza assumono alcune iniziative completate e altre avviate sul versante **"Private Banking e Wealth Management"**, in particolare:

- **l'accordo con il Gruppo AXA** per la realizzazione di una partnership strategica di lungo periodo nel bancassurance vita e danni e nella previdenza complementare; in virtù dell'accordo il Gruppo Mps potrà distribuire i suoi prodotti bancari presso i clienti italiani di Axa, che attualmente sono circa 1,6 milioni;
- **l'acquisizione totalitaria di AXA SIM** che consentirà il rafforzamento nel mercato dell'asset gathering con un aumento della presenza in diverse aree attualmente poco presidiate;
- **l'avvio del piano di riassetto del comparto Asset Management**, mediante la creazione di un polo specializzato nelle gestioni attive, in partnership con altri soci, nella prospettiva di una quotazione in borsa entro 3/5 anni; l'apporto di forti competenze tecnico-specialistiche supporterà un ambizioso piano di crescita focalizzato prevalentemente sul mercato istituzionale extra-captive.

Il filone **"Commercial Banking e Distribution Network"** ha visto sostanzialmente concludersi nel primo semestre la migrazione della clientela Small Business, con la definizione del nuovo modello di servizio e il rilascio di strumenti commerciali per i gestori. E' stato inoltre approvato il nuovo **Piano Industriale di Consum.it** che prevede un percorso di crescita virtuoso da realizzarsi nel prossimo triennio. Sul fronte dell'offerta "non conforming-non standard", è stato lanciato il mutuo dedicato ai lavoratori atipici.

Nell'ambito del filone **"Corporate Banking e Capital Markets"** assume particolare rilievo

- l'approvazione del **Piano Industriale della Nuova Banca per l'impresa** (ex MPS Banca per l'impresa con l'integrazione di un ramo d'azienda di MPS Finance), le cui attività di integrazione si concluderanno entro la metà di settembre 2007;
- **l'approvazione del modello di servizio Key Clients Enti** con contestuale migrazione di una prima lista di posizioni relative a BMPS;
- sul versante **Attività Internazionali**, il completamento dello skill assessment e del dimensionamento degli specialisti estero, la definizione del piano di ristrutturazione delle filiali estere, lo scorporo di Montecarlo e la richiesta di autorizzazione per l'apertura della filiale di Shangai.

RIORGANIZZAZIONE DEL MODELLO DISTRIBUTIVO E ORGANIZZATIVO

Le attività maggiormente significative realizzate nel primo semestre possono essere così riepilogate:

- **Piano Sportelli e rete distributiva.** Sono state aperte 6 filiali previste dal Piano Sportelli e per oltre 60 filiali è già stato sottoscritto il contratto di locazione; aperti nel primo semestre anche 6 Centri PMI/Enti e 7 Centri Private;
- **Canali innovativi e reti alternative.** E' stata ultimata la procedura per la commercializzazione del conto Ulisse, completo di dossier titoli, e sono stati individuati i bacini interessati dal progetto "Filiale del Futuro" realizzato in collaborazione con il partner Microsoft;
- **Ridisegno Capogruppo e Direzioni Banche Commerciali.** Sono state portate a termine le attività di verifica quali-quantitativa del nuovo assetto, funzionali alla riqualificazione delle risorse ed al corretto dimensionamento della Struttura Centrale;
- **Ridisegno Aree Territoriali.** E' stato conseguito, in BMPS, un efficientamento complessivo di 222 risorse (sulle 398 unità da conseguire al 31/10/07); è stato predisposto il masterplan dei recuperi da completare sulle 9 Aree. Sono state concluse, a cura dell' Area Organizzazione, 147 visite organizzative alle filiali della Rete BMPS;
- **Consorzio Operativo.** Sono state avviate tutte le iniziative previste dal Piano di Sviluppo del Consorzio, con obiettivi anche di breve periodo. Inoltre, è stata portata avanti nel primo semestre una fase di progettazione, con l'obiettivo di delineare gli interventi da effettuare sul Sistema Informativo Unitario nell'arco del Piano di Sviluppo, per renderlo sempre più flessibile nella risposta alle esigenze del business.

AZIONI DI RESTRUCTURING/EFFICIENTAMENTO

La focalizzazione del Piano Industriale di Gruppo sui temi in questione ha condotto nel primo semestre ad una serie di apprezzabili risultati di seguito sintetizzati:

- **Ottimizzazione gestione risorse umane.** Per quanto riguarda la qualità del management, a valle della definizione del modello di gestione, si è conclusa la mappatura di tutti i dirigenti del gruppo MPS. E' stato inoltre: completato l'avvio dei percorsi professionali (ex CIA) di BMPS e BT e formalizzati i percorsi di rete, già in essere in BAM; messo a punto il modello di gestione per i piani di sviluppo per i ruoli con grado maggiore di QD2; definito infine il modello di gestione delle risorse eccellenti.
- **Mobilità e riqualificazione.** Attivata la mobilità e la riqualificazione verso la rete delle filiali per le risorse liberate dalla manovre organizzative; verrà completata l'immissione nei percorsi di riqualificazione delle risorse rivenienti dalla Capogruppo Bancaria, dalla Direzione Rete, dalle Aree territoriali, da BT e da BAM. Proseguiranno, inoltre, le attività per il Consorzio e le altre società del Gruppo.
- **Cost Management.** Le attività volte all'identificazione e attuazione di azioni di cost cutting proseguono sostanzialmente nel rispetto della programmazione originaria

GESTIONE ATTIVA DEI RISCHI DI CREDITO ED OTTIMIZZAZIONE DEL CAPITALE

Sono state cedute una quota pari al 14,839% della partecipazioni detenuta in FINSOE SpA di Bologna nonché sul mercato borsistico la partecipazione dello 0,194% in Piaggio & C. SpA.

Relativamente al cantiere Numerificio di Gruppo, è stata razionalizzata e accentrata la produzione della reportistica prodotta dalle Banche Commerciali; all'interno della progettualità del Business Performance Management si è conclusa la prima parte della fase di analisi programmata ed è **stata acquistata un'evoluta piattaforma di reporting** per la quale è in corso lo sviluppo della parte implementativa. Nel contesto di **ottimizzazione della gestione del portafoglio dei crediti in essere (ACPM)**, è stata completata l'analisi relativa agli obiettivi, alla metodologia e ai possibili approcci industriali ed individuata una lista delle priorità operative.

oooooooo

Segnaliamo inoltre l'accordo di compravendita relativo alla cessione del 55% di Biverbanca siglato tra Intesa Sanpaolo e Banca Monte dei Paschi di Siena.

I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2007 IN SINTESI

Nel corso del primo semestre 2007 **sotto il profilo gestionale il Gruppo MPS** ha conseguito risultati commerciali di rilievo, confermando il proprio inserimento di mercato nei principali segmenti di business e accrescendo quanti-qualitativamente il proprio patrimonio relazionale. Tali risultati, conseguiti come di consueto attraverso una gestione imperniata sulla centralità del cliente, sull'etica relazionale e sulla qualità del servizio, confermano la crescente efficacia commerciale delle piattaforme specializzate per segmento di clientela e i progressivi benefici di una politica che privilegia modalità più strutturali e durevoli di contribuzione reddituale.

In particolare:

per quanto riguarda **l'attività di gestione del risparmio**, le Reti Commerciali del Gruppo hanno realizzato **flussi di collocamento superiori a 6,1 miliardi (5,4 miliardi al 30 giugno 2006)**, assorbendo le criticità manifestatesi nell'ambito del risparmio gestito che hanno interessato l'intero Sistema. La predetta attività ha consentito di realizzare un progresso della raccolta complessiva, nel cui ambito **la raccolta diretta evidenzia una crescita del 10,4%**;

o per quanto riguarda **l'attività di gestione del credito** gli indirizzi della politica commerciale hanno teso a ricercare, in linea di continuità con gli anni precedenti, l'equilibrio tra l'offerta di un adeguato supporto finanziario alle iniziative imprenditoriali e il massimo rigore e selettività nella valutazione del rischio valorizzando, al contempo, le competenze specialistiche acquisite dal Gruppo nel comparto del credito al consumo e nel settore dei mutui alla Clientela Retail. In tale ambito, **i flussi di erogazione delle reti e delle società di credito specializzato si sono attestati a 8,7 miliardi (+20,8% rispetto ai volumi del 30 giugno 2006)** registrando anche nella dinamica trimestrale un progresso strutturale e ben diversificato. I consistenti flussi di erogazione precedentemente descritti hanno determinato **una sostenuta crescita degli impieghi all'economia (+14,8% su a.p.)**. La tradizionale politica di prudenza nell'attività di erogazione creditizia, unita ai rigorosi criteri di individuazione dei crediti dubbi, hanno consentito di contenere l'ammontare dei crediti deteriorati netti (+1,8% rispetto al 31 dicembre 2006), abbassando l'incidenza delle **sofferenze+incagli netti/crediti verso clientela** al **2,79% dal 2,94% ed incrementando i presidi a copertura dei rischi, passati dal 38,7% del 2006 al 39,6% del primo semestre 2007**;

o per quanto riguarda **il patrimonio clienti**, considerando anche i rapporti non condivisi gestiti direttamente dalla Consum.it, **al 30 giugno 2007 questo si attesta a circa 4.614.000, rispetto ai circa 4.513.000 presenti a fine 2006**. Tale dinamica è da ascrivere alla crescita strutturale del tasso di acquisition, accompagnata da un progressivo miglioramento nella retention, conseguente anche ai continui sforzi che il Gruppo sta portando avanti in termini di "maggiore prossimità" al cliente e di incremento della "customer satisfaction".

Con riferimento infine agli **aggregati reddituali** si rileva il progresso del Risultato Operativo Netto (825,2 milioni), pari al **+11,6% su base annua**

(+21% al netto delle componenti reddituali derivanti dalla cessione delle partecipazioni), sostenuto dalla crescita dei ricavi (+4,9%; +7,5% al netto delle cessioni delle partecipazioni). Considerando anche il contributo della gestione extra-operativa, l'Utile consolidato di periodo si attesta a 513,8 milioni e si pone in progresso del 6,6% rispetto al primo semestre 2006. Continua il miglioramento del cost/income, che si attesta al 57,0% (60,9% nel 2006) ed del ROE, che risulta pari al 14,2% (13,2% nel 2006). Per quanto riguarda i ratios regolamentari, che al momento recepiscono solo gli effetti negativi connessi all'accordo di cessione con AXA (aucap), al 30/06/07 si evidenzia un TIER I del 6,1% (6,5% a fine 2006) ed un coefficiente di solvibilità del 8,7% (9,5% al 31/12/06).

Considerando anche gli effetti positivi rivenienti dal perfezionamento della suddetta operazione (plusvalenza e deconsolidamento della partecipata) i citati ratios si attesterebbero rispettivamente a circa il 6,8% e il 9,8%.

I CRITERI GESTIONALI DI RICLASSIFICAZIONE 2006 - GRUPPO MPS

Nei prospetti che seguono vengono riportati gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale riclassificati secondo criteri gestionali. In particolare, con riferimento al conto economico dei due esercizi, i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale. Al riguardo evidenziamo i seguenti interventi:

a) la voce del conto economico riclassificato "Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie" ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 (Risultato netto dell'attività di negoziazione), 100 (Utile/perdita da cessione di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza e passività finanziarie) e 110 (Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value), integrati dei valori afferenti i dividendi di alcune operazioni "complesse" su titoli in quanto strettamente connessi alla componente di trading (447 milioni al 30/06/07) e rettificati del "cost of funding" di dette operazioni (24 milioni), scorporato dalla voce "interessi passivi ed oneri assimilati";

b) la voce del conto economico riclassificato "Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni" comprende la voce di bilancio 70 "Dividendi e proventi simili" e la voce di bilancio 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni"; l'aggregato è stato inoltre depurato dei dividendi di alcune operazioni complesse come descritto al punto precedente;

c) la voce del conto economico riclassificato "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di crediti" è stata determinata riclassificando oneri per 23,1 milioni (svalutazioni cedole di titoli junior, piani finanziari), che trovano una più corretta allocazione tra gli "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri ed Altri proventi/oneri di gestione";

d) la voce del conto economico riclassificato "Altre spese amministrative" è stata integrata della parte relativa al recupero delle imposte di bollo e dei recuperi di spesa su clientela (94 milioni) contabilizzate in bilancio nella voce 220 (*Altri oneri/proventi di gestione*);

e) la voce del conto economico riclassificato "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione" risulta dallo sbilancio tra la voce di bilancio 220 - *Altri proventi/oneri di gestione* e la voce di bilancio 190 - *Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri* , ulteriormente depurata come descritto ai punti c - d.

Per quanto riguarda il comparto assicurativo, per dare continuità ai trend sino ad ora pubblicati e fornire una situazione più vicina a quella prospettica che si verrà a determinare a seguito della cessione del settore, si è proceduto ad integrare le voci di ricavo interessate dallo scorporo ripristinando rispetto all'applicazione dell'IFRS 5 quelle poste che a seguito della cessione rientreranno come normali rapporti con le società terze. In particolare, al 30/06/07 è stato depurato il margine di interesse per 55,7 milioni, mentre sono state integrate le commissioni nette per 46,6 milioni. Lo sbilancio è stato comunque riclassificato nella voce 310 "Utile (perdita) dei gruppi di attività in corso di dismissione al netto delle imposte"

Rispetto ai dati precedentemente pubblicati è stato ricostruito il 30 giugno 2006 a seguito della rideterminazione del costo del personale effettuata ai sensi dello IAS 8 (effetto riveniente dal ricalcolo della riserva matematica del fondo di quiescenza di una controllata).

I principali interventi di riclassificazione apportati allo **stato patrimoniale** consolidato riguardano invece:

e) la voce dell'attivo dello stato patrimoniale riclassificato "Attività finanziarie negoziabili" ricomprende le voci di bilancio 20 (*Attività finanziarie detenute per la negoziazione*), 30 (*Attività finanziarie valutate al fair value*) e 40 (*Attività finanziarie disponibili per la vendita*);

f) la voce dell'attivo dello stato patrimoniale riclassificato "Altre attività" ricomprende le voci di bilancio 80 (*Derivati di copertura*), 90 (*Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica*), 140 (*Attività fiscali*), 150 (*Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione*) e 160 (*Altre attività*);

g) la voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato "Debiti verso clientela e titoli" ricomprende le voci di bilancio 20 (*Debiti verso clientela*), 30 (*Titoli in circolazione*) e 50 (*Passività finanziarie valutate al fair value*);

h) la voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato "Altre voci del passivo" ricomprende le voci di bilancio 60 (*Derivati di copertura*), 70 (*Adeguamento di valore delle attività delle passività finanziarie oggetto di copertura generica*), 80 (*Passività fiscali*), 90 (*Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione*) e 100 (*Altre passività*).

PROSPETTI RICLASSIFICATI GESTIONALI

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 30/06/07

■ VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

GRUPPO MPS	30/06/07	30/06/06	Var.%
• VALORI ECONOMICI (in milioni di euro)		ricostruito (*)	
Margine intermediazione primario	2.186,6	2.068,9	5,7
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	2.439,1	2.325,8	4,9
Risultato operativo netto	825,2	739,2	11,6
Utile (Perdita) di periodo	513,8	481,8	6,6
• VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (in milioni di euro)	30/06/07	30/06/06	Var.%
Raccolta Diretta	99.199	89.832	10,4
Raccolta Indiretta	102.195	107.957	-5,3
<i>di cui Risparmio Gestito</i>	48.701	48.121	1,2
<i>di cui Risparmio Amministrato</i>	53.494	59.837	-10,6
Crediti verso Clientela	98.829	86.124	14,8
Patrimonio netto di Gruppo	7.794	7.430	4,9
• INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	30/06/07	31/12/06	
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	1,8	1,8	
Incagli netti/Crediti verso Clientela	1,0	1,1	
• INDICI DI REDDITIVITA' (%)	30/06/07	31/12/06	
Cost/Income ratio	57,0	60,9	
R.O.E. (su patrimonio medio)	13,2	12,1	
R.O.E. (su patrimonio puntuale)	14,2	13,3	
Rettifiche nette su crediti / Impieghi puntuali	0,46	0,50	
• COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)	30/06/07 ^(a)	31/12/06 ^(a)	
Coefficiente di solvibilità	8,7	9,5	
Tier 1 ratio	6,1	6,5	
<small>(a) determinato utilizzando i filtri prudenziali di Banca d'Italia.</small>			
• INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMPS	30/06/07	31/12/06	
Numero azioni ordinarie in circolazione	2.454.137.107	2.454.137.107	
Numero azioni privilegiate in circolazione	565.939.729	565.939.729	
Numero azioni di risparmio in circolazione	9.432.170	9.432.170	
Quotazione per az.ordinaria:			
media	4,94	4,61	
minima	4,59	3,72	
massima	5,34	5,08	
• STRUTTURA OPERATIVA	30/06/07	31/12/06	Var. ass.
N. dipendenti complessivi - dato puntuale (1)	24.573	24.348	225
Numero Filiali Reti Commerciali Italia	1.909	1.903	6
Uffici dei Promotori	139	139	0
Numero Filiali Estero, Uff.di Rappr. Estero	36	36	0

(*) Valori economici ricostruiti ai sensi dello IAS 8

(1) Il valore al 30/06/07 è depurato dell'organico relativo al comparto assicurativo, attività in via di dismissione.

■ CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERI GESTIONALI (in milioni di euro)

Gruppo MPS	30/06/07	30/06/06 ricostruito (*)	Variazioni	
			Ass.	%
Margine di interesse	1.415,5	1.316,1	99,4	7,6%
Commissioni nette	771,1	752,8	18,3	2,4%
Margine intermediazione primario	2.186,6	2.068,9	117,7	5,7%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	38,2	30,3	7,9	25,9%
Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie	212,6	228,4	-15,8	-6,9%
Risultato netto dell'attività di copertura	1,7	-1,8	3,5	n.s.
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	2.439,1	2.325,8	113,3	4,9%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:				
a) crediti	-225,5	-209,6	-16,0	7,6%
b) attività finanziarie	2,9	-7,2	10,1	n.s.
Risultato della gestione finanziaria e assicurativa	2.216,4	2.109,0	107,4	5,1%
Spese amministrative:	-1.336,5	-1.305,7	-30,7	2,4%
a) spese per il personale	-868,8	-874,7	5,9	-0,7%
b) altre spese amministrative	-467,7	-431,0	-36,6	8,5%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	-54,7	-64,1	9,4	-14,7%
Oneri Operativi	-1.391,2	-1.369,8	-21,3	1,6%
Risultato operativo netto	825,2	739,2	86,0	11,6%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	-32,2	-0,9	-31,3	n.s.
Rettifiche di valore dell'avviamento	-0,3	-0,3	0,0	2,7%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,09	0,2	-0,1	-47,0%
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	792,9	738,2	54,7	7,4%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-326,6	-310,2	-16,4	5,3%
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	466,3	428,0	38,3	8,9%
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	57,1	60,8	-3,7	-6,1%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-9,6	-7,0	-2,6	36,6%
Utile (Perdita) di periodo	513,8	481,8	32,0	6,6%

(*) Ricostruito ai sensi dello IAS 8 a seguito del ricalcolo della riserva matematica del fondo di quiescenza di una controllata.

■ EVOLUZIONE TRIMESTRALE CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERI GESTIONALI (in milioni di euro)

Gruppo MPS	Esercizio 2006 (*)						Media	Media
	2°trim.07	1°trim.07	4°trim.06	3°trim.06	2°trim.06	1°trim.06	Trim. '07	Trim. '06
Margine di interesse	710,1	705,4	717,8	680,3	670,2	645,9	707,7	678,6
Commissioni nette	381,7	389,4	379,7	358,1	364,4	388,4	385,6	372,7
Margine intermediazione primario	1.091,8	1.094,8	1.097,4	1.038,5	1.034,6	1.034,3	1.093,3	1.051,2
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	7,9	30,3		13,5	24,3	6,0	19,1	11,0
Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie	124,4	88,2	277,8	24,4	52,1	176,3	106,3	132,6
Risultato netto dell'attività di copertura	2,2	-0,5	-5,4	0,0	-2,1	0,3	0,9	-1,8
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	1.226,3	1.212,7	1.369,9	1.076,4	1.108,9	1.216,9	1.219,5	1.193,0
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:								
a) crediti	-118,3	-107,2	-149,6	-101,8	-107,8	-101,8	-112,8	-115,3
b) attività finanziarie	7,2	-4,4	-117,6	-0,6	-8,6	1,4	1,4	-31,3
Risultato della gestione finanziaria e assicurativa	1.115,2	1.101,2	1.102,7	974,0	992,5	1.116,5	1.108,2	1.046,4
Spese amministrative:	-682,3	-654,2	-796,4	-669,9	-651,4	-654,3	-668,2	-693,0
a) spese per il personale	-438,0	-430,8	-538,1	-448,8	-439,5	-435,3	-434,4	-465,4
b) altre spese amministrative	-244,3	-223,3	-258,3	-221,1	-212,0	-219,1	-233,8	-227,6
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	-25,2	-29,5	-36,4	-34,2	-32,9	-31,3	-27,4	-33,7
Oneri Operativi	-707,5	-683,7	-832,8	-704,1	-684,3	-685,6	-695,6	-726,7
Risultato operativo netto	407,7	417,5	269,9	269,9	308,3	430,9	412,6	319,7
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	-18,5	-13,7	-4,3	9,3	10,2	-11,1	-16,1	1,0
Rettifiche di valore dell'avviamento	-0,3		-0,3		-0,3		-0,2	-0,1
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,0	0,1	2,73	0,01	0,16	0,01	0,0	0,7
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	389,0	403,9	268,1	279,2	318,4	419,8	396,4	321,4
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-150,0	-176,6	-72,4	-118,3	-132,0	-178,2	-163,3	-125,2
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	239,0	227,2	195,7	160,9	186,4	241,6	233,1	196,1
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	27,3	29,7	35,4	49,2	21,6	39,2	28,5	36,3
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-6,2	-3,4	-10,2	-2,7	-3,8	-3,2	-4,8	-5,0
Utile (Perdita) di periodo	260,2	253,6	220,9	207,4	204,3	277,5	256,9	227,5

(*) Ricostruito ai sensi dello IAS 8 a seguito del ricalcolo della riserva matematica del fondo di quiescenza di una controllata.

GRUPPO MPS
■ STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in milioni di euro)

ATTIVITA'	30/06/07	30/06/06 (*)	Var %
Cassa e disponibilità liquide	454	436	4,0
Crediti :			
a) Crediti verso Clientela	98.829	86.124	14,8
b) Crediti verso Banche	17.461	11.358	53,7
Attività finanziarie negoziabili	31.179	40.505	-23,0
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	4.214	n.s.
Partecipazioni	361	717	-49,7
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	0	11	
Attività materiali e immateriali	3.282	3.406	-3,6
<i>di cui:</i>			
a) avviamento	641	740	-13,4
Altre attività	19.581	6.748	n.s.
Totale dell'Attivo	171.147	153.520	11,5
PASSIVITA'	30/06/07	30/06/06 (*)	Var %
Debiti			
a) Debiti verso Clientela e titoli	99.199	89.832	10,4
b) Debiti verso Banche	21.039	16.476	27,7
Passività finanziarie di negoziazione	19.384	13.144	47,5
Fondi a destinazione specifica			
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	366	398	-7,9
b) Fondi di quiescenza	407	330	23,3
c) Altri fondi	569	566	0,5
Altre voci del passivo	22.342	25.306	-11,7
Riserve tecniche	0	0	
Patrimonio netto di Gruppo	7.794	7.430	4,9
a) Riserve da valutazione	767	579	32,6
b) Azioni rimborsabili	0	0	
c) Strumenti di capitale	71	46	55,1
d) Riserve	3.985	3.765	5,9
e) Sovrapprezzi di emissione	561	545	2,8
f) Capitale	2.030	2.026	0,2
g) Azioni proprie (-)	-134	-10	n.s.
h) Utile (Perdita) di periodo	514	480	7,0
Patrimonio di pertinenza terzi	47	37	26,0
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	171.147	153.520	11,5

(*) A seguito dell'applicazione dell'IFRS5 relativamente al comparto assicurativo, si è provveduto a proformare solo le voci "Debiti verso Clientela e titoli" e le "Riserve Tecniche", riconducendole nell'aggregato "Altre voci del Passivo"

GRUPPO MPS
■ STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - Evoluzione Trimestrale (in € mln)

	30/06/07	31/03/07	31/12/06
ATTIVITA'			
Cassa e disponibilità liquide	454	430	612
Crediti :			
a) Crediti verso Clientela	98.829	95.253	91.941
b) Crediti verso Banche	17.461	14.060	11.991
Attività finanziarie negoziabili	31.179	36.074	30.578
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0
Partecipazioni	361	424	744
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	0	0	0
Attività materiali e immateriali	3.282	3.304	3.417
<i>di cui:</i>			
a) avviamento	641	641	740
Altre attività	19.581	20.235	19.272
Totale dell'Attivo	171.147	169.779	158.556
PASSIVITA'			
Debiti			
a) Debiti verso Clientela e titoli	99.199	95.827	93.976
b) Debiti verso Banche	21.039	20.627	15.878
Passività finanziarie di negoziazione	19.384	20.680	16.715
Fondi a destinazione specifica			
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	366	385	386
b) Fondi di quiescenza	407	415	427
c) Altri fondi	569	573	583
Altre voci del passivo	22.342	23.260	22.778
Riserve tecniche	0	0	0
Patrimonio del Gruppo	7.794	7.971	7.775
a) Riserve da valutazione	767	659	650
b) Azioni rimborsabili	0	0	0
c) Strumenti di capitale	71	71	71
d) Riserve	3.985	4.509	3.598
e) Sovraprezzi di emissione	561	561	561
f) Capitale	2.030	2.030	2.030
g) Azioni proprie (-)	-134	-112	-45
h) Utile (Perdita) di periodo	514	254	910
Patrimonio di pertinenza terzi	47	41	38
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	171.147	169.779	158.556

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

■ LO SCENARIO MACROECONOMICO E FINANZIARIO

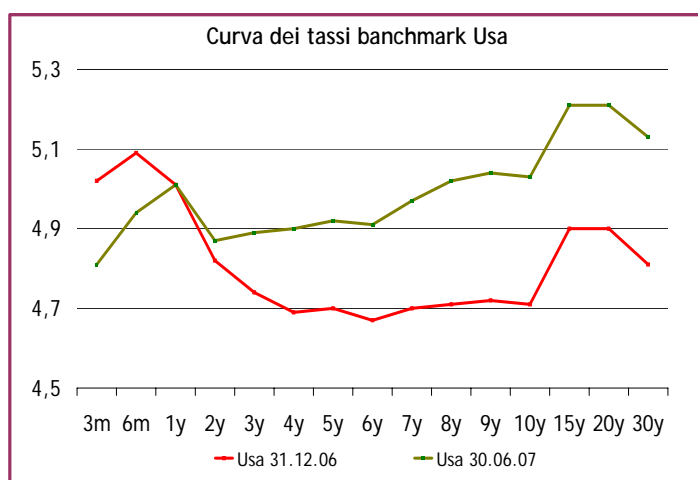
Nel corso del primo semestre 2007 l'espansione dell'economia e del commercio mondiale proseguono su ritmi elevati, ma meno vigorosi che nel 2006. Al rallentamento negli Usa, si affianca il consolidamento della crescita in Europa e Giappone; **l'impulso maggiore all'attività economica viene, però, dai Paesi emergenti**. Il prezzo del petrolio è tornato sopra i \$ 70 al barile; si è interrotto, invece, il rialzo dei prezzi delle altre materie prime industriali a fronte, però, di un'accelerazione dell'aumento per i prodotti agricoli.

□ LA CRESCITA DELLE PRINCIPALI ECONOMIE

	2005	2006	2007
Usa	3,2	3,3	2,2
Area Euro	1,4	2,7	2,5
Italia	0,1	1,9	1,8
Germania	0,9	2,8	2,6
Francia	1,7	2,0	2,0
Cina	10,2	10,7	11,0
Giappone	1,9	2,2	2,4

Negli Usa, l'economia si espande ad un passo moderato, frenata dalla flessione del settore delle costruzioni residenziali. La spesa delle famiglie cresce a tassi in decelerazione, mentre resta soddisfacente la dinamica dell'attività manifatturiera e degli investimenti privati; positivo pure l'andamento del mercato del lavoro. Nonostante un'apprezzabile crescita delle esportazioni, la riduzione dell'elevato disavanzo commerciale con l'estero è modesta.

In tale quadro la FED ha lasciato il tasso di riferimento al 5,25%, sottolineando che le pressioni inflazionistiche non sono ancora

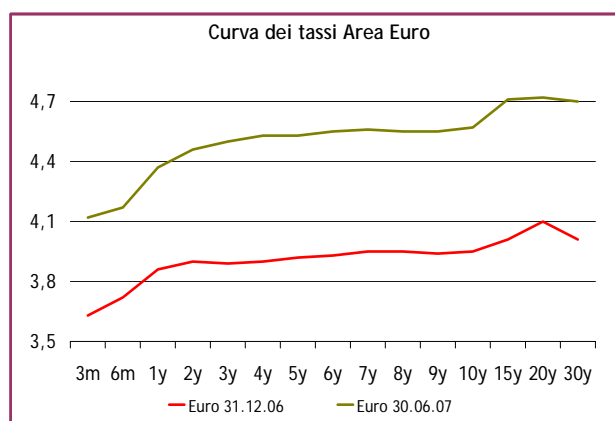


debellate, nonostante la crescita della "core inflation" sia scesa, collocandosi, a giugno, al 2,2% annuo. La curva dei rendimenti benchmark ha assunto una modesta pendenza positiva (16 bp tra le scadenze 10 e 2 anni), riflettendo i timori inflazionistici e un aumento del premio a scadenza; all'aumento dell'incertezza ha contribuito il deterioramento delle condizioni del **mercato ipotecario sub-prime, accentuatosi in misura considerevole nei mesi estivi**.

In Giappone, dopo il forte rialzo del 4° trimestre 2006, l'attività produttiva è in modesta decelerazione, risentendo del calo degli investimenti privati e dei salari nominali; molto positivo, invece, l'andamento delle esportazioni. **Non vi sono segnali di rallentamento per l'economia cinese**, trainata da

investimenti e esportazioni. Le autorità politiche hanno alzato di nuovo i tassi di riferimento e il coefficiente di riserva obbligatoria e aumentato la tassazione sulle transazioni mobiliari, cercando di evitare i rischi da eccesso di crescita.

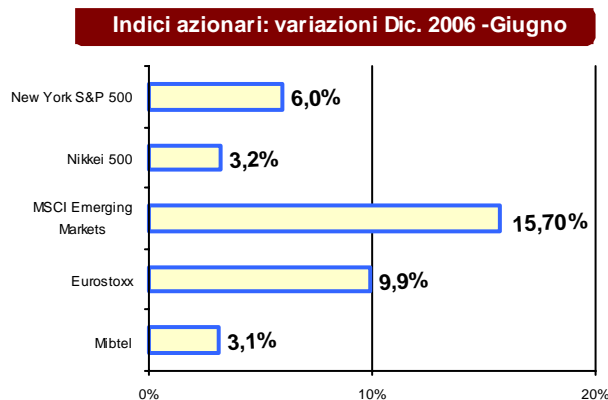
Nell'Area-Euro, il PIL si sta sviluppando a tassi di poco superiori al 2%. Si protrae l'espansione della produzione industriale e, dopo la stasi del 1° trimestre, le vendite al dettaglio evidenziano qualche segnale di rilancio; rallenta il dinamismo delle esportazioni, che risentono dell'apprezzamento dell'euro (+3,6% su un paniere delle 24 più importanti valute). Il graduale ritorno ad un'impostazione meno accomodante della politica monetaria ha concorso ad ancorare sotto al 2% l'inflazione.



Nel semestre la BCE, ritenendo che le prospettive di medio periodo per la stabilità dei prezzi siano ancora soggette a rischi al rialzo, ha quindi alzato il tasso di rifinanziamento, con due interventi di complessivi 50 bp, portandolo al 4%.

L'aumento dell'aggregato monetario M3 rimane sopra al 10%, per effetto anche del livello ancora contenuto del differenziale tra i rendimenti a lungo termine e quelli a breve e del significativo aumento degli afflussi di capitali dall'estero. La curva dei tassi d'interesse evidenzia un modesto irripidimento della pendenza rispetto a fine 2006; l'aumento dei rendimenti sulle scadenze medio-lunghe ha, infatti, superato di poco i 60 bp, riflettendo il consolidamento delle prospettive di crescita.

In Italia, la dinamica annua del PIL si colloca attorno al 2%, in presenza, però, di un rallentamento della dinamica congiunturale (nel 2° trimestre l'incremento sul periodo precedente è sceso allo 0,1%). Permane una certa cautela nelle decisioni di spesa delle famiglie, alimentate parzialmente da fattori specifici come gli incentivi alla rottamazione di auto, mentre, nel 2° trimestre, vi sono segnali di ripresa della domanda di beni di investimento. Il positivo andamento delle esportazioni e il miglioramento della ragione di scambio hanno favorito il **calo del deficit commerciale con l'estero** (da 12,7 a 7,7 mld). La produzione industriale si è mantenuta sui livelli dei mesi finali del 2006, crescendo di circa l'1% tendenziale; il fatturato delle imprese (+7,6% annuo) evidenzia un'accelerazione e il clima di fiducia si è stabilizzato su valori elevati.



Nei primi sei mesi dell'anno, è **proseguito il rialzo delle quotazioni azionarie che, successivamente, hanno subito gli effetti della crisi del mercato dei mutui subprime.** Al 30 giugno 2007, l'indice MSCI mondiale mostra un incremento di circa il 7% rispetto a fine 2006, con il contributo soprattutto dei Paesi Emergenti (in particolare Cina e Brasile). In

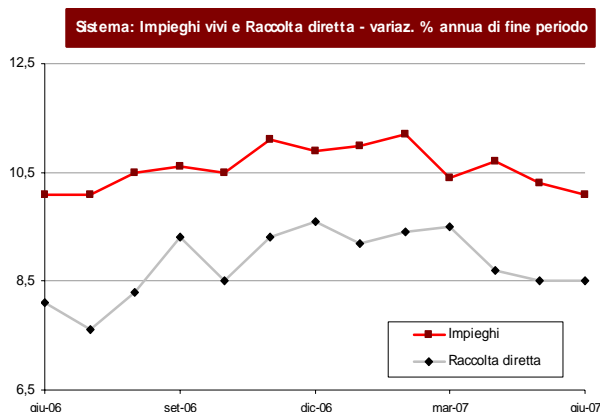
Europa, la Borsa italiana segna uno dei progressi più bassi (+3,1%), con l'indice dei bancari in calo del 2,7%,

Sui **mercati obbligazionari** i prezzi sono scesi soprattutto nell'Area-Euro; da giugno, è aumentata ovunque la volatilità e si sono ampliati i differenziali di rendimento tra titoli societari e di Stato. Sui **mercati valutari**, l'euro si è apprezzato del 2,5% nei confronti del dollaro e di oltre il 6% rispetto allo yen; la banda di oscillazione dello yuan è stata ampliata e l'apprezzamento sul dollaro ha raggiunto il 2,5% nel semestre (dopo il 3,6% di tutto lo scorso anno).

■ L'ATTIVITA' DELLE BANCHE

Nel 1° semestre 2007, il mercato bancario si è caratterizzato per il mantenimento di una significativa crescita dei volumi intermediati e per il rialzo di entità analoga dei **tassi d'interesse sui prestiti e sui depositi**; nell'ambito del risparmio, sono risultati privilegiati i titoli di Stato e le obbligazioni bancarie, mentre è proseguita la difficile fase del gestito. E' aumentato il livello di concentrazione del sistema e si sono intensificate le pressioni normative su concorrenza e trasparenza.

La raccolta diretta ha evidenziato qualche segnale di decelerazione, ma è **restata su ritmi di crescita comunque elevati, appena inferiori al 9% annuo.** Il significativo rallentamento dei conti correnti, con un progresso di circa il 4,5% (+7% lo scorso anno) è stato, infatti, parzialmente compensato, dall'accelerazione delle obbligazioni (il cui incremento si è portato sopra al 12% annuo) e dei pct, che sono cresciute di oltre il 25%; è proseguita la stasi dei depositi a risparmio ed il calo dei certificati di deposito. **La quota di mercato del Gruppo MPS è salita al 6,65%** (dal 6,48% di fine 2006),



Si è intensificato il **deflusso di risparmio dai fondi comuni**, che ha superato i 20 miliardi interessando soprattutto i prodotti obbligazionari (-20 mld) e azionari (-10,6 mld); positiva la raccolta netta solo dei fondi flessibili e degli hedge (per complessivi quasi 16 mld). Si confermano i rilevanti riscatti netti dai fondi italiani e roundtrip

(-22,2 mld), solo parzialmente compensati dalla raccolta dei prodotti esteri. L'andamento descritto appare riconducibile all'accresciuta propensione delle famiglie all'investimento diretto in attività finanziarie a basso rischio e, nel caso dei fondi comuni di diritto italiano, anche al penalizzante trattamento fiscale rispetto ai prodotti esteri. **La quota di mercato del Gruppo MPS** si mantiene al 3,6%; considerando anche il collocamento di fondi di terzi, la quota **si attesta al 4,15%**.

La **nuova produzione di polizze vita della bancassicurazione** (comprese le Poste) ha superato i 24 mld, con **un aumento del 3,8%** annuo. Il recupero è trainato dalle unit linked (+31% la loro raccolta), a fronte di un ulteriore calo delle polizze tradizionali (-20%); positivo anche il dato relativo alle index (+14%), Rispetto agli altri canali di distribuzione, la bancassicurazione evidenzia una tenuta delle posizioni di mercato, a fronte di un calo della raccolta degli agenti (-16%) e di un ottimo risultato dei promotori (+19%). **La quota di mercato del Gruppo MPS è salita sopra all'8%**.

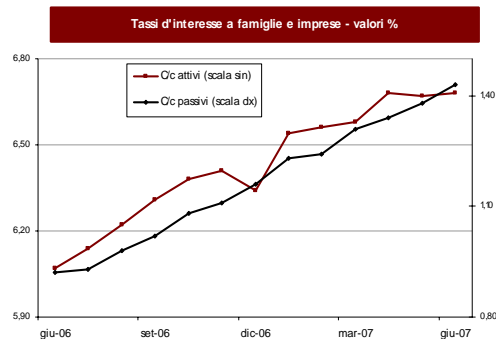
Negativo, invece, l'andamento dell'attività di gestione patrimoniale (retail e private) di banche, sim e sgr, che, nel semestre, evidenzia deflussi netti per 12,5 mld, a riflesso soprattutto dell'evoluzione delle GPF, che subiscono la "fuga" dai fondi comuni. Il patrimonio gestito diminuisce di oltre il 2% rispetto alla fine del 2006, nonostante le positive performance di gestione. **La quota di mercato del Gruppo MPS si attesta al 3,7%**.

La **crescita annua dei prestiti bancari si è mantenuta sopra al 10%**, sostanzialmente in linea con l'evoluzione registrata nel 2° semestre dello scorso anno. E' proseguita l'accelerazione del credito a breve (+9,2% medio nel semestre), in linea con la ripresa dell'attività produttiva, mentre gli impieghi a medio lungo termine hanno rallentato (restando, peraltro, sopra al +11%), risentendo della minore domanda di prestiti da parte delle famiglie (nel 1° trimestre, i mutui casa erogati sono in flessione dell'1,6% rispetto all'analogo periodo del 2006) e di alcune operazioni di cartolarizzazione. I prestiti alle società non finanziarie evidenziano una crescita attorno al 12%, con dinamiche superiori alla media per il settore dei mezzi di trasporto e i servizi; in aumento anche le emissioni di obbligazioni societarie (da 13 a 20 mld lordi nei primi cinque mesi). **La quota di mercato del Gruppo MPS sugli impieghi vivi è salita dal 6,3% del dicembre 2006 al 6,5%**, con il contributo sia della componente a breve termine che di quella a medio lungo.

Tra le forme di finanziamento specialistiche, **il leasing registra un incremento molto contenuto dello stipulato (+1,8% annuo nel 1° semestre)**, frenato dalla flessione dell'immobiliare (-4%) e dell'auto (-1,5%), a fronte di un aumento superiore all'8% dello strumentale e del prosieguo del boom della nautica da diporto (+30%). **La quota di mercato del Gruppo è salita decisamente sopra al 3%. Anche il factoring evidenzia una crescita del turnover inferiore al 2%; la quota del Gruppo si mantiene attorno al 3,9%. Il credito al consumo (mercato ove il Gruppo detiene una quota di mercato attorno al 4,7%) conferma livelli significativi di crescita (+11,9%); l'impulso maggiore al mercato continua a provenire dai prestiti personali (+24%), ma crescono, attorno al 7%, anche il finalizzato e le carte revolving.**

Le sofferenze lorde delle banche sono aumentate del 4,7% annuo, a fronte di una variazione più contenuta (+2,2%) delle sofferenze al valore di realizzo. La dinamica del contenzioso è più rapida per le società non finanziarie (+5,4%) che per le famiglie (+4,7%). Il rapporto tra sofferenze lorde e totale prestiti (pari al 3,4%) resta sullo stesso livello di fine 2006; considerando le sofferenze nette il rapporto si attesta attorno all'1,2%.

Anche nel 1° semestre 2007, i tassi d'interesse bancari hanno riflesso solo in parte i rialzi decisi dalla BCE, registrando movimenti inferiori a 40 bp, equamente distribuiti tra impieghi e raccolta. Il tasso sui prestiti risulta, infatti,



in aumento di 34 bp e quello sui depositi di 32 bp, a fronte di movimenti al rialzo di 50 bp del tasso ufficiale BCE. Il mark-up (misurato con riferimento ai prestiti in conto corrente e all'Euribor a 1 mese) si colloca, a giugno, a 2,59 punti percentuali (9 bp in meno sul livello del dicembre 2006), mentre il mark-down è salito a 2,66 p.p. La "forbice" tra i tassi sui conti correnti si

attesta, in media, a 5,3 p. percentuali, nel 1° semestre, un valore poco sopra ai dati dei mesi finali del 2006.

■ I PROVVEDIMENTI NORMATIVI

Dal 1° gennaio sono in vigore le disposizioni in materia di previdenza complementare introdotte dal Dlgs 252/2005. Entro il 30 giugno 2007, i lavoratori dipendenti del settore privato hanno quindi dovuto scegliere se destinare i flussi di TFR maturando a strumenti pensionistici complementari oppure mantenerli nell'azienda; nel secondo caso, quando l'impresa ha almeno 50 dipendenti, andranno a un Fondo gestito dall'Inps. Stime del Ministero del Lavoro segnalano che il 36% dei lavoratori ha destinato il TFR a strumenti previdenziali, con una netta prevalenza, nel loro ambito, dei fondi negoziali (80% dei flussi).

Con la legge 40/2007 è stata stabilita l'eliminazione di tutte le spese e le penali in caso di **estinzione anticipata (totale o parziale) di un mutuo per l'acquisto di un'unità abitativa** da parte di una persona fisica; inoltre, è possibile cancellare l'ipoteca su un immobile senza l'intervento del notaio e le relative spese. Per i mutui stipulati prima della data di entrata in vigore del provvedimento, un accordo tra ABI e associazioni di consumatori (raggiunto a metà aprile) fissa la misura massima da pagare in caso di estinzione anticipata. Di rilievo anche l'inserimento della **possibilità di esercitare la surrogazione** del creditore (la cosiddetta "portabilità del prestito" presso altro finanziatore) **relativamente a mutui, aperture di credito e altri contratti di finanziamento**, senza oneri per il debitore.

Sempre in materia di contratti bancari, il Ministero dello sviluppo economico ha emesso una circolare di chiarimento in merito all'applicazione dell'art. 10 della legge 248/2006. In essa sono definiti i **"giustificati motivi" per la modifica unilaterale delle condizioni sui contratti di durata** (ad es: mutamento del grado di affidabilità del Cliente e di variabili economiche di scenario) ed è sottolineato che le variazioni dei tassi di interesse conseguenti a decisioni di politica monetaria sono discrezionali per la banca, ma, se attuate, lo devono essere con precise modalità e ampiezza.

A metà maggio, la Banca d'Italia ha approvato e diffuso le istruzioni di vigilanza che **completano il quadro normativo per la creazione di un mercato delle obbligazioni bancarie garantite ("covered bonds")**. In particolare, sono individuati i requisiti delle banche emittenti: patrimonio (consolidato o individuale) di vigilanza non inferiore a 500 milioni e coefficiente patrimoniale complessivo non inferiore al 9%. A tutela dei creditori diversi dai sottoscrittori di covered (titoli doppiamente garantiti),

sono stabiliti limiti alla cessione degli attivi bancari connessi con l'emissione di covered, graduati in base alla situazione patrimoniale del gruppo bancario.

Il 13 giugno, la Camera ha approvato un disegno di legge (da settembre all'esame del Senato) che sancisce **la nullità delle clausole contrattuali aventi per oggetto la commissione di massimo scoperto**, o altre commissioni comunque denominate, definite come quelle che prevedono una remunerazione alla banca per la messa a disposizione di fondi a favore del titolare di conto corrente indipendente dall'effettivo prelevamento della somma e dall'effettiva durata dell'utilizzo dei fondi. Il Ddl, però, riconosce esplicitamente la **legittimità della commissione per il servizio di messa a disposizione di somme**, se applicata in proporzione all'importo e alla durata dell'affidamento richiesto. L'applicabilità della commissione è condizionata alla sua predeterminazione, con patto scritto non rinnovabile tacitamente, ed alla sua rendicontazione al cliente con cadenza massima annua.

Un regolamento ministeriale, attuativo dell'art. 1, comma 345, della legge 266/2005, ha definito la **dormienza di conti correnti e rapporti bancari** come la non effettuazione di alcuna operazione o movimentazione, su iniziativa del titolare del rapporto, per il periodo di dieci anni. Quando ciò si verifica, l'intermediario deve comunicare al Cliente l'invito ad impartire disposizioni entro 180 giorni e l'avviso che, passato tale termine, il rapporto verrà estinto e le somme devolute al fondo per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie. Il provvedimento si applica nel caso di giacenze e valori superiori a € 100 e disciplina i depositi di somme di denaro (conti correnti, depositi a risparmio) e di strumenti finanziari in custodia e amministrazione.

Relativamente alla nuova legge sul risparmio, il processo di riforma è proseguito a **livello regolamentare con le modifiche della Consob ai Regolamenti "Mercati" e "Emittenti"**. Fra gli aspetti toccati dall'intervento della Consob, si segnala: la determinazione delle **"soglie" per la presentazione delle liste** per l'elezione del Consiglio di Amministrazione; i **limiti al cumulo degli incarichi** di amministrazione e controllo per i componenti degli organi di controllo; le **informazioni sui piani di compenso** basati su strumenti finanziari; lo **schema del prospetto informativo dei prodotti finanziari emessi dalle imprese di assicurazione** (unit e index linked e prodotti finanziari di capitalizzazione).

Con un emendamento introdotto nella legge di conversione del decreto legge 81/07, sono state **estese alle banche le misure di riduzione dell'IRAP** già previste per le società non finanziarie. La copertura finanziaria della norma è individuata, in buona parte, in limitazioni alla deducibilità degli interessi passivi, per la quota corrispondente al rapporto tra valore delle attività "non tipiche" (attività immateriali, attività materiali, al netto delle locazioni finanziarie, e partecipazioni immobilizzate) e totale dell'attivo dello stato patrimoniale; un'altra porzione della copertura è affidata all'aumento del contributo previdenziale sulla tutela di maternità e paternità.

Il 6 luglio il Consiglio dei ministri ha **approvato il decreto legislativo che recepisce la direttiva europea sui servizi di investimento (MIFID)**; la normativa, che sarà affiancata dai regolamenti attuativi della Consob e della Banca d'Italia, entrerà in vigore il 1° novembre. La disciplina **abolisce l'obbligo di concentrazione degli scambi in Borsa**; le contrattazioni

potranno avvenire su un mercato regolamentato, in un sistema multilaterale di negoziazione o per il tramite di un intermediario. In tale modificato contesto operativo, sono differenziati e graduati i livelli di protezione degli investitori, in base alla categoria di appartenenza: controparti qualificate, clienti professionali e clienti al dettaglio.

L'ATTIVITA' COMMERCIALE DOMESTICA E IL PATRIMONIO CLIENTI

Nel primo semestre 2007 il Gruppo MPS ha conseguito risultati commerciali di notevole spessore mettendo a frutto gli investimenti effettuati nella seconda parte dello scorso esercizio in attuazione del Piano Industriale 2006-2009 (ristrutturazione della Rete distributiva e ulteriore specializzazione dei modelli di servizio). Tali risultati confermano la solidità del cammino intrapreso, il cui principale obiettivo è quello di avvicinare ulteriormente il Gruppo al mercato di riferimento e al Cliente; ciò soprattutto al fine di intercettare con rapidità e concretezza i reali bisogni di famiglie ed imprese e modulare in modo flessibile le politiche commerciali ed il livello di servizio, leve indispensabili per rafforzare i rapporti fiduciari e porre le basi per una stabile crescita del patrimonio relazionale ("leadership nel servizio al cliente"). In tale quadro, di seguito si descrivono i principali elementi che hanno caratterizzato l'operatività commerciale nel comparto della gestione del risparmio e del credito.

■ 1) LA GESTIONE DEL RISPARMIO

Riflessi tangibili dei benefici connessi all'evoluzione del modello di business si riscontrano nel collocamento dei prodotti di gestione del risparmio che, al 30 giugno 2007, ha confermato il positivo trend già evidenziato nel primo trimestre con flussi per oltre 6,1 miliardi, in forte crescita (+13,9%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, grazie soprattutto alle obbligazioni e alla componente Fondi Comuni/Sicav. Di seguito si riporta il dettaglio dei flussi di collocamento dei principali prodotti del Gruppo MPS:

- Flussi di collocamento delle Reti Commerciali

<i>in milioni</i>		Consuntivo al 30/06/07	Consuntivo al 30/06/06
Fondi Comuni/Sicav (*)		793	-297
GPM/GPF		-736	52
Prodotti assicurativi Vita	<i>di cui:</i>	2.172	2.231
	Ordinarie	1.041	1.378
	Index Linked	842	587
	Unit Linked	289	265
Obbligazioni	<i>di cui:</i>	3.912	3.406
	Lineari	2.935	2.153
	Strutturate	977	1.253
Totale		6.141	5.392

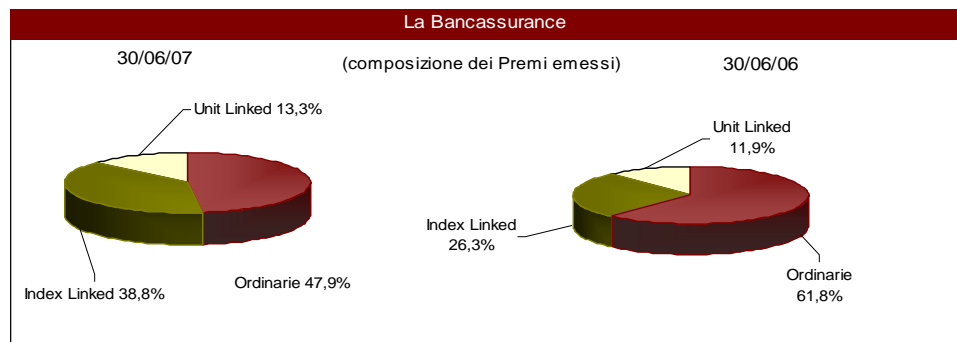
(*) Fondi del Gruppo e Multimanager collocati direttamente alla Clientela (ovvero non inclusi in altri strumenti finanziari)

In particolare:

- per le gestioni individuali e collettive del risparmio si registra un flusso netto intorno a 60 milioni, che si confronta però con la raccolta

negativa realizzata nell'analogo periodo dell'anno precedente (-245 milioni al 30/06/06), al cui interno:

- **i Fondi Comuni di Investimento/Sicav** evidenziano **flussi di produzione per circa 793 milioni**, a fronte del deflusso di 297 milioni registrato nel 2006;
- **le Gestioni Patrimoniali**, evidenziano **flussi netti negativi per 736 milioni** (+52 milioni a giugno 2006) quale saldo di 139 milioni di euro di flussi convogliati sulla forma tecnica GPM/GPA e di deflussi pari a 875 milioni di euro relativi alle GPS/GPF, fenomeno questo in linea con i trend emersi a livello di Sistema;
- **per i prodotti assicurativi vita** si registrano **2.172 milioni di raccolta premi** (2.231 milioni nel 2006), che hanno consentito di confermare il Gruppo ai vertici del Sistema "bancassurance e poste", **con una quota di mercato relativa al collocato di periodo attestata intorno all'8,2%**. Per quanto riguarda la produzione del Gruppo MPV al 30/06/07 sono stati emessi premi per quasi 1,8 miliardi. Positivo anche il contributo di Quadrifoglio Vita Spa (partecipata dalla Banca Agricola Mantovana al 50%) che al 30 giugno 2007 ha realizzato collocamenti per circa 300 milioni. Dall'analisi dei premi si evidenzia un aumento dell'incidenza dei prodotti index/unit linked rispetto alle altre categorie di polizze.



- **per le obbligazioni** si registrano **volumi per circa 4 miliardi (3,4 miliardi al 30/06/06)**, concentrati sui prodotti "plain", pari a 2.935 milioni, mentre le strutturate si sono attestate a 977 milioni.

■ 2) LA GESTIONE DEL CREDITO

Per quanto riguarda l'attività di gestione del credito, nel primo semestre 2007 si sono consolidati i trend emersi nella seconda parte dello scorso esercizio, caratterizzati **da erogazioni ancora sostenute nel comparto del credito al consumo e dei mutui retail e da una vigorosa ripresa delle forme a breve termine**. In tale ambito, i **flussi di erogazione delle reti e delle società di credito specializzato si sono attestati a circa 8,7 miliardi, in sostenuta crescita (+20,8%) sul 30/6/2006** e comunque nel quadro di un processo di revisione dei criteri di selezione del merito creditizio teso a coniugare rapidità nelle risposte ed estremo rigore nella valutazione del rischio. Più in particolare:

- **i nuovi mutui concessi direttamente alla clientela dalle principali reti del Gruppo** hanno superato i 5,3 miliardi di erogato (con uno sviluppo superiore al +30% rispetto a giugno 2006), grazie sia al mercato Corporate, che ha beneficiato di importatati erogazioni sul segmento Enti, che al segmento Retail, che ha realizzato una buona progressione nei mutui residenziali e nei finanziamenti small business.
- **con riferimento alle società di credito specializzato**, è proseguita la crescita del lavoro di **Consum.it (credito al consumo)**, che ha registrato un flusso complessivo di erogazioni superiore a 1,4 miliardi (+6,5%, per una **quota di mercato pari al 4,7%**). In progresso (+7,6%) anche le erogazioni nel comparto del credito agrario e industriale effettuate da Mps Banca per l'Impresa. Apprezzabile la crescita (+14,5%) del **Leasing (quota superiore al 3% rispetto al 2,4% di fine 2006)**, mentre il **Factoring** registra un rallentamento della dinamica (-3,4% sul 30 giugno 2006), **con una quota di mercato intorno al 4%**.

□ Credito Specializzato e prodotti finanziari per le imprese			
<i>in milioni</i>			
		30/06/07	30/06/06
MPS Finance			
	gestione rischi (1)	2.630	2.583
MPS Banca per l'Impresa			
	erogazioni	1.334	1.240
MPS Leasing & Factoring			
di cui:	stipulato leasing	803	700
	turnover factoring	2.144	2.218
Consumit			
	erogazioni	1.448	1.359

(1) i dati comprendono anche i prodotti emessi direttamente dalle Reti.

■ IL PATRIMONIO CLIENTI

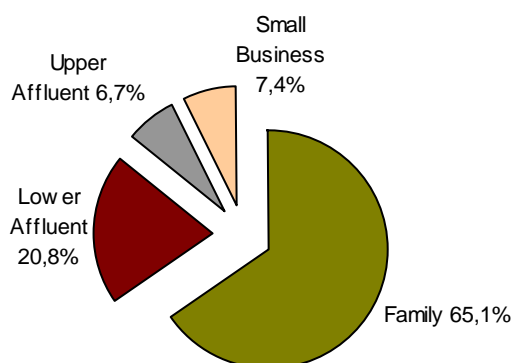
Considerando anche i rapporti non condivisi gestiti direttamente dalla Consum.it, **il patrimonio clienti complessivo del Gruppo al 30 giugno 2007 si attesta a 4.614.505 unità, rispetto ai 4.513.068 presenti a fine 2006**. In tale ambito, quello delle reti commerciali¹ risulta pari a 4.227.036 (4.144.000 al

¹ Comprende i clienti di: Banca Monte dei Paschi, Banca Toscana, Banca Agricola Mantovana e Mps Banca Personale.

31.12.2006), di cui il 97,8% rappresentato da Clientela Retail, lo 0,7% da Clientela Private e il rimanente 1,5% da Clientela Corporate.

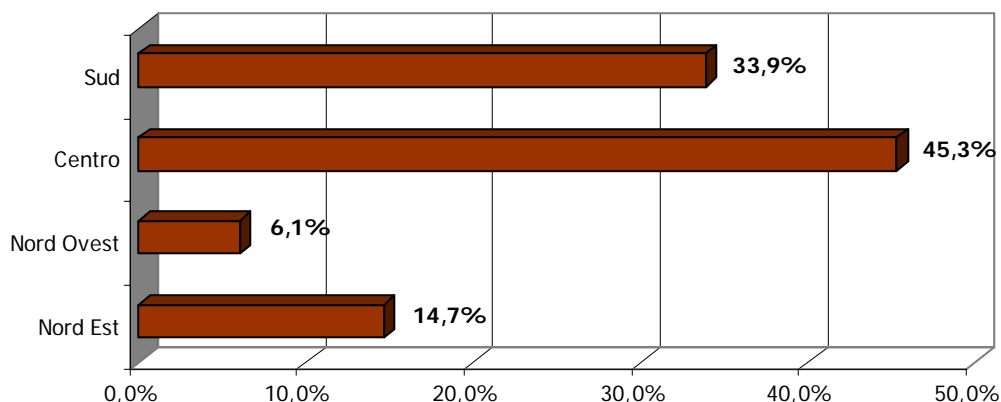
Nell'ambito dei 4.135.917 **Clienti Retail**, il **segmento Family** rappresenta la categoria più numerosa, con un'incidenza sul totale della Clientela del segmento di oltre il 65%, seguita dal Lower Affluent (20,8%), dallo Small Business (7,4%) e dall'Upper Affluent (6,7%).

Composizione clientela segmento Retail al 30.06.07



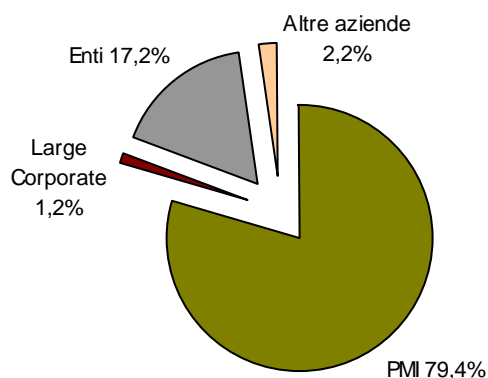
La **composizione per area geografica della Clientela retail** conferma la tradizionale maggiore presenza del Gruppo al Centro e al Sud. Peraltro, nell'ultimo triennio, si è assistito ad una contenuta ricomposizione (+0,3%) a favore delle regioni del Nord-Ovest.

Composizione Clientela Retail per Area Geografica al 30.06.07



I **61.871 Clienti corporate** sono formati per il 79,4% dalle PMI, per il 17,2% dagli Enti e per l'1,2% dal Large Corporate (oggi ai fini organizzativi definiti Key Clients).

Composizione clientela segmento Corporate al 30.06.07



Per quanto riguarda la clientela Imprese, la suddivisione per ramo d'attività è la seguente:

Suddivisione % Imprese per ramo di attività al 30.06.2007

	Clienti	Retail	Corporate
Agricoltura, caccia e pesca	3,7	4,0	2,6
Energia, gas e acqua	,4	,2	1,0
Ind. estrattive, chimiche e t.minerali	2,1	1,6	4,5
Ind. manif. lav.metalli - mecc.prec.	7,5	6,7	11,0
Ind. alim.,tessili,PELLI,abbigl.	11,3	10,4	15,5
Ind. costruz. e inst.ni impianti edili	11,4	12,0	8,6
Commercio all'ingrosso	9,1	8,4	12,2
Commercio, pubblici esercizi	19,3	21,8	7,7
Trasporti e comunicazioni	3,4	3,4	3,6
Credito e assic.ne,serv. Imprese	12,2	12,3	11,4
Pubblica amm.ne;serv.pubb-priv	5,3	5,8	2,9
Non classificate	14,4	13,4	19,0
Totale %	100,0	100,0	100,0

La seguente tabella riporta infine i dati relativi al numero di clienti per segmento e all'anzianità bancaria; come si può osservare, il Gruppo presenta elevatissimi livelli di fidelizzazione:

Suddivisione % Clienti per anzianità bancaria al 30.06.07

Anzianità bancaria	% Clienti
1-3 anni	15,0
4-5 anni	6,4
6-10 anni	22,5
11-20 anni	38,7
Superiore a 20 anni	17,4
Totale %	100,0

GLI AGGREGATI PATRIMONIALI

L'operatività commerciale in termini di gestione del risparmio e del credito precedentemente evidenziata, nonché quella svolta attraverso la rete estera, si è tradotta in un apprezzabile sviluppo dei principali aggregati patrimoniali, di seguito descritto.

■ 1) GLI AGGREGATI DI RACCOLTA

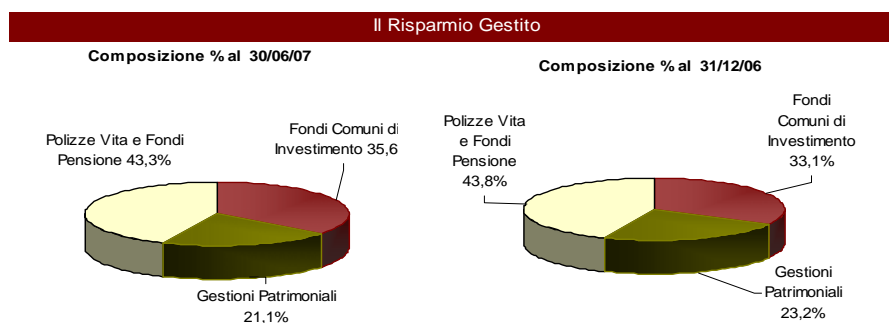
Per quanto riguarda gli aggregati di raccolta, l'attività commerciale del Gruppo ha permesso di conseguire una crescita degli stocks complessivi attorno all'1,8% (+4,3% rispetto al 31 dicembre 2006), trainata soprattutto dallo sviluppo della raccolta diretta.

□ **RACCOLTA DA CLIENTELA** (in milioni di euro)

	30/06/07	30/06/06	Var % su 30/06/06	Inc% 30/06/07
Raccolta diretta da Clientela	99.199	89.832	10,4%	49,3%
Raccolta indiretta da Clientela	102.195	107.957	-5,3%	50,7%
risparmio gestito	48.701	48.121	1,2%	24,2%
risparmio amministrato	53.494	59.837	-10,6%	26,6%
Raccolta complessiva da Clientela	201.394	197.790	1,8%	100,0%

In particolare, nell'ambito della raccolta indiretta, attestatasi al 30/06/07 a circa 102 miliardi (+3 miliardi da inizio anno):

- lo stock del risparmio gestito raggiunge i 49 miliardi (+1,5% sul 31/12/06), con una composizione interna che vede l'incidenza percentuale della componente "polizze vita e fondi pensione" attestarsi al 43,3% (43,8% al 31/12/06).



In tale quadro:

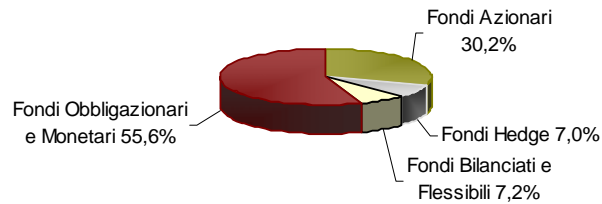
- con riferimento alle polizze, le riserve tecniche relative alle reti commerciali del Gruppo si attestano a 21 miliardi;
- per i Fondi Comuni di Investimento/Sicav il patrimonio del Gruppo raggiunge un valore pari a 17,3 miliardi, in crescita del 9,3% rispetto a fine 2006 (+10,4% sul 30 giugno 2006);

Il grafico seguente riporta la ripartizione per tipologia del patrimonio gestito che evidenzia una composizione sostanzialmente invariata rispetto allo

sorso esercizio con una quota di fondi Obbligazionari/monetari che si conferma superiore al Sistema, indicando significative potenzialità di upgrading nelle linee di investimento.

I Fondi comuni

Composizione del patrimonio gestito per tipologia al 30/06/07



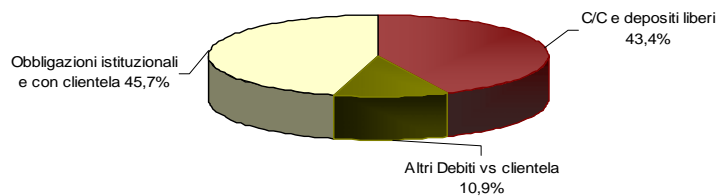
- per le **Gestioni Patrimoniali**, lo stock si attesta a 10,3 miliardi (erano 11,1 miliardi al 31/12/06), con una riduzione concentrata nel comparto GPF.
- Per quanto riguarda lo stock del **risparmio amministrato**, la consistenza complessiva risulta pari a 53,5 miliardi ed evidenzia una crescita del 4,7% rispetto al 31 dicembre 2006, connessa anche al parziale rientro del custody di un cliente "large corporate".

Nell'ambito della **raccolta diretta**, che si attesta a circa 99,2 miliardi (per una quota di mercato domestico pari a circa il 6,65%), si registra un forte progresso (+10,4% rispetto al dato del 30/06/06; + 5,6% da inizio anno), sospinto soprattutto dalle obbligazioni collocate presso la clientela Retail, dai depositi a breve, ma anche dal funding con istituzionali.

Di seguito si evidenzia la composizione dell'aggregato per forma tecnica:

La Raccolta Diretta

Composizione % al 30/06/07



e per settori di attività:

Raccolta per Segmento di Business

in milioni di euro

	30/06/07	Var.% a/a	Incid.%	
			30/06/07	30/06/06
Direzione Commercial Banking/ Distribution network	44.821	5,5%	59,0%	59,0%
Direzione Corporate Banking / Capital Markets	26.878	4,0%	35,4%	35,9%
Direzione Private Banking/Wealth Management	4.237	14,2%	5,6%	5,1%
Totale	75.937	5,4%	100,0%	100,0%

nonché la ripartizione territoriale dei depositi tradizionali da Clientela delle dipendenze Italia:

GRUPPO MPS

Depositi da clientela ordinaria residente delle dipendenze Italia

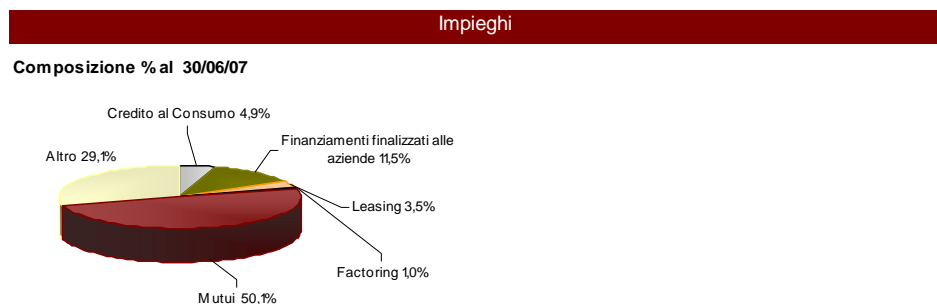
Importi in milioni di Euro

Aree	30.06.07	Incid. %	
		30.06.07	30.06.06
Nord	9.738	22,8	22,1
Centro	22.366	52,3	53,1
Sud e isole	10.681	25,0	24,8
Italia	42.785	100,0	100,0

■ 2) GLI AGGREGATI DEL CREDITO

A) L'ATTIVITA' COMMERCIALE DEL GRUPPO

Per quanto riguarda gli aggregati creditizi, gli elevati flussi di erogazione precedentemente descritti hanno posizionato la consistenza degli impieghi all'economia a 98,8 miliardi (+14,8% rispetto al dato del 30/06/06; +7,5% da inizio anno). La dinamica è stata sostenuta dalla componente domestica la quale, in termini di impieghi vivi, progredisce intorno al 13% (**per una quota di mercato che si approssima al 6,5%**) grazie alla robusta accelerazione fatta registrare dalle componenti a breve termine (circa +16% anno su anno) e alla crescita che si conferma di rilievo, seppur in raffreddamento, di quelle a m/lungo termine (circa +11%). Di seguito si evidenzia la composizione degli impieghi consolidati per le principali forme tecniche:



e per settori di attività:

Impieghi vivi per Segmento di Business

in milioni di euro

	30/06/07	Var.% a/a	Incid.%	
			30/06/07	30/06/06
Direzione Commercial Banking/ Distribution network	39.375	10,6%	42,9%	43,9%
Direzione Corporate Banking / Capital Markets	51.597	15,3%	56,2%	55,1%
Direzione Private Banking/Wealth Management	788	-1,1%	0,9%	1,0%
Totale	91.760	13,1%	100,0%	100,0%

nonché la ripartizione territoriale dei crediti alla clientela delle dipendenze Italia:

GRUPPO MPS

Impieghi a Clientela ordinaria residente delle dipendenze Italia

Distribuzione per residenza della clientela - *in milioni di euro*

Aree	30.06.07	Incid. %	
		30.06.07	30.06.06
Nord	29.290	32,7	33,5
Centro	42.159	47,0	46,1
Sud e isole	18.160	20,3	20,4
TOTALE	89.608	100,0	100,0

B) LA QUALITÀ DEL CREDITO

Con riferimento alla qualità del credito il Gruppo MPS chiude il primo semestre 2007 con un'esposizione netta in termini di crediti deteriorati in lieve crescita (+1,8% sul 31 dicembre 2006), ma comunque rappresentativa di un'incidenza sugli impieghi verso clientela complessivi su livelli contenuti e in calo rispetto al 31 dicembre 2006 (3,96% rispetto al 4,18%).

■ CREDITI CLIENTELA SECONDO IL GRADO DI RISCHIO

Categoria di rischio - Valori netti			Inc. %	Inc. %
<i>importi in milioni</i>	30/06/07	31/12/06	30/06/07	31/12/06
A) Crediti deteriorati	3.910	3.839	3,96	4,18
a1) Sofferenze	1.790	1.691	1,81	1,84
a2) Incagli	963	1.015	0,97	1,10
a3) Crediti ristrutturati	138	111	0,14	0,12
a4) Esposizioni scadute	1.019	1.022	1,03	1,11
B) Impieghi in bonis	94.408	87.523	95,53	95,19
C) Altre attività	511	579	0,52	0,63
Totale Crediti Clientela	98.829	91.941	100,0	100,0

La suddetta incidenza scaturisce principalmente dall'effetto combinato della dinamica delle esposizioni lorde (+7% le sofferenze; -5,6% gli incagli), nonché dai positivi risultati in termini di gestione del portafoglio crediti in sofferenza effettuata in mandato da MPS Gestione Crediti Banca. In relazione all'attività di recupero crediti svolta dalla società, l'importo complessivo dei recuperi è risultato pari a 280 milioni a livello di Gruppo (+6,5% sul 30 giugno 2006).

In significativo rafforzamento anche i presidi a copertura dei crediti deteriorati a testimonianza di una politica attenta anche sul versante degli accantonamenti, la cui incidenza sull'esposizione complessiva lorda si attesta al 39,6% (38,7% al 31.12.2006) e risulta pari al 54,6% per le sole sofferenze lorde (54,1% a fine 2006), che a livello di Banche commerciali esprimono coperture prossime al 58%. Le rettifiche di valore di portafoglio su impieghi in bonis si pongono intorno allo 0,5% dell'aggregato di riferimento.

■ INCIDENZA DELLE RETTIFICHE DI VALORE

	30/06/07	31/12/06	31/12/05
"rettifiche di valore sofferenze ed incagli" / "sofferenze lorde + incagli lordi"	47,3%	46,3%	44,9%
"rettifiche di valore incagli"/"incagli lordi"	24,7%	25,1%	26,0%
"rettifiche di valore sofferenze"/"sofferenze lorde"	54,6%	54,1%	52,8%

Di seguito si riportano, per le principali realtà del Gruppo alcuni indici di qualità del credito:

■ SOFFERENZE E INCAGLI PER PRINCIPALI BUSINESS UNIT

Categoria di rischio - Valori netti al 30/06/07	Gruppo	BMPS	BT	BAM	MPS Banca per l'Impresa	MPS Leasing & Factoring	CONSUM.IT
<i>importi in milioni</i>							
Sofferenze	1.790	694	243	148	591	59	29
Inc. % su Crediti Clientela	1,8%	1,2%	1,6%	1,3%	5,2%	1,3%	0,6%
"rettifiche di valore"/"sofferenze lorde"	54,6%	57,6%	57,7%	58,9%	35,3%	77,0%	73,5%
Incagli	963,1	309,8	194,5	77,0	230,1	66,4	24,9
Inc. % su Crediti Clientela	1,0%	0,5%	1,3%	0,7%	2,0%	1,4%	0,5%
"rettifiche di valore"/"incagli lordi"	24,7%	31,3%	23,5%	18,5%	10,3%	38,7%	30,0%

In tale ambito, relativamente a Banca per l'Impresa si registra un'incidenza delle rettifiche di valore più contenute a motivo delle garanzie che assitono i finanziamenti erogati dalla stessa.

C) GLI INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE DEL PROCESSO DEL CREDITO

Nel primo semestre, sono proseguite le attività di sviluppo dei **processi di erogazione**, funzionali alla concessione di affidamenti alla Clientela, e quelle attinenti ai **processi di monitoraggio** volte ad individuare la Clientela in deterioramento con attivazione degli interventi a presidio dell'aumentato rischio.

Relativamente alla **PEF Retail**, il completamento del roll-out sulla rete delle banche commerciali ha consentito di perfezionare il percorso di copertura dei portafogli soggetti alla validazione per Basilea II da parte di Banca d'Italia. Il nuovo processo di erogazione del credito destinato al mercato Retail consente di **ridurre i tempi di risposta e di migliorare**, più in generale, **i livelli di servizio alla clientela**.

Per quanto riguarda il **mercato corporate**, a seguito del rilascio dei nuovi modelli di calcolo della PD, sono state implementate nella **PEF dedicata alla clientela Corporate** le regole relative alla gestione dei Clienti condivisi tra più banche del Gruppo, al fine di pervenire alla formulazione di un rating univoco.

Relativamente all'**attività progettuale**, l'Area Politiche e Controllo del Credito, di concerto con il Servizio Risk Management, nell'ambito del programma di validazione dell'approccio IRB (Basilea 2), con riferimento al rischio di credito ha proceduto all'**adeguamento di tutti i modelli interni di rating per ciascuna categoria di controparte**. L'intero processo è comunque ancora in fase di affinamento sebbene in via di conclusione. Sul versante degli ulteriori fattori di rischio creditizio (LGD, EAD e Mitigation) sono state completate le attività di adeguamento delle stime dei rispettivi coefficienti riferiti ai tassi di perdita sulle posizioni in default nonché il calcolo dei Conversion Factor per la determinazione dell'Esposizione al Default.

GLI AGGREGATI REDDITUALI

Sotto il profilo reddituale le dinamiche precedentemente descritte hanno determinato una crescita del margine di intermediazione primario del 5,7% che conferma l'accelerazione impressa negli ultimi trimestri allo sviluppo dei ricavi "core".

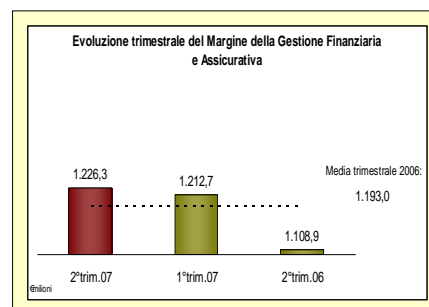
■ 1) LA REDDITIVITA' OPERATIVA

LO SVILUPPO DEI RICAVI OPERATIVI: LA FORMAZIONE DEL MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA

Per quanto riguarda lo sviluppo dei ricavi derivanti dall'attività finanziaria e di servizio, nel primo semestre 2007 il margine della gestione finanziaria e assicurativa si attesta a 2.439,1 milioni, in crescita (+4,9%) rispetto all'anno precedente, con la componente di "primaria qualità" (margine di interesse + commissioni clientela) in progresso come detto del 5,7%. Peraltro, il margine della gestione finanziaria e assicurativa – al netto delle componenti reddituali derivanti dalle cessioni delle partecipazioni – **registra un incremento intorno al 7,5%** ponendosi quindi al di sopra degli obiettivi di Piano Industriale (CAGR 6,5%).

Queste, in sintesi, le dinamiche dei principali aggregati:

■ il margine di interesse (che risulta pari a 1.415,5 milioni) si pone in crescita del 7,6% rispetto al 30 giugno 2006, accelerando il profilo di sviluppo registrato al 31 dicembre 2006 (+5,2%). In tale ambito, le Aree Commerciali contribuiscono con un incremento complessivo intorno all' 8% (era di circa il +5% a dicembre 2006) che beneficia di uno sviluppo delle masse medie intermedie superiore al 10,4%, e di una forbice attestatasi sostanzialmente sui livelli del 30 giugno 2006;



■ le commissioni nette si attestano a 771,1 milioni ed evidenziano una crescita del 2,4% sul 30.06.2006, anch'essa in accelerazione rispetto alla dinamica del 2006 (+0,3%). In particolare si registra un'incremento del 2,3% dei proventi derivanti dalla gestione del risparmio che assorbe l'eliminazione delle commissioni di "overperformance" sui Fondi Ducato, mentre cresce del 4,3% il contributo dei proventi dell'attività di servizio, a riflesso soprattutto dello sviluppo in estensione e profondità dei rapporti fiduciari;

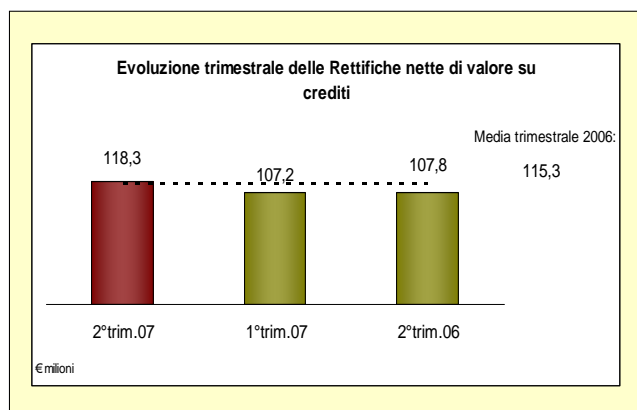
■ l'aggregato dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni, ammonta a 38,2 milioni (30,3 milioni al 30 giugno 2006) di cui circa 26 milioni di utili riferibili alla dismissione di parte della quota di partecipazione in Finsoe spa;

- il **risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie** si attesta a **212,6 milioni** (228,4 milioni al 30 giugno 2006), beneficiando principalmente di un apprezzabile progresso per quanto riguarda la componente connessa all'attività di trading svolta dalla Capogruppo e da Mps Finance ed assorbendo i minori ricavi rispetto al 30 giugno 2006 afferenti agli utili da cessione di attività disponibili per la vendita (circa 89 milioni) connessi principalmente alla dismissione dell'intera partecipazione in FIAT e all'accordo di vendita riguardante le azioni BNL:

■ **RISULTATO NETTO DA NEGOZIAZIONE/VALUTAZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE** (in milioni di euro)

	30/06/07	30/06/06
Risultato netto dell'attività di negoziazione	195,4	175,2
Utile/perdita da cessione di crediti, att.fin.disp.li per la vendita, pass.fin.	5,6	51,2
Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	11,6	1,9
Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie	212,6	228,4

IL COSTO DEL CREDITO: RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI CREDITI E ATTIVITÀ FINANZIARIE



A fronte dei proventi derivanti dall'attività di erogazione creditizia, nel periodo in esame si registrano **rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti per 225,5 milioni (209,6 milioni al 30/06/06)**. Il suddetto importo esprime un tasso di provisioning pari a circa 46 b.p., in calo

rispetto ai 50 b.p. di fine 2006, che riflette il miglioramento della qualità del portafoglio creditizio del Gruppo, attestata come detto anche dal calo dell'incidenza dei crediti deteriorati netti rispetto ai crediti verso clientela.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie** presentano un **saldo positivo per 2,9 milioni**, riconducibili alle riprese di valore relative ai fondi garanzie e impegni (4,6 milioni) ed alle rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita (1,7 milioni).

Conseguentemente, il **Risultato della gestione finanziaria ed assicurativa** si attesta a **2.216,4 milioni (+5,1%; 2.109,0 milioni al 30 giugno 2006)**; al netto

delle componenti reddituali derivanti dalle cessioni avvenute nel 2007 (FINSOE) e nel primo semestre 2006 (FIAT e BNL) si registra una **crescita dell'8%**.

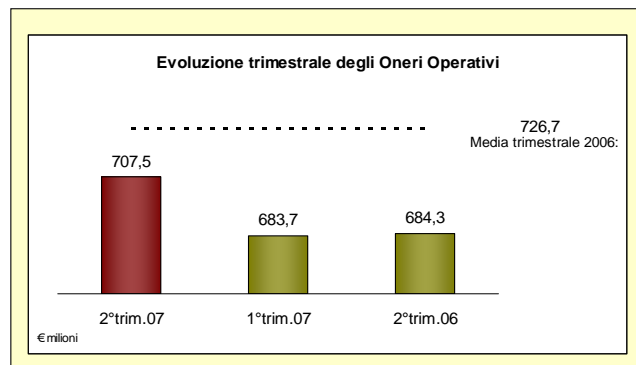
I COSTI DI GESTIONE: GLI ONERI OPERATIVI

Nel corso del periodo in esame sono proseguite, in linea di continuità con i passati esercizi, le iniziative volte al contenimento strutturale della spesa. Pur in presenza di un importante sviluppo degli investimenti in tecnologie, comunicazione e di quelli finalizzati all'espansione territoriale, si **registra nel periodo una lieve crescita degli oneri operativi sull'anno precedente, ma comunque in linea con l'obiettivo di calo programmato per fine anno.**

■ ONERI OPERATIVI (in milioni di euro)

	30/06/07	30/06/06	Var ass. su 30/06/06	Var % su 30/06/06
Spese per il personale	868,8	874,7	-5,9	-0,7%
Altre spese amministrative	467,7	431,0	36,6	8,5%
Totale Spese Amm.ve	1.336,5	1.305,7	30,7	2,4%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	54,7	64,1	-9,4	-14,7%
Totale oneri operativi	1.391,2	1.369,8	21,3	1,6%

In particolare:



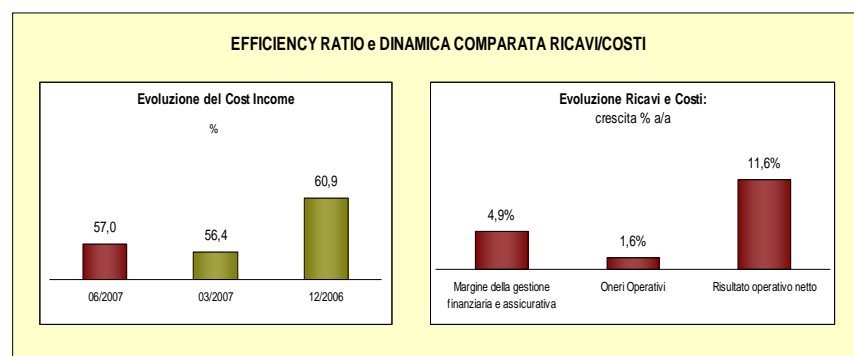
A) le **Spese Amministrative** aumentano del **2,4%** rispetto al **30/06/07**, per effetto di:

- **costi di personale** che si attestano a 868,8 milioni di Euro, con una flessione pari al -0,7% rispetto al primo semestre 2006, da ricondurre soprattutto ai benefici strutturali delle manovre di contenimento e ricomposizione degli organici realizzate nella fase finale del precedente esercizio (consistenti uscite di risorse con elevata anzianità e grado). L'aggregato assorbe gli oneri stimati a fronte del rinnovo contrattuale, sostanzialmente controbilanciati dai benefici connessi alla modifica del trattamento contabile da applicare al TFR a seguito della riforma della previdenza complementare (circa 13 milioni di Euro). Le limitate rettifiche positive sono sostanzialmente dovute alla metodologia attuariale adottata dal Gruppo Mps ante riforma (cosiddetta formula del "pro-rata") nonché all'elevato numero dei dipendenti che già aderivano alla Previdenza Complementare, che unitamente alle uscite di personale avvenute nel tempo per pensionamento, ha portato a ridurre gradualmente il TFR accantonato;
- **altre spese amministrative** (pari a 468 milioni, al netto dei recuperi delle imposte di bollo) che registrano una dinamica in progresso dell'8,5%, la quale assorbe gli oneri connessi all'espansione della rete territoriale, allo sviluppo dei business in rapida crescita (Credito al Consumo), al supporto

all'innovazione tecnologica e alla comunicazione (campagna pubblicitaria).

B) Le **Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali** si attestano a 54,7 milioni, in calo del 14,7% rispetto al 30 giugno 2006.

Per effetto delle dinamiche dei ricavi e dei costi sopra descritte, il Risultato Operativo Netto si attesta a 825,2 milioni (739,2 milioni al 30 giugno 2006; +11,6%); al netto delle componenti reddituali derivanti dalle cessioni sopra citate si registra una crescita intorno al 21%. L'indice di cost-income si attesta al 57,0% (era pari al 60,9% al 31/12/06) su livelli inferiori rispetto al percorso di Piano Industriale.



■ 2) LA REDDITIVITA' EXTRA-OPERATIVA, LE IMPOSTE E L'UTILE DI PERIODO

Alla formazione dell'**Utile di periodo** concorre un saldo negativo della voce **Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e altri proventi/oneri di gestione** pari a 32,2 milioni (-0,9 milioni al 30 giugno 2006), determinato da:

- un valore positivo di 37,0 milioni relativo agli altri proventi/oneri di gestione, che accolgono soprattutto componenti residuali di ricavo di natura non ricorrente (proventi società non bancarie, sopravvenienze attive, ecc);
- un valore negativo di 69,2 milioni di accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri connessi principalmente alla copertura di rischi operativi probabili (cause legali, revocatorie, ecc.) nonché a svalutazioni cedole titoli junior e piani finanziari.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate l'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si attesta a 792,9 milioni (738,2 milioni al 30 giugno 2006; +7,4%).

A completare il quadro reddituale concorrono infine:

- imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente per 326,6 milioni (310,2 milioni al 30 giugno 2006), per un "tax rate" intorno al 39%, penalizzato dall'aumento dell'aliquota IRAP operata dalla Regione Toscana a partire dal 1° gennaio 2007;
- l'utile dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte, pari a 57,1 milioni riferibile interamente al comparto assicurativo (nel primo semestre 2006 il contributo del comparto assicurativo si attestò a 22,4 milioni); il calo rispetto all'anno precedente è determinato dalla definitiva

uscita dal perimetro di consolidamento dell'attività esattoriale, il cui apporto al 30 giugno 2006 era stato di 38,4 milioni.

Pertanto, considerando anche il contributo delle componenti sopra riportate e l'utile di pertinenza di terzi, l'Utile consolidato di periodo si attesta a 513,8 milioni (481,8 milioni al 30 giugno 2006) e progredisce del 6,6% (circa 18% rispetto all'utile del 1° semestre 2006 al netto dei proventi da cessione di partecipazioni.) Il ROE annualizzato risulta pari al 14,2% (13,2% quello sul patrimonio medio).

Tali risultati beneficiano del positivo contributo apportato, oltre che dalla Capogruppo Banca MPS, da tutte le Unità di Business del Gruppo (descritto in seguito nella sezione relativa al Segment Reporting) e in particolare di **Banca Agricola Mantovana** (48,4 milioni; +89%) e da **Banca Toscana** (73,7 milioni; +38,9%).

Coerentemente alle istruzioni CONSOB, di seguito, riportiamo il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato di periodo della Capogruppo con quelli consolidati.

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E DELL'UTILE CIVILISTICO E CONSOLIDATO AL 30.06.07

	30.06.2007	
	Patrimonio netto	Conto economico
Saldo come da Bilancio della Capogruppo	7.596.345	501.771
<i>di cui riserve da valutazione della Capogruppo</i>	425.318	
Effetto del consolidamento con il metodo integrale delle società controllate	-362.329	347.626
Eccedenze, rispetto ai valori di carico, derivanti dalle valutazioni al patrimonio netto	109.366	4.644
Storno dividendi distribuiti dalle Controllate	0	-315.185
Elisione svalutazione/ rivalutazioni partecipazioni	109.905	7.310
Deconsolidamento del 14,839% di Finsoe SpA	-36.544	-36.544
Effetto storno provvigioni capitalizzate	-56.447	8.130
Altre rettifiche	91.650	-3.974
Riserve da valutazione delle controllate	342.254	0
Patrimonio netto e utili consolidati	7.794.200	513.778

L'INFORMATIVA DI SETTORE, LA POLITICA COMMERCIALE E L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

■ 1) L'INFORMATIVA DI SETTORE PRIMARIA

Con riferimento al *Segment Reporting* previsto dalla normativa IAS il

Gruppo MPS ha adottato il *business approach* optando, ai fini della rappresentazione primaria dei dati reddituali/patrimoniali, per la ripartizione dei risultati in base ai settori di attività attraverso i quali si esplica l'operatività consolidata.

Sulla base del suddetto approccio, la tabella sotto riportata mostra il quadro riepilogativo dei risultati conseguiti al 30/06/2007 dai suddetti settori, aggregati in armonia con i nuovi assetti organizzativi definiti dal Piano Industriale 2006-2009. Al riguardo abbiamo provveduto a ricostruire i dati relativi al 30 giugno 2006 (per maggiori dettagli rimandiamo alla "Parte D" della nota integrativa) con criteri analoghi a quelli adottati a fine 2006.

■ SEGMENT REPORTING - Principali settori di business
(in milioni di euro)

30/06/07	Direzione Commercial Banking/ Distribution network	var % a.p.	Direzione Private Banking/Wealth Management	var % a.p.	Direzione Corporate Banking / Capital Markets	var % a.p.	Corporate Center	var % a.p.	Totale Gruppo riclassificato	var % a.p.
DATI ECONOMICI										
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	1.392,3	9,3%	158,9	-7,8%	706,5	3,5%	181,4	-8,1%	2.439,1	4,9%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e attività finanziarie	-144,9	4,9%	-1,7	120,4%	-87,1	-0,4%	11,1	14,7%	-222,7	2,7%
Oneri Operativi	-798,8	3,6%	-85,3	-2,1%	-312,1	0,5%	-195,0	-2,9%	-1.391,2	1,6%
Risultato operativo netto	448,7	23,3%	71,8	-14,8%	307,2	7,9%	-2,5	-139,1%	825,2	11,6%
AGGREGATI PATRIMONIALI										
Crediti vivi verso clientela	39.375,2	10,6%	788	-1,1%	51.597	15,3%	5.279	58,6%	97.039	14,9%
Debiti verso clientela e Titoli	44.821,5	5,5%	4.237	14,2%	26.878	4,0%	23.262	30,7%	99.199	10,4%
Risparmio Gestito	31.919,3	1,2%	12.410,2	6,3%	3.408,0	-10,7%	963,5	-11,4%	48.701	1,2%
INDICI DI REDDITIVITÀ										
Costi Income	57,4%		53,7%		44,2%		107,5%		57,0%	
Raroc	29,1%		27,0%		14,9%				12,7%	

Per ciascuno di questi, come di consueto, esponiamo nelle pagine seguenti gli aspetti salienti dell'attività del primo semestre 2007:

A) COMMERCIAL BANKING & DISTRIBUTION NETWORK

L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO/SERVIZIO E LA POLITICA COMMERCIALE

Il semestre è segnato dal consolidamento della **posizione di avanguardia del Gruppo nell'innovazione di servizio e di prodotto**: sono stati varati prodotti innovativi dedicati sia in generale alle famiglie che a clusters definiti di Clientela, come gli anziani, i giovani e gli immigrati, Da sottolineare anche una nuova modalità di erogazione del servizio alla **Clientela Small Business**, ideata anche al fine di affiancare, con **processi sempre più efficienti e celeri**, il fulcro del tessuto imprenditoriale.

In particolare, si è intensificato il **rinnovo della gamma di conti correnti**. E' iniziata la commercializzazione del **conto Ulisse**, progettato per consentire alla Clientela la piena operatività senza frequentare gli sportelli; il conto può essere aperto on line e permette l'uso dell'Internet banking, la sottoscrizione della carta di debito sul circuito internazionale e l'apertura del dossier titoli. E' stata poi perfezionata la progettazione del nuovo **CONTOMOLTO, conto corrente dinamico per la nuova Clientela Family, commercializzato da inizio luglio**. Si tratta di un **pacchetto innovativo**, composto da due conti correnti, uno principale, per la gestione delle esigenze ricorrenti, l'altro d'investimento, ad alto rendimento, legati fra loro in modo dinamico.

Nel **segmento dei prestiti personali**, l'offerta si è arricchita di prodotti ad elevata valenza strategica. Da febbraio è sul mercato il finanziamento **PRS Microbusiness**, prestito personale rivolto ai titolari di ditte individuale e ai soci di aziende, ma avente finalità connesse a esigenze imprenditoriali. E'

■ DI PRODOTTO: MUTUI

INNOVAZIONE

La gamma dei mutui ipotecari a privati si è arricchita di nuovi prodotti, volti a soddisfare nella maniera più completa le varie esigenze presenti sul mercato e rafforzare, nel contempo, la posizione di leadership del Gruppo. Fra le iniziative del primo semestre 2007, si segnala:

- ♦ Il rilascio di **Mutuo Domani**, finanziamento a tasso fisso con rate crescenti predefinite, rivolto alla Clientela giovane, segmento considerato ad elevato potenziale prospettico, e di **Mutuo On Off**, dedicato ai lavoratori atipici. E' stato poi effettuato il restyling del **Mutuo con Cap**, ridefinito nel pricing per tararne al meglio le possibilità competitive.
- ♦ Di particolare importanza, per il carattere innovativo del prodotto, è **PrestiSenior**, un finanziamento vitalizio ipotecario rivolto a Clienti di età superiore ai 70 anni; il prestito è erogabile in un'unica soluzione oppure in rate annuali.
- ♦ E' stata effettuata una **campagna promozionale focalizzata sulla semplificazione dell'offerta e su spread molto competitivi** ed è stata intrapresa un'azione per instaurare rapporti preferenziali con reti terze di sicura affidabilità e di rilevanza nazionale.

stato inoltre creato, alla luce delle agevolazioni fiscali sull'impianistica del fotovoltaico, un **pacchetto dedicato al comparto Energia** (PRS, mutuo e polizza danni). Sempre sul fronte dei nuovi prodotti,

sono state varate due importanti iniziative: il **PRS Ten Silver**, dedicato ai pensionati, e la gestione della fidejussione sui prodotti Consum.it. Nel comparto a forte potenzialità della **cessione del quinto**, il Gruppo ha

definito un'offerta articolata e completa risultando in particolare, il primo operatore ad offrire un prestito dedicato ai dipendenti pubblici, erogabile direttamente in banca e svincolato da ogni convenzione con il datore di lavoro.

Per quanto riguarda l'innovazione di prodotto nei sistemi di pagamento e nel risparmio gestito, *si vedano i capp. "I sistemi di pagamento" e "Private Banking & Wealth Management"*.

Con riferimento alla **politica commerciale**, nel segmento **Affluent** è stato completato il coinvolgimento di tutte le filiali del Gruppo nel **progetto Metodo**, con il quale viene mensilmente pianificata l'attività commerciale dei gestori.

Importanti attività, in collaborazione con il Servizio Knowledge Management, hanno riguardato la formazione dei gestori. E' partita l'attività per la nuova versione del **corso Accademia del Risparmio e della Previdenza** ed è in corso di svolgimento la formazione sul **regolamento ISVAP n. 5**, che prevede una serie di vincoli per il collocamento dei prodotti assicurativi. Ha infine preso avvio il cantiere relativo all'adeguamento alla direttiva MIFID, con riferimento al nuovo **"Approccio commerciale alla Clientela Retail"**.

La politica commerciale sul segmento **Family** è stata indirizzata soprattutto verso iniziative tendenti a sviluppare la base di Clientela. Elemento chiave è stato l'attivazione della **leva promozionale** che, nella raccolta, è stata declinata con campagne commerciali inserite nel **"Palinsesto Family"**, mentre, nella banca reale, si è concretizzata in un'operazione a premi con contenuti sociali (**"Olimpiadi del Cuore"**), che ha visto la consegna di un gadget ai sottoscrittori di uno dei prodotti "del cuore". Nel 2° trimestre, il focus commerciale è stato fortemente orientato al **consumer finance** con un ampliamento delle iniziative commerciali e dell'attività promozionale.

Il processo di innovazione è proseguito con la completa definizione di uno strumento di customer interaction (**Cruscotto Family**), che permette di visualizzare in maniera automatizzata le caratteristiche distintive del Cliente "intercettato" allo sportello. E' stata inoltre utilizzata nella Capogruppo la piattaforma di comunicazione multicanale denominata **"Indurre alla Visita"** che consente di inviare messaggi personalizzati in Home Banking ed ATM ai clienti Family sottoposti a campagna commerciale.

Le iniziative dedicate ai **cittadini stranieri che vivono e lavorano in Italia** registrano un generalizzato consenso sotto il profilo etico, anche grazie all'attivazione del servizio di rimessa senza commissioni per i lavoratori immigrati che inviano somme verso il Paese di origine (tipologia commerciale pressochè unica a livello di sistema). L'azione commerciale su questo *cluster* si completa con una serie di attività di contatto dei c.d. **"canali atipici"**, ossia di tutte quelle strutture erogatrici di servizi agli immigrati e impegnate a vario titolo nel fenomeno: Ambasciate, Consolati, Associazioni, Sindacati.

Relativamente al segmento **Small Business**, sono state **riscritte le regole commerciali di ingaggio della clientela**. In particolare, in seguito all'elaborazione del nuovo modello di sottosegmentazione (*cf. par. successivo*), è stata stabilita una specifica metodologia di approccio commerciale, diversificata anche in termini di frequenza di contatto, e ridefinito il catalogo prodotti.

E' stato inoltre **rivisto il processo del credito**, predisponendo un monitoraggio innovativo delle pratiche di fido semplificate, allo scopo di migliorare il servizio alla Clientela e dare risposte più celeri ad un maggior numero di Clienti. Nel 2° trimestre, sono state rilasciate le prime **iniziative commerciali attuate attraverso l'applicativo "Metodo"** (opportunamente rivisto e adattato alle esigenze dei Gestori Small Business), che hanno portato ad un notevole aumento della Clientela contattata.

In aggiunta a questi elementi strutturali, sono state attuate alcune importanti **campagne commerciali**, sul TFR e sui professionisti, nonché quelle di supporto allo sviluppo del mercato delle filiali di nuova apertura. Con riguardo alla **Customer Satisfaction**, è in corso di svolgimento la tradizionale rilevazione Retail per BMPS, BT e BAM, con l'inclusione del segmento Small Business. Per la Clientela BMPS, la rilevazione è stata arricchita, tra l'altro, con 40 workshop per l'approfondimento degli aspetti di soddisfazione afferenti a specifici prodotti/servizi. L'indagine porterà alla determinazione di un indicatore ("Care Score") che fornirà il grado di attenzione al cliente confrontato, anche a livello territoriale, con quello dei principali competitor e la media di sistema.

Si segnala, poi, il rilascio del **Manuale della relazione**, quale strumento per massimizzare il presidio della base Clienti e raggiungere gli obiettivi di crescita prefissati: si compone di un decalogo di dieci principi cui attenersi per essere sempre "Banca del Cliente" e di altrettante sezioni che li traducono in termini operativi.

I MODELLI DI SERVIZIO

Sotto il profilo organizzativo, l'attività si è focalizzata sull'innovazione degli strumenti di gestione della relazione per il Family e l'Affluent, e sul varo di **un vero e proprio nuovo modello di Servizio Small Business**.

Per servire al meglio questa Clientela e considerando la sua estrema eterogeneità, è stata, infatti, realizzata **una sua suddivisione in cinque sottosegmenti**. Tale differenziazione, sviluppata in base alle diverse caratteristiche e ai diversi bisogni, espressi o potenziali, vuole ottimizzare, attraverso strategie commerciali e comportamentali ad hoc, le attività del Gestore e quindi il servizio reso. E' stato anche rivisto il perimetro operativo dello Small Business, individuando circa 3.000 aziende che, per la complessità delle loro esigenze bancarie, sono migrate nel Corporate, al fine di ottenere una migliore rispondenza ai loro bisogni e una migliore "fluidità" dell'azione commerciale.

E' continuato il processo di roll out della **piattaforma Carattere**, che al 30 giugno coinvolge circa 720.000 clienti ed attraverso la quale viene gestito il 77% della raccolta Affluent (83% per il segmento upper). L'applicazione della predetta **piattaforma** si traduce in un maggior apporto di flussi commerciali ed in una maggiore percentuale di raccolta gestita sul totale della raccolta in portafoglio. Importanti novità riguardano questo ambito, in quanto, in collaborazione con il Servizio Advisory Wealth Management, è in fase di sviluppo la **nuova Piattaforma Advisory di Gruppo**, caratterizzata da maggiore fruibilità, efficienza finanziaria e nuove logiche di monitoraggio del portafoglio.

L'applicazione della **Piattaforma Family** si è focalizzata soprattutto sul tema della **retention** e dell'**up-grading di Clienti** verso modelli di servizio superiori. In particolare, per la retention, le campagne sono state affidate al Contact Center e alle Reti, nel primo caso "clusterizzando" il target in modo da

effettuare contatti telefonici più mirati, nel secondo assegnando liste mirate di Clienti a rischio abbandono direttamente ai “gestori” Family.

■ I RISULTATI OPERATIVI

Sul versante dei **flussi di produzione commerciale**, il settore ha realizzato elevati collocamenti di prodotti di raccolta e di impiego, evidenziando crescite particolarmente sostenute per le obbligazioni, le polizze index e le gestioni collettive del risparmio. Per effetto dei suddetti andamenti, la raccolta complessiva si pone in crescita del (3,3% su a.p.) pur essendo influenzata dal fenomeno dell'upgrading della clientela verso il Private che ne limita la dinamica. I volumi di credito registrano un forte progresso sul giugno 2006 (+10,6%), grazie al sostenuto sviluppo della componente a medio-lungo termine, nota ormai caratteristica degli ultimi anni e ad una progressiva ripresa di vigore della dinamica delle forme a breve, specie sul segmento Small Business.

Per quanto riguarda i risultati economici, i ricavi complessivi (oltre 1.392 milioni) presentano una rimarchevole crescita (9,3%) sull'anno precedente, in ulteriore accelerazione rispetto al dato del primo trimestre 2007 (quando si era registrato uno sviluppo dell' 8%). Nell'ambito dell'aggregato, la componente più dinamica è rappresentata dal margine di interesse (+10%), sostenuto dall'incremento delle masse intermedie e da una lieve ripresa dalla forbice, cui si accompagna la pur sempre elevata crescita delle commissioni nette (7,7%). Il Risultato Operativo Netto si attesta a 448,7 milioni e progredisce del 23,3% su a.p. Il cost-income del settore si colloca al 57,4% (59,6% a dicembre 2006).

■ Direzione Commercial Banking / Distribution network

(in milioni di euro)	30/06/07	var % a.p.
DATI ECONOMICI		
Margine di interesse	905,4	10,0%
Commissioni nette	479,1	7,7%
Altri Ricavi	7,8	43,6%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	1.392,3	9,3%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e attività finanziarie	-144,9	4,9%
Oneri Operativi	-798,8	3,6%
Risultato operativo netto	448,7	23,3%
AGGREGATI PATRIMONIALI		
Crediti vivi verso clientela	39.375,2	10,6%
Debiti verso clientela e Titoli	44.821,5	5,5%
Risparmio Gestito	31.919,3	1,2%

Con riferimento all'attività ed ai risultati delle società facenti capo al Settore, evidenziamo quanto segue:

- **Consum.it** ha registrato un utile di periodo pari a 18,2 milioni di euro (+2,1% sul 30/06/06);

-**Banca Monte Parma** (partecipata al 49,3% e consolidata con il metodo proporzionale), ha conseguito una perdita di 5,1 mln. assorbendo gli oneri pari a circa 16 milioni afferenti la transazione definitiva correlata all'azione revocatoria fallimentare esercitata nei confronti della Banca dall'Amministrazione Straordinaria Parmalat.

-**Banca Popolare di Spoleto** (quota di partecipazione pari al 25,9%, consolidata con il metodo proporzionale), si è attestata a livello di redditività netta a 4,9 milioni (era 6,7 milioni al 30/06/06).

B) PRIVATE BANKING & WEALTH MANAGEMENT

■ LA POLITICA COMMERCIALE E L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO/SERVIZIO

In relazione alle tematiche di **Wealth Management** l'attività è stata incentrata all'evoluzione della gamma prodotti di Gruppo "**best in class**" e sul disegno del modello di consulenza professionale, in una logica omogenea su tutta la Rete.

Relativamente **all'arricchimento dell'offerta prodotti, nelle gestioni patrimoniali** sono state definite le caratteristiche di una nuova piattaforma multilinea, che consentirà al Cliente di muoversi liberamente all'interno delle numerose linee previste in partenza; è, inoltre, terminata la messa a punto di una monolinea, dedicata alla clientela Private, denominata "Flex quant".

Nel comparto Fondi e Sicav sono stati portati a termine i lavori per il lancio di innovativi comparti all'interno della Sicav irlandese, Bright Oak; all'inizio di ottobre, saranno collocati tre Fondi a orizzonte temporale predefinito, caratterizzati da una gestione attiva che opera in modo che la componente azionaria diminuisca con l'avvicinarsi della scadenza. A completamento del processo di razionalizzazione della gamma prodotti, MP AM Sgr ha realizzato alcune operazioni di fusione tra gli OICR gestiti, portando il Sistema Ducato da 33 a 27 fondi; inoltre è stata apportata una **semplificazione della struttura di costo**, rendendo la provvigione di gestione omnicomprensiva di tutte le spese del fondo.

E' stata, inoltre, messa a punto, relativamente agli **OICR di terzi**, una nuova metodologia di selezione e di analisi dell'offerta, in un'ottica comparativa con il resto del mercato, al fine di verificarne, in modo semplice ed efficace, il contributo in termini di complementarietà e qualità rispetto all'offerta delle Fabbriche del Gruppo. In particolare per **MP Banca Personale** è proseguito il percorso di rafforzamento della **piattaforma di offerta multi marca**, attraverso la stipula di specifici accordi di distribuzione con primarie società internazionali.

Nel **comparto assicurativo**, sono state lanciate cinque nuove Index Linked strutturate attorno a panieri di titoli azionari selezionati con logiche di "best quality" e, nel ramo 1, le polizze Bussola Certo e Bussola Vita, prodotti a durata predeterminata (4-6 anni) e con prestazioni annuali certe e predefinite. Sono stati, inoltre, definiti i requisiti del primo prodotto della partnership Mpv-Axa: una polizza a struttura "variable annuity", tipologia particolarmente innovativa e assai diffusa all'estero, ma non ancora in Italia.

Con specifico riferimento al segmento Private è stato ampliato il catalogo commerciale con il rilascio di due strutture ad hoc: il Certificate ART (emittente Goldman Sachs), che ha la peculiarità di replicare i rendimenti dell'industria degli Hedge Fund, e l'obbligazione Water World (emittente BMPS), che offre a scadenza una cedola variabile indicizzata ad un paniere di titoli azionari di aziende impegnate nella gestione e distribuzione del bene "acqua".

PIANO APERTURE CENTRI PRIVATE

- ◆ Nel corso del 1° semestre sono stati aperti 6 nuovi Centri: 4 per Banca MPS (R.Calabria, Chiusi, Monza e Alba) e 2 per Banca Toscana (Pistoia e Pesaro). Il piano proseguirà nel 2° semestre con ulteriori 11 nuove aperture per BMPS ed una per BAM, con l'obiettivo di raggiungere, a fine anno, quota 78 Centri di Gruppo.

Per quanto riguarda lo sviluppo del **modello di consulenza professionale** del Gruppo, è stata completata la progettazione della piattaforma di Advisory, il cui rilascio in Rete è previsto a fasi successive a partire dall'ultimo trimestre 2007. La piattaforma rappresenta un'evoluzione dei modelli sui diversi segmenti di mercato (Carattere per il mercato Retail e Promotori Finanziari e PGA/Advisory Tool per il Private), con l'obiettivo di valorizzare i loro principali elementi distintivi, garantire massima efficienza e conseguire l'adozione di un approccio standard a livello di Gruppo mantenendo, però, le specificità e le personalizzazioni proprie di ciascuno dei tre mercati di riferimento. Lo sviluppo della nuova piattaforma permetterà anche di cogliere le opportunità di mercato aperte dal recepimento della **direttiva MIFID**, che inserisce la consulenza finanziaria tra i servizi di investimento.

Da sottolineare, inoltre, come al corretto funzionamento della piattaforma di Wealth Management di Gruppo contribuisca il **Servizio Wealth Risk Management**, che già nell'attualità svolge attività di misurazione e monitoraggio sui servizi di investimento offerti dal Gruppo, con l'obiettivo principale di garantire la coerenza complessiva tra il profilo di rischio/rendimento della clientela ed il rischio insito nei portafogli dalla stessa detenuti, nonché minimizzare i rischi reputazionali, ovvero di deterioramento del rapporto fiduciario con il cliente.

Il Sistema PGA (Professional Global Advisor), principale piattaforma di supporto nella relazione consulenziale con la Clientela Private, è stato arricchito di funzionalità finalizzate a migliorare le fasi di analisi, gestione e ottimizzazione del portafoglio dei Clienti. In particolare, è previsto un più intenso supporto alle Reti nell'attività di penetrazione della share of wallet e nei processi di crescita tramite lo sviluppo di nuova Clientela. Nell'ambito degli strumenti di monitoraggio, è stata rilasciata, **nell'ambiente Monitoraggio Aggregati Private (MAP)**, la rendicontazione per comparti degli stock investiti in Sicav, unitamente agli indicatori di redditività per il risparmio amministrato.

All'inizio del 2007 sono stati elaborati i **risultati dell'indagine di Customer Satisfaction effettuata nel 2006**. In base ad essa, risulta elevato il livello di soddisfazione (70%), soprattutto dei Clienti di recente acquisizione, cluster nel quale si registra il valore maggiore anche rispetto agli altri modelli di servizio Retail; buono anche il livello di referral, con oltre il 65% dei Clienti che consiglierebbe una Banca del Gruppo a propri conoscenti.

Con riferimento ai processi di comunicazione, oltre alla **campagna pubblicitaria - "Il Private Banking del Gruppo MPS"** – che ha coinvolto le più importanti testate periodiche economiche, sono stati realizzati 6 eventi a carattere economico-finanziario dal **ciclo "Il mondo finanziario: Scenari e Prospettive"**, in cui è stata registrata la partecipazione totale di circa 800 clienti (tra attuali e potenziali).

▪ I RISULTATI OPERATIVI

Nel primo semestre, la Direzione Private Banking e Wealth Management ha realizzato una significativa accelerazione dei **collocamenti commerciali**, che come caratteristica peculiare del modello di Servizio si sono concentrati sul comparto Wealth Management con un'incidenza quasi il 59% del totale flussi.

Quale effetto delle dinamiche commerciali sopra accennate, la raccolta complessiva ha registrato un consistente progresso (+10%) su a.p.

Per quanto riguarda i risultati economici, i ricavi complessivi del settore si attestano a circa 159 milioni, in calo (-7,8%) sul 30/06/06, soprattutto per effetto della ristrutturazione delle commissioni di gestione di MPS SGR AM (eliminazione delle commissioni di performance), che ha comportato maggiori retrocessioni per le Reti del Gruppo (confluite per la quota più rilevante sulla Direzione Commercial Banking su cui è concentrato il patrimonio dei Fondi Ducato). Il Risultato Operativo Netto si attesta a 71,8 milioni, in flessione del 14,8%. Il cost-income risulta pari al 53,7% (54,6% a dicembre 2006).

■ **Direzione Private Banking/Wealth Management**

(in milioni di euro)	30/06/07	var % a.p.
DATI ECONOMICI		
Margine di interesse	32,5	22,1%
Commissioni nette	125,3	-13,5%
Altri Ricavi	1,0	34,9%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	158,9	-7,8%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e attività finanziarie	-1,7	120,4%
Oneri Operativi	-85,3	-2,1%
Risultato operativo netto	71,8	-14,8%
AGGREGATI PATRIMONIALI		
Crediti vivi verso clientela	788,1	-1,1%
Debiti verso clientela e Titoli	4.236,9	14,2%
Risparmio Gestito	12.410,2	6,3%

Con riferimento all'attività ed ai risultati delle società facenti capo al Settore, evidenziamo quanto segue:

- **MP Asset Management SGR** ha conseguito un utile netto consolidato pari a 24 milioni (-13,2 milioni su a.p.) per i motivi sopra indicati;

- **MPS Banca Personale** ha evidenziato risultati positivi sul piano commerciale che si sono tradotti in una crescita del 27,4% su a.p. della raccolta complessiva e nel contenimento della perdita netta a -5,9 milioni in linea al percorso programmato. Evidenziamo, inoltre, come nella classifica Assoreti si è posizionata all'8° posto (36° nel 2004) con una raccolta netta totale di € 290,8mln, che rappresenta il 4,6% della crescita complessiva del Sistema, nonché al 4° posto (34° nel 2004) nella raccolta netta gestita, giungendo ad occupare una fetta di mercato pari a un terzo del totale.

Per quanto riguarda le Società del comparto assicurativo si rimanda al Paragrafo relativo al Corporate Center.

C) CORPORATE BANKING & CAPITAL MARKETS

■ LA POLITICA COMMERCIALE E L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO/SERVIZIO

Nell'ambito di un contesto macroeconomico caratterizzato dal consolidarsi dei segnali di ripresa e dell'interscambio con l'estero, **nel mercato corporate** l'attività di ricerca e sviluppo e le iniziative commerciali sono state orientate a consolidare **il ruolo del Gruppo in termini di "partner bancario di riferimento"**, puntando allo sviluppo di prodotti e servizi mirati al sostegno delle varie fasi del ciclo di vita dell'impresa, alla realizzazione di progetti di innovazione e di ricerca di nuovi mercati e all'offerta di soluzioni per contenere i rischi finanziari delle imprese.

Particolare attenzione è stata dedicata al rapporto con i **Confidi**, veicoli fondamentali di accesso al credito da parte delle imprese più piccole, grazie anche alla notevole capacità di lettura del territorio. E' stata condotta **un'indagine sul dimensionamento dei Confidi operanti sul territorio nazionale** che ha portato alla definizione di una lista dei soggetti di maggiore interesse per dimensioni e volumi. Sono stati altresì attivati gruppi di lavoro specifici che riguardano l'elaborazione di un'offerta mirata per tali organismi, sia in tema di consulenza che di servizi e l'attivazione di **procedure di scambio di flussi informatici su piattaforme comuni**.

Fra i numerosi progetti in collaborazione con partner di primario livello sul territorio volti allo **sviluppo** e al **riposizionamento competitivo delle imprese**, si segnalano anche:

- nell'ambito **dell'accordo di collaborazione stipulato nel 2006 tra il Gruppo MPS e il CNR, un convegno per presentare agli imprenditori del distretto del legno di Pordenone gli strumenti di ricerca, innovazione e finanza elaborati a sostegno dell'accordo;**
- con riferimento al **"bond di Sistema Toscana"**, l'innovativo piano di assistenza creditizia - elaborato con Fidi Toscana e la Regione Toscana - **finalizzato allo sviluppo delle PMI toscane**, l'ammontare complessivo dei finanziamenti ha toccato i 240 milioni;
- per quanto attiene la **Pubblica Amministrazione**, in riferimento all'accordo siglato nel 2006 tra BMPS e l'ANCI Toscana, alcuni incontri finalizzati allo scambio di know-how a supporto di personale tecnico interno alle PA aderenti all'ANCI e impegnato nella gestione dei servizi finanziari e patrimoniali dei Comuni toscani nonché alla predisposizione di un **documento conclusivo**, per i temi trattati, **da rendere disponibile per tutte le amministrazioni locali della Toscana**.

Sempre nell'ambito del sostegno allo sviluppo delle imprese, da segnalare che il Gruppo Mps è tra i principali sponsor dell'**iniziativa volta alla costituzione del MAC** (Mercato Alternativo del Capitale). Tale mercato, il cui avvio è previsto a settembre e che sarà gestito da Borsa Italiana, è finalizzato a **favorire l'accesso al mercato dei capitali da parte delle imprese di più modeste dimensioni**, le quali vengono frenate dal ricorso a tale metodologia di provvista dalle impegnative discriminanti previste attualmente dal mercato "Expandi".

All'interno del catalogo prodotti Corporate, si segnalano, come carattere distintivo, gli strumenti di accesso alla **finanza agevolata**. A tale proposito, si evidenzia l'attività legata alla "nuova" 488, nel cui ambito MPS Banca per l'Impresa svolge un ruolo di leadership in campo nazionale. Il primo

trimestre è stato interessato dalla pubblicazione delle graduatorie relative ai Bandi 2006 (settori industria, turismo e commercio). Sono risultate agevolabili ben 240 operazioni gestite da Banca MPS per l'Impresa, pari al 18,6% di quanto complessivamente ammesso ad agevolazione.

Sul fronte dei **nuovi prodotti**, segnaliamo inoltre:

- l'adeguamento, ai sensi del nuovo DM del febbraio 2007 (che conferma, su nuove basi, gli incentivi per il periodo 2007/2012 alla produzione di energia pulita con impianti fotovoltaici), dell'offerta integrata denominata "**Welcome Energy: Finanziamo il fotovoltaico**";
- la definizione del pacchetto per l'edilizia denominato "**Edilcarnet**", rappresentato da un'apposita offerta integrata, capace di soddisfare appieno le specifiche esigenze dei costruttori abbinando il tutto a vantaggi in termini di costi complessivamente applicati; la commercializzazione ha avuto inizio a partire da febbraio 2007;
- la realizzazione del nuovo finanziamento a medio/lungo termine "**A Basilea**", destinato a PMI dotate di determinati requisiti economico/patrimoniali che intendano avviare azioni di riequilibrio finanziario in vista dell'applicazione dei criteri di Basilea 2;
- la conclusione dei lavori relativi al "**Finanziamento con Provvista BEI**";
- il completamento del nuovo finanziamento a medio/lungo termine modulare denominato "**Innovazione e Sviluppo**", destinato a sostenere le spese delle PMI connesse alla realizzazione di precisi programmi di investimento in grado di aumentare il proprio livello di competitività nazionale ed internazionale ed il grado di innovazione tecnologica;
- la realizzazione del prodotto "**Investimento digitale**", con l'obiettivo di proporre alle Pmi e agli Enti una valida alternativa su cui dirottare temporaneamente le disponibilità altrimenti parcheggiate sul conto corrente e contestualmente ricevere una remunerazione senza il rischio di perdita di capitale.

Nel periodo, si evidenzia anche l'avvio dei lavori di realizzazione di due prodotti particolarmente innovativi per il mercato italiano:

- il finanziamento "ibrido", a medio/lungo termine, denominato "**Prestito Capitale Revolving**", appartenente alla famiglia dei "Prestiti Partecipativi" di cui però costituisce una evoluzione data la duplice finalità: di favorire, anzitutto, il rafforzamento patrimoniale e, in un secondo momento, di sostenere la crescita dell'azienda anche tramite un nuovo finanziamento;
- il prodotto denominato "**Patto**": un contratto di credito con il quale la Banca delibera un basket di linee di credito a breve ed a medio termine e si impegna a renderle disponibili entro 60 mesi, al concretizzarsi di determinati eventi di gestione ben determinati.

Sul versante dell'innovazione di prodotto nel comparto del leasing & factoring (v. anche riquadro), è stato lanciato il pacchetto **"Energileasing"**, articolato in **leasing strumentale** (per la realizzazione di impianti, anche di piccole dimensioni, per la produzione di energia pulita e da fonti rinnovabili) ed in **leasing immobiliare** (per operazioni relative a impianti eolici e impianti di cogenerazione a biomasse). L'offerta dei servizi factoring si è arricchita con il prodotto **"acquisto crediti a titolo definitivo"**, che rappresenta una forma di factoring "IAS compatibile" al fine della "derecognition" dei crediti in bilancio da parte delle aziende cedenti, e, per tale caratteristica, richiesto dalla aziende di standing elevato.

■ LE INIZIATIVE NEL COMPARTO DEL LEASING E DEL FACTORING

Altre realizzazioni significative hanno riguardato il comparto del leasing e del factoring, tra le quali:

- ◆ la piena operatività di MPS Commercial Leasing, società iscritta nell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 TUB, dedicata all'ottimizzazione ed allo sviluppo dell'operatività nei confronti degli agenti di leasing;
- ◆ l'avvio dei primi test pilota relativi al progetto Consumer Leasing, un piano sinergico tra Consum.IT e MPS L&F per l'offerta del prodotto leasing ai dealer oggi convenzionati Consum.IT. Ciò permetterà di completare la gamma di prodotti ai rivenditori affiliati e di ottimizzare le sinergie tra i vari canali di vendita;
- ◆ MPS L&F ha organizzato e partecipato a diversi eventi nel comparto nautico: a Roma con Eudishow, la più importante manifestazione espositiva europea della subacquea, a Venezia con il Salone Internazionale, e a Napoli con Nauticsud.

L'azione del Gruppo MPS nel settore corporate ha riguardato anche il **potenziamento dell'offerta a supporto dell'internazionalizzazione** delle nostre imprese attraverso servizi finanziari con un elevato grado di innovazione e di attività di consulenza, come

evidenziato nel *cap. sull' "Informazione di settore secondaria"*.

Il Gruppo si è anche attivato per porre in essere le iniziative finalizzate a cogliere al meglio le opportunità offerte, a lavoratori ed imprese, dalla **Riforma della Previdenza Integrativa**. Sono stati, altresì, individuati due distinti target per il prodotto **"Finanziamento Trattamento di Fine Rapporto"**, il primo relativo alle PMI clienti con oltre 50 dipendenti, il secondo costituito da PMI clienti con meno di 50 dipendenti, tutte destinatarie del suddetto prodotto di finanziamento a m/l termine inteso a mettere a disposizione delle imprese i fondi necessari per compensare i versamenti ad INPS e Fondi Pensione (somme attualmente trattenute in azienda e costituenti autofinanziamento), previsti in tema di TFR dalla Finanziaria 2007.

A sostegno dei modelli di servizio e delle filiere commerciali, anche per i Clienti imprese sono proseguite le **attività di monitoraggio del grado di soddisfazione** e di integrazione degli strumenti informatici di **CRM Corporate**, con l'obiettivo di ampliare la sfera di conoscenza del Cliente, a supporto dell'attività commerciale dei gestori e del monitoraggio della stessa.

Per quanto riguarda gli sviluppi nell'intermediazione dei pagamenti per i Clienti corporate, si veda il *cap. "I Sistemi di Pagamento"*.

■ LA FINANZA D'IMPRESA

L'attività nell'area della finanza d'impresa, svolta da **MPS Banca per l'Impresa**, ha dato vita a numerose iniziative nei vari segmenti di operatività attraverso la proposta di soluzioni all'avanguardia, in grado di integrare la tradizionale offerta creditizia.

Relativamente ai servizi di **corporate finance**, l'attività di **project financing** è stata intensificata nei settori delle infrastrutture sia civili che sanitarie, delle utilities, della riqualificazione delle aree urbane nonché delle grandi operazioni immobiliari.

Nell'ambito delle utilities, si è realizzata una presenza diffusa in tutti i comparti (acqua, energia, gas e rifiuti) con particolare riguardo alla crescita dell'operatività nel settore **dell'energia da fonti rinnovabili**. Nel comparto dell'**energia eolica**, si evidenzia la realizzazione di impianti in Basilicata, Sicilia e in Puglia con il completamento di un impianto fotovoltaico della potenza installata di 2 MWe nonché di un impianto pilota per la produzione di energia elettrica da biomasse mediante pirolisi.

Nel campo delle **infrastrutture**, si segnala il perfezionamento di un progetto per la realizzazione di un complesso ospedaliero in Milano, di un progetto per la costruzione di un complesso alberghiero in Lombardia, di un porto turistico in Campania nonché il finanziamento del sistema di riqualificazione della viabilità nell'Area Flegrea.

Sul versante dell'attività di **acquisition financing**, vi è la conferma del trend di crescita grazie al perfezionamento di 17 operazioni promosse da primari operatori di private equity nazionali ed internazionali; tra i deal organizzati da MPSBI con il ruolo di MLA (Mandated Lead Arranger) si segnalano le acquisizioni del ramo d'azienda Boschi Luigi & Figli SpA (leader nella produzione di sughi e conserve di pomodoro) ceduto da Parmalat ai

consorzi Cio e Casalasco, e l'acquisizione della Coepte Rail Srl (impianti per movimentazione treni) da parte della SPII SpA e quello di co-Arranger nei deals per le acquisizioni dei gruppi Vini Giordano, Gatto Astucci e Morris Profumi.

L'attività di **private equity** (*si veda riquadro*), a sostegno dello sviluppo delle piccole e medie imprese con forti potenzialità di crescita, è svolta tramite **MPS Venture SGR**, controllata di MPS Banca per l'impresa. La società gestisce sette fondi di tipo chiuso di investimento mobiliare (è la società di gestione del risparmio italiana che gestisce il maggior numero di fondi chiusi in Italia) per un patrimonio

■ PRIVATE EQUITY

Il primo semestre del 2007 è stato caratterizzato dal perfezionamento, da parte di MPS Venture SGR, di nuove operazioni di investimento in quattro società (per un controvalore pari a 8,5 milioni). In particolare:

- ◆ Il Fondo Emilia Venture ha perfezionato l'acquisizione di una quota in Synpa Spa (Arquati), primario gruppo europeo nel settore dei prodotti per la decorazione della casa;

- ◆ il Fondo Siena Venture ha perfezionato le acquisizioni di partecipazioni in Pramac Spa, primario operatore internazionale nella produzione di generatori di corrente e carrelli elevatori, e Segis Spa, società attiva nella produzione a marchio di mobili e complementi di arredo;

- ◆ i Fondi MPS Venture 2, MPS Venture Sud ed il Fondo MPS Venture Sud 2 hanno coinvestito in Erelid SA (Phard), società attiva a livello internazionale nell'ambito dell'abbigliamento giovanile a marchio.

complessivo di 326 milioni .

Per quanto attiene la **finanza agevolata**, si segnala la linea di business connessa alle **agevolazioni alla ricerca scientifica**. L'operatività sul **Far** (Fondo Agevolazione Ricerca per conto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) ha riguardato l'istruttoria di 7 progetti con investimenti ammessi ad agevolazione per oltre 22 milioni , mentre per quanto riguarda il **Fit** (Fondo Innovazione Tecnologica per conto del Ministero dello Sviluppo Economico), è stata effettuata l'attività istruttoria di 5 iniziative presentate a valere sul Bando tematico "Energia" per 16 milioni di investimenti. Per l'operatività **Pia Innovazione** (Pacchetto Integrato di Agevolazioni, gestito dal Ministero dello Sviluppo Economico) sono state perfezionate 25 operazioni in veste di Soggetto Agente. Per quanto riguarda l'attività relativa alla **Legge 448**, si veda il cap. "La politica commerciale e l'innovazione di prodotto/servizio".

▪ LE PIATTAFORME COMMERCIALI

Nell'ambito delle attività connesse all'implementazione del **Piano Industriale** ed alla manutenzione dei modelli di servizio, si è concluso il cantiere afferente **la migrazione di una parte delle Small Business** (circa 3.000 posizioni) **verso il segmento delle PMI**.

Relativamente al settore di "**Key Clients**", si è dato inizio al processo di migrazione di un primo complesso di relazioni dalla Rete Bancaria MPS presso la struttura unica della Capogruppo Bancaria.

In riferimento al settore **Enti**, nell'ottica di valorizzare il ruolo di partner bancario di riferimento specie nei confronti degli Enti di particolare rilevanza sul territorio, è proseguita l'attività di verifica e monitoraggio del perimetro di Clientela e quella di rilevazione delle caratteristiche della domanda e della struttura dell'offerta del Gruppo MPS.

Sul fronte dell'evoluzione dei Centri PMI e Centri Enti nel primo semestre del 2007, si veda il cap. "La rete distributiva".

▪ RISULTATI OPERATIVI

Nel primo semestre, la Direzione Corporate Banking & Capital Market ha proseguito nell'espansione della base clientela e dei finanziamenti all'economia, beneficiando anche dei trend emersi nella seconda metà dello scorso esercizio, caratterizzati, come abbiamo visto, da una progressiva ripresa di vigore della dinamica delle componenti a breve termine, specie sul segmento *Small and Middle Enterprise*. In questo quadro, si è mantenuta elevata la crescita delle **nuove erogazioni di mutui** (pari a 1.677 milioni, + 48,8% su a.p. grazie soprattutto agli Enti) ed è proseguito il positivo andamento del **credito specializzato**, ove pressoché tutte le linee di business hanno registrato un rimarchevole sviluppo rispetto all'anno precedente.

Per effetto delle dinamiche commerciali sopra descritte, i **crediti del Settore** hanno registrato un significativo sviluppo grazie alla citata dinamica delle componenti a breve e alla crescita sempre sostenuta del medio lungo. In calo, invece, la **raccolta complessiva**, a causa della riduzione

dell'indiretta, dovuta principalmente ad un deposito large corporate caratterizzato, nell'ultimo anno, da una significativa erraticità.

Sotto il profilo reddituale i ricavi del Corporate Banking (706,5 mln) si pongono in crescita rispetto all' analogo periodo dell'anno precedente (+3,5%) e con una dinamica in accelerazione (a marzo 2007 lo sviluppo era del +1,2%), grazie alle commissioni nette (cresciute del 10,7%) e agli "Altri ricavi della gestione finanziaria" (+21,7%). Il Risultato Operativo Netto si attesta a 307,2 milioni, in aumento (+7,9%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Pari al 44,2% il cost/income (51,8% a dicembre 2006).

■ Direzione Corporate Banking / Capital Markets

(in milioni di euro)	30/06/07	var % a.p.
DATI ECONOMICI		
Margine di interesse	456,0	-1,5%
Commissioni nette	170,8	10,7%
Altri Ricavi	79,7	21,7%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	706,5	3,5%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e attività finanziarie	-87,1	-0,4%
Oneri Operativi	-312,1	0,5%
Risultato operativo netto	307,2	7,9%
AGGREGATI PATRIMONIALI		
Crediti vivi verso clientela	51.597,0	15,3%
Debiti verso clientela e Titoli	26.878,3	4,0%
Risparmio Gestito	3.408,0	-10,7%

Con riferimento all'attività ed ai risultati delle società facenti capo al Corporate Banking, evidenziamo quelle di:

- **MPS Banca per l'Impresa**, che ha consolidato la propria posizione di spicco registrando, sotto il profilo reddituale, un utile netto di 30,8 milioni (era 38,1 nel primo semestre 2006).

- **Mps Leasing & Factoring – Banca per I Servizi Finanziari alle imprese** che ha rafforzato la propria posizione di mercato, conseguendo un risultato netto di 9,8 milioni (+4,1 milioni al 30 giugno 2006).

- **MPS Finance**, che sul piano reddituale ha registrato un utile netto di milioni 32 (41 milioni l'analogo perio dell'anno precedente, che beneficiò di dividendi non ripetibili da parte di una controllata);

- **Intermonte**, che chiude il periodo con un utile netto di milioni 29,5 (+46,8 % su a.p.), collocandosi al 5° posto nella classifica Assosim relativa alle

quote di mercato per numero di transazioni stipulate nel comparto azionario. Si evidenzia inoltre come la società è passata dalla terza alla seconda posizione nella classifica intermediari Assosim per operatività in conto terzi.

D) CORPORATE CENTER

Il **Corporate Center** è il settore presso il quale sono aggregati: **a)** i rami operativi che, singolarmente, si pongono al di sotto dei parametri richiesti per l'informativa esterna; **b)** le attività delle strutture centrali del Gruppo (quali le funzioni di governo e supporto, l'attività di finanza di business e banca depositaria, la gestione delle partecipazioni e i segmenti patrimonio delle entità divisionalizzate, nell'ambito dei quali sono in particolare rilevati l'attività di ALM, tesoreria e di capital management) nonché **c)** quelle Unità di servizio che forniscono supporto alle strutture del Gruppo (con particolare riguardo alla gestione del recupero dei crediti di dubbio realizzo, alla gestione del patrimonio immobiliare ed allo sviluppo e gestione dei sistemi informativi tutte a riporto della Direzione Governo Patrimonio, Costi e Investimenti). Infine, nel Corporate Center confluiscono i risultati reddituali delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto e le elisioni a fronte delle partite infragruppo.

• LA FINANZA DI GRUPPO

Nel primo semestre ha avuto piena attuazione il nuovo modello organizzativo del Piano Industriale in base al quale l'attività di finanza di Banca MPS è stata divisa in due aree di responsabilità, ovvero la finanza proprietaria collocata a diretto riporto del Direttore Generale e quella di servizio (Tesoreria e Capital Management) tra le strutture dipendenti dal CFO.

• L'ATTIVITÀ DI FINANZA PROPRIETARIA

Per quanto riguarda la prima, il semestre è stato caratterizzato dalla continua risalita dei rendimenti obbligazionari e da una buona performance dei mercati azionari, successivamente interrotta dai recenti e diffusi movimenti correttivi dei corsi borsistici che hanno riportato gli indici sui livelli di inizio anno.

In generale, l'attività del Servizio Finanza Proprietaria è rimasta impostata su un posizionamento lungo sulle *asset classes* equity e credito e sulla contemporanea creazione di posizioni tattiche tese a trarre beneficio da movimenti correttivi di mercato.

La suddetta modulazione dell'esposizione si inserisce in un contesto di crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente sia dell'attività finanziarie di negoziazione (+6,8%) che delle passività finanziarie di negoziazione (+13%), mentre ha comportato una flessione nelle attività disponibili per la vendita (-5,2%), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate:

■ ATTIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE (dati puntuali a fine periodo in milioni di euro)						
	BANCA MPS			GRUPPO BANCARIO MPS		
	30/06/07	Variazioni ass. su 30/06/06	%	30/06/07	Variazioni ass. su 30/06/06	%
Attività per Cassa	8.421	-935	-10,0%	21.096	1.184	5,9%
<i>di cui:</i>						
Obbligazioni e altri titoli di debito	3.999	-4.734	-54,2%	6.156	-5.334	-46,4%
Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.	802	184	29,7%	1.945	6	0,3%
Finanziamenti	0	-4	-100,0%	9.183	2.771	43,2%
Attività cedute non cancellate	3.620	3.620	n.s.	3.812	3.741	n.s.
Strumenti Derivati di negoziazione	2.833	-427	-13,1%	5.812	527	10,0%
<i>di cui:</i>						
Valore positivo derivati finanziari	2.810	-433	-13,4%	5.609	479	9,3%
Valore positivo derivati su crediti	23	7	43,1%	203	49	31,7%
ATTIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	11.254	(1.361)	-10,8%	26.908	1.711	6,8%

■ PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE (dati puntuali a fine periodo in milioni di euro)						
	BANCA MPS			GRUPPO BANCARIO MPS		
	30/06/07	Variazioni ass. su 30/06/06	%	30/06/07	Variazioni ass. su 30/06/06	%
Passività per Cassa	365	271	288,9%	13.702	4.370	46,8%
<i>di cui:</i>						
Debiti verso banche	0	-9	-100,0%	3.949	958	32,0%
Debiti verso clientela	365	50	15,9%	9.682	4.008	98,6%
Titoli in circolazione	0	0	n.s.	71	-62	-46,9%
Strumenti Derivati di negoziazione	3.045	-2.077	-40,6%	5.683	538	10,5%
<i>di cui:</i>						
Valore negativo derivati finanziari	3.008	-432	-12,6%	5.472	480	9,6%
Valore negativo derivati su crediti	36	19	104,9%	210	58	37,7%
PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	3.409	(1.807)	-34,6%	19.384	2.278	13,3%

■ ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA (dati puntuali a fine periodo in milioni di euro)						
	BANCA MPS			GRUPPO BANCARIO MPS		
	30/06/07	Variazioni ass. su 30/06/06	%	30/06/07	Variazioni ass. su 30/06/06	%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.770	-1.278	-31,6%	4.267	-235	-5,2%
<i>di cui:</i>						
Obbligazioni e altri titoli di debito	1.569	93	6,3%	2.640	300	12,8%
Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.	1.200	-1.370	-53,3%	1.627	-536	-24,8%
Finanziamenti						
Attività deteriorate						

- L'ATTIVITÀ DI TESORERIA

Con riguardo al **settore rischio tasso e liquidità**, l'operatività della Tesoreria ha registrato nel primo semestre 2007 un progressivo aumento dei volumi di intermediazione sia per quanto concerne la gestione dei flussi di liquidità degli impegni commerciali e finanziari del gruppo MPS che per la gestione del rischio di tasso ad essi connesso. La raccolta, prevalentemente a breve termine, ha manifestato una dinamica abbastanza sostenuta, stabilizzandosi a fine semestre con un saldo di 15,6 mld. mentre gli impieghi ammontavano a 21,7 mld. Per quanto concerne le forme tecniche di provvista, si è confermato il ricorso alle emissioni di certificati internazionali di deposito a breve che, al 29 giugno, evidenziavano un utilizzo sulla filiale di Londra di 4,9 mld. e sulla filiale di New York di 775 mln. Per quanto concerne l'attività di liquidity settlement, grande attenzione è stata posta al previsionale di liquidità allo scopo di ottimizzare la gestione dei flussi finanziari ed al contenimento del fabbisogno medio giornaliero di liquidità, pari a circa 5 mld.. Nel periodo in esame si è registrato un aumento dei volumi di intermediazione che ha determinato una crescita della componente impieghi di circa 6,1 mld. e della componente di raccolta per 4,5 mld.. Come si evince dalla seguente tabella, **la posizione interbancaria netta, sbilanciata in raccolta per 3,6 mld. a fine giugno 2007,**

evidenzia una riduzione dello sbilancio di circa 1,5 mld. rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (- 30%):

■ RAPPORTI INTERBANCARI (dati puntuali a fine periodo in milioni di euro)						
	BANCA MPS 30/06/07			GRUPPO BANCARIO MPS 30/06/07		
		Variazioni ass. su 30/06/06	%		Variazioni ass. su 30/06/06	%
Crediti verso banche	34.754	9.143	35,7%	17.461	6.103	53,7%
Debiti verso banche	26.770	8.430	46,0%	21.039	4.563	27,7%
Posizione netta	7.984	713	9,8%	(3.578)	1.540	-30,1%

Nell'ambito dell'attività di trading e di hedging nel comparto dei derivati di tasso, nel primo semestre si è assistito ad un calo dei volumi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sia per l'incertezza delle politiche monetarie di alcuni Paesi, sia per la continua diminuzione delle controparti operanti sul segmento di mercato a breve.

L'attività di trading del Desk PCT ha visto una concentrazione delle operazioni nel segmento oltre i 6 mesi, privilegiando il trading forward e collaterale di elevata liquidità quali securities governative tedesche o stato Italia, date le caratteristiche di RV e spread vs derivati di tasso.

- L'ATTIVITÀ DI ALM

Con riguardo all'attività di ALM, la Raccolta Obbligazionaria si è indirizzata:

- verso l'attività domestica, a supporto delle politiche commerciali del Gruppo a clientela retail, corporate e private con 36 nuove emissioni per un valore totale di 1.854 mln. di Euro (per la sola Capogruppo), con una netta prevalenza delle emissioni Plain rispetto a quelle strutturate (solo 24%) che trova giustificazione nel fatto che a seguito alle modifiche introdotte dalla Legge 28.12.2005 n.262, c.d. Legge sul Risparmio, la Banca ha disposto un Programma di Emissione di Prestiti Obbligazionari di tipo Plain ed ha costituito, nel corso del primo semestre, un Programma di Emissione di obbligazioni di tipo *Call*. Nel secondo semestre, si procederà alla costituzione di nuovi programmi di emissioni per le obbligazioni cd. *Strutturate*;
- verso l'attività sui mercati internazionali - prevalentemente indirizzata ad investitori istituzionali – con 14 nuove emissioni effettuate a valere sul programma denominato Debt Issuance Programme per un ammontare complessivo 3.920 mln. di Euro.

I RISULTATI OPERATIVI

I risultati relativi alla Finanza della Capogruppo Bmps evidenziano un contributo a livello di ricavi complessivi pari a 151 milioni, in diminuzione dell'8% rispetto all'analogo periodo dell'a.p. Tale andamento è conseguente alla stabilità della componente di "trading" dell'Area Finanza e alla crescita del contributo della Tesoreria a cui si contrappone il calo delle commissioni del Servizio Banca Depositaria e delle altre componenti non di "trading". Includendo il valore dei costi, il Risultato Operativo Netto si attesta a 134 milioni (-9,0%).

■ Finanza Capogruppo Bmps		
(in milioni di euro)	30/06/07	var % a.p.
DATI ECONOMICI		
Margine di interesse	22,2	-54,6%
Commissioni nette	12,4	-25,2%
Altri Ricavi	116	18,0%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	151	-8,0%
Oneri Operativi	-17	0,2%
Risultato operativo netto	134	-9,0%

- **L'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI DI GRUPPO**

- L'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI DI GRUPPO

Nel corso del primo semestre 2007 il **Servizio Partecipazioni** ha perfezionato la cessione parziale della partecipazione FINSOE nonché lo smobilizzo di partecipazioni di minoranza in linea con quanto previsto dal Piano industriale 2006-2009.

Gli effetti economici di tali cessioni nonché i dividendi di pertinenza del portafoglio in essere (pari questi ultimi a circa 4 milioni di euro) hanno generato ricavi a livello consolidato per il comparto pari a 34 milioni di euro.

1. Acquisizione di nuove partecipazioni.

Nel periodo in considerazione, sia a livello individuale che di Gruppo, non si registrano nuove acquisizioni di rilievo.

Adesioni ad aumenti / ricostituzioni di capitale ed incrementi quote di partecipazione.

Tra le più rilevanti operazioni della specie, segnaliamo:

- l'adesione all'aumento di capitale e l'incremento della quota d'interessenza in BASSILICHI SpA a seguito del riassetto che ha interessato la compagine sociale della partecipata e della razionalizzazione del suo Gruppo. In tale contesto la ns. Banca ha:

(i) acquistato da Navigator srl n. 6.000 azioni Basilichi SpA per un investimento di €mgl. 300;

(ii) ceduto ad Evolution Basilichi SpA l'intera partecipazione detenuta in Saped Servizi SpA per un controvalore complessivo di €mgl. 264;

(iii) ceduto parzialmente a Basilichi SpA l'interessenza detenuta in Evolution Basilichi SpA, ovvero il 12,50% del capitale di quest'ultima su un totale del 15%, per un controvalore complessivo di €mgl. 540;

(iv) sottoscritto e liberato n. 10.000 nuove azioni di Basilichi SpA rivenienti da aumento di capitale con un investimento di €mgl. 500.
La ns. interessenza nella Basilichi SpA si è pertanto innalzata all'11,466% dal precedente 10,647% per un valore di €mgl.3.647;

- l'adesione agli aumenti di capitale lanciati da (i) Aeroporto di Siena SpA, ove sono stati investiti ulteriori €mgl. 573 (la ns. interessenza è passata dal 10,054% al 23,827%); (ii) PRO-MAC SpA per un investimento di €mgl. 255 che ha innalzato il livello della ns. quota dal 4,111% al 5,195%;

- l'incremento delle quote di partecipazione in Asteimmobili.it SpA dal 3,509% al 5,087% a seguito dell'acquisto di azioni da Interhol Srl (l'ulteriore investimento è ammontato ad €mgl. 50);

2. Dismissioni/Cessioni di partecipazioni

Nel corso del semestre, la Banca MPS, oltre a quanto in precedenza riferito circa la cessione totale di Saped Servizi e parziale di Evolution Basilichi, ha:

- dismesso una parte della propria partecipazione detenuta in FINSOE SpA di Bologna. La quota ceduta ammonta al 14,839% del capitale sociale, per un controvalore complessivo di €mgl. 350.389 ed ha visto come controparte HOLMO SpA.

L'interessenza residua nella partecipata è ora del 13,000%, cui corrisponde un valore di €mgl. 252.032;

- ceduto le partecipazioni (i) dello 0,767% in Finpuglia SpA a Finpuglia stessa al prezzo di €mgl. 67, (ii) dell'1,869% in Sviluppo Lazio SpA alla Regione Lazio al prezzo di €mgl. 917, (iii) del 5,271% in Promosiena SpA alla C.C.I.A.A. di Siena al prezzo di €mgl. 35;

- alienato sul mercato borsistico la partecipazione dello 0,194% in Piaggio & C. SpA al prezzo complessivo di €mgl. 2.793.

Banca MPS ha rilevato inoltre a valore di libro da Montepaschi Vita le sue interessenze in (i) Bancasintesi SpA (2,423% per un valore di libro di €mgl. 339); (ii) Banca Monte Parma SpA (8,266% per un valore di libro di €mgl. 24.752); (iii) Banca Popolare di Spoleto SpA (5,947% per un valore di libro di €mgl. 14.612).

A livello di Gruppo:

➤ MPS Banca per l'Impresa ha ceduto la sua partecipazione del 14,948% in FLORENTIA BUS SpA;

➤ Banca Agricola Mantovana SpA ha (i) interamente ceduto la sua partecipazione dello 0,117% in Aeroporto G.Marconi di Bologna SpA; (ii) parzialmente dismesso l'interessenza in Fiera Millenaria di Gonzaga srl, cedendo il 4% del capitale della partecipata su un totale del 6% posseduto.

Si segnala inoltre:

➤ la revoca dalla quotazione di borsa della Spoleto Crediti e Servizi srl (29,012%);

- la messa in stato di liquidazione volontaria delle controllate San Paolo Acque srl (100% valore €mgl. 268) e DIPRAS SpA (100% valore €mgl. 575), nonché della partecipate Foligno Nuova SpA (1% valore €mgl. 3) e P.B. Srl (7,851% valore €mgl. 506);
- la fusione per incorporazione di SIA CED BORSA SpA (ns. quota 2,815%) in S.S.B. SpA (ns. quota 7,700%), società, quest'ultima, che ha modificato la propria ragione sociale in SIA-SSB SpA nella quale, ora, possediamo il 5,195% del capitale per un valore di libro di €mgl. 14.852;
- l'accordo di compravendita relativo alla cessione del 55% di Biverbanca siglato tra Intesa Sanpaolo e Banca Monte dei Paschi di Siena;
- l'accordo per l'acquisizione da parte di Intesa Sanpaolo di una società che svolgerà il servizio di Banca depositaria di Banca Monte dei Paschi di Siena, il perfezionamento dell'operazione è subordinato all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

- **SOCIETA' DI SERVIZIO E ALTRE MINORI**

Relativamente ai risultati reddituali evidenziamo che:

- Mps Gestione Crediti Banca ha registrato un utile netto di 2,79 milioni .
- Mps Immobiliare ha registrato un utile netto di 18,6 milioni .
- Paschi Gestioni Immobiliare ha registrato un utile netto di 0,5 milioni .
- MPS Tenimenti ha registrato un utile netto di 0,7 milioni .

- **COMPARTO ASSICURATIVO**

Le società assicurative operanti nel ramo Vita, **Monte Paschi Vita** e **Monte Paschi Life**, hanno registrato una redditività netta complessiva rispettivamente di 58,5 milioni e 26,1 milioni, mentre **Monte Paschi Assicurazione Danni** si è attestata a 4,7 mln euro.

■ L'INFORMATIVA DI SETTORE SECONDARIA

Quale base di rappresentazione secondaria, il Gruppo MPS ha adottato la scomposizione dei risultati operativi per aree geografiche. Al riguardo si rileva che il Gruppo MPS esprime nel mercato domestico la quasi totalità della propria attività, con particolare concentrazione nelle aree del centro (in Italia è infatti realizzato il 98,6% del risultato operativo netto).

In relazione alla forte attenzione che in Gruppo rivolge all'attività con l'estero, nell'ultima parte del 2006 è stato sviluppato il **nuovo Piano Industriale 2007/2009 delle "Attività Internazionali del Gruppo MPS"** i cui indirizzi prevedono:

- la crescita del business di **International Trade Finance**, mediante la rifocalizzazione dell'iniziativa commerciale della rete domestica e il potenziamento della capacità di offerta e di servizio dell'infrastruttura centrale e della rete estera;
- la razionalizzazione della presenza sulle piazze estere del Gruppo MPS, finalizzata proprio ad un miglior supporto al business ITF, mediante l'estensione del network delle rappresentanze, in geografie a rapida crescita ed il rafforzamento delle relazioni operative e di servizio con partner internazionali e locali.

L'attività è, infatti, fortemente indirizzata al supporto dell'operatività della Clientela domestica, con particolare riferimento allo sviluppo e seguimento di **progetti di internazionalizzazione delle PMI**, sia nell'ottica del sostegno alla penetrazione commerciale in nuovi mercati, costituiti da paesi emergenti o in via di sviluppo, sia di assistenza nei progetti di investimento all'estero.

Agli indirizzi di natura strategica ed operativa si affianca poi una consistente azione formativa sulle risorse specialistiche della rete domestica ed estera, ai fini del miglioramento **della capacità di vendita dei prodotti e servizi estero**.

RILASCIO GARANZIE ALL'ESTERO

- ◆ Consente alle Banche del Gruppo di supportare, anche per grandi importi, gli operatori italiani per l'emissione di garanzie internazionali a prima richiesta (quali Bid Bond, Advance Payment Bond, Performance Bond, Retention Money Bond) per la partecipazione a gare internazionali di appalto e/o connesse all'esecuzione di forniture all'estero.
- ◆ E' dunque uno strumento che facilita e velocizza la conclusione di trattative per l'emissione data la possibilità di trattare l'intero affidamento con una sola banca.

Relativamente all'**attività commerciale** (sugli sviluppi della "rete estera diretta", si veda il cap. *"I canali distributivi"*), la capacità competitiva del Gruppo è stata assicurata con l'offerta di prodotti e servizi già presenti sul mercato, quali la Polizza Globale SACE, l'ExportKey, lo smobilizzo pro-soluto

dei crediti su corporates estere con voltura della Polizza SACE ed il Recupero IVA sull'estero, che costituiscono ormai strumenti operativi consolidati e consentono di intercettare significativi flussi commerciali con adeguati ritorni commissionali. In particolare, il Gruppo è risultato significativamente attivo sul fronte dei finanziamenti di operazioni export verso i paesi emergenti **interagendo costantemente con SACE per la copertura assicurativa dei rischi**, al fine di mantenere gli stessi nell'ambito dei limiti previsti dalle proprie politiche creditizie, grazie anche all'attivazione di accordi di risk sharing con altri operatori nel settore. Con SACE è stato ampiamente valorizzato sia il canale della "**convenzione**", ma anche altre forme come le **conferme on-line**.

Al prodotto consolidato quale l'**Exportkey**, che si conferma uno strumento di successo presso la Clientela, si affianca il nuovo pacchetto **Rilascio Garanzie all'Estero** (*si veda riquadro*), quale ulteriore strumento a disposizione delle aziende per la penetrazione su nuovi mercati.

Sotto il profilo organizzativo, il sostegno alle **esigenze di internazionalizzazione** delle imprese, è fornito attraverso lo specifico modello di servizio "**InternationalPartner**", nel quale si inserisce il prodotto "**Welcome Bridge**", che si affianca ai servizi di consulenza ed assistenza alle imprese, con lo scopo di garantire alle stesse risorse finanziarie, agevolabili o meno con strumenti finanziari di sostegno pubblico all'internazionalizzazione delle imprese, nazionali o sopranazionali che possano consentire:

- lo sviluppo e la realizzazione di programmi di espansione commerciale verso paesi già destinatari di proprie esportazioni;
- l'inserimento commerciale in nuovi mercati;
- la migliore localizzazione all'estero di parti del proprio ciclo produttivo.

Fra i servizi abbinabili a questo nuovo prodotto è disponibile la **Carta ICE/GMPS**, che consente l'accesso a condizioni di particolare favore ed in misura illimitata ai servizi informativi ICE.

In stretta aderenza con gli obiettivi di sviluppo della capacità operativa del Gruppo e di servizio alle imprese in aree emergenti o in via di sviluppo, l'**attività di Correspondent Banking** si è concentrata, essenzialmente, su due aspetti:

- **efficientamento della gestione delle relazioni con corrispondenti esteri**, effettuata a livello di Gruppo tramite l'accentramento operativo sulla Capogruppo;
- **incremento dei flussi di lavoro attivabili dall'estero**, con specifici interventi su aree di particolare interesse commerciale, svolti d'intesa con i presidi di rete.

Sul fronte della componente economica, sono stati conclusi con le banche corrispondenti **specifici accordi di tariffazione di prodotti e servizi**, finalizzati alla canalizzazione di maggiori flussi operativi.

I RISULTATI OPERATIVI

I volumi di intermediazione riferiti al **comparto estero**² evidenziano, in particolare, sul versante del portafoglio crediti un progresso rispetto all'anno precedente.

Riguardo ai risultati economici, il margine della gestione finanziaria ed assicurativa si è attestato a 56,2 milioni di euro, registrando una crescita del 2,2% rispetto a giugno 2006. Il risultato operativo netto si attesta a 14,6 milioni di euro (+50,6% su a.p.) e il cost-income al 76,3% (82,7% a dicembre 2006).

■ SEGMENT REPORTING - SCHEMA SECONDARIO (in milioni di euro)

30/06/07	Estero	var % a.p.
DATI ECONOMICI		
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	56,2	2,2%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e attività finanziarie	1,2	ns
Oneri Operativi	-42,9	1,1%
Risultato operativo netto	14,6	50,6%
AGGREGATI PATRIMONIALI		
Crediti vivi verso clientela	2.604,9	39,7%
Debiti verso clientela e Titoli	9.154,5	28,9%
INDICI DI REDDITIVITÀ		
Cost Income	76,3%	
Raroc	2,4%	

Con riferimento all'attività delle banche estere:

- **Monte Paschi Banque** ha conseguito un utile netto pari a 8,9 milioni (4,7 milioni al 30 giugno 2006);
- **Monte Paschi Belgio** ha conseguito un utile netto pari a 2,1 milioni (+68% rispetto al 30 giugno 06).

² A livello di schema primario i risultati reddituali del comparto estero confluiscono nella Direzione Corporate Banking/Capital Market.

LA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI E DEL CAPITALE

IL PROCESSO DI MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI. LE ATTIVITA' VOLTE ALLA COMPLIANCE BASILEA II

I principi base che caratterizzano il processo di risk management all'interno del Gruppo MPS si basano su di una chiara e netta distinzione di ruoli e responsabilità tra le funzioni di controllo di primo, secondo e terzo livello.

Al **Consiglio di Amministrazione della Capogruppo** spetta il compito di definire il grado di avversione al rischio complessivo e quindi i limiti operativi di riferimento. Al **Collegio Sindacale ed al Comitato per il Controllo Interno** spetta invece la responsabilità di valutare il grado di efficienza e di adeguatezza del sistema dei controlli interni, con particolare riguardo al controllo dei rischi.

Alla **Direzione Generale** spetta il compito di garantire il rispetto delle politiche e delle procedure in materia di rischi. Il **Comitato Rischi** predispone le policies in materia di risk management e verifica il complessivo rispetto dei limiti assegnati ai vari livelli di operatività. Al **Comitato Rischi di Capogruppo Bancaria** spetta il compito di valutare a livello complessivo e delle singole società del Gruppo il profilo di rischio raggiunto e quindi di consumo di capitale, sia di vigilanza che economico, così come l'andamento degli indicatori di performance rischio-rendimento.

Al **Comitato Finanza** sono attribuiti compiti in materia di pianificazione del funding di Gruppo, di individuazione delle iniziative da adottare per il miglior profilo di rischio-rendimento dell'Asset & Liability Management e di definizione delle azioni di capital management.

All'**Area Controlli Interni di Capogruppo Bancaria** spetta il compito di definire le regole inerenti il sistema dei controlli interni e di verificare l'effettiva applicazione e rispetto delle stesse.

Il **Servizio Risk Management di Capogruppo Bancaria** definisce le metodologie integrate di analisi per la misurazione del complesso dei rischi incorsi, al fine di garantire un'accurata misurazione ed un costante monitoraggio dei rischi e quantifica il capitale economico.

Sulla base dei modelli interni sviluppati per la quantificazione del VaR e della sensibilità del valore economico delle esposizioni ai diversi fattori di rischio considerati, il Servizio produce la reportistica giornaliera e periodica di controllo e verifica il rispetto dei limiti operativi stabiliti dal CdA.

Nel corso degli anni, il monitoraggio del Servizio Risk Management si è esteso ad un sempre maggior ambito di rischi rilevanti per la loro materialità a livello di Gruppo, ispirandosi ai criteri ispiratori di Basilea 2 e della Capital Requirements Directive (CRD) in tema soprattutto di secondo pilastro.

Nel primo semestre 2007 è altresì proseguito il programma interno di sviluppo per l'adeguamento al **Nuovo Accordo sull'Adeguatezza Patrimoniale (Basilea II)**, con l'obiettivo di ottenere l'approvazione, da parte dell'Autorità di Vigilanza, dei modelli interni di tipo "avanzato" per i rischi di credito, i rischi operativi ed i rischi di mercato.

In particolare, gli obiettivi per i vari cantieri prevedono per il modello AIRB sui rischi di credito il coinvolgimento diretto delle quattro banche commerciali del Gruppo (Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agricola Mantovana e Banca per l'Impresa); per il modello AMA sui rischi operativi l'estensione sin dalla prima fase a 14 società del Gruppo, ivi espressamente incluse le summenzionate banche commerciali, con uno sforzo organizzativo di notevole ambizione. Per quanto concerne infine il modello interno per i rischi di mercato, è previsto da subito il pieno coinvolgimento dei Risk-Taking Center del Gruppo con posizioni rilevanti

dal punto di vista del portafoglio Held-For-Trading che costituisce, in accordo con la normativa, il nuovo perimetro del portafoglio di negoziazione di Vigilanza (ovvero Banca MPS, MPS Finance BM e MP Ireland Ltd).

In linea con i principi previsti dall'Accordo di Basilea II, sono continuate nei primi mesi del 2007 le attività del Gruppo dirette all'ottimizzazione della gestione dei rischi di credito, di mercato e operativi.

LE TIPOLOGIE DI RISCHIO INCORSE

Il Gruppo MPS nel corso della sua operatività sui mercati incorre in varie tipologie di rischio che possono schematicamente essere ricondotte alle seguenti: rischio di credito, rischi di mercato, relativi al portafoglio di negoziazione, rischi di tasso del Banking Book (Asset & Liability Management), rischio di liquidità, rischio del portafoglio partecipazioni, rischio di controparte ed emittente, rischi operativi, rischi relativi alle imprese di assicurazione, relativi alle entità assicurative del Gruppo, rischio di business, ovvero il rischio di perdite originato dalla volatilità della struttura dei costi e dei ricavi, rischi reputazionali, distinti dai rischi operativi, ovvero l'eventualità di un deterioramento del rapporto fiduciario tra cliente e banca.

La totalità di questi macro fattori di rischio, che in particolare impattano direttamente sul patrimonio del Gruppo, è oggetto di regolare misurazione e monitoraggio da parte del Servizio Risk Management della Capogruppo Bancaria il quale provvede a predisporre, oltre alla reportistica giornaliera di monitoraggio dei limiti operativi deliberati dal CdA relativamente ai rischi di mercato, la documentazione periodica per il Comitato Rischi della Capogruppo Bancaria e quindi per il CdA.

Per quanto riguarda invece i rischi reputazionali, in particolare quelli inerenti i prodotti ed i portafogli della clientela del Gruppo e che impattano quindi indirettamente sul patrimonio del Gruppo a seguito di potenziali impatti sul patrimonio della clientela, la recente ristrutturazione organizzativa ha attribuito al **Servizio Wealth Risk Management, in staff alla Direzione Private Banking/Wealth Management**, la responsabilità del presidio, della misurazione e monitoraggio di tale macro fattore di rischio.

L'analisi di Capitale Economico

Il Gruppo MPS – così come sviluppato dal Servizio Risk Management di Corporate Center del Gruppo MPS per tutte le entità legali oggetto di misurazione di rischio – adotta le medesime metriche di misurazione del capitale economico, inteso come l'ammontare di risorse patrimoniali minime necessarie alla copertura delle perdite economiche dovute al verificarsi di eventi inattesi generati dalle differenti tipologie di rischio.

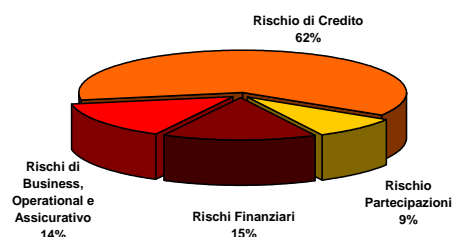
I rischi rilevanti inseriti nel perimetro di valutazione riguardano: a) il **rischio di credito** (comprensivo del rischio di controparte), b) **i rischi di mercato sul trading book**, c) **il rischio di tasso registrato sul Banking Book (ALM)**, d) **il rischio operativo**, e) **il rischio Equity**, inteso come il rischio di perdite originate dal portafoglio Partecipazioni.

Le misure di VaR - conservando la loro valenza "individuale", secondo quanto prescritto sia dalle normative vigenti che dalla best practice internazionale – di fatto vengono determinate con holding period ed intervalli di confidenza differenziati per fattori di rischio, in sintonia con le linee guida emanate dalle ultime Disposizioni di Vigilanza per le Banche emanate dalla Banca d'Italia. Il Capitale Economico complessivo scaturisce dalla misurazione dei singoli fattori di rischio: tali misure vengono

rese omogenee sia come orizzonte temporale (holding period annuale) sia come intervallo di confidenza prescelto (99,93%, in linea con il livello rating assegnato al Gruppo MPS dalle agenzie ufficiali di rating), e sono soggette a processi di diversificazione "intra-risk" ed "inter-risk". L'output finale, di fatto, evidenzia il capitale interno complessivo differenziato per Entità Legali, Business Unit, Aree di Responsabilità, ed è periodicamente pubblicato nel Risk Management Report edito dal Servizio Risk Management della Capogruppo Bancaria. Inoltre, la medesima misurazione viene effettuata – a livello accentrato – per le singole Entità Legali, viene condivisa con gli organi societari di ognuna di esse attraverso la redazione di apposita reportistica adattata alle specifiche linee di business delle banche facenti parte il perimetro di consolidamento. In merito, il **Servizio Controllo di Gestione e Reporting** definisce le metodologie e le proposte di **Capital Allocation** a livello di Direzioni, Aree ed Unità di business, attua le scelte di Capital Allocation e monitora gli scostamenti dagli obiettivi di budget.

Le misure di rischio citate utilizzano come input i parametri di rischio prescritti dalla Nuova Normativa di Vigilanza per le Banche (Probabilità di Default, Loss Given Default, Exposure At Default, Credit Risk Mitigation) e pertanto seguono metriche, evoluzioni ed affinamenti degli stessi secondo i programmi previsti dal Comitato Basilea II per l'approccio alla validazione con l'Autorità di Vigilanza nazionale. Gli output del Modello interno di Portafoglio Creditizio sviluppato e utilizzato dal Servizio Risk Management della Capogruppo Bancaria, inoltre, se - da un lato - rappresentano uno strumento fondamentale per il monitoraggio spaziale e temporale del rischio di credito, dall'altro trovano concreto utilizzo secondo differenti direttrici di analisi, quali a) l'analisi delle evoluzioni dei rischi e del capitale interno complessivo derivante dall'applicazione delle linee guida del Piano Industriale e delle previsioni della **Pianificazione**; b) la determinazione di valori di riferimento tesi ad enfatizzare la congruità degli accantonamenti contabili previsti dalle normative sugli IAS; c) la gestione "attiva" dei rischi mediante tecniche di ottimizzazione del profilo rischio/rendimento per tipologia di clientela, per entità legali e per tipologia di esposizioni; d) l'utilizzo nei processi gestionali interni in coerenza con le policy sviluppate dalle funzioni creditizie operative; e) l'utilizzo nei processi di monitoraggio del rischio creditizio medesimo.

Capitale Economico Diversificato
(esclusa operatività intragruppo)
Gruppo MPS - 30 Giugno 2007



Al 30 Giugno 2007, il Capitale Economico della Gruppo MPS risulta imputabile per il 62% al rischio creditizio, per il 9% al rischio partecipazioni, per il 14% ai rischi operativi, business ed assicurativi. Il capitale gestionale a fronte dei rischi finanziari (inclusivi del portafoglio di negoziazione,

dell'ALM-Banking Book e dell'ALM sul settore Vita) ammonta al 15% del Capitale Economico complessivo.

A tale ultimo proposito, si segnala che l'incidenza del capitale economico a fronte del rischio assicurativo è in corso di riduzione a causa dell'attività di razionalizzazione intrapreso dal Gruppo Bancario delle interessenze detenute. Sono in corso, inoltre, sviluppi non trascurabili in termini di misurazione del rischio di tasso di interesse, legati in particolar modo alla modellizzazione delle poste a vista che troverà concretizzazione nei prossimi mesi del 2007 e che, inevitabilmente – nel quadro dell'ordinaria evoluzione tesa a cogliere ed a misurare meglio i rischi – produrrà degli impatti sulle misure di sensitività del margine di interesse e di valore economico al momento non valutabili data l'indisponibilità di misure anche simulate. Ulteriori miglioramenti si stanno realizzando sul versante della misurazione del rischio di liquidità. Inoltre, il Gruppo MPS ha avviato la progettualità inerente la realizzazione delle attività tese al rispetto dei requisiti quali-quantitativi previsti dalla Circolare Banca d'Italia n. 263 (Nuova Adeguatezza Patrimoniale) per quanto concerne l'ICAAP e più generalmente il Pillar II. In tale ambito verranno ulteriormente affinate le tecniche di misurazione attualmente in uso tramite i modelli interni oltre che provvedere alla copertura/innovazione sui rischi residuali. Tali modifiche metodologiche potranno comportare modifiche nei valori delle misure di rischio di seguito rappresentate, al momento non quantificabili.

IL RISCHIO DI CREDITO

Anche nel corso del 2007, l'analisi ed il monitoraggio del rischio creditizio del Gruppo MPS sono stati determinati mediante l'utilizzo del Modello di Portafoglio Creditizio sviluppato dal Servizio Risk Management della Capogruppo Bancaria e che comprende le posizioni delle più significative entità legali del Gruppo stesso.

Sviluppato metodologicamente secondo le tecniche quantitative maggiormente diffuse in ambito internazionale, tale Modello si alimenta con a) le probabilità di default (PD), derivanti da modelli interni di rating differenziati per tipologia di clientela (Large Corporate, Piccole e Medie Imprese, Small Business e Retail) ed attualmente espresse secondo una masterscale "corporate" ed una "retail", nel corso del 2007 saranno invece mappate su un'unica masterscale; b) i tassi di perdita "economica" in caso di default (LGD) desunti dall'analisi delle singole serie storiche pluriennali dei recuperi e dei costi – diretti ed indiretti - rilevati sulle posizioni "chiuse" in default; c) i coefficienti di esposizione a default per il calcolo dell'EAD; d) i dati inerenti le differenti tipologie di garanzie (reali, reali finanziarie e personali) che assistono le singole transazioni. Lo stesso Modello prevede, inoltre, il calcolo dell'effetto diversificazione mediante una complessa matrice di correlazione strutturale e dinamica capace di cogliere gli effetti di concentrazione/diversificazione del rischio e di ridistribuire il rischio a livello di singolo soggetto, assicurando così un'ampia possibilità di aggregazione e rappresentazione a seconda delle "viste" utili alle finalità gestionali ed alle varie entità organizzative ed operative del Gruppo MPS.

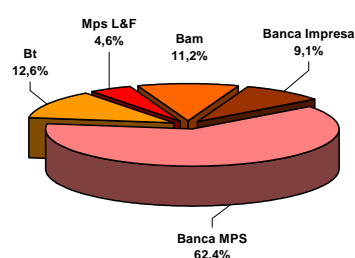
L'output del Modello di Portafoglio, oggetto in primis del Risk Management Report presentato periodicamente al top management in occasione del Comitato Rischi di Corporate Center e diffuso all'Alta Direzione di Banca Monte dei Paschi è variegato in quanto evidenzia la dinamica temporale del rischio creditizio secondo varie modalità di aggregazione delle variabili oggetto di analisi (per entità legale, per tipologia di clientela, per zone geografiche, per settori di attività economica, per classi di rating, per aree continentali, ...). Le principali misure di sintesi prodotte sono rappresentate da a) la Perdita Attesa, che indica la perdita stimata media annua; b) la Perdita Inattesa, che rappresenta la differenza tra la perdita misurata al

livello di confidenza del 99,93% - in un anno solare - e la Perdita Attesa; c) le misure di rischio riferite altresì al portafoglio in default (inteso come contenzioso, incaglio, ristrutturato, past-due); d) il Capitale Economico, che di fatto rappresenta gli assorbimenti patrimoniali "gestionali" generati dalle singole posizioni. A ciò si aggiungono apposite analisi di stress testing su talune variabili (incremento delle probabilità di default, aumento dei tassi di perdita, riduzione del valore delle garanzie, incremento dei margini disponibili sulle forme tecniche a revoca) tese a verificare il livello di Perdita Attesa e di Capitale Economico che si raggiungerebbe sulla base di scenari "estremi" ma possibili, sebbene le relative metriche – come in precedenza accennato – saranno fortemente innovate nel corso dell'anno in corso nell'ambito della progettualità prevista per il Pillar II.

Relativamente ai modelli interni di rating, questi sono stati calibrati sulla base degli specifici dati delle entità del Gruppo Bancario oggetto del perimetro di validazione, così come è avvenuto per i parametri di EAD e di LGD, la cui metodologia adottata per la stima è del tipo "workout": il computo dei coefficienti di perdita è stato determinato sulla base dei recuperi e costi storici rilevati da Banca MPS sulle posizioni in contenzioso lungo un arco temporale di più anni, scontati agli opportuni tassi di attualizzazione e corretti con la metodologia "cure-rate" per adeguarne l'entità alla stessa definizione di default utilizzata dai sistemi interni di rating.

I parametri di input sopra elencati – che sono sostanzialmente i medesimi di quelli previsti per la determinazione del Capitale Regolamentare secondo il Nuovo Accordo di Basilea – saranno oggetto nel corso del presente anno di ulteriori affinamenti metodologici ed implementativi in funzione delle attività dei Cantieri previsti dal Programma Basilea 2 attuato dal Gruppo MPS per il raggiungimento dell'obiettivo di validazione dell'approccio Avanzato già a partire dal 2008. In particolare, sono oggetto di rivisitazione le stime previste per i coefficienti EAD e le modalità di realizzazione della Credit Risk Management, previa una migliore identificazione dell'impianto delle garanzie.

**Esposizione a Rischio
(esclusa operatività infragruppo)
Gruppo MPS* - 30 Giugno 2007**

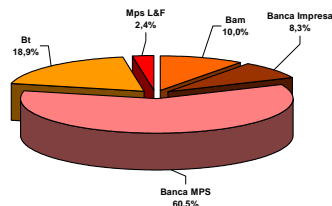


* Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agr. Mant., MPS Leas. & Fact., MPS Banca per L'Impresa

I grafici a fianco riportati mostrano il contributo marginale – in termini di esposizione, di Perdita Attesa e di Capitale Economico – inerente esclusivamente il rischio creditizio delle tre banche commerciali (MPS, BT e BAM), di MPS Banca per l'Impresa (Banca Impresa) nonché di MPS Leasing & Factoring (MPS L&F), che coprono oltre 86% del totale impieghi del Gruppo MPS.

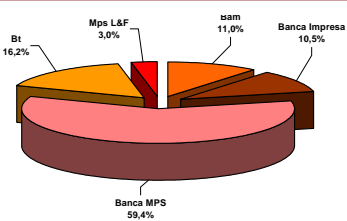
Come evidente, il capitale economico a fronte del rischio creditizio è imputabile per circa il 62,4% alla Banca MPS, in leggera diminuzione rispetto a dicembre 2006, e per il 12,6% a Banca Toscana; Banca per l'Impresa e Banca Agricola Mantovana si assestano su livelli pari a 9,1% e 11,2% rispettivamente, mentre la parte residuale è destinata a fronte dei rischi di MPS L&F.

Perdita Attesa
(esclusa operatività intragruppo)
Gruppo MPS* - 30 Giugno 2007



* Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agr. Mant., MPS Leas. & Fact., MPS Banca per L'Impresa

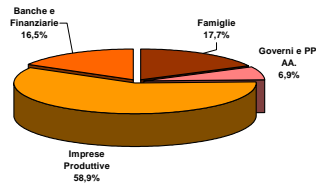
Capitale Economico
(esclusa operatività intragruppo)
Gruppo MPS* - 30 Giugno 2007



* Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agr. Mant., MPS Leas. & Fact., MPS Banca per L'Impresa

Considerata la diffusa presenza territoriale e il "core business" del Gruppo MPS, si evidenzia come l'attività di erogazione del credito è rivolta principalmente nei confronti della clientela "Imprese Produttive", soprattutto piccola e media (in quota, quasi il 59% del totale), "Banche e Finanziarie" (17%, in diminuzione rispetto a quanto rilevato a marzo 2007) e "Famiglie" (17,7%).

Esposizione a Rischio
(esclusa operatività intragruppo)
Gruppo MPS* - 30 Giugno 2007

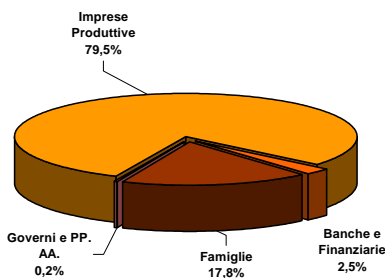


* Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agr. Mant., MPS Leas. & Fact., MPS Banca per L'Impresa

Le esposizioni a rischio nei confronti di "Governi e la Pubblica Amministrazione" rappresentano la quota residuale, pari al 6,9%, sostanzialmente stabile rispetto alla fine del primo trimestre del 2007.

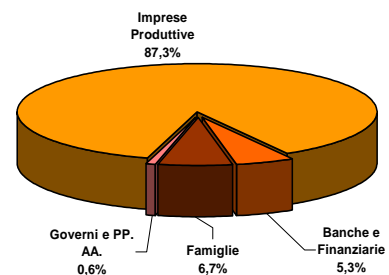
Il diagrammi riportati evidenziano, inoltre, che le "Imprese Produttive" assorbono una quota superiore all'87% del capitale economico complessivo e generano una perdita attesa pari al 79,5% del totale, mentre il segmento "Famiglie" si assesta su quote rispettivamente pari al 6,7% per il Capitale Economico e 17,8% per la Perdita Attesa. Al segmento "Banche e Finanziarie", infine, è destinato il 5,3% del capitale complessivo, mentre la Perdita Attesa originata è pari al 2,5% del totale del Gruppo.

Perdita Attesa
(esclusa operatività intragruppo)
Gruppo MPS* - 30 Giugno 2007



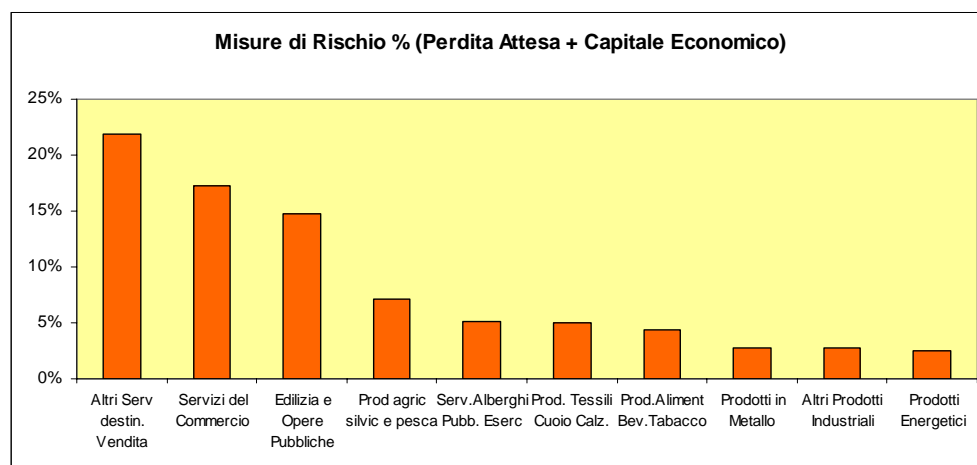
* Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agr. Mant., MPS Leas. & Fact., MPS Banca per L'Impresa

Capitale Economico
(esclusa operatività intragruppo)
Gruppo MPS* - 30 Giugno 2007



* Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agr. Mant., MPS Leas. & Fact., MPS Banca per L'Impresa

Infine, l'analisi delle esposizioni dei primi 10 settori per attività economica secondo la classificazione Banca d'Italia – che rappresentano oltre l'83% degli impieghi complessivi - evidenzia che gli assorbimenti maggiori delle misure di rischio sono da attribuire principalmente ai settori "altri servizi destinabili alla vendita" (21,90%), "servizi del commercio" (17,19%) e "Edilizia ed Opere Pubbliche" (14,77%), che rappresentano il 54% delle misure di rischio complessive. A seguire, i settori Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca e Servizi degli Alberghi e Pubblici Esercizi 13% rispetto al totale della Perdita Attesa e del Capitale economico.



I RISCHI DEL PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI

Il portafoglio preso in considerazione dalle analisi comprende tutte le partecipazioni detenute da tutte le società del Gruppo MPS in società esterne, ovvero in società che non consolidano e la cui quota complessiva di partecipazione risulta inferiore alla maggioranza assoluta del capitale. Lo strumento utilizzato per la misurazione del rischio è il Value-at-Risk (VaR), il quale misura la possibile perdita derivante da variazioni negative del fair value delle interessenze.

Il modello VaR utilizzato è nello specifico di tipo parametrico e rappresenta la perdita cui il portafoglio, valutato al fair value, potrebbe tendere in un periodo di detenzione pari ad un trimestre, ovvero ad un anno, sulla base di un intervallo di confidenza pari al 99%. Per la stima della volatilità vengono utilizzate le serie storiche dei rendimenti di mercato per le società quotate e le serie storiche di indici settoriali per quelle non quotate.

Il VaR viene successivamente trasformato in capitale economico a rischio, omogeneizzando sia il periodo di detenzione (annuale) sia l'intervallo di confidenza prescelto (99,93%, in linea con il livello rating assegnato al Gruppo MPS dalle agenzie ufficiali di rating) ed applicando un fattore di correzione per tener conto della diversificazione tra i vari fattori di rischio.

Il VaR del portafoglio (99%, 1 trimestre di periodo di detenzione) ammonta a fine anno a circa il 24% del fair value del portafoglio, con un'elevata concentrazione in termini di rischio nelle prime 10 partecipazioni.

I RISCHI DI MERCATO DI GRUPPO

■ IL RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE INERENTE IL PORTAFOGLIO BANCARIO DI GRUPPO

Il Banking Book identifica, in accordo con le best practice internazionali, l'insieme dell'operatività commerciale della banca connessa alla trasformazione delle scadenze dell'attivo e del passivo di bilancio, della Tesoreria, delle filiali estere e dei derivati di copertura di riferimento.

Le scelte gestionali e strategiche del Banking Book, adottate dal Comitato Finanza e Capital Management e monitorate dal Comitato Rischi della Capogruppo Bancaria, si basano su di una misurazione del rischio di tasso d'interesse in ottica di "total return" e sono volte a minimizzare la volatilità del margine d'interesse atteso nell'ambito dell'esercizio finanziario in corso (12 mesi) ovvero a minimizzare la volatilità del valore economico complessivo al variare delle strutture dei tassi.

L'analisi di variazione del valore economico delle attività e passività del Banking Book, viene calcolata applicando, per finalità gestionali, shift deterministici rispettivamente pari a 25 bp, 100 bp ed a 200 bp, scenario quest'ultimo che recepisce quanto previsto all'interno del "secondo pilastro" di Basilea 2, rapportati sia al Tier 1 sia al Patrimonio di Vigilanza, aggregati ambedue considerati in ottica consolidata.

■ GRUPPO MPS	30/06/07	
	+100 bp	-100 bp
Indici di Rischiosità per shift (+/-)		
Margine d'interesse a rischio / Margine a consuntivo	3,60%	4,47%
Valore economico a rischio / Tier 1	0,70%	0,32%
Valore economico a rischio / Patrim. di Vigilanza	0,53%	0,24%

Il Gruppo MPS, presenta al 30 Giugno 2007, un profilo di rischio "liability sensitive" ovvero esposto ad una potenziale perdita di valore economico in caso di diminuzione dei tassi. La misura di sensitivity risulta in diminuzione rispetto al valore di fine Marzo 2007 (il rapporto tra valore a rischio misurato a fronte di uno shock dei tassi pari a +100 bp e il Tier 1 diminuisce infatti dallo 2.76% di Marzo all' 0.70 di Giugno).

Il margine di interesse a rischio mostra, rispetto alla rilevazione di Marzo, una riduzione nel corso del trimestre. Tali valori includono il fenomeno della vischiosità delle poste a vista – monitorato a livello gestionale – il quale, agendo soprattutto sulle poste passive, comporta un beneficio in termini di margine di interesse in caso di aumento dei tassi.

■ IL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il monitoraggio del profilo di liquidità strutturale complessivo viene effettuato sulla base della quantificazione degli sbilanci, per data liquidazione, dei flussi di cassa in scadenza principalmente nei primi mesi dell'orizzonte di proiezione.

Particolare attenzione viene rivolta alla pianificazione delle politiche di *funding* a livello di Gruppo, coordinata ed indirizzata dall'Area Finanza della Capogruppo Bancaria, sia per quanto concerne la normale raccolta obbligazionaria sia per quanto riguarda l'emissione di passività subordinate e la dimensione del ricorso all'indebitamento sul mercato interbancario, coerentemente con le esigenze di *capital management* e con le previsioni di evoluzione dell'indice di trasformazione.

I RISCHI DI MERCATO INERENTI IL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE

I rischi di mercato vengono monitorati per finalità gestionali in termini di Value-at-risk (VaR), sia per quanto concerne la Banca Capogruppo sia per le altre entità del Gruppo che hanno rilevanza come autonomi *risk taking center*. L'oggetto del monitoraggio è il Portafoglio di Negoziazione del Gruppo MPS risultante dall'unione dei portafogli gestiti da Banca MPS, MPS Finance BM e Monte Paschi Ireland. I portafogli delle controllate a vocazione commerciale sono sostanzialmente chiusi al rischio di mercato,

al netto di residui titoli obbligazionari di propria emissione detenuti temporaneamente a servizio dell'operatività con la clientela retail.

Il Portafoglio di Negoziazione del Gruppo MPS è oggetto di monitoraggio e reporting giornaliero da parte del Servizio Risk Management della Capogruppo sulla base di sistemi proprietari. Il VaR gestionale viene calcolato in maniera autonoma rispetto alle funzioni operative, servendosi del modello interno di misurazione dei rischi di mercato implementato dalla funzione di Risk Management stessa. Il VaR è calcolato con intervallo di confidenza del 99% e *holding period* di un giorno lavorativo. Il metodo utilizzato è quello della simulazione storica con *full revaluation* giornaliera di tutte le posizioni elementari, su una finestra di 500 rilevazioni storiche (circa due anni lavorativi) con scorrimento giornaliero. Il VaR così calcolato consente di tenere conto di tutti gli effetti di diversificazione tra fattori di rischio, portafogli e tipologia di strumenti negoziati. Non è necessario ipotizzare a priori alcuna forma funzionale nelle distribuzioni dei rendimenti delle attività e anche le correlazioni tra strumenti finanziari diversi vengono catturate implicitamente dal modello VaR sulla base dell'andamento storico dei fattori di rischio. Periodicamente, il flusso di reporting direzionale sui rischi di mercato viene veicolato al Comitato Rischi ed al CdA della Capogruppo all'interno del Risk Management Report, strumento attraverso il quale l'Alta Direzione viene informata in merito al profilo di rischio complessivo del Gruppo MPS.

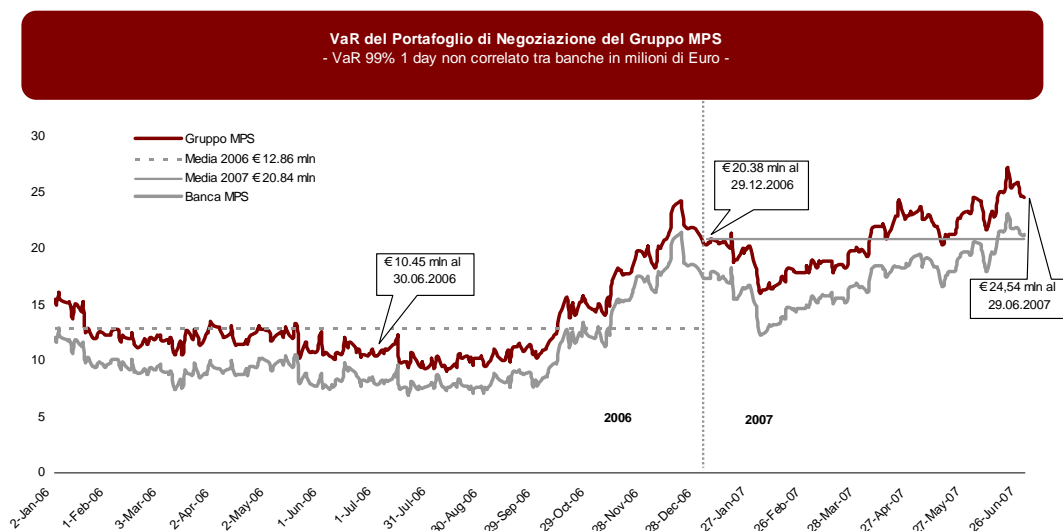
I limiti operativi alla attività di negoziazione, deliberati dal CdA, sono espressi per ciascun livello di delega in termini di VaR diversificato e non diversificato tra fattori di rischio. Per gli stessi ambiti di responsabilità sono fissati anche dei limiti di Massima Perdita Accettabile (MPA) su base mensile ed annua, che tengono conto simultaneamente dei risultati economici conseguiti o potenziali (P&L) e della misura di rischio sulle posizioni aperte (VaR).

Il rischio di credito relativo al portafoglio di negoziazione viene misurato e monitorato tramite metriche di credit spread sensitivity e sono fissati limiti operativi di rischio emittente e concentrazione obbligazionaria ed azionaria che prevedono massimali per tipologie di controparti e classi di rating.

A livello di Gruppo MPS i numeri di VaR sono riportati senza tener conto del beneficio di diversificazione tra banche, mentre all'interno di ciascuna banca ogni VaR è totalmente diversificato per *risk factor*, portafogli e strumenti negoziati. Con riferimento alle macrocategorie di risk factor il VaR viene scomposto in VaR Interest Rate (IR VaR), VaR Forex (FX VaR) e VaR Equity (EQ VaR).

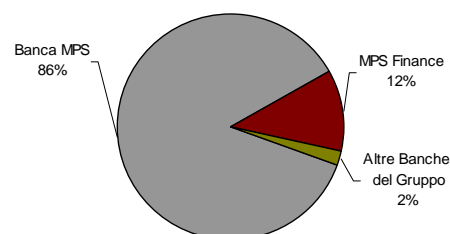
Sono inoltre condotte regolarmente analisi di scenario sui fattori di rischio tasso, azionario, cambi e credito a partire dalle risultanze dell'applicativo di *front office*.

Nel corso del primo semestre del 2007, con l'eccezione del mese di gennaio, l'andamento complessivo dei rischi di Gruppo ha evidenziato un trend in crescita, attestandosi a fine Giugno su livelli pressoché analoghi a quelli di fine 2006.



Il VaR di Gruppo continua a risentire marcatamente delle dinamiche di rischio relative alle posizioni della Banca MPS. Al 29.06.2007 (ultima giornata operativa del semestre) la Capogruppo contribuisce per l'86% del rischio complessivo, MPS Finance BM per il 12% mentre il residuo 2% è assorbito dalle altre Banche.

VaR Gruppo MPS al 29.06.2007



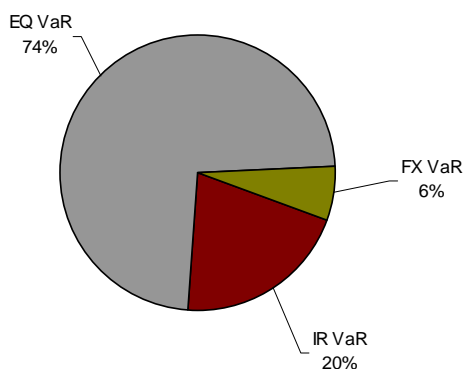
Portafoglio di Negoziazione GMPS
VaR 99% 1 day non correlato tra banche

	VaR (EUR mln)	Data
Minimo 2006	9,05	09/08/2006
Massimo 2006	24,22	18/12/2006
Media 2006	12,86	
	VaR (EUR mln)	Data
Minimo 2007	16,00	01/02/2007
Massimo 2007	27,18	20/06/2007
Media 2007	20,84	

Durante il corso del primo semestre del 2007, i rischi di mercato misurati come VaR hanno oscillato all'interno di un range di valori più elevati rispetto al 2006, con un minimo di € 16.00 mln, registrato il 01.02.2007 ed un massimo di € 27.18 mln, registrato il 20.06.2007. Il valore medio quindi è cresciuto di circa € 8 mln. rispetto al 2006 (€ 20.84 mln del primo semestre 2007 contro € 12.86 mln del 2006). A fine giugno il dato puntuale è pari a € 24.54 mln.

Con riferimento nello specifico alla Capogruppo Bancaria, il VaR diversificato tra fattori di rischio e portafogli, ha evidenziato nel corso del mese di gennaio 2007 un andamento flettente, per tornare poi a crescere progressivamente nei cinque mesi successivi oltrepassando i valori registrati ad inizio anno. Tale andamento è dovuto principalmente alla dinamica del VaR Equity e solo marginalmente a quella del VaR Forex e quella del VaR Tasso.

VaR Banca MPS al 29.06.2007
Incidenza per risk factor



In termini di composizione del VaR per fattori di rischio, al 29.06.2007 (ultima giornata operativa del semestre), il portafoglio della Banca MPS risulta per il 74% allocato sui fattori di rischio di tipo azionario (EQ VaR), per il 20% è assorbito dai fattori di rischio di tipo tasso (IR VaR) e per il restante 6% dai fattori di rischio di tipo cambio (FX VaR).

■ **Portafoglio di Negoziazione Banca MPS**
VaR 99% 1 day non correlato tra banche

	VaR (EUR mln)	Data
Minimo 2006	6,86	19/07/2006
Massimo 2006	21,47	19/12/2006
Media 2006	10,25	
	VaR (EUR mln)	Data
Minimo 2007	12,26	01/02/2007
Massimo 2007	23,12	20/06/2007
Media 2007	17,33	

Il VaR medio del primo semestre 2007 di Banca MPS si è attestato sul valore di € 17.33 mln a fronte di una media del 2006 pari a € 10.25 mln. Il dato puntuale al 29.06.2007 è pari a € 21.20 mln contro un valore di fine 2006 di € 17.34 mln.

I RISCHI OPERATIVI

Il Gruppo MPS ha implementato un sistema integrato di gestione del rischio operativo costruito su un modello di governo che vede coinvolte tutte le società del Gruppo MPS individuate nel perimetro di applicazione. L'approccio definisce standard, metodologie e strumenti che consentono di valutare l'esposizione al rischio e gli effetti della mitigazione per ciascuna area di business.

Rientrano nel perimetro dell'approccio avanzato (AMA) tutte le componenti bancarie e finanziarie domestiche. Per le società estere e per le società strumentali verrà adottato il metodo base (almeno nella fase di avvio). In termini di materialità, le entità comprese nel perimetro "dell'approccio avanzato" rappresentano oltre il 90% del margine di intermediazione del Gruppo (soglia di materialità).

L'approccio avanzato è concepito in modo tale da combinare omogeneamente tutte le principali fonti informative (informazioni o dati) sia qualitative sia quantitative (Modello misto LDA-Scenario).

La componente quantitativa, di tipo Loss Distribution Approach, si basa sulla raccolta, analisi e modellizzazione statistica di dati storici di perdita interni ed esterni (DIPO). Il modello prevede il calcolo sulle 7 categorie di eventi stabilite da Basilea 2 utilizzate come risk class, tramite l'adozione di tecniche di Extreme Value Theory. La stima delle frequenze di accadimento è basata sui soli dati interni.

La componente qualitativa è focalizzata sulla valutazione del profilo di rischio di ciascuna unità e si basa sulla individuazione di scenari rilevanti. In quest'ambito il coinvolgimento delle Società avviene nella fase di identificazione dei processi e dei rischi da valutare, nella valutazione da parte dei responsabili di processo dei rischi stessi, nell'individuazione di possibili piani di mitigazione, nella condivisione in tavoli di scenario con le funzioni centrali delle priorità e della fattibilità tecnico-economica degli interventi di mitigazione.

Il modello AMA, in parallel running da due anni, ha assicurato una più consapevole gestione del rischio operativo, garantendo nei fatti una progressiva riduzione della rischiosità del Gruppo.

I RISCHI FINANZIARI INERENTI I SERVIZI DI INVESTIMENTO (WEALTH RISK MANAGEMENT)

Per Wealth Risk Management si intende il complesso delle attività di misurazione e monitoraggio nonché dei processi di controllo inerenti i servizi di investimento offerti dal Gruppo alla propria clientela. Obiettivo principale è garantire a livello gestionale la coerenza complessiva tra il profilo di rischio/rendimento della clientela ed il rischio insito nei prodotti, gestioni e portafogli detenuti dalla stessa in maniera da prevenire e minimizzare l'insorgere di rischi reputazionali, ovvero di deterioramento del rapporto fiduciario tra clientela e Banca.

Sulla base dell'attuale organizzazione della Capogruppo Bancaria, le attività afferenti la misurazione ed il monitoraggio dei rischi inerenti i servizi di investimento sono in carico al Servizio Wealth Risk Management, struttura posta direttamente in staff alla Direzione Private Banking e Wealth Management.

A Novembre di quest'anno entrerà in vigore, come noto, la nuova Direttiva europea relativa ai mercati degli strumenti finanziari (MiFID), che modificherà il quadro delle regole sui servizi e i mercati finanziari relativi ai servizi di investimento attualmente in vigore prevedendo, tra le altre cose, la definizione di specifiche indicazioni rivolte alla protezione degli investitori e ad aumentare il livello di trasparenza nelle transazioni con la clientela. La Capogruppo Bancaria ha attivato uno specifico progetto di Gruppo, volto a garantire la massima compliance alle nuove norme, cui il Servizio Wealth Risk Management partecipa attivamente.

Nell'attualità, tutti i prodotti di risparmio (quali ad esempio gestioni patrimoniali, fondi comuni di investimento e SICAV del Gruppo o di terzi, obbligazioni bancarie del Gruppo, polizze tradizionali, Index e Unit Linked e prodotti di previdenza individuale) facenti parte del potenziale catalogo prodotti disponibile per la clientela sono oggetto di valutazione del rischio da parte del Servizio Wealth Risk Management attraverso un approccio quali-quantitativo che, oltre a rispondere ai requisiti normativi interni ed esterni, supporta l'azione commerciale e monitora nel tempo l'eventuale insorgere di potenziali rischi reputazionali. L'approccio adottato consiste nel calcolo, per ogni strumento, di un indicatore sintetico di rischio che compendia al suo interno, oltre a considerazioni sulla struttura e complessità finanziaria, i fattori di rischio di mercato, credito e liquidità.

Informativa ai sensi della richiesta Consob del 30 agosto 2007 n. 7079556 ("Comunicazioni al pubblico" ai sensi dell'art.114, comma 5, del Dlgs. n. 58/1998)

STRUMENTI FINANZIARI A RISCHIO SUB-PRIME NEI PORTAFOGLI DI PROPRIETA' E DELLA CLIENTELA

La crisi che ha colpito nelle scorse settimane il mercato americano dei mutui sub-prime ha avuto effetti negativi sui mercati internazionali influenzando le quotazioni dei titoli da essi originati quali CDO, ABS ecc.

Al riguardo la Consob con comunicazione del 30 agosto 2007 ha chiesto di fornire ai sensi del Dlgs.58/1998 informazioni e commenti in merito a:

- 1) l'esposizione o gli impegni, comunque in essere da parte di codesta società o di società del gruppo, relativi a :
 - a. l'erogazione dei mutui in parola;
 - b. l'investimento in prodotti finanziari aventi come attività sottostante i mutui cosiddetti "subprime" o ad essi facenti riferimento;
 - c. la prestazione di garanzie connesse a tali prodotti;
- 2) l'ammontare di prodotti finanziari aventi come attività sottostante i predetti mutui detenuti da codesta società o da società del gruppo in gestione o deposito per conto terzi.

A livello di Gruppo MPS le analisi effettuate evidenziano quanto segue:

1a) Premesso che non risulta facilmente individuabile una fattispecie operativa analoga a quella esistente sul mercato americano (nei cui confronti il Gruppo non registra comunque esposizioni), non risultano erogazioni di mutui fondiari a clientela retail italiana equiparabile alla clientela americana cosiddetta "subprime" .

1b) Relativamente all'investimento in prodotti finanziari aventi come attività sottostante i mutui cosiddetti "subprime" o ad essi facenti riferimento si evidenzia, a livello di "finanza proprietaria", un'unica posizione, relativa ad una Tranche Senior di un CDO di ABS su US RMBS ("EIRLES TV DE45") per un importo nozionale di 50 milioni di euro, con controparte Deutsche Bank, maturity 20 dicembre 2045 e Rating S&P AAA, con market value di 49 milioni di euro al 31/12/2006 e di 45,5 milioni di euro al 30/06/2007, con contestuale imputazione a conto economico di una perdita da valutazione pari a circa 3,5 milioni di euro.

Peraltro, a seguito dell'acuirsi della crisi "subprime" e del conseguente peggioramento del market value del predetto titolo, la Capogruppo nella prima decade di agosto ha acquistato protezione vendendo l'indice benchmark del mercato immobiliare americano (US RMBS) attraverso tre CDS dal valore nominale complessivo di 180 milioni di dollari.

Al 4 settembre 2007 il MTM delle 2 predette posizioni evidenziava un'ulteriore minus da valutazione di circa 4 milioni di euro.

1c) Non risultano rilasciate garanzie connesse ai mutui cosiddetti "subprime".

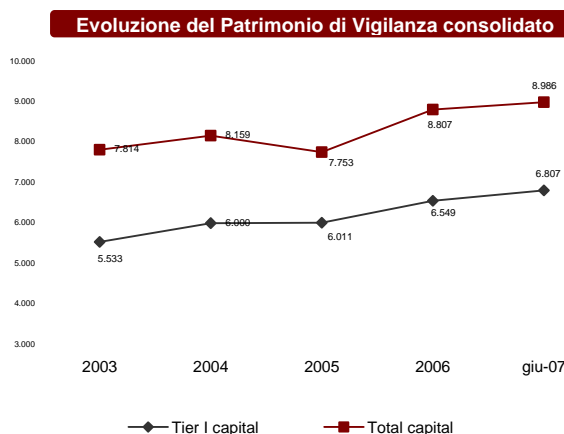
2) Con riferimento ai prodotti finanziari aventi come attività sottostante i predetti mutui in gestione o deposito per conto terzi, dalle analisi effettuate sui dossier titoli della Capogruppo MPS, della Banca Toscana, della Banca Agricola Mantovana e di Banca Personale, **non risultano strumenti finanziari della specie emessi dal Gruppo** (titoli strutturati, fondi, polizze, gestioni patrimoniali, ecc.).

Con riferimento ai prodotti della specie emessi da terzi e distribuiti dalle Reti del Gruppo, emerge relativamente alle Sicav di case terze che al 20 Agosto 2007 il controvalore totale dei fondi di terzi presenti nei dossier della clientela del Gruppo contenenti esposizioni a rischio sub-prime ammontava a circa € 75 mln, pari allo 0,06% del totale dei titoli in deposito presso la clientela alla stessa data. In ogni caso, quasi l'80% del controvalore complessivo di Sicav identificate con portafoglio a rischio *subprime* presenta un'esposizione direttamente riferibile a tale rischio inferiore al 2%. **Ai fondi che presentano le percentuali più elevate di rischio sub-prime all'interno dei propri portafogli gestiti, peraltro, sono state attribuite – nell'ambito del processo in essere di assegnazione del livello di rischio ai prodotti collocati alla clientela – classi di rischio di categoria medio-alta a testimonianza, quindi, di una corretta informazione al cliente sul contenuto di rischio potenziale dei comparti.**

IL PATRIMONIO DI VIGILANZA E I REQUISITI PRUDENZIALI

Il patrimonio di vigilanza del Gruppo, alla fine del primo semestre 2007, è risultato di € 8.986 milioni circa, in crescita di € 179,3 milioni (+2,04%) rispetto alla fine dell' esercizio 2006.

■ PATRIMONIO DI VIGILANZA	GRUPPO		BANCA MPS	
	Importo in milioni di € al:		Importo in milioni di € al:	
	30/06/07	31/12/06	30/06/07	31/12/06
Patrimonio di base	6.806,8	6.549,5	6.765,1	6.641,1
Patrimonio supplementare	3.466,1	3.622,0	3.558,3	3.690,8
	10.272,9	10.171,5	10.323,4	10.331,8
Elementi da dedurre	1.286,7	1.364,6	361,1	762,7
PATRIMONIO DI VIGILANZA	8.986,2	8.806,9	9.962,3	9.569,2

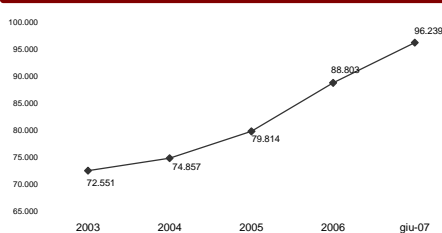


A livello di Gruppo, il patrimonio di base rispetto a fine esercizio 2006, è aumentato di circa € 257 milioni (+3,93%), mentre quello supplementare ha evidenziato una diminuzione di € 156 milioni circa (-4,30%). Sulla dinamica del patrimonio di base e delle sue componenti hanno influito positivamente la patrimonializzazione di parte dell' utile del periodo, la maggior quota delle preferred securities computabili nel

patrimonio di base in ordine alle nuove disposizioni di vigilanza, che hanno innalzato la quota di strumenti innovativi di capitale computabili nel Tier I dal 15% al 20%, oltre alla riduzione dell'avviamento della partecipazione Finsoe, ceduta per il 14,839%.

La diminuzione del patrimonio supplementare è da imputare principalmente alla scadenza/ammortamento di vigilanza dei prestiti subordinati per un totale di € 158 milioni circa. Gli elementi da dedurre in partecipazioni bancarie e finanziarie si sono ridotti di € 252 milioni a seguito della cessione del 14,839% della partecipazione Finsoe, mentre in ambito assicurativo si rileva un incremento del valore dedotto pari a € 175 milioni, riconducibile principalmente all'aumento di capitale sociale della controllata Montepaschi Vita ed alla patrimonializzazione degli utili del periodo.

Evoluzione delle attività ponderate consolidate per il rischio di credito



Le attività ponderate per il rischio di credito del Gruppo si sono attestate ad € 96,2 miliardi circa, in crescita rispetto alla fine dell'esercizio precedente di € 7.436,6 milioni (+ 8,37%). In particolare sono risultati in

umento i crediti su immobili residenziali (+10,58%), i crediti su immobili non residenziali (+4,66%) e gli altri crediti nei confronti di privati (+8,91%).

Il totale degli "assorbimenti" di patrimonio del Gruppo, considerando anche i "rischi di mercato", gli "altri requisiti patrimoniali" ed i prestiti subordinati di terzo livello a copertura dei rischi di mercato, si è attestato a € 8.170,76 milioni circa (+€ 846,8 milioni), con l'eccedenza della posizione patrimoniale pari a € 815,5 milioni circa, (- € 667,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2006).

Dal lato della Capogruppo si segnala che il patrimonio di vigilanza della Banca MPS si è attestato ad € 9.962 milioni circa. Sul patrimonio di base e sulle sue componenti hanno influito positivamente la quota di utile di periodo considerata patrimonializzata e gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali. Il patrimonio supplementare è risultato in flessione per l'effetto congiunto dei prestiti subordinati in scadenza o ammortamento di vigilanza nel corso del primo semestre 2007; gli elementi da dedurre si sono ridotti principalmente per effetto della cessione del 14,839% della partecipazione Finsoe.

Per Banca MPS, le attività ponderate per il rischio di credito hanno evidenziato una crescita del 10,89%, attestandosi ad € 66,4 miliardi circa.

Il totale dei requisiti patrimoniali richiesti per Banca Mps (considerati al netto della quota di rischi di mercato coperti da specifici prestiti subordinati di terzo livello), è aumentato di €590,6 milioni circa rispetto ai valori della fine dell'esercizio precedente.

Ciò premesso³ per il Gruppo, il Tier I ratio, calcolato deducendo dal patrimonio di base il 50% delle partecipazioni finanziarie superiori al 10% e delle partecipazioni assicurative acquisite dopo il 20 luglio 2006, si è attestato al 6,1%; il "Total risk ratio", calcolato tenendo conto della riduzione della percentuale di copertura dei rischi di mercato con prestiti subordinati di terzo livello, è risultato pari al 8,7%. Considerando anche gli effetti positivi rivenienti dal perfezionamento dell'accordo di cessione con AXA (plusvalenza e deconsolidamento della partecipata) i citati ratios si attesterebbero rispettivamente a circa il 6,8% e il 9,8%.

Per la Capogruppo gli indici di patrimonializzazione sono risultati rispettivamente del 8,89% il Tier I ratio e del 13,75% il Total Risk Ratio.

■ COEFFICIENTI DI PATRIMONIALIZZAZIONE	GRUPPO		BANCA MPS	
	Valore al		Valore al	
	30/06/07	31/12/06	30/06/07	31/12/06
Tier I ratio	6,1%	6,5%	8,9%	10,0%
Total Risk ratio	8,7%	9,5%	13,8%	14,8%

³ I ratios patrimoniali del Gruppo e della Banca sono stati determinati, per la prima volta, tenendo conto delle nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche e, pertanto, non sono immediatamente confrontabili con quelli dell'esercizio precedente.

LA STRUTTURA OPERATIVA E LE ALTRE INFORMAZIONI

LA STRUTTURA OPERATIVA

Nel capitolo sull'evoluzione dell'operatività delle varie aree di business sono state illustrate le **iniziative relative all' "attività di ricerca e sviluppo"**. In questa parte della relazione sulla gestione, vengono fornite le informazioni sull'evoluzione della struttura operativa, con particolare riguardo ai **canali distributivi**, al **sistema dei pagamenti** e alle **risorse umane**.

■ I CANALI DISTRIBUTIVI

Nel corso del primo semestre del 2007, il Gruppo Mps ha continuato ad operare in un'ottica di **sviluppo e razionalizzazione dei canali distributivi**. In particolare, con l'accordo di compravendita di Biverbanca e la presentazione a Banca d'Italia del piano di sviluppo triennale degli sportelli, sono state poste le basi per rendere la presenza del Gruppo **sempre più coerente con le effettive potenzialità territoriali** del Paese. Costante attenzione è stata inoltre posta anche allo **sviluppo dei canali innovativi**, con l'obiettivo di aumentare sempre di più le **credenziali multicanale** del Gruppo MPS.

■ LA RETE TRADIZIONALE E I PRESIDII COMMERCIALI SPECIALISTICI

Nel corso del primo semestre del 2007, il Gruppo Mps ha portato il **numero di sportelli domestici** riferito alle banche commerciali a **1.909** unità, ampliando al contempo anche i **centri specialistici**; nel corso del primo semestre infatti sono stati aperti 5 nuovi centri PMI, 1 centro Enti e 7 centri Private. La rete distributiva del Gruppo può contare anche sui **711 promotori finanziari di MPS Banca Personale**, presenti sul territorio nazionale con 139 "uffici dei promotori finanziari".

LA RETE DISTRIBUTIVA DEL GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Canale	30.06.07	31.12.06
Sportelli domestici*	1.909	1.903
Uffici dei promotori	139	139
<i>Totale punti vendita domestici</i>	2.048	2.042
Dipendenze estere	36	36
Centri PMI	112	107
Centri Enti	39	38
Centri Private	67	60

* Non sono compresi i presidi specialistici di MPS Banca per l'Impresa

Relativamente al **Piano Sportelli 2007/2009**, è stato presentato a Banca d'Italia il piano di sviluppo triennale, con la possibilità di avviare le nuove aperture/trasferimenti a partire da settembre 2007. Il programma di espansione prevede, oltre ad azioni specifiche volte alla valorizzazione

delle piccole filiali ad alto potenziale, **153 nuove aperture e 50 trasferimenti di filiali entro il 2009.**

▪ I CANALI TELEMATICI

Parallelamente, è proseguito il processo di evoluzione della filiale da canale tradizionale a **centro evoluto di relazione con il Cliente**, perfettamente integrato nella logica di multicanalità.

Durante il primo semestre del 2007 è infatti diventato operativo il progetto "**Banca infinita**", il nuovo servizio di **Multicanalità integrata** che permette ai Clienti del Gruppo di accedere a tutti i servizi diretti (via internet, telefono cellulare e phone banking) in modo sicuro e veloce, utilizzando una nuova chiave elettronica che genera automaticamente password monouso. Inoltre, ai Clienti che ne faranno richiesta, verrà concessa la **firma digitale**, che abilita sia l'acquisto di prodotti bancari senza recarsi in filiale sia la sottoscrizione in filiale di contratti "digitali", ovvero smaterializzati con evidenti vantaggi organizzativi e di contenimento dei costi di gestione documentale. A tale proposito, è diventato operativo, con la prima apertura a Siena in Piazza del Campo, il progetto "**filiale del futuro**" , in collaborazione con **Microsoft**. All'interno del nuovo ambiente, il Cliente, attraverso un sistema di chat e di audio/video chiamata, può interagire con operatori specializzati del contact center, per un supporto completo su tutta l'offerta commerciale del Gruppo e avere quindi i chiarimenti necessari per decidere sui propri investimenti.

Nel corso del primo semestre è proseguita la crescita del numero dei Clienti che utilizzano i canali telematici:

- i **contratti di Home Banking e Mobile Banking, in prevalenza stipulati con la Clientela Retail**, hanno superato le 700.000 unità, con un aumento del 21,7% sul dicembre 2006;
- i **contratti di Internet Corporate Banking** (certificato UNI EN ISO 9001/2000 per la Banca MPS) hanno raggiunto le 158.000 unità con un incremento del 5,5% rispetto al dicembre 2006;
- I contratti di **Internet Corporate Banking per gli Enti e PP.AA.** hanno toccato le 1.152 unità, con una crescita di circa il 5,8% rispetto al 31.12.2006.

CANALI VIRTUALI - Contratti in essere

Canale	30.06.07	31.12.06	Var%	Incid. %
Home Banking	622.280	519.327	19,8%	72,2%
Internet Corporate Banking	158.384	150.099	5,5%	18,4%
ICB Enti	1.152	1.089	5,8%	0,1%
Mobile Banking	80.037	57.483	39,2%	9,3%
TOTALE	861.853	727.998	18,4%	100,0%

Sul fronte dell'**innovazione di prodotto**, sul canale Home Banking sono stati rilasciati alcuni importanti servizi (Fondi pensione online, servizio di avvisatura sms per operazioni dispositive, F24 online) ad ulteriore incremento delle funzionalità e della qualità del canale. Sono stati avviati, inoltre, progetti di analisi per lo sviluppo dei servizi di **Mobile Payment**.

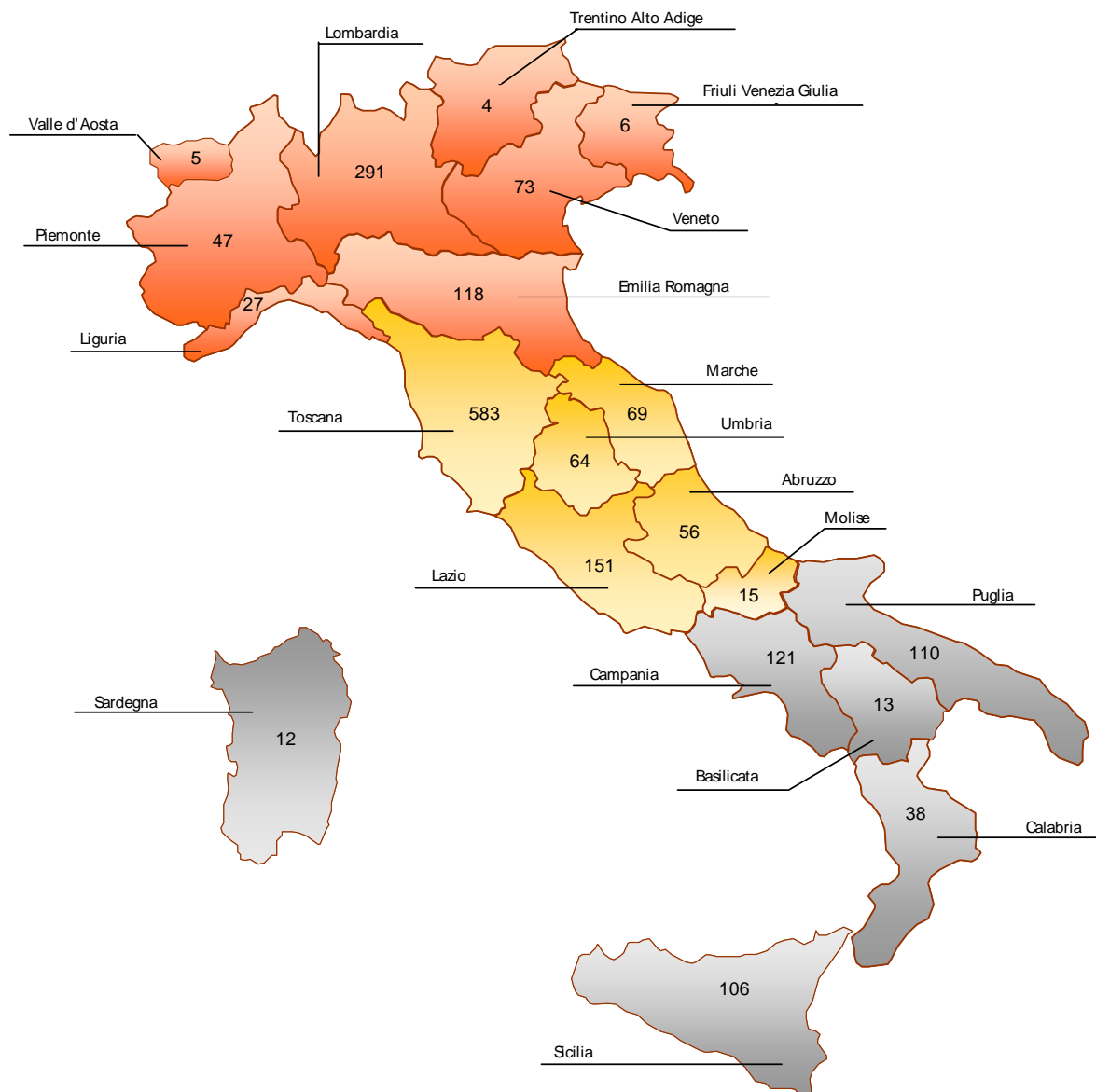
Nel secondo semestre 2007 inoltre verranno rilasciate nuove funzionalità sul canale Home Banking, quali la **richiesta del carnet di assegni**, con successiva spedizione al domicilio del Cliente e la **possibilità di pagare tutti i bollettini postali**, grazie a un accordo con Poste Italiane.

Per quanto riguarda il canale Internet Corporate Banking, sono in corso le attività di test dei nuovi servizi CBI (Corporate Banking Interbancario), propedeutici al rilascio di servizi a valore aggiunto quali il servizio di **Fatturazione Elettronica**, che consentirà alle aziende Clienti di ricevere e inviare fatture firmate digitalmente utilizzando la rete CBI e conservarle a norma di legge in formato elettronico.

Per quanto riguarda il **parco ATM**, al 30 giugno 2007 **la consistenza di Gruppo ha raggiunto le 2.287 unità**, in aumento del 2,4% rispetto al 31 dicembre 2006. Al riguardo prosegue il programma di **migrazione a microcircuito** (al 30 giugno il 50% degli ATM di Gruppo risulta migrato secondo le nuove normative) e gli adeguamenti alla **normativa ADA** (norme disabili) sia sul fronte della dislocazione fisica degli apparati, sia per gli aspetti legati al software (interfaccia di accesso con funzioni audio). E' stato inoltre testato con risultati soddisfacenti il servizio di **versamento intelligente** con l'obiettivo di avviare la fase sperimentale da luglio su 54 filiali campione.

Relativamente all'attività di **Contact Center**, nel primo semestre è stata messa a punto la cosiddetta **"Isola della Rete"**, un punto di supporto e consulenza a carattere squisitamente commerciale dedicato alle Filiali. Il progetto, **fortemente innovativo ed unico sul mercato italiano**, prevede una struttura organizzativa per team specializzati su comparti di business (i primi 3 team attivati saranno: Conti correnti e sistemi di pagamento, Fondi comuni e gestioni patrimoniali, Impieghi-Small business). Nel mese di agosto è pianificata la graduale conclusione del roll-out sulle Aree Territoriali di BMPS. Da sottolineare un primo positivo riscontro delle Filiali sul supporto specialistico erogato dalla nuova unità.

LE FILIALI DEL GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA IN ITALIA



GLI SPORTELLI DEL GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA AL 30.06.2007

Banca MPS	1.173
Banca Toscana	437
Banca Agricola Mantovana	299
TOTALE GRUPPO MPS	1.909

DISTRIBUZIONE DEGLI SPORTELLI PER AREE GEOGRAFICHE AL 30.06.2007

Area NORD	571	pari al 30,0% del totale
Area CENTRO	867	pari al 45,4% del totale
Area SUD E ISOLE	471	pari al 24,6% del totale
TOTALE SPORTELLI	1.909	

▪ LA RETE ESTERA DIRETTA

In linea con le linee operative e di sviluppo delineate dal Piano Industriale, sono state avviate le azioni di **riassetto della presenza diretta del Gruppo MPS all'estero**, nelle sue varie articolazioni e differenti strutture operative (filiali, uffici di rappresentanza, customer desks e presidi allocati presso altre banche corrispondenti, nel quadro di rapporti di collaborazione commerciale), nel preciso intento di privilegiare e valorizzare la centralità della Clientela, accompagnandola nelle varie attività di business in ogni parte del mondo.

Il processo di ridefinizione della rete filiali si è sviluppato attraverso diverse direttrici:

▪ **posizionamento geografico nell'ottica di valorizzare maggiormente la presenza in paesi emergenti ed in via di sviluppo ad alti tassi di crescita.** In questa ottica, si colloca la **trasformazione dell'Ufficio di Rappresentanza di Shanghai in Filiale**, per la quale l'avvio dell'attività è prevista nel prossimo mese di ottobre 2007;

▪ **valorizzazione dell'attività di natura commerciale**, da svolgere in sinergia con la rete domestica del Gruppo a supporto della Clientela italiana operante nei mercati d'insediamento delle filiali stesse. Con riferimento a tale indirizzo, sono state orientate le attività della filiali che operano sulle piazze di Francoforte, Londra, Hong Kong e New York.

Con le medesime finalità operative si collocano gli uffici di rappresentanza all'estero, dislocati nelle "aree target" per il Gruppo. Particolarmente presidiata è l'**area del sud-est Europa**: dove operano gli uffici di Istanbul, Mosca, Bratislava e Praga.

Nei paesi mediterranei del nord Africa il Gruppo MPS è presente con propri Uffici ad Algeri, Tunisi, il Cairo e Casablanca. Forte interesse riveste l'**Area del Centro Asia** ed in particolare la Repubblica Popolare Cinese dove la Banca MPS è presente a Pechino, Shanghai, Guangzhou e l'India (Mumbai).

Sul **versante delle collaborazioni commerciali** con corrispondenti, si segnala in particolare:

▪ **Area Est-Europa:** Banca Transilvania in Romania, con personale BMPS distaccato a Timisoara, CSOB, sussidiaria del Gruppo Bancario Belga KBC, dove sono operativi gli Uffici di Rappresentanza a Bratislava e Praga; VTB Bank in Russia, che ha originato la sottoscrizione di una convenzione finanziaria di € 100 mio per l'export italiano verso la Russia.

▪ **Area America del Nord e America del Sud:** accordo con Branch Banking and TRUST CO, North Carolina negli USA, a supporto della rete domestica, e quale ulteriore impulso all'attività della nostra filiale di New York; Banco do Brasil, Brasilia, in Brasile;

▪ **Area Iberica:** gruppo bancario Bancaja con personale BMPS distaccato a Valencia, Spagna, e Caja Geral de Depositos Lisbona, Portogallo;

▪ **Area Centro Asia:** Industrial and Commercial Bank of China (ICBC) e China Merchants Bank (CMB), in Cina, che si affiancano agli attuali Uffici di Rappresentanza di Pechino, Shanghai e Guangzhou, HDFC

Bank in India – seconda banca privata del paese – che si affianca all'ufficio di Mumbai;

- **Area Maghreb ed Egitto:** C. I. B. (Commercial International Bank) in Egitto, Banque de l'Agriculture et du Development Rural in Algeria, ad integrazione e supporto dei presidi di Algeri ed Il Cairo.

■ I SISTEMI DI INCASSO E PAGAMENTO

I servizi offerti nell'ambito dei sistemi di pagamento si sono **ispirati all'arricchimento funzionale e al miglioramento della qualità**, in un'ottica di finalizzazione alla soddisfazione della Clientela retail e corporate.

Nell'ambito del processo di unificazione dei sistemi di pagamento nell'Area Euro, sono proseguiti i lavori di valutazione degli impatti e degli **adeguamenti previsti rispetto ai futuri servizi SEPA (Single Euro Payment Area)**. Il Gruppo MPS ha, infatti, aderito a febbraio 2007 come banca pilota ai test previsti sul Credit Transfer e sul Direct Debit. Il nuovo servizio di bonifico SCT (SEPA Credit Transfer) sarà disponibile per la Clientela a partire dal gennaio 2008.

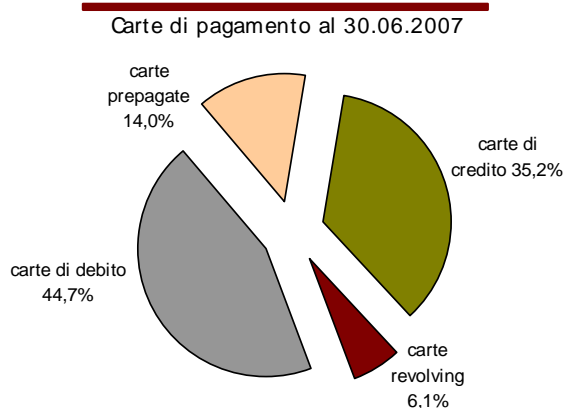
Per quanto riguarda **lo sviluppo di nuovi servizi**, è stata firmata **una convenzione tra Banca MPS e UNRAE** (Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri) relativamente ad una nuova procedura per la gestione dei certificati di conformità auto "smaterializzati" ovvero virtuali. Si prevede che in Italia verranno eliminati circa 2,5 milioni di certificati grazie al nuovo processo. Nel corso del terzo trimestre è stata avviata la fase di test e collaudo del nuovo servizio su alcuni concessionari del Gruppo Citroen/Peugeot.

Relativamente alla **Clientela corporate - Pubblica Amministrazione**, si segnala l'innovativo **servizio "incassipiù"**, che si rivolge in particolare alle imprese utilities e agli enti che necessitano della gestione completa degli incassi.

Per quanto riguarda il servizio **POS**, alla fine del primo semestre i terminali installati erano pari a 71.946, in progresso rispetto alla fine del 2006. Prosegue la **migrazione a microcircuito**, con circa il 54% del totale terminali che risulta conforme alle nuove regole di sicurezza.

■ LE CARTE DI PAGAMENTO

Al 30 giugno 2007, lo **stock delle carte di pagamento del Gruppo MPS** (distribuite dalle banche del Gruppo) risulta incrementato del 5,1% rispetto al dato registrato a fine 2006, attestandosi a **2.247.439 unità**.



Sul fronte **dell'attività di ricerca e sviluppo**, a fine gennaio è stata avviata nelle Banche del Gruppo la commercializzazione del **Servizio Spider**, l'innovativo prodotto composto da una carta prepagata multifunzione e dai servizi di internet e mobile banking. Grazie a queste tre componenti, Spider consente di accedere ad un servizio pressoché completo a costi competitivi: infatti, l'operatività possibile copre il 70% delle operazioni tipiche dei conti correnti retail. **Il nuovo servizio ha riscosso un forte apprezzamento da parte della Clientela**: al 30 giugno 2007, si registrano già 42.505 emissioni.

Parallelamente, sono proseguite con successo anche le emissioni delle altre **carte prepagate** della gamma (Krystal Card, Krystal Best ed Europrima), con uno stock complessivo pari a 271.468 carte (**+18,7% rispetto al 31.12.06**), escluse le carte Spider. Sempre nell'ambito delle carte prepagate sono stati realizzati nel semestre **3 prodotti co-branded**:

- **Re Card Ricaricabile** – collocato a fine giugno da Banca Monte dei Paschi di Siena, in partnership con il Gruppo RE (Religiosi ed Ecclesiastici), riservato ad un ampio bacino di Clientela potenziale composto da prelati, religiosi e laici amministratori e dipendenti di istituzioni religiose;
- **Carta Meyer e Carta Calcit Arezzo** – collocate da Banca Toscana, sono carte a connotazione etica, la prima a favore dell'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze e Fondazione Lapo, associazione che si occupa del sostegno dei piccoli malati e delle loro famiglie, e la seconda a favore di Calcit, associazione di volontariato aretina per i malati di tumore.

A fine febbraio, è stato esteso il collocamento su tutta la rete delle filiali di BMPS, BT e BAM della carta di credito **Blu Revolution** emessa da Consum.it, collocamento che era stato avviato a metà 2006 su alcuni Gruppi di filiali "pilota". Blu Revolution fa parte della famiglia delle carte **"options"** (rimborso a saldo o revolving a discrezione del titolare) ed è disponibile anche in versione multifunzione Bancomat/PagoBancomat. Al 30 giugno 2007, le Blu Revolution attive sono risultate 9.043.

LE RISORSE UMANE

Nel 1° semestre dell'anno la gestione delle risorse umane è proseguita in coerenza con le indicazioni strategiche del nuovo Piano Industriale di Gruppo e con le linee programmatiche definite in sede di Budget, orientate a:

- elevare con priorità i livelli di *professionalizzazione delle risorse di prima linea*, con specifico riferimento alle capacità di gestione della relazione ed alla proattività nell'approccio al cliente;
- assicurare la migliore copertura dei *ruoli critici per i business*, mediante *percorsi professionali*, formativi e di carriera, con specifica attenzione ai giovani, tramite sistemi ad hoc di individuazione, seguimiento e sostegno alla crescita;
- realizzare piani per l'alimentazione del *management*, partendo dalla definizione di un nuovo schema di comportamenti funzionali alla realizzazione degli obiettivi del Piano e da una correlata mappatura sistematica delle qualità manageriali;
- attuare programmi specifici di *riconversione e riqualificazione* delle risorse "liberate" dai progetti di revisione organizzativa, per migliorare sensibilmente il rapporto tra ruoli di "front end" e di "back office".

□ GLI ORGANICI

Al 30 giugno 2007 il personale del Gruppo⁴ si è attestato a 24.573 unità (24.498 in termini di "forza effettiva")⁵, con una riduzione di 1.969 risorse in rapporto al 31/12/2005 (*base line* del Piano Industriale), da ricondurre in larga misura (-2.084 unità) alla cessazione dell'attività esattoriale, avvenuta con decorrenza 1 ottobre 2006 (trasferimento alla Agenzia delle Entrate).

ORGANICI GRUPPO MPS

- a Libro Paga

	31/12/2002*	31/12/2005	30/06/2006	31/12/2006	30/06/2007
Organici Comparto Bancario	25.087	24.386	24.551	24.348	24.573
Organici Comparto Riscossione Tributi <small>(inclusi Contratti di Formazione Lavoro)</small>	2.952	2.156	2.092	0	0
Totale	28.039	26.542	26.643	24.348	24.573

- in Forza Effettiva

Organici Comparto Bancario	24.303	24.468	24.262	24.498
-----------------------------------	---------------	---------------	---------------	---------------

* Base line del Piano Industriale 2003-2006

Al decremento degli organici complessivi si è accompagnata una significativa ricomposizione interna a favore della Rete, cresciuta da inizio Piano di circa 1.640 unità (+680 nel semestre), ottenuta per effetto delle seguenti iniziative (dati progressivi da inizio Piano):

- consistenti *uscite di personale ad elevata anzianità e grado* (559 unità su 1.257 cessazioni complessivamente avvenute, di cui 135 Dirigenti), realizzate attivando i "meccanismi tecnici" previsti (Esodo Incentivato e

⁴ Dati relativi al personale "a libro paga" delle società del Gruppo incluse nel perimetro di consolidamento con il metodo integrale. Il dato al 30/06/07 è depurato dell'organico relativo al comparto assicurativo, in quanto attività in via di dismissione.

⁵ Valore ottenuto deducendo dal personale "a libro paga" le risorse distaccate su società esterne al Gruppo e gli appartenenti alla prima Area Professionale ad orario ridotto (addetti alle pulizie).

Fondo di Solidarietà) e concentrate in massima parte sulle strutture centrali⁶;

- nuove immissioni (attorno a 1.380 unità) di giovani ad elevato potenziale, confluite quasi interamente nella Rete⁷, in funzione delle esigenze legate ai programmi di espansione territoriale (Piano Sportelli) ed al rafforzamento mirato degli altri presidi commerciali (Centri PMI e Centri Private in primo luogo);

- inserimento in Rete di circa 650 risorse provenienti dalle strutture centrali, a fronte di "liberazioni" generate dai progetti di integrazione organizzativa definiti nel Piano Industriale, con percorsi di riqualificazione sostenuti da sequenze strutturate, a livello individuale, di esperienze operative e formative.

Il rapporto "back office"- "front office" è così sceso attorno al 26%, rispetto al 42% del 31/12/2005.

In particolare, il I semestre è stato caratterizzato da assunzioni in Rete (+480 risorse), realizzate in funzione del Piano Sportelli, al fine di predisporre in anticipo percorsi formativi e alimentare le catene di sostituzione. Nella seconda metà dell'anno, invece, è prevista l'attivazione di iniziative di esodo (già in corso) che riguarderanno soprattutto le strutture centrali.

Nelle tavole che seguono sono esposte, a livello di forza effettiva, le ripartizioni degli organici del Gruppo per categoria professionale e, limitatamente alle reti bancarie domestiche, per dislocazione operativa:

ORGANICO DI GRUPPO PER CATEGORIA PROFESSIONALE

Categoria/Grado	Totale	% su Totale
Dirigenti	507	2,1%
Quadri Direttivi	6.974	28,5%
Aree Professionali	17.017	69,5%
TOTALE GENERALE	24.498	100%

ORGANICI DELLE RETI BANCARIE PER DISLOCAZIONE

		Forza effettiva	Inc. %
		30/06/07	
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	STRUTTURE CENTRALI (CAPOGRUPPO BANCARIA E UFFICI DI D. G. DELLA DIREZIONE RETE)	1.876	14,9%
	AREE TERRITORIALI	1.819	14,4%
	RETE ^(*)	8.896	70,7%
	TOTALE	12.591	100%
BANCA TOSCANA	STRUTTURE CENTRALI	517	13,1%
	AREE TERRITORIALI	275	7,0%
	RETE	3.147	79,9%
	TOTALE	3.939	100%
BANCA AGRICOLA MANTOVANA	STRUTTURE CENTRALI	504	16,5%
	AREE TERRITORIALI	176	5,8%
	RETE	2.376	77,7%
	TOTALE	3.056	100%
TOTALE BANCHE COMMERCIALI	STRUTTURE CENTRALI	2.897	14,8%
	AREE TERRITORIALI	2.270	11,6%
	RETE ^(*)	14.419	73,6%
	TOTALE GENERALE	19.586	100%

(*) Comprese strutture di Call Center (135 risorse).

L'età media è pari a 41,8 anni, confermando il trend di graduale flessione (42,7 anni a fine 2005).

⁶ Capogruppo Bancaria, Direzioni Generali, Aree Territoriali, Società di prodotto e di servizio.

⁷ Filiali, Centri PMI, Centri Private e Centri Enti e Direzioni Territoriali.

In particolare, con riferimento alla Banca Monte dei Paschi, si registra la seguente distribuzione della forza effettiva per categoria/grado:

	Categoria/Grado	Totale	% su Totale
CAPOGRUPPO BANCARIA	Dirigenti	157	10,2%
	Quadri Direttivi	703	45,9%
	Aree Professionali	673	43,9%
	TOTALE	1.533	100%
DIREZIONE RETE BMPS	Dirigenti	98	0,9%
	Quadri Direttivi	2.587	23,4%
	Aree Professionali	8.373	75,7%
	TOTALE	11.058	100%
ATTIVITA' INTERNAZIONALI *	Dirigenti	5	3,2%
	Quadri Direttivi	53	34,4%
	Aree Professionali	96	62,3%
	TOTALE	154 **	100%
TOTALE BANCA MPS S.p.A.	Dirigenti	260	2,0%
	Quadri Direttivi	3.343	26,2%
	Aree Professionali	9.142	71,7%
	TOTALE GENERALE	12.745	100%

(*) Filiali e Uffici di Rappresentanza all'Estero

(**) Di cui 129 con contratto di lavoro di diritto estero

Analizzando la composizione degli organici per titolo di studio, si conferma la significativa quota percentuale del personale laureato, in particolare per la categoria dei dirigenti:

PERSONALE BMPS: COMPOSIZIONE PER TITOLO DI STUDIO

CATEGORIA/GRADO	% Laureati su Tot. Categoria/Grado	% Altri titoli su Tot. Categoria/Grado
Dirigenti	47,7%	52,3%
Q. D. 4° - 3° Livello	33,7%	66,3%
Q. D. 2° - 1° Livello	23,9%	76,1%
Aree Professionali	30,3%	69,7%
TOTALE	30,3%	69,7%

e la giovane età anagrafica delle risorse (più del 37% al di sotto dei 40 anni), in presenza di un'anzianità di servizio relativamente bassa e di un'incidenza del personale femminile in costante crescita (40,9% contro il 39,5% di fine 2005):

PERSONALE BMPS: COMPOSIZIONE PER CLASSI DI ETÀ

ETÀ	% Donne	% Uomini	% su Totale
fino a 30 anni	5,3%	5,0%	10,3%
da 31 a 40 anni	14,7%	12,1%	26,9%
da 41 a 50 anni	15,3%	19,4%	34,7%
oltre 50 anni	5,5%	22,6%	28,1%
TOTALE	40,9%	59,1%	100%

PERSONALE BMPS: COMPOSIZIONE PER CLASSI DI ANZIANITA'

ANZIANITA'	% Donne	% Uomini	% su Totale
fino a 10 anni	16,1%	20,3%	36,3%
da 11 a 20 anni	11,9%	12,3%	24,3%
da 21 a 30 anni	9,7%	11,3%	21,0%
oltre 30 anni	3,2%	15,2%	18,4%
TOTALE	40,9%	59,1%	100%

□ **LINEE GESTIONALI**

Nell'ambito del quadro strategico tracciato in premessa, declinato a livello gestionale nel *nuovo modello di sviluppo delle risorse umane*, le realizzazioni più significative del semestre hanno riguardato:

- l'implementazione dei *percorsi professionali per la rete BMPS*, volti ad assicurare la crescita in logica di pianificazione attraverso sequenze di ruoli, esperienze operative in affiancamento e corsi di formazione. In linea "verticale" i percorsi sono indirizzati soprattutto verso le "posizioni obiettivo" del Titolare di Filiale e del Preposto al Team PMI. In linea "orizzontale" sono invece volti a favorire l'integrazione delle competenze su ruoli paritetici nell'ambito delle filiere Retail e Corporate. Iniziative analoghe sono state avviate anche presso Banca Toscana e Banca Agricola Mantovana;
- l'avvio, nella Rete MPS, anche in ottica sinergica con i percorsi professionali, della sessione di *verifica 2006 di PaschiRisorse*, lo strumento per la rilevazione delle competenze distintive di ruolo e la verifica dei livelli di adeguatezza delle singole persone rispetto ai profili stabiliti. Nel semestre sono stati anche effettuati interventi formativi su tutti i Responsabili di risorse per la gestione efficace del colloquio in occasione della consegna della scheda di verifica a ciascun collaboratore, che avverrà a partire dal mese di agosto;
- la *mappatura strutturata delle qualità manageriali* che, a livello di Gruppo, ha interessato nel periodo circa 450 dirigenti. L'iniziativa ha tra le finalità fondamentali l'alimentazione del modello di "succession planning" (piani di continuità manageriale), a supporto delle scelte di copertura delle posizioni di responsabilità e dei programmi di rafforzamento manageriale;
- l'avvio dei *piani di sviluppo per ruoli ad alto impatto sul business con grado superiore a Quadro Direttivo di 2° livello*, iniziativa tesa ad assicurare - in logica di programmazione - la copertura di posizioni di responsabilità rilevante nell'ambito della Rete e di figure professionali specialistiche nelle strutture centrali, con priorità, per la sessione 2007, per i ruoli di Responsabile Centro PMI e Responsabile Centro Private, con una selezione di risorse da far crescere mediante opportune sequenze di esperienze professionali ed azioni formative di tipo manageriale;
- la definizione del *modello di valorizzazione delle risorse eccellenti* volto ad approfondire la conoscenza delle potenzialità individuali di tutte le persone, con orientamento prioritario sul personale di giovane età, al fine di orientarne lo sviluppo professionale e creare un canale organico per alimentare il futuro management del Gruppo.

Con riferimento alla *leva formativa*, attivata in logica di potenziamento delle professionalità di ruolo, secondo quanto stabilito nel Piano della Formazione 2007-2009, assumono rilevanza:

- per la componente *tecnico-professionale*, il rafforzamento, in ottica di specializzazione, delle competenze chiave delle risorse di Rete tramite interventi su gestori Small Business, gestori Affluent, gestori PMI e specialisti Estero, orientati a sviluppare la conduzione proattiva del rapporto in coerenza con l'indirizzo strategico di leadership nel servizio alla clientela;
- per la componente *manageriale*, la crescita delle capacità strategiche, con focalizzazione sui ruoli di Rete e con particolare riguardo ai Titolari di Filiale.

Al 30/06/2007 sono state erogate oltre 450.000 ore di formazione (tra interventi in aula e corsi on line), indirizzate prevalentemente (85%) verso ruoli dedicati all'attività commerciale e creditizia, ivi compresi i corsi relativi al tema Regolamento ISVAP che, destinato a tutti i collocatori di polizze, ha interessato ad oggi circa 2.800 risorse.

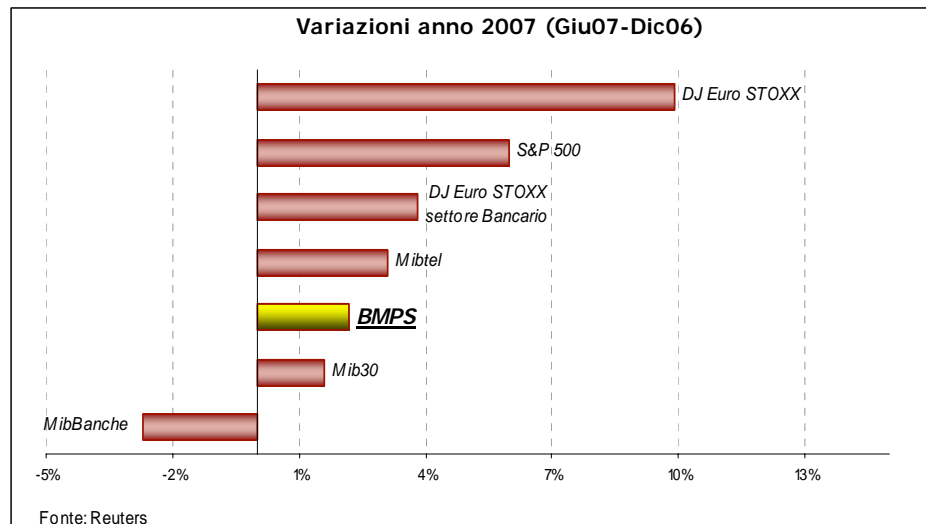
E' inoltre fase di avanzato sviluppo un *applicativo integrato* con la piattaforma "on line" per la pianificazione delle azioni formative individuali, in funzione dei ruoli ricoperti, in base agli skill gap rilevati nella verifica delle competenze PaschiRisorse.

Infine, per quanto riguarda le *relazioni industriali*, nel 1° semestre 2007 è proseguito positivamente il confronto con le OO.SS. sull'implementazione delle progettualità del Piano Industriale che comportano revisioni organizzative con impatto sulle condizioni lavorative del personale (riconversioni professionali, mobilità, etc.). Ulteriori procedure organizzative e di confronto sono state attivate a seguito dell'emanazione della nuova disciplina in materia di destinazione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR), al fine di rendere attuativa l'opzione di scelta per tutti il dipendenti della Banca e del Gruppo.

L'ANDAMENTO DEL TITOLO BMPS E LA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO E IL RATING

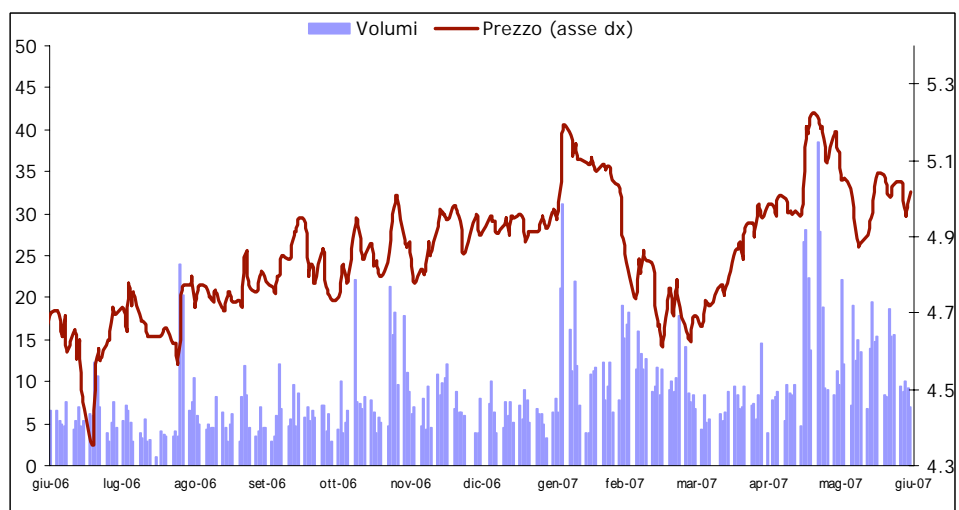
■ PREZZI

Primi sei mesi positivi per i principali indici azionari (DJ Euro Stoxx +9,9%, S&P 500 +6,0%, Mibtel +3,1% e Mib30 +1,6%) ad eccezione del MibBanche che riporta una performance negativa del -2,7%.



Il titolo BMPS al 30 giugno 2007 ha chiuso a 5,02 euro (+2,2 % rispetto ad inizio anno), dopo aver toccato la quotazione massima di 5,34 euro il giorno 22 maggio e quella minima di 4,59 euro in data 16 marzo. La performance azionaria di BMPS si è quindi confermata superiore al mercato e al settore bancario italiano.

■ ANDAMENTO DEL TITOLO (dal 30/06/06 al 30/06/07)



■ **RIEPILOGO STATISTICO QUOTAZIONI** (dall' 01/01/07 al 31/06/07)

Media	4,94
Minima	4,59
Massima	5,34

■ **CAPITALIZZAZIONE E AZIONARIATO**

A fine giugno il valore di mercato di BMPS, sulla base di n. 3.020.076.836 azioni (ordinarie e privilegiate) in circolazione, era pari a circa 15,1 mld di euro.

■ **RIEPILOGO PREZZI DI RIFERIMENTO E CAPITALIZZAZIONE**

	31.12.06	30.06.07
● Prezzo (euro)	4,91	5,02
N. azioni ordinarie	2.454.137.107	2.454.137.107
N. azioni privilegiate	565.939.729	565.939.729
N. azioni di risparmio	9.432.170	9.432.170
Capitalizzazione (ord + priv) (euro mln)	14.828	15.146

Per quanto riguarda l'azionariato della Banca, sulla base delle segnalazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 D.Lgs. n.58/98 a BMPS e Consob, i maggiori azionisti al 30 giugno 2007 risultavano: la Fondazione Mps, azionista di maggioranza con il 49% del capitale ordinario; Caltagirone Francesco Gaetano con il 4,71%; Hopa S.p.A. con il 3,00%; Unicoop Firenze con il 2,98%; Carlo Tassara S.p.A. con il 2,46% :

■ **AZIONISTI RILEVANTI ex. art. 120 D.Lgs. n. 58/98**

Fondazione MPS	49%
Caltagirone Francesco Gaetano	4,71%
Hopa S.p.A.	3,00%
Unicoop Firenze – Società cooperativa	2,98%
Carlo Tassara S.p.A	2,46%

■ **VOLUMI**

Nel corso dei primi sei mesi del 2007 i volumi giornalieri negoziati mediamente sul titolo BMPS sono stati pari a circa 10,8 milioni di pezzi, con punte di 38,5 milioni nel mese di maggio e minimi di 3,4 milioni nel mese di gennaio.

■ QUANTITA' MENSILE DI TITOLI SCAMBATI

RIEPILOGO VOLUMI PRIMI SEI MESI 2007

	(in milioni)
Gennaio	162
Febbraio	252
Marzo	251
Aprile	138
Maggio	316
Giugno	261

■ PRINCIPALI INDICATORI BORSISTICI

In termini di multipli di mercato, a fine giugno il titolo quotava 11,8 volte gli utili attesi 2008 e 2,0 volte il patrimonio netto per azione per il 2006.

■ INDICATORI DI BORSA (in euro)

	Giu 07
Prezzo/utile per azione	11,8
P/BV	2,0

■ IL RATING

Il giorno 16 Gennaio 2007 l'agenzia di rating **Standard & Poor's** ha rivisto al rialzo l'**outlook** di Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana e Banca Agricola Mantovana portandolo a "positivo" da "stabile" a conferma del progressivo miglioramento della redditività dell'intero Gruppo MPS. Conferma per i rating a lungo e breve termine.

Il giorno 13 Aprile 2007 l'agenzia di rating **Moody's** ha alzato ad **Aa3** (da A - 1) il rating assegnato a Banca Monte dei Paschi di Siena sui debiti e depositi a lungo termine, in seguito all'applicazione di una nuova metodologia di valutazione. Il rating assegnato sui debiti e depositi a breve termine è stato P-1; l'**outlook** è rimasto stabile.

Di seguito si riepilogano le valutazioni delle agenzie di rating al 30 Giugno 2007:

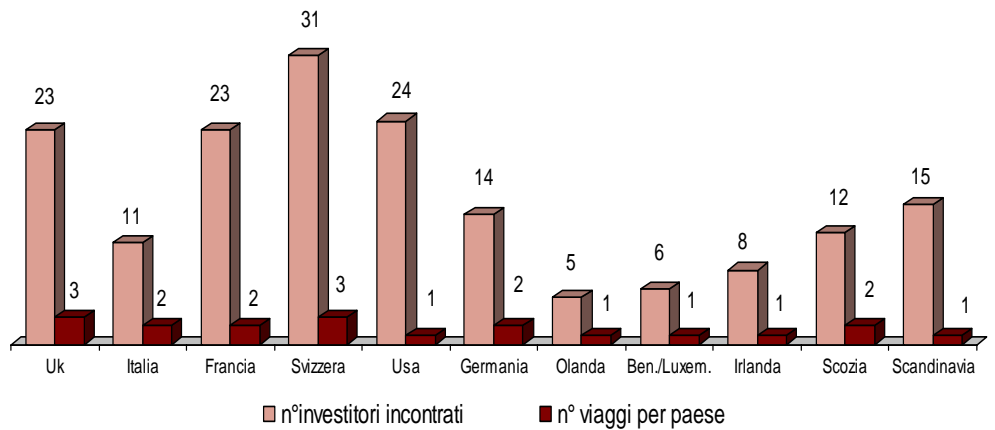
<u>Agenzie Rating</u>	Debito a breve termine	Debito a lungo termine
		3
Moody's Investors Service	P - 1	Aa3
Standard & Poor's	A - 1	A
Fitch Ratings	F - 1	A+

■ L'ATTIVITA' IR NEL 2007

I primi sei mesi del 2007 hanno visto il team Investor Relations interagire in maniera marcatamente proattiva con la comunità finanziaria, segnando una ulteriore accelerazione delle attività rivolte al mercato in linea di continuità con quanto fatto nel 2006. Segnaliamo le più significative:

- Partecipazione a 4 Conferenze organizzate dai più importanti brokers Internazionali
- 19 Road Show nelle maggiori piazze finanziarie

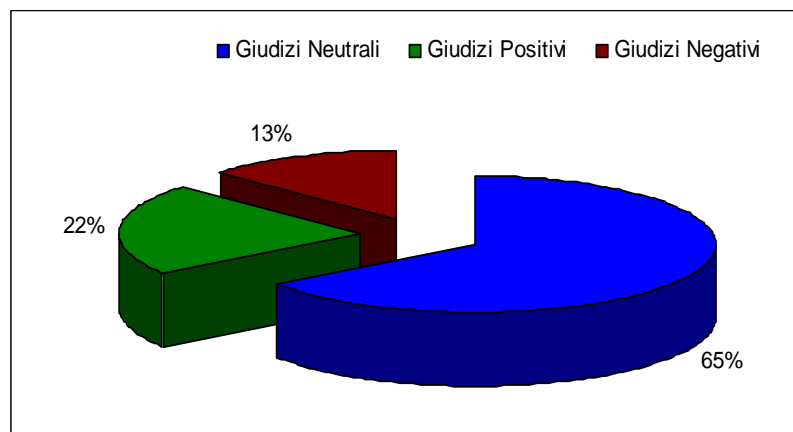
Complessivamente sono stati incontrati circa 170 Investitori (il n° e' comprensivo degli investitori incontrati più di una volta nel corso del 2007) in 10 diversi paesi. Questo il dettaglio per area geografica:



Il giorno 3 Luglio 2007 è stato inoltre organizzato per la prima volta nell'attività di IR di MPS una giornata interamente dedicata al mondo sell-side (Analyst Day) che ha coinvolto 35 brokers in rappresentanza di tutte le case che coprono il titolo BMPS.

■ LE RACCOMANDAZIONI SUL TITOLO MPS

Per quanto riguarda le raccomandazioni sul titolo MPS al 30 Giugno 2007 il 22% degli analisti che coprono il titolo aveva un giudizio positivo, il 65% un giudizio neutrale ed il 13% un giudizio negativo.



■ L'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Oltre alla comunicazione rivolta ai mercati finanziari, illustrata nel capitolo "L'attività di Investor Relations", nel corso del primo semestre 2007 si sono intensificati gli interventi nell'ambito dei **rapporti con i media**, della **comunicazione istituzionale** e di quella nei confronti dei vari **segmenti di Clientela** e del **grande pubblico** in generale.

Nel marzo, è stata lanciata in televisione un'importante **campagna istituzionale** per la ricerca di un adeguato posizionamento in termini d'immagine mentre, sul versante commerciale, sono state realizzate sulla stampa alcune campagne pubblicitarie a sostegno dell'attività. Da evidenziare quella relativa all'**azzeramento delle spese a fronte della chiusura di un conto corrente o di un dossier titoli**, rilevante sotto il profilo dell'immagine poiché siamo stati **uno dei primi gruppi bancari** che ha adeguato il proprio comportamento a quanto richiesto dal mercato. Sono state, inoltre, realizzate campagne per il **finanziamento aziendale del TFR** e sui **prodotti previdenziali** per i privati, sul **"modello di servizio" del Private Banking**, su **Edilcarnet**, un importante pacchetto di servizi dedicati al mondo dell'edilizia e una campagna a sostegno delle **Olimpiadi del cuore** e dei prodotti collegati alla promozione.

Sul versante dell'e-banking, è stato lanciato il **nuovo sito internet di Banca MPS** impostato a criteri di **massima "accessibilità"** sia in termini fisici che di hardware, secondo quanto previsto dalle più recenti norme, a **massima semplicità di navigazione ed espositiva**. Adusbef ha sottoposto ad approfondito esame i siti di tutto il sistema bancario ed ha classificato quello di **BMPS al primo posto per fruibilità, trasparenza e completezza di informazioni**. Si sta già procedendo alla progettazione con gli stessi requisiti di accessibilità per gli altri siti delle varie società del Gruppo.

È stato pubblicato il **bilancio 2006 sulla responsabilità sociale del Gruppo MPS** interamente reimpostato per una più agevole consultazione per tipologia di Stakeholder ed è stato arricchito per la prima volta anche con una rilevazione organica delle attività cosiddette **"intangibili"** del Gruppo MPS. Il documento, con una grafica rinnovata e con un formato più agevole è stato redatto sia in versione cartacea che multimediale, anche i cd e dvd relativi sono ispirati al rispetto dei massimi criteri di accessibilità.

La **comunicazione interna**, oltre a **Filodiretto7**, la news letter elettronica settimanale per tutto il personale del Gruppo MPS, si è arricchita con **Filodiretto30**, magazine elettronico monotematico a cadenza mensile che affronta le tematiche in forma più approfondita.

Nel corso del semestre, sono state, inoltre, effettuate diverse **sponsorizzazioni** e organizzati vari **convegni, finalizzati a consolidare e sviluppare i rapporti commerciali e di business con primari operatori dei settori di riferimento**.

Relativamente all'**attività di sponsorizzazione**, è da evidenziare la presenza in numerose iniziative di carattere culturale, scientifico, economico e sportivo. Queste, in sintesi, le principali:

- per quanto riguarda il **settore culturale**, l'esposizione di reperti e oggetti etruschi "Etruschi, la collezione Bonci Casuccini", le "Attività

espositive 2007 di Palazzo delle Papesse", la "Fondazione Siena Jazz – 37° edizione Seminari senesi di musica jazz", la "Intramoenia extra art – Associazione Culturale eclettica cultura dell'arte", in Puglia , il "Concerto del 1° maggio 2007" a Roma, la Campagna di scavi ad Orvieto dell'Università di Macerata, che ha portato alla scoperta del "Santuario degli Etruschi" di cui ha parlato ampiamente la stampa nazionale, il "Summer Festival" di Lucca.

- nel **settore sportivo**, oltre a consolidare i rapporti precedentemente instaurati con l'A.C. Siena e la Mens Sana Basket, si ricordano, fra le iniziative più rilevanti, il circuito estivo del Beach Volley nelle principali spiagge italiane, i "Campionati italiani assoluti tennis tavolo" e del "Tennis Europe Junior Masters 2007". Fra le novità anche la sponsorizzazione del Bbc Grosseto che con il nome "Montepaschi" ha vinto lo scudetto del baseball 2007.

- relativamente al **settore sociale**, sono stati effettuati interventi a favore delle "Olimpiadi del cuore estive" e della "Nazionale Italiana Inviati per la solidarietà".

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DEL GRUPPO MPS

▪ STRATEGIA

In attuazione degli obiettivi di crescita sostenibile indicati dal Piano Industriale 2006-2009, nel semestre è stata avviata una complessiva verifica delle responsabilità del Gruppo verso la società, lavorando al potenziamento della strategia di Csr, per conferire maggiore organicità e misurabilità alla propria azione, con effetti sostanziali attesi sia sulla gestione che sotto il profilo reputazionale.

L'attività si è svolta con la supervisione del Comitato per la Responsabilità Sociale d'Impresa (un Comitato espressione del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo) e la partecipazione di tutte le funzioni aziendali.

▪ BILANCIO 2006

È stato pubblicato, per il settimo anno consecutivo, il Bilancio sulla Responsabilità Sociale, il secondo a livello di Gruppo. Consultabile sul sito web www.mps.it, il Bilancio 2006, redatto in conformità alle nuove linee guida internazionali sul reporting di sostenibilità (G3-Global Reporting Initiative) e certificato dalla società di revisione contabile KPMG, fornisce una panoramica complessiva degli impegni e degli impatti di Mps nella società, evidenziando gli asset non finanziari che qualificano la governance e le performance aziendali.

▪ DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

Sono proseguite le attività di Consumer Lab, il tavolo di dialogo e confronto attivo sin dal 2004 con le principali associazioni di consumatori italiane (sono attualmente 15). Tra i temi affrontati nel semestre: la direttiva europea MiFID, il Bilancio sulla Csr, la formazione del personale di Mps sulla trasparenza e la qualità della relazione con i Clienti.

A quest'ultimo proposito, rileva la predisposizione di un "Manuale della relazione", quale costante riferimento, sia interno che verso il pubblico, riguardo all'impegno di Mps per la cura dei rapporti e delle comunicazioni con i Clienti. Una relazione di qualità, dunque, che sarà costantemente verificata attraverso sistemi di rilevazione della customer satisfaction, ulteriormente potenziati per il monitoraggio 2007.

Inoltre, in attuazione del Contratto integrativo aziendale, sono stati avviati confronti con le organizzazioni sindacali su vari temi di Csr.

▪ CODICE ETICO

È stata completata l'elaborazione di un Codice Etico per il Gruppo Mps, attualmente in corso di approvazione. Il Codice raccoglie ed integra principi di comportamento, in parte già considerati nell'attività, cui amministratori, sindaci, dirigenti e dipendenti delle Aziende del Gruppo dovranno continuare a misurarsi.

Alla sua elaborazione hanno partecipato tutte le funzioni aziendali, recependo anche le osservazioni e le indicazioni raccolte attraverso specifiche consultazioni con le organizzazioni sindacali e con le associazioni dei consumatori riunite nel Consumer Lab.

Specifiche norme di condotta sono state nel frattempo definite per l'attività di recupero crediti, analogamente a quanto fatto in precedenza per il comparto assicurativo e la gestione del risparmio.

▪ INCLUSIONE E SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

Appositi cantieri di lavoro del Piano Industriale hanno dato una significativa spinta all'**innovazione di prodotto** per rispondere in modo più efficace ai bisogni finanziari di **fasce sociali emergenti**.

A tale proposito, nei paragrafi successivi, viene esposta una **sintesi delle iniziative più significative**, già analizzate, più in dettaglio, nei capitoli dedicati allo sviluppo dell'operatività nelle varie aree di business.

All'ormai consolidata offerta rivolta alla clientela immigrata (**PaschiSenzaFrontiere**), nuove proposte sono state, infatti, sviluppate per i lavoratori precari (con **Mutuo on-off** è possibile interrompere i pagamenti della casa e la maturazione dei relativi interessi nei periodi di inattività), i giovani (per le esigenze di studio e primo lavoro sono stati pensati **Conto giovani più** e **Prs Master**) e gli anziani (con **Prestisenior** l'ipoteca sulla proprietà immobiliare consente rendite di 20 anni con possibilità di riscatto per gli eredi).

È stata inoltre rafforzata l'assistenza alle microimprese, sia con una specifica offerta denominata "**Prs Microbusiness**", sia attraverso la partecipazione a **Smoat** (Sistema microcredito orientato assistito toscano), un fondo rischi promosso dalla Regione Toscana per offrire servizi finanziari a imprenditori che, privi di adeguate garanzie.

Progressi che hanno riguardato anche l'attività della società del Gruppo **Microcredito di Solidarietà Spa**, che da inizio anno ha già concesso 46 prestiti per complessivi 170.000 euro ed altri 28 del valore totale di 125.000 euro sono attualmente in fase di istruttoria.

Su temi salienti che hanno interessato il sistema bancario negli ultimi tempi, quali i costi dei servizi ed i crescenti livelli di indebitamento delle famiglie italiane, Mps è intervenuto in vari modi, quali: tra i primi gruppi bancari ad azzerare i costi di chiusura dei conti correnti e di trasferimento dei titoli, ha ideato la **carta prepagata Spider** che consente di effettuare le principali operazioni bancarie senza dovere aprire un conto corrente; propone un mutuo con "cap" per limitare gli effetti di rialzi dei tassi.

Si segnala, infine, la recente immissione di **Reddito Sustainable Europe**, un'obbligazione a capitale garantito della durata di tre anni, legata al Dow Jones Euro Stoxx Sustainability 40, un indice finanziario incentrato sulle aziende maggiormente impegnate nei campi ambientale e sociale.

▪ ENERGIA E CLIMA

Sono stati seguiti con attenzione gli sviluppi normativi e di mercato connessi all'emergenza climatica.

Sul lato dei rischi, la SGR del Gruppo, MP Asset Management, ha partecipato per il terzo anno consecutivo al Carbon disclosure project, l'iniziativa sostenuta dalle Nazioni Unite che fornisce un costante aggiornamento circa gli impegni e le strategie su energia e cambiamenti climatici di oltre 2.000 tra le maggiori aziende nel mondo.

Sul lato opportunità, è invece stata potenziata l'offerta commerciale per contribuire alla crescita del settore delle energie rinnovabili e favorire la diffusione di qualità ed efficienza energetica tra le imprese e nelle famiglie. Tra i nuovi prodotti proposti a condizioni molto favorevoli: **Welcome energy**, promosso anche tramite convenzione con Enel.si e **Mutuo natura**.

▪ CONTRIBUTI ALLE COMUNITÀ

Sono proseguite le raccolte di fondi per scopi solidali ed umanitari collegate al funzionamento di alcuni prodotti delle Aziende del Gruppo. Nel semestre sono state immesse da Banca Toscana **due nuove carte prepagate per sostenere gli scopi assistenziali** di alcune organizzazioni impegnate nella cura dei bambini, tra cui l'Ospedale Pediatrico Meyer la cui Fondazione ha beneficiato anche dei proventi delle "Olimpiadi del cuore" e della campagna promozionale "I prodotti del cuore".

Al via inoltre il bando pubblico per la seconda edizione di Dialogos- Voci di Solidarietà. Ai progetti sociali che risulteranno vincitori, MP Asset Management devolgerà una congrua parte delle commissioni di gestione dei suoi fondi etici.

▪ RATING DI SOSTENIBILITÀ E RICONOSCIMENTI

Il titolo Mps è stato confermato tra i componenti degli indici, europeo e mondiale, del FTSE4Good, i benchmark creati da una partnership tra il Financial Times e la Borsa di Londra per segnalare ai mercati finanziari le aziende più sostenibili. Di rilievo inoltre l'ammissione, quale unica banca italiana, nel "**Environmental Leaders Europe 40**", il nuovo indice della serie FTSE4Good che annovera le quaranta società europee con le migliori politiche e performance ambientali, cui la Banca Europea degli Investimenti ha recentemente collegato l'emissione di obbligazioni incentrate sul tema dei cambiamenti climatici.

Transparency International, nell'ambito del progetto di ricerca europeo "Rhetoric and Realities – analysing corporate social responsibility in Europe", ha sviluppato un caso di studio sulle policy di Mps in tema di Csr, corruzione e riciclaggio. Il caso è stato indicato alla Commissione europea quale esempio eccellente nel settore bancario e presentato in un convegno internazionale a Bruxelles il 27 giugno.

All'edizione 2007 del Social Award promosso dall'associazione Sodalitas, il progetto Dialogos (programma di Csr di MP Asset Management) è stato premiato quale finalista nella categoria "processi interni di governance e di gestione della responsabilità sociale".

INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha esaminato in più occasioni (13 novembre 2002, 19 febbraio 2004 e 15 maggio 2006) quanto inerente le obbligazioni degli esponenti bancari e gli interessi degli amministratori, alla luce della vigente normativa (art. 2391 del codice civile, art. 136 del D.Lgs 1 Settembre 1993 n. 385 - T.U. in materia bancaria e creditizia – così come modificato dalla L. n. 262/2005 - TUB).

Il citato articolo 136 TUB pone il divieto - per gli esponenti di banche e società appartenenti a gruppi bancari (amministratori, sindaci - anche supplenti - direttori generali) - di contrarre obbligazioni di qualsiasi natura o compiere atti di compravendita, direttamente o indirettamente, con la banca o società medesima o di porre in essere operazioni di finanziamento con altra società o banca del gruppo, salvo previa deliberazione favorevole dell'organo di amministrazione, presa all'unanimità e col voto favorevole di tutti i componenti dell'organo di controllo nonché con l'assenso della capogruppo in caso di operazione effettuata con la società di appartenenza o con altra società del gruppo.

La legge n. 262/2005 ha inserito nell'art. 136 TUB un nuovo **comma 2-bis** il quale estende la procedura sopra descritta anche alle obbligazioni intercorrenti con:

- (a) società controllate dagli esponenti della banca o di altra società del gruppo bancario;
- (b) società presso le quali gli stessi soggetti svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo;
- (c) società controllate o che controllano le predette società.

Con la citata ultima delibera del 15 maggio 2006, il Consiglio, ha pertanto deliberato di richiedere ad ogni singolo esponente aziendale il rilascio di apposita dichiarazione da cui risultino:

- i) le società di cui sia socio illimitatamente responsabile;
- ii) le società in cui abbia preminenti interessi anche in via indiretta,
- iii) le società dallo stesso controllate;
- iv) le società presso lo stesso svolga funzioni di amministratore, direzione o controllo;
- v) le società controllate, che controllano o sono collegate alle società di cui ai punti iii) e iv).

Questo al fine di applicare detta procedura ex art. 136 TUB nelle ipotesi di obbligazioni contratte con l'esponente aziendale con la banca che amministra, dirige o controlla o con banche del gruppo:

- direttamente, in quanto contraente in proprio o in quanto illimitatamente responsabile di obbligazioni di terzi;
- indirettamente, per la presenza di interposizioni di persona fisica o giuridica aventi natura fittizia o reale.

..°°.. ..°°.. ..°°..

Recentemente, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha adeguato il Codice di Comportamento per le operazioni con parti correlate sulla base del mutato quadro normativo di riferimento; difatti la Consob, anche alla luce dell'adozione del Regolamento CE n. 2238/2004 del 19 dicembre 2004 in materia di Principi Contabili Internazionali, ha apportato modifiche al Regolamento Emittenti, richiamando, in tema di definizione di parti correlate, il regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento e del Consiglio europeo (di seguito principio IAS 24). E' stato altresì tenuto conto di quanto previsto in tema di definizione di "collegamento" e di "influenza notevole"

dal principio contabile internazionale concernente le partecipazioni in società collegate, di cui al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento e del Consiglio europeo (di seguito principio IAS 28) e dall'art. 2359, comma 3, del codice civile, nonché, a quanto previsto in tema di tipologia di operazioni soggette e di informazioni integrative nel bilancio su operazioni e saldi in essere con parti correlate dal principio IAS 24.

In detto Codice di Comportamento la nozione generale di "Parti Correlati" è articolata secondo i seguenti criteri: **a) Correlazione di Gruppo**, che riguarda i rapporti di controllo, di collegamento e di influenza notevole che interessano direttamente la Banca ed il suo Gruppo; **b) Correlazione Diretta**, che contempla, oltre ai componenti degli Organi Sociali (Amministratori e Sindaci) ed al Direttore Generale, i Dirigenti dotati di poteri conferiti dal Consiglio (identificati nei Vice Direttori Generali, il Responsabile della Direzione Rete BMPS, i Responsabili delle Direzioni e delle Aree della Capogruppo Bancaria e degli Uffici di Rete cui sono attribuite autonomie deliberative in tema di erogazione del credito, nonché gli aderenti, anche in via indiretta, a patti parasociali di cui all'art. 122, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee di BMPS, se tali patti consentono di esercitare un'influenza notevole su BMPS; **c) Correlazione Indiretta**, che riguarda gli Stretti Familiari delle persone fisiche ricomprese ai punti a) e b), intendendosi per tali i familiari che possono potenzialmente influenzare, o essere influenzati da, la persona fisica in rapporto con BMPS, nonché i soggetti controllati, o controllati congiuntamente dalle persone fisiche aderenti ai sopraddetti patti parasociali, o sui quali dette persone fisiche esercitano un'influenza notevole ovvero detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto.

Inoltre le operazioni della specie (cioè le operazioni poste in essere dalla Banca - anche tramite società controllate - con proprie parti correlate) sono state distinte fra: *Operazioni Ordinarie* (che non presentano alcun elemento di particolarità), *Operazioni Significative* (che comportano obblighi di informativa al mercato ai sensi dell'art. 71 bis del "Regolamento Emittenti" adottato dalla Consob con delibera 11971), *Operazioni Rilevanti* (che, pur non potendosi intendere come Operazioni Significative, tuttavia presentano elementi di atipicità e/o inusualità).

In tale contesto è stato previsto che le Operazioni Ordinarie siano deliberate secondo le competenze autorizzative fissate dall'attuale sistema delle autonomie deliberative applicato in Banca, mentre le Operazioni Significative e le Operazioni Rilevanti sono state attratte nell'ambito di competenza del Consiglio di Amministrazione (ferme restando le competenze in via di urgenza previste dallo Statuto della Banca).

Qualora la natura, il valore o le ulteriori caratteristiche delle operazioni lo richiedano, il Consiglio può disporre che le proprie valutazioni siano assistite da pareri, rilasciati da uno o più Advisors indipendenti, sulle condizioni economiche e/o la struttura tecnica e/o gli aspetti legali delle operazioni stesse.

E' stato anche previsto che le Società Controllate, in relazione ad operazioni da porre in essere con Parti Correlate della Banca, recepiscano il codice adottato dalla Capogruppo, adattandolo in funzione della struttura dei propri livelli deliberativi, con la previsione di appositi e tempestivi meccanismi di comunicazione alla Capogruppo in ordine alle suddette operazioni.

Restano ovviamente invariati gli obblighi di cui all'art. 136 del D. Lgs 1/9/1993 n. 385 (T.U. in materia bancaria e creditizia) in tema di "obbligazioni degli esponenti bancari".

..°° .. °°° .. °°°

Si ricorda che le operazioni infragruppo tra la Banca MPS e le Parti Correlate di Gruppo sono state poste in essere sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e, comunque, a valori di mercato, così come le operazioni concluse con le altre Parti Correlate che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del Codice (per maggiori dettagli cfr. parte H "Operazioni con parti correlate" della nota integrativa).

I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Di seguito si evidenziano i fatti più rilevanti intervenuti dopo la chiusura al 30 giugno 2007:

- **in data 26 luglio 2007:** Banca Monte dei Paschi e AXA S.A. hanno firmato l'accordo di compravendita relativo alla cessione del 100% del capitale sociale della società AXA SIM S.p.A. detenuto a tale data da AXA attraverso le sue controllate AXA Partecipazioni S.p.A. e AXA.
- dal 1° luglio è iniziata l'attività della neocostituita banca di diritto monegasco "Monte Paschi Monaco SAM", interamente posseduta da Monte Paschi Banque SA di Parigi. Il nuovo soggetto proseguirà l'operatività svolta dalla locale filiale della sua controllante diretta;
- In data 31 luglio 2007 è stato notificato alla ns. Banca (oltreché a Bell S.A. e agli altri soci della medesima) un avviso di accertamento in qualità di socio della Società Bell S.A., in ordine alle plusvalenze da questa realizzate nel corso dell'esercizio 2001. Da un primo esame dell'atto di accertamento, confortati in ciò anche dal parere dei ns. consulenti, si ritiene che l'esistenza di una passività a carico della ns. Banca costituisca evento remoto.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In un contesto operativo che nel corso del 2007 dovrebbe confermare i segnali di ripresa della dinamica congiunturale manifestatisi nel 2006 e in ipotesi di contenuti riverberi da parte della recente crisi che sta interessando i mercati finanziari, nella seconda parte dell'anno sono attesi sviluppi gestionali coerenti con il percorso di crescita programmato per l'esercizio e con gli obiettivi del Piano Industriale 2006-2009.

RELAZIONE E BILANCIO AL 30 GIUGNO 2007

DELLA

CAPOGRUPPO BANCARIA

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATI CON CRITERI GESTIONALI – CAPOGRUPPO BANCARIA BANCA MPS

Nei prospetti che seguono vengono riportati i dati al 30 giugno 2007 raffrontati con quelli dello stesso periodo del precedente esercizio, ricalcolati operando una riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico. In particolare, con riferimento al conto economico dei due esercizi, i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni, effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica gestionale. Al riguardo evidenziamo che:

a) la voce del conto economico riclassificato "Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie" ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 (*Risultato netto dell'attività di negoziazione*), 100 (*Utile/perdita da cessione di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza, e passività finanziarie*), 110 (*Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value*), integrati dei valori afferenti i dividendi di alcune operazioni "complesse" su titoli in quanto strettamente connessi alla componente di trading (165,8 milioni al 30/06/07) e rettificati del "cost of funding" di dette operazioni (10,6 milioni), scorporandolo dalla voce "interessi passivi ed oneri assimilati";

b) la voce del conto economico riclassificato "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti" è stata determinata riclassificando oneri per 21,9 milioni (svalutazioni cedole di titoli junior, piani finanziari), che trovano una più corretta allocazione tra gli "Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri ed Altri proventi/oneri di gestione";

c) la voce del conto economico riclassificato "Altre spese amministrative" è stata integrata della parte relativa al recupero delle imposte di bollo e dei recuperi di spesa su clientela (52,7 milioni al 30/06/07) contabilizzate in bilancio nella voce 190 (*Altri proventi/oneri di gestione*);

d) la voce di bilancio 200 (*Altri proventi/oneri di gestione*), depurata come descritto al punto d) è confluita (unitamente alla voce di bilancio 160 *Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri*) nella voce del conto economico riclassificato "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione". Quest'ultima voce inoltre è stata integrata degli oneri di cui al punto b).

I principali interventi di riclassificazione apportati allo **stato patrimoniale** riguardano invece:

e) la voce dell'attivo dello stato patrimoniale riclassificato "Attività finanziarie negoziabili" ricomprende le voci di bilancio 20 (*Attività finanziarie detenute per la negoziazione*), 30 (*Attività finanziarie valutate al fair value*) e 40 (*Attività finanziarie disponibili per la vendita*);

f) la voce dell'attivo dello stato patrimoniale riclassificato "Altre attività" ricomprende le voci di bilancio 80 (*Derivati di copertura*), 90 (*Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica*), 130 (*Attività fiscali*), 140 (*Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione*) e 150 (*Altre attività*);

g) la voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato "Debiti verso clientela e titoli" ricomprende le voci di bilancio 20 (*Debiti verso clientela*), 30 (*Titoli in circolazione*), 50 (*Passività finanziarie valutate al fair value*) e le Passività Subordinate;

h) la voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato "Altre voci del passivo" ricomprende le voci di bilancio 60 (*Derivati di copertura*), 70 (*Adeguamento di valore delle attività delle passività finanziarie oggetto di copertura generica*), 80 (*Passività fiscali*), 90 (*Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione*) e 100 (*Altre passività*).

PROSPETTI RICLASSIFICATI GESTIONALI

DATI RIASSUNTIVI - CAPOGRUPPO BANCARIA BANCA MPS

Il quadro di sintesi dei risultati al 30/06/07

■ VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

CAPOGRUPPO BANCARIA	30/06/07	30/06/06	Var.%
• VALORI ECONOMICI (in milioni di euro)			
Margine intermediazione primario	1.125,6	1.039,4	8,3
Margine della gestione finanziaria	1.534,0	1.656,0	-7,4
Risultato operativo netto	644,5	786,4	-18,1
Utile (Perdita) di periodo	501,8	632,7	-20,7
• VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (in milioni di euro)			
Raccolta Diretta	76.301	66.992	13,9
Raccolta Indiretta	63.666	71.933	-11,5
<i>di cui Risparmio Gestito</i>	30.565	30.678	-0,4
<i>di cui Risparmio Amministrato</i>	33.101	41.255	-19,8
Crediti verso Clientela	56.511	47.681	18,5
Patrimonio netto	7.596	6.512	16,6
• INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)			
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	1,23	1,29	
Incagli netti/Crediti verso Clientela	0,55	0,60	
• INDICI DI REDDITIVITA' (%)			
Cost/Income ratio	51,9	55,5	
R.O.E. (su patrimonio medio)	8,7	12,5	
R.O.E. (su patrimonio puntuale)	9,3	14,9	
Rettifiche nette su crediti / Impieghi puntuali	0,35	0,37	
• COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)			
Coefficiente di solvibilità	13,75	14,85	
Tier 1 ratio	8,89	10,02	
• INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMPS			
Numero azioni ordinarie in circolazione	2.454.137.107	2.454.137.107	
Numero azioni privilegiate in circolazione	565.939.729	565.939.729	
Numero azioni di risparmio in circolazione	9.432.170	9.432.170	
Quotazione per az.ordinaria:			
media	4,94	4,61	
minima	4,59	3,72	
massima	5,34	5,08	
• STRUTTURA OPERATIVA			
N. puntuale dipendenti (1)	12.745	12.555	190
Numero Filiali Reti Commerciali Italia	1.173	1.168	5
Numero Filiali Estero, Uff.di Rappr. Estero	16	16	0

(1) Trattasi della forza effettiva: dipendenti dell'attività bancaria esclusi i distaccati presso società del Gruppo.

■ CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERI GESTIONALI (in milioni)

CAPOGRUPPO BANCARIA BANCA MPS	30/06/07	30/06/06 ricostruito	Variazioni	
			Ass.	%
Margine di interesse	714,9	655,7	59,2	9,0%
Commissioni nette	410,7	383,6	27,0	7,0%
Margine intermediazione primario	1.125,6	1.039,4	86,2	8,3%
Dividendi e proventi simili	276,4	441,5	-165,1	-37,4%
Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie	130,2	175,5	-45,4	-25,9%
Risultato netto dell'attività di copertura	1,9	-0,4	2,4	n.s.
Margine della gestione finanziaria	1.534,0	1.656,0	-121,9	-7,4%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:				
a) crediti	-99,0	-78,3	-20,7	26,5%
b) attività finanziarie	6,0	6,7	-0,6	-9,7%
Risultato della gestione finanziaria	1.441,0	1.584,3	-143,3	-9,0%
Spese amministrative:	-789,3	-791,6	2,3	-0,3%
a) spese per il personale	-436,2	-446,2	10,0	-2,2%
b) altre spese amministrative	-353,1	-345,4	-7,7	2,2%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	-7,3	-6,3	-1,0	15,7%
Oneri Operativi	-796,6	-797,9	1,3	-0,2%
Risultato operativo netto	644,5	786,4	-142,0	-18,1%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	-49,1	-15,9	-33,3	n.s.
Utili (Perdite) delle partecipazioni	55,4	-11,8	67,2	n.s.
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,05	0,0	0,0	n.s.
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	650,8	758,8	-108,0	-14,2%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-149,0	-130,0	-19,1	14,7%
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	501,8	628,8	-127,1	-20,2%
Utile (Perdita) dei Gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		3,8	-3,8	n.s.
Utile (Perdita) di periodo	501,8	632,7	-130,9	-20,7%

CAPOGRUPPO BANCARIA**■ STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO** (in milioni)

	30/06/07	30/06/06	Var %
ATTIVITA'			
Cassa e disponibilità liquide	256	258	-1,1
Crediti :			
a) Crediti verso Clientela	56.511	47.681	18,5
b) Crediti verso Banche	34.754	25.612	35,7
Attività finanziarie negoziabili	14.023	15.982	-12,3
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	
Partecipazioni	7.356	5.816	26,5
Attività materiali e immateriali	1.019	1.014	0,5
<i>di cui:</i>			
a) avviamento	777	777	0,0
Altre attività	3.259	4.202	-22,4
Totale dell'Attivo	117.178	100.564	16,5
PASSIVITA'			
Debiti			
a) Debiti verso Clientela e titoli	76.301	66.992	13,9
b) Debiti verso Banche	26.770	18.341	46,0
Passività finanziarie di negoziazione	3.410	3.781	-9,8
Fondi a destinazione specifica			
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	208	225	-7,7
b) Fondi di quiescenza	29	6	n.s.
c) Altri fondi	295	276	6,7
Altre voci del passivo	2.568	4.430	-42,0
Patrimonio netto	7.596	6.512	16,6
a) Riserve da valutazione	425	425	0,1
b) Azioni rimborsabili	0	0	
c) Strumenti di capitale	71	46	55,1
d) Riserve	4.141	2.848	45,4
e) Sovraprezzi di emissione	561	545	2,8
f) Capitale	2.030	2.026	0,2
g) Azioni proprie (-)	-134	-10	n.s.
h) Utile (Perdita) d'esercizio	502	633	-20,7
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	117.178	100.564	16,5

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

LA DINAMICA DEGLI AGGREGATI PATRIMONIALI

Per quanto riguarda la Capogruppo **Banca Monte dei Paschi di Siena**, di seguito si espongono i principali risultati sul versante dell'operatività commerciale conseguiti, come di consueto, attraverso una gestione imperniata sulla centralità del cliente e sulla crescente personalizzazione dei servizi.

■ 1) LA GESTIONE DEL RISPARMIO

Nell'ambito dell'attività di gestione del risparmio la rete commerciale (Direzione Rete Bmps) ha realizzato risultati positivi, che trovano sintesi in un apprezzabile sviluppo della raccolta complessiva su tutti i segmenti di business (+1,9 mld. da inizio anno), in particolare sul Corporate. Il processo di allocazione del risparmio si è tradotto nei seguenti flussi di collocamento, che registrano crescite significative su tutti i comparti ad eccezione delle gestioni individuali (GPM/GPF) che hanno evidenziato un trend riflessivo, in linea con le dinamiche di Sistema:

□ Flussi di collocamento di Banca Monte dei Paschi

<i>in milioni</i>		Consuntivo al 30/06/07	Consuntivo al 30/06/06
Fondi Comuni/Sicav		304	-392
GPM/GPF		-370	-2
Prodotti assicurativi Vita	<i>di cui:</i>	1.429	1.339
	Ordinarie	665	778
	Index Linked	604	418
	Unit Linked	160	144
Obbligazioni	<i>di cui:</i>	2.322	2.165
	Lineari	1.608	1.203
	Strutturate	714	963
Totale		3.685	3.111

I volumi di produzione sopra esposti, unitamente alla dinamica delle altre forme tecniche, hanno determinato la seguente evoluzione della **Raccolta complessiva**:

□ RACCOLTA DA CLIENTELA (in milioni)

	30/06/07	30/06/06	Var % su 30/06/06	Inc% 30/06/07
Raccolta diretta da Clientela	76.301	66.992	13,9%	54,5%
Raccolta indiretta da Clientela	63.666	71.933	-11,5%	45,5%
<i>risparmio gestito</i>	30.565	30.678	-0,4%	21,8%
<i>risparmio amministrato (*)</i>	33.101	41.255	-19,8%	23,6%
Raccolta complessiva da Clientela	139.967	138.926	0,8%	100,0%

(*) la dinamica sull'anno precedente risente dell'uscita a fine 2006 del custody di un cliente large corporate, con impatto reddituale nullo.

che presenta gli andamenti di seguito descritti:

○ RACCOLTA DIRETTA

L'evoluzione dell'aggregato evidenza una crescita di circa il 14% (+7,7% da inizio anno), sospinta soprattutto dalle obbligazioni collocate presso la clientela Retail e dal funding con Istituzionali. Questa, al 30/06/2007, la scomposizione per forma tecnica:

□ RACCOLTA DIRETTA (in milioni)

	30/06/07	30/06/06	Var % su 30/06/06	Inc% 30/06/07
Debiti verso Clientela	37.806	38.923	-2,9%	49,5%
Titoli in circolazione	29.295	19.511	50,1%	38,4%
Passività finanziarie valutate al fair value	9.201	8.558	7,5%	12,1%
Totale Raccolta Diretta	76.301	66.992	13,9%	100,0%

○ RACCOLTA INDIRETTA

La raccolta indiretta si attesta a 63.666 milioni (71.933 milioni al 30/06/06) e risulta in crescita del 3,6% da inizio anno).

In particolare:

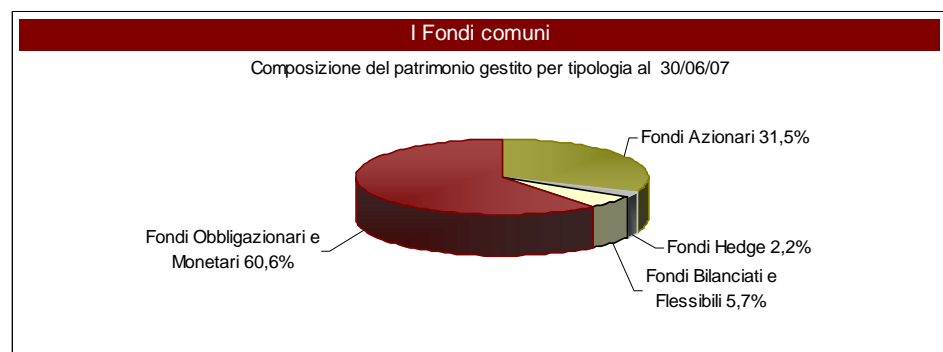
◆ LA COMPONENTE RISPARMIO GESTITO

Si attesta a 30.565 milioni (30.678 milioni al 30 giugno 2006; +1% da inizio anno), con dinamiche differenziate per le varie componenti, di seguito riassunte:

○ Fondi comuni

Lo *stock* si attesta a 10.009 milioni. Nei primi sei mesi si evidenziano flussi positivi per 304 milioni.

Nell'ambito del patrimonio gestito relativo ai fondi comuni di investimento di Monte Paschi Asset Management SGR collocati dalla Banca, si registra una ripresa dell'incidenza dei fondi azionari rispetto al 30/06/06 (29%) ed una parallela riduzione della quota relativa alle linee Bilanciate/Flessibili.

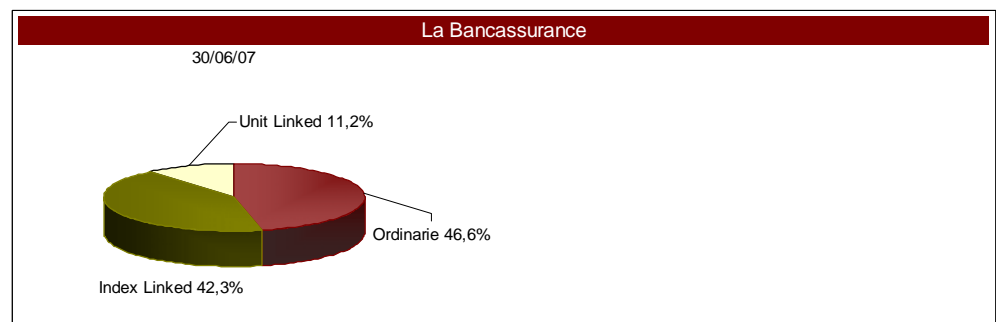


○ Gestioni Patrimoniali

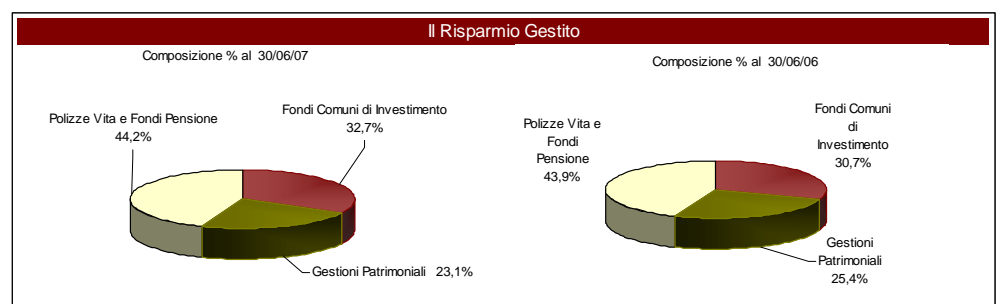
Presentano una consistenza pari a 7.054 milioni. Nei primi sei mesi del 2007 si registrano flussi negativi per 370 milioni.

○ Polizze Vita

Al 30/06/07 lo stock –comprensivo dei Fondi pensione– si pone a 13.502 milioni. Dall'analisi dei premi si evidenzia una ricomposizione rispetto 30 giugno 2006 a favore di Index e Unit, con le polizze ordinarie che continuano a risentire delle dinamiche riflesse già registrate nel corso del primo trimestre 2007.



Questa la composizione percentuale del risparmio gestito per tipologia di prodotto:



◆ LA COMPONENTE RISPARMIO AMMINISTRATO

Si attesta a 33.101 milioni (41.255 milioni al 30/06/06; in crescita del 6,1% da inizio anno). Tali dinamiche differenziate si ricollegano principalmente alle variazioni in uscita del custody di un cliente large corporate avvenuta alla fine dello scorso esercizio, parzialmente rientrato nel corso del primo semestre 2007.

■ 2) LA GESTIONE DEL CREDITO

• A) L'ATTIVITÀ COMMERCIALE

Per quanto riguarda gli impieghi all'economia, al 30 giugno 2007 l'aggregato si è attestato a 56.511 milioni (+18,5% circa rispetto all'a.p.; +10,6% da inizio anno). Facendo riferimento alla sola attività domestica i dati della Direzione Rete Bmps mantengono una dinamica molto sostenuta (+14% in termini di saldi medi), al cui interno si conferma elevata la crescita della componente a medio/lungo termine e si rafforza il trend in accelerazione dei finanziamenti a breve, soprattutto sul segmento Corporate (in particolare PMI).

Per quanto riguarda i flussi creditizi erogati nel periodo:

- la Banca ha assicurato alle **società di credito specializzato di Gruppo** volumi di lavoro sostenuti. In particolare, è stata veicolata a **MPS Leasing&Factoring-Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese** una produzione complessiva per circa 419 milioni nel comparto leasing (stipulato) e di 1.579 nel comparto factoring (turnover), cui si accompagnano 411 milioni di erogazioni realizzate tramite **MPS Banca per l'Impresa**;
- il **comparto mutui** ha generato nuovi flussi (escluse le "opere pubbliche") per 3.170 milioni (+49,6% rispetto all'analogo periodo 2006);
- il **credito al consumo** ha registrato, nel complesso, erogazioni per 912 milioni (+9,7% su a.p.) canalizzate dalla Banca sulla controllata **Consum.it**.

• Credito Specializzato e prodotti finanziari per le imprese

<i>in milioni</i>		30/06/07	30/06/06
MPS Finance			
	gestione rischi (1)	1.865	1.912
MPS Banca per l'Impresa			
	erogazioni	411	418
MPS Leasing & Factoring			
di cui:	stipulato leasing	419	396
	turnover factoring	1.579	1.660
Consumit			
	erogazioni	912	831

(1) i dati comprendono anche i prodotti emessi direttamente dalle Reti e dal Large Corporate

• B) LA QUALITA' DEL CREDITO

La Banca MPS chiude il periodo in esame con un'esposizione netta dei crediti deteriorati sostanzialmente stabile rispetto ad inizio anno, ma con un'incidenza in calo sugli impieghi verso clientela complessivi. **L'incidenza dei crediti in sofferenza e ad incaglio (al netto delle rettifiche di valore) si attesta intorno all'1,78% contro l'1,89% del 31/12/06.**

□ **CREDITI CLIENTELA SECONDO IL GRADO DI RISCHIO**

Categoria di rischio - Valori netti			Inc. %	Inc. %
<i>importi in milioni</i>	30/06/07	31/12/06	30/06/07	31/12/06
A) Crediti deteriorati	1.557	1.524	2,76	2,98
a1) Sofferenze	694	658	1,23	1,29
a2) Incagli	310	308	0,55	0,60
a3) Crediti ristrutturati	81	63	0,14	0,12
a4) Esposizioni scadute	472	494	0,84	0,97
B) Impieghi in bonis	54.442	48.971	96,34	95,88
C) Altre attività	511	579	0,90	1,13
Totale Crediti Clientela	56.511	51.074	100,0	100,0

L'ammontare di rettifiche di valore si attesta al 42% dell'esposizione lorda dei crediti deteriorati (inclusi interessi di mora) e risulta pari al 57,6% per le sole sofferenze. La percentuale di copertura del valore originario delle sofferenze (comprensiva delle perdite riferite in conto degli esercizi precedenti) è intorno al 70% per il credito ordinario. Le rettifiche di valore di portafoglio su impieghi in bonis si attestano invece intorno allo 0,44% dell'aggregato di riferimento.

LA DINAMICA DEGLI AGGREGATI REDDITUALI

I positivi risultati descritti a livello consolidato trovano riscontro a livello della Capogruppo Bancaria nella crescita del margine di intermediazione primario (+8,3%, confermando le elevate crescite già evidenziate a marzo) a dimostrazione del trend di strutturale sviluppo dell'attività "core".

LA REDDITIVITA' OPERATIVA

LO SVILUPPO DEI RICAVI OPERATIVI: LA FORMAZIONE DEL MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Per quanto riguarda lo sviluppo dei ricavi derivanti dall'attività finanziaria e di servizio, nel primo semestre 2007 **il margine della gestione finanziaria si attesta a 1.534 milioni**. Al 30/06/06 i ricavi si erano attestati a 1.656 milioni beneficiando della cessione di alcune importanti partecipazioni nonché dell'incasso di alcuni dividendi non ricorrenti da parte di controllate. **Al netto delle suddette componenti il margine della gestione finanziaria crescerebbe intorno al 7%**. In tale ambito il contributo assicurato dalla Direzione Rete Mps è risultato in crescita di circa il 10%.

Queste, in sintesi, le dinamiche dei principali aggregati:

o il **margine di interesse** si attesta a 714,9 milioni, in progresso (+9%) rispetto ai valori del 30 giugno 2006. In tale ambito, la Direzione Rete Mps contribuisce con un incremento poco inferiore al 10% ed una dinamica trimestrale in accelerazione, beneficiando di uno sviluppo delle masse medie intermedie intorno al 10% e di un leggero miglioramento della forbice dei tassi.

o le **commissioni** registrano una crescita sull'anno precedente (+7,0%) ponendosi a 410,7 milioni. In tale ambito si registra una crescita sia dei proventi da servizi bancari tradizionali intorno al 3,9%, che delle commissioni connesse alla gestione del risparmio (7,7%);

o i **dividendi** incassati (276,4 milioni) si pongono in calo rispetto al 30 giugno 2006 (441,5 milioni), risentendo soprattutto del venir meno dei dividendi non ricorrenti di MPS Serit e Mps Immobiliare nonché di quelli relativi alle partecipate assicurative cedute a fine 2006 a Mp Finance;

o il **risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie** si attesta a 130,2 milioni a fronte dei 175,5 milioni dell'anno precedente. Da rilevare che nel 1° Q 2006 vennero registrati proventi rivenienti dalle cessioni di partecipazioni (soprattutto Fiat e Bnl) di importo superiore a quelli incassati nel corrente esercizio.

□ **RISULTATO NETTO DA NEGOZIAZIONE/VALUTAZIONE
ATTIVITÀ FINANZIARIE** (in milioni)

	30/06/07	30/06/06
Risultato netto dell'attività di negoziazione	108,9	126,6
Utile/perdita da cessione di crediti, att.fin.disp.li per la vendita, pass.fin.	8,9	46,3
Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	12,4	2,6
Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie	130,2	175,5

IL COSTO DEL CREDITO: LE RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI CREDITI E ATTIVITÀ FINANZIARIE

Alla determinazione del Risultato della gestione finanziaria concorrono anche **Rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti** per 99 milioni (78,3 milioni al 30 giugno 2006) nonché un valore positivo di 6 milioni di **rettifiche nette di valore per deterioramento di attività finanziarie** connesso alle riprese di valore a valere sul fondo garanzie ed impegni. Conseguentemente, il **Risultato della gestione finanziaria** si attesta a 1.441 milioni; al netto delle citate componenti reddituali derivanti dalle poste non ricorrenti del primo semestre 2006 (Fiat, Bnl e dividendi da controllate), si registra una crescita intorno al 5,5%.

I COSTI DI GESTIONE: GLI ONERI OPERATIVI

Per quanto riguarda gli oneri operativi si registra una sostanziale stabilità sull'anno precedente. In particolare:

A) le **Spese Amministrative** si attestano a 789,3 milioni (-2,3 milioni rispetto al 30 giugno 2006) per effetto di:

- **costi di personale che si collocano a 436,2 milioni di Euro, con una flessione attorno al -2% rispetto al primo semestre 2006**, da ricondurre soprattutto ai benefici strutturali delle manovre di contenimento e ricomposizione degli organici realizzate nella fase finale del precedente esercizio (consistenti uscite di risorse con elevata anzianità e grado). L'aggregato assorbe gli oneri stimati a fronte del rinnovo contrattuale, in parte controbilanciati dalla modifica del trattamento contabile da applicare al TFR a seguito della riforma della previdenza complementare (4 milioni di Euro).

- **altre spese Amministrative per 353,1 milioni (al netto dei recuperi delle imposte di bollo e spese dalla clientela)** che registrano una dinamica in progresso del 2,2% connessa all'espansione della rete territoriale, al supporto all'innovazione tecnologica e alla comunicazione commerciale.

B) le **Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali** si attestano a 7,3 milioni (6,3 milioni al 30 giugno 2006).

Per effetto degli andamenti sopra indicati il Risultato Operativo Netto si attesta a 645,7 milioni (786,4 milioni al 30 giugno 2006) ed evidenzia una crescita, al netto delle componenti reddituali derivanti da poste non ricorrenti del primo semestre 2006, intorno al 13%. L'indice di cost-income risulta pari al 51,9% (55,5% quello dell'anno 2006).

■ 2) LA REDDITIVITA' EXTRA-OPERATIVA, LE IMPOSTE E L'UTILE DI PERIODO

Alla formazione dell'Utile di periodo concorrono poi:

- un saldo negativo della voce **Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione** pari a -49,1 milioni (-15,9 milioni al 30 giugno 2006), determinato da:
 - un valore positivo di 0,45 milioni relativo agli altri proventi/oneri di gestione, che accolgono soprattutto componenti residuali di ricavo di natura non ricorrente (proventi società non bancarie, sopravvenienze attive, ecc);
 - un valore negativo di 49,6 milioni di accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri connessi principalmente alla copertura di rischi operativi probabili (cause legali, revocatorie, ecc.) nonché a svalutazioni cedole titoli junior e piani finanziari.

- un saldo della voce **Utili/Perdite delle partecipazioni** pari a 55,4 milioni che comprende principalmente la cessione di parte della quota di partecipazione in Finsoe.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate l'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si attesta a 650,8 milioni.

A completare il quadro reddituale concorrono infine **Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente** per 149 milioni. Pertanto, considerando anche il contributo delle componenti sopra riportate, l'Utile di periodo si attesta a 501,8 milioni (632,7 milioni al 30 giugno 2006). Il ROE annualizzato risulta pari al 9,3% (8,7% quello sul patrimonio medio).

I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Si rimanda all'analogo capitolo della Relazione sulla Gestione Consolidata.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si rimanda all'analogo capitolo della Relazione sulla Gestione Consolidata.



RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA

30 giugno 2007

RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA

- **SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO**
- **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**
- **RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**
- **NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA**
 - A - POLITICHE CONTABILI
 - B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
 - C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
 - D - INFORMATIVA DI SETTORE
 - E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA
 - F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO
 - G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA
 - H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE
- **INFORMATIVA SEMESTRALE SULLA CAPOGRUPPO**
 - STATO PATRIMONIALE D'IMPRESA
 - CONTO ECONOMICO D'IMPRESA

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

(in unità di euro)

Voci dell'attivo		30 06 2007	31 12 2006
10	Cassa e disponibilità liquide	453.897.308	611.979.063
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	26.908.090.665	26.430.327.508
30	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.271.124.208	4.147.809.464
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.932	2.932
60	Crediti verso banche	17.461.021.204	11.991.033.451
70	Crediti verso clientela	98.829.244.051	91.941.018.880
80	Derivati di copertura	51.250.375	17.229.111
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	15.616.414	32.620.933
100	Partecipazioni	360.904.582	744.118.419
110	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-
120	Attività materiali	2.514.761.181	2.564.184.239
130	Attività immateriali <i>di cui: avviamento</i>	767.401.014 640.977.464	754.720.891 641.277.464
140	Attività fiscali <i>a) correnti</i> <i>b) anticipate</i>	1.102.727.939 504.120.569 598.607.370	1.108.459.898 462.391.776 646.068.122
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	14.911.684.789	15.410.976.247
160	Altre attività	3.499.645.223	2.801.185.378
Totale dell'attivo		171.147.371.885	158.555.666.414

STATO PATRIMONIALE

(in unità di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		30 06 2007	31 12 2006
10	Debiti verso banche	21.038.925.523	15.877.618.333
20	Debiti verso clientela	53.846.551.870	54.086.618.528
30	Titoli in circolazione	35.275.605.432	29.243.771.906
40	Passività finanziarie di negoziazione	19.384.432.635	16.714.577.238
50	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	10.076.827.161	10.645.899.057
60	Derivati di copertura	43.350.678	94.328.491
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	-	-
80	Passività fiscali	253.096.466	324.346.534
	<i>a) correnti</i>	163.416.065	253.723.121
	<i>b) differite</i>	89.680.401	70.623.413
90	Passività associate ad attività in via di dismissione	18.137.832.617	18.429.282.283
100	Altre passività	3.907.851.660	3.930.145.680
110	Trattamento di fine rapporto del personale	366.333.966	386.150.815
120	Fondi per rischi e oneri:	975.558.319	1.010.150.877
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	407.046.202	426.672.926
	<i>b) altri fondi</i>	568.512.117	583.477.951
130	Riserve tecniche	-	-
140	Riserve da valutazione	767.423.001	650.254.345
150	Azioni rimborsabili	-	-
160	Strumenti di capitale	71.487.643	71.487.643
170	Riserve	3.985.019.986	3.597.754.535
180	Sovrapprezzi di emissione	560.835.003	560.788.041
190	Capitale	2.029.771.034	2.029.771.034
200	Azioni proprie (-)	(134.115.287)	(45.123.155)
210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	46.805.952	37.752.028
220	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	513.778.226	910.092.201
Totale del passivo e del patrimonio netto		171.147.371.885	158.555.666.414

CONTO ECONOMICO

(in unità di euro)

Voci		30 06 2007	30 06 2006
10	Interessi attivi e proventi assimilati	3.481.294.859	2.718.219.567
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.034.456.800)	(1.372.566.383)
30	Margine di interesse	1.446.838.059	1.345.653.184
40	Commissioni attive	809.493.457	798.210.251
50	Commissioni passive	(84.998.803)	(89.381.350)
60	Commissioni nette	724.494.654	708.828.901
70	Dividendi e proventi simili	452.513.605	305.689.806
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(227.720.288)	(94.924.666)
90	Risultato netto dell'attività di copertura	1.704.012	(1.794.347)
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	5.589.185	51.329.918
	<i>a) crediti</i>	1.147.147	73.985
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	7.142.558	88.892.935
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-
	<i>d) passività finanziarie</i>	(2.700.520)	(37.637.002)
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	11.585.285	1.878.708
120	Margine di intermediazione	2.415.004.512	2.316.661.504
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(245.812.360)	(239.855.478)
	<i>a) crediti</i>	(248.684.792)	(225.960.713)
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(1.702.336)	(12.361.898)
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	4.574.768	(1.532.867)
140	Risultato netto della gestione finanziaria	2.169.192.152	2.076.806.026
150	Premi netti	-	-
160	Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-
170	Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	2.169.192.152	2.076.806.026
180	Spese amministrative:	(1.430.565.849)	(1.402.058.912)
	<i>a) spese per il personale</i>	(868.815.803)	(875.227.308)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(561.750.046)	(526.831.604)
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(46.028.055)	(12.291.476)
200	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(33.870.105)	(32.781.897)
210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(20.840.549)	(31.325.864)
220	Altri oneri/proventi di gestione	131.098.681	129.152.728
230	Costi operativi	(1.400.205.877)	(1.349.305.421)
240	Utili (Perdite) delle partecipazioni	34.289.222	6.241.524
250	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-	-
260	Rettifiche di valore dell'avviamento	(300.000)	(292.103)
270	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	102.597	170.329
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	803.078.094	733.620.355
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(330.501.868)	(299.534.354)
300	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	472.576.226	434.086.001
310	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	50.759.072	54.674.011
320	Utile (Perdita) d'esercizio	523.335.298	488.760.012
330	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	9.557.072	6.996.768
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	513.778.226	481.763.244

	30 06 2007	30 06 2006
Utile per azione base	0,170	0,159
<i>Dell'operatività corrente</i>	0,153	0,141
<i>Dei gruppi di attività in via di dismissione</i>	0,017	0,018
Utile per azione diluito	0,161	0,149
<i>Dell'operatività corrente</i>	0,145	0,133
<i>Dei gruppi di attività in via di dismissione</i>	0,016	0,016

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)

											Variazioni dell'esercizio										Patrimonio Netto al 30.6.2007							
	Allocazione risultato esercizio precedente										Operazioni sul Patrimonio Netto												Utile (Perdita) di periodo 2007					
	Esistenze al 31.12.06		Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.07		Riserve		Dividendi e altre destinazioni Gruppo	Dividendi e altre destinazioni Terzi	Variazioni di riserve		Emissioni nuove azioni		Acquisto azioni proprie		Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock option	Utile (Perdita) di periodo 2007								
	Del gruppo	Di terzi		Del gruppo	Di terzi	Del gruppo	Di terzi			Del gruppo	Di terzi	Del gruppo	Di terzi	Del gruppo	Di terzi					Del gruppo	Di terzi	Del gruppo	Di terzi	Del gruppo	Di terzi			
Capitale:	a) azioni ordinarie	1.644.272	8.240	1.644.272	8.240					-	(1.068)														1.644.272	7.172		
	b) altre azioni	385.499	-	385.499						-															385.499	-		
Sovrapprezzi di emissione		560.788	6.667	560.788	6.667					484	47														560.835	7.151		
Riserve	a) di utili	3.702.640	2.084	3.702.640	2.084	910.092	19.838	(518.160)	(83)	(4.667)	(343)														4.089.905	21.496		
	b) altre	(104.885)	(378)	(104.885)	(378)						378															(104.885)	-	
Riserve da Valutazione	a) disponibili per la vendita	383.236	17	383.236	17					124.290	129															507.526	146	
	b) copertura flussi finanziari	16.582	-	16.582						16.873																33.455	-	
	c) altre	250.436	1.284	250.436	1.284					(23.994)																226.442	1.284	
Strumenti di capitale		71.488	-	71.488																						71.488	-	
Azioni proprie	a) della capogruppo	(45.123)	-	(45.123)								1.543		(90.482)												(134.062)	-	
	b) delle controllate	-	-	-										(53)												(53)	-	
Utile (Perdita) di periodo		910.092	19.838	910.092	19.838	(910.092)	(19.838)																		513.778	9.557	513.778	9.557
Patrimonio Netto		7.775.025	37.752	7.775.025	37.752	-	-	(518.160)	(83)	112.502	(420)	1.590	-	(90.535)	-	-	-	-	-	-	513.778	9.557	7.794.200	46.806				

Nel 2007 il patrimonio netto di Gruppo, comprensivo dell'utile di periodo, è aumentato di circa euro 28 mln, attestandosi a euro 7.841 mln, contro euro 7.812,7 mln di euro, di fine esercizio 2006. Gli effetti della movimentazione del semestre sono riconducibili al riparto utile dell'esercizio 2006 ed all'acquisto di azioni proprie, € 89 mln; nell'ambito della colonna variazioni di riserve la variazione negativa, circa euro 4,7 mln, delle riserve di utili è imputabile essenzialmente alle erogazioni liberali effettuate da alcune controllate.

Si rammenta che le riserve da valutazione "c) altre" accolgono la riclassifica, per euro 15,3 mln, dalle riserve da valutazione "a) disponibili per la vendita" alle riserve per attività in via di dismissione, relative alle controllate Montepaschi Vita e Montepaschi Assicurazioni Danni, considerate "discontinued operations" già dal 31 dicembre 2006; la variazione negativa delle riserve da valutazione "c) altre", euro 23,9 mln, è riconducibile essenzialmente alla riduzione delle riserve per attività in via di dismissione sopra citate, oltre alla riserva per differenze cambi.

Le riserve di utili includono euro 134 mln di riserve indisponibili pari all'ammontare delle azioni proprie.

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario consolidato metodo indiretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	30 06 2007	31 12 2006
	(in migliaia di euro)	
1. Gestione	1.201.621	2.229.530
risultato d'esercizio (+/-)	523.335	929.930
plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)	(119.137)	(56.492)
plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	(1.704)	7.170
rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	261.910	709.402
rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	54.711	134.734
accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	104.550	203.533
premi netti non incassati	(6.223)	(10.295)
altri proventi/oneri assicurativi non incassati (+/-)	-	-
imposte e tasse non liquidate (+)	330.502	501.441
rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	31.658	33.545
altri aggiustamenti	22.019	(223.438)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(13.322.124)	(5.609.408)
attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.397.755	3.447.902
attività finanziarie valutate al fair value	15.507	52.972
attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.358.177)	604.605
crediti verso banche: a vista	-	-
crediti verso banche: altri crediti	(5.504.578)	(2.107.970)
crediti verso clientela	(7.148.945)	(8.801.841)
altre attività	(723.686)	1.194.924
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	12.243.392	4.110.762
debiti verso banche: a vista	-	-
debiti verso banche: altri debiti	5.161.308	(329.556)
debiti verso clientela	(25.264)	1.332.038
titoli in circolazione	6.024.473	5.864.785
passività finanziarie di negoziazione	2.712.305	(395.176)
passività finanziarie valutate al fair value	125.560	(515.327)
altre passività	(1.754.990)	(1.846.002)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	122.889	730.884
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	363.720	20.758
vendite di partecipazioni	350.389	1.153
dividendi incassati su partecipazioni	12.858	16.976
vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
vendite di attività materiali	434	2.370
vendite di attività immateriali	39	259
vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(38.092)	(357.070)
acquisti di partecipazioni	-	(46)
acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
acquisti di attività materiali	(6.203)	(291.202)
acquisti di attività immateriali	(31.889)	(65.822)
acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	325.628	(336.312)

C. ATTIVITA' DI PROVVISTA

emissione/acquisti di azioni proprie	(88.944)	77.453
emissione/acquisti di strumenti di capitale		
distribuzione dividendi e altre finalità	(517.696)	(422.818)
emissione nuove azioni		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(606.640)	(345.365)
<hr/>		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(158.123)	49.207

Riconciliazione

Voci di bilancio	30 06 2007	31 12 2006
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	612.020	562.813
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(158.123)	49.207
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei camb		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	453.897	612.020

La voce cassa e disponibilità liquide, pari a euro 453.897 mgl., accoglie anche le disponibilità liquide, per 12 mgl., delle controllate Montepaschi Vita, Montepaschi Assicurazione Danni e Montepaschi Life, che nel bilancio sono state riclassificate nella voce 150 Attività in via di dismissione, sottovoce altre attività.

PARTE A

POLITICHE CONTABILI

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

Sezione 2

Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Gruppo Bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale	Totale
	quotati	non quotati	quotati	non quotati	quotati	non quotati	30 06 2007	31 12 2006
A. Attività per cassa								
1. Titoli di debito	4.386.657	1.768.953	-	-	-	-	6.155.610	6.481.273
1.1 Titoli strutturati	503.249	205.864	-	-	-	-	709.113	1.400.671
1.2 Altri titoli di debito	3.883.408	1.563.089	-	-	-	-	5.446.497	5.080.602
2. Titoli di capitale <i>di cui valutati al costo</i>	1.080.239	1.255	-	-	-	-	1.081.494	525.112
3. Quote di O.I.C.R.	433.421	430.067	-	-	-	-	863.488	767.036
4. Finanziamenti	9.183.317	-	-	-	-	-	9.183.317	10.866.935
4.1 Pronti contro termine attivi (1)	5.201.083	-	-	-	-	-	5.201.083	9.534.224
4.2 Altri	3.982.234	-	-	-	-	-	3.982.234	1.332.711
5. Attività deteriorate	-	9.406	-	-	-	-	9.406	9.386
6. Attività cedute non cancellate	3.418.552	383.979	-	-	-	-	3.802.531	2.206.177
Totale (A)	18.502.186	2.593.660	-	-	-	-	21.095.846	20.855.919
B. Strumenti derivati								
1. Derivati finanziari:	234.936	5.374.390	-	-	-	-	5.609.326	5.368.371
1.1 di negoziazione	234.936	5.212.931	-	-	-	-	5.447.867	5.076.698
1.2 connessi con la fair value option	-	60.753	-	-	-	-	60.753	85.376
1.3 altri	-	100.706	-	-	-	-	100.706	206.297
2. Derivati creditizi:	1	202.918	-	-	-	-	202.919	206.037
2.1 di negoziazione	1	201.578	-	-	-	-	201.579	206.037
2.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	1.340	-	-	-	-	1.340	-
Totale (B)	234.937	5.577.308	-	-	-	-	5.812.245	5.574.408
Totale (A + B)	18.737.123	8.170.968	-	-	-	-	26.908.091	26.430.327

La colonna relativa alle imprese di assicurazione non presenta alcun valore per effetto della classificazione di Montepaschi Vita, Montepaschi Assicurazione Danni e Montepaschi Life come attività in via di dismissione, pertanto i dati relativi al 30/6/2007 sono stati riclassificati nella voce 150 di stato patrimoniale, "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", sottovoce attività finanziarie di negoziazione.

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati di negoziazione

2.3.1 di pertinenza del gruppo bancario

(in migliaia di euro)

Tipologie derivati/attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 30 06 2007	Totale 31 12 2006
A. Derivati quotati							
1) Derivati finanziari:	1.772	-	233.164	-	-	234.936	225.698
con scambio di capitale	95	-	22.201	-	-	22.296	20.033
- opzioni acquistate	25	-	22.201	-	-	22.226	20.006
- altri derivati	70	-	-	-	-	70	27
senza scambio di capitale	1.677	-	210.963	-	-	212.640	205.665
- opzioni acquistate	252	-	210.963	-	-	211.215	205.665
- altri derivati	1.425	-	-	-	-	1.425	-
2) Derivati creditizi:	-	-	-	1	-	1	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	1	-	1	-
Totale (A)	1.772	-	233.164	1	-	234.937	225.698
B. Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari:	3.491.875	546.717	1.311.458	-	24.341	5.374.391	5.142.672
con scambio di capitale	13.017	367.317	320.353	-	-	700.687	1.189.964
- opzioni acquistate	404	80.491	320.353	-	-	401.248	1.098.500
- altri derivati	12.613	286.826	-	-	-	299.439	91.464
senza scambio di capitale	3.478.858	179.400	991.105	-	24.341	4.673.704	3.952.708
- opzioni acquistate	414.306	179.016	934.303	-	24.240	1.551.865	837.611
- altri derivati	3.064.552	384	56.802	-	101	3.121.839	3.115.097
2) Derivati creditizi:	-	-	-	202.917	-	202.917	206.038
con scambio di capitale	-	-	-	198.100	-	198.100	195.218
senza scambio di capitale	-	-	-	4.817	-	4.817	10.820
Totale (B)	3.491.875	546.717	1.311.458	202.917	24.341	5.577.308	5.348.710
Totale (A+B)	3.493.647	546.717	1.544.622	202.918	24.341	5.812.245	5.574.408

La tabella evidenzia come l'operatività del Gruppo sia prevalentemente orientata su strumenti derivati non quotati in mercati attivi. La colonna tassi di interesse comprende convenzionalmente anche i derivati finanziari con sottostanti titoli di debito.

2.3.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

La tabella non presenta alcun valore per il 30 giugno 2007 per effetto della classificazione delle controllate assicurative come gruppi di attività in via di dismissione.

Sezione 4

Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Gruppo Bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 30 06 2007		Totale 31 12 2006	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati	quotati	non quotati	quotati	non quotati	quotati	non quotati
1. Titoli di debito	1.678.226	961.809	-	-	-	-	1.678.226	961.809	1.748.429	1.066.060
1.1 Titoli strutturati	165.028	494.626	-	-	-	-	165.028	494.626	138.688	533.665
1.2 Altri titoli di debito	1.513.198	467.183	-	-	-	-	1.513.198	467.183	1.609.741	532.395
2. Titoli di capitale	347.719	1.001.993	-	-	65.892	83	413.611	1.002.076	269.256	925.720
2.1 Valutati al fair value	347.719	622.031	-	-	65.892	-	413.611	622.031	269.256	620.882
2.2 Valutati al costo	-	379.962	-	-	-	83	-	380.045	-	304.838
3. Quote di O.I.C.R.	2.558	208.763	-	-	-	-	2.558	208.763	1.752	136.592
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	2.354	1.727	-	-	-	-	2.354	1.727	-	-
Totale	2.030.857	2.174.292	-	-	65.892	83	2.096.749	2.174.375	2.019.437	2.128.372

La colonna relativa alle imprese di assicurazione non presenta alcun valore per effetto della classificazione di Montepaschi Vita, Montepaschi Assicurazione Danni e Montepaschi Life come attività in via di dismissione, pertanto i dati relativi al 30/06/2007 sono stati riclassificati nella voce 150 di stato patrimoniale, "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", sottovoce attività finanziarie disponibili per la vendita.

I titoli di capitale valutati al fair value comprendono le partecipazioni in Borsa Italiana ed Hopa rispettivamente per euro 165.609 mgl e 117.680 mgl.

Sezione 5

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

(in migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Gruppo Bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 30 06 2007		Totale 31 12 2006	
	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value
1. Titoli di debito	3	3	-	-	-	-	3	3	3	3
1.1 Titoli strutturati							-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	3	3	-	-			3	3	3	3
2. Finanziamenti									-	-
3. Attività deteriorate									-	-
4. Attività cedute non cancellate									-	-
Totale	3	3	-	-	-	-	3	3	3	3

La colonna relativa alle imprese di assicurazione non presenta alcun valore per effetto della classificazione delle stesse come attività in via di dismissione, pertanto i dati relativi al 30/06/2007 sono stati riclassificati nella voce 150 di stato patrimoniale, "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", sottovoce attività finanziarie detenute fino alla scadenza.

Sezione 6

Crediti verso banche - Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

6.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

(in migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30 06 2007	Totale 31 12 2006
A. Crediti verso Banche centrali	1.529.000	756.363
1. Depositi vincolati	15.000	15.000
2. Riserva obbligatoria	1.513.984	740.972
3. Pronti contro termine attivi		-
4. Altri	16	391
B. Crediti verso Banche	15.932.021	11.234.670
1. Conti correnti e depositi liberi	1.137.884	656.651
2. Depositi vincolati	3.137.224	3.181.683
3. Altri finanziamenti:	11.652.467	7.391.813
3.1 Pronti contro termine attivi	6.194.417	6.018.254
3.2 Locazione finanziaria		-
3.3 Altri	5.458.050	1.373.559
4. Titoli di debito	346	2.654
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	346	2.654
5. Attività deteriorate	1.845	1.869
6. Attività cedute non cancellate	2.255	-
Totale (valore di bilancio)	17.461.021	11.991.033

6.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

La tabella relativa alle imprese di assicurazione non presenta alcun valore per effetto della classificazione delle stesse come attività in via di dismissione, pertanto i dati relativi al 30/06/2007 sono stati riclassificati nella voce 150 di stato patrimoniale, "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", sottovoce crediti verso banche.

Sezione 7

Crediti verso clientela - Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

7.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

(in migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30 06 2007	Totale 31 12 2006
1. Conti correnti	12.409.006	13.650.083
2. Pronti contro termine attivi	1.725.287	774.853
3. Mutui	49.507.912	45.887.822
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	2.334.297	1.829.217
5. Locazione finanziaria	3.435.382	3.337.388
6. Factoring	1.023.070	869.830
7. Altre operazioni	24.258.963	21.492.098
8. Titoli di debito	225.763	260.928
7.1 Titoli strutturati		
7.2 Altri titoli di debito	225.763	260.928
9. Attività deteriorate	3.909.564	3.838.800
10. Attività cedute non cancellate		-
Totale (valore di bilancio)	98.829.244	91.941.019

7.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

La tabella relativa alle imprese di assicurazione non presenta alcun valore per effetto della classificazione delle stesse come attività in via di dismissione, pertanto i dati relativi al 30/06/2007 sono stati riclassificati nella voce 150 di stato patrimoniale, "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", sottovoce crediti verso clientela.

Sezione 8

Derivati di copertura - Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

8.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

(in migliaia di euro)

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 30 06 2007	Totale 31 12 2006
A. Quotati							
1) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate							
- altri derivati							
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate							
- altri derivati							
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale							
- senza scambio di capitale							
Totale A	-	-	-	-	-	-	-
B. Non Quotati							
1) Derivati finanziari:	14.185	-	-	-	-	14.185	17.229
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate							
- altri derivati							
- senza scambio di capitale	14.185	-	-	-	-	14.185	17.229
- opzioni acquistate	117					117	-
- altri derivati	14.068					14.068	17.229
2) Derivati creditizi:	37.066	-	-	-	-	37.066	-
- con scambio di capitale							
- senza scambio di capitale	37.066					37.066	-
Totale B	51.251	-	-	-	-	51.251	17.229
Totale (A+B) (30/06/2007)	51.251		-	-	-	51.251	
Totale (A+B) (31/12/2006)	17.229		-				17.229

8.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

La tabella relativa alle imprese di assicurazione non presenta alcun valore per effetto della classificazione delle stesse come attività in via di dismissione, pertanto i dati relativi al 30/06/2007 sono stati riclassificati nella voce 150 di stato patrimoniale, "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", sottovoce "altre attività".

Sezione 9

Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90

9.1 Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti

(in migliaia di euro)

Adeguamento di valore delle attività coperte / Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30 06 2007	Totale 31 12 2006
1. Adeguamento positivo	16.755	-	-	16.755	32.867
1.1 di specifici portafogli:	15.986			15.986	32.867
a) crediti	15.986			15.986	32.867
b) attività disponibili per la vendita				-	-
1.2 complessivo	769			769	-
2. Adeguamento negativo	1.139	-	-	1.139	246
2.1 di specifici portafogli:	1.139			1.139	246
a) crediti	1.139			1.139	246
b) attività disponibili per la vendita				-	-
2.2 complessivo	-			-	-
Totale	15.616	-	-	15.616	32.621

Sezione 10

Partecipazioni - Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate in via esclusiva ed in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)

30 06 2007

DENOMINAZIONE		SEDE	TIPO RAPP (*)	Rapporto di partecipazione		Disponib. voti % (**)
				Partecipante	Quota %	
Imprese incluse nel consolidamento						
A.1 Imprese consolidate integralmente						
A.0	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	Siena				
A.1	BANCA TOSCANA S.P.A.	Firenze	1	A.0	100,000	100,000
A.2	MPS BANCA PER L'IMPRESA S.p.A.	Firenze	1	A.0 A.1 A.30	83,060 16,799 0,005	99,864
2.1	MPS VENTURE SGR S.P.A.	Firenze	1	A.2 A.10	70,000 30,000	100,000
A.3	MPS BANCA PERSONALE S.p.A.	Lecce	1	A.0	100,000	100,000
A.4	MPS GESTIONE CREDITI S.p.A.	Siena	1	A.0 A.1	99,500 0,500	100,000
A.5	MPS LEASING E FACTORING S.p.A.	Siena	1	A.0 A.1 A.7	86,916 6,647 6,437	100,000
5.1	MPS COMMERCIALE LEASING SPA	Siena	1	A.5	100,000	100,000
A.6	MPS FINANCE BANCA MOBILIARE S.P.A.	Siena	1	A.0	100,000	100,000
6.1	MONTEPASCHI VITA	Roma	1	A.6	100,000	100,000
6.2	MONTEPASCHI LIFE LTD	Dublino	1	A.6.1	100,000	100,000
6.3	MONTEPASCHI ASSICURAZIONE DANNI	Roma	1	A.6	100,000	100,000
6.4	FONTANAFREDDA SRL	Siena	1	A.6	100,000	100,000
A.7	GRUPPO BANCA AGRICOLA MANTOVANA	Mantova	1	A.0	100,000	100,000
7.1	BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.p.A.	Mantova	1	A.0	100,000	100,000
7.2	BANCA AGRICOLA MANTOVANA RISCOSSIONI S.p.A.	Mantova		A.7	100,000	100,000
7.3	AGRISVILUPPO S.p.A.	Mantova		A.7 A.2	98,224 0,844	99,068
7.4	MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI DI MANTOVA	Mantova		A.7	100,000	100,000
A.8	MPS ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A.	Milano	1	A.0 A.1 A.7 A.3	79,430 6,192 10,550 3,828	100,000
8.1	MPS ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR S.P.A.	Milano	1	A.8	100,000	100,000
8.2	MPS ASSET MANAGEMENT IRELAND LTD	Dublino	1	A.8	100,000	100,000
A.9	MONTE PASCHI IRELAND LTD	Dublino	1	A.0	100,000	100,000
A.10	INTERMONTE SIM S.p.A.	Milano	1	A.6 A.7	33,954 33,953	67,907
10.1	JPP EURO SECURITIES INC.	Delaware	1	A.10	100,000	100,000
A.11	MONTE PASCHI FIDUCIARIA S.P.A.	Siena	1	A.0 A.1	86,000 14,000	100,000
A.12	ULISSE S.p.A.	Milano	1	A.0	60,000	60,000

DENOMINAZIONE		SEDE	TIPO RAPP (*)	Rapporto di partecipazione		Disponib. voti % (**)
				Partecipante	Quota %	
A.13	ULISSE 2 S.p.A.	Milano	1	A.0	60,000	60,000
A.14	CONSUM.IT S.P.A.	Firenze	1	A.0	70,000	100,000
				A.1	30,000	
	14.1 INTEGRA SPA	Firenze	1	A.14	50,000	50,000
A.15	MPS TENIMENTI FONTANAFREDDA E CHIGI SARACINI S.p.A.	Siena	1	A.0	100,000	100,000
	15.1 AGRICOLA POGGIO BONELLI	Siena	1	A.15	100,000	100,000
A.16	MPS IMMOBILIARE S.p.A.	Siena	1	A.0	100,000	100,000
A.17	MARINELLA S.p.A.	La Spezia	1	A.0	100,000	100,000
A.18	G.IMM.ASTOR Srl	Lecce	1	A.0	52,000	52,000
A.19	PASCHI GESTIONI IMMOBILIARI S.p.A.	Siena	1	A.0	100,000	100,000
A.20	CONSORZIO OPERATIVO GRUPPO MPS	Siena	1	A.0	99,760	100,000
				A.1	0,030	
				A.2	0,060	
				A.3	0,030	
				A.4	0,030	
				A.5	0,030	
				A.6	0,030	
				A.7	0,030	
A.21	BANCA MONTE PASCHI BELGIO S.A.	Bruxelles	1	A.0	77,531	100,000
				A.1	22,469	
A.22	MPS PREFERRED CAPITAL I LLC	Delaware	1	A.0	100,000	100,000
A.23	MPS PREFERRED CAPITAL II LLC	Delaware	1	A.0	100,000	100,000
A.24	MONTE PASCHI BANQUE S.A.	Parigi	1	A.0	70,175	100,000
				A.1	29,825	
	24.1 MONTE PASCHI CONSEIL FRANCE	Parigi		A.24	100,000	100,000
	24.2 MONTE PASCHI INVEST FRANCE S.A.	Parigi		A.24	100,000	100,000
	24.3 M.P. ASSURANCE S.A.	Parigi		A.24	99,400	99,400
	24.4 IMMOBILIARE VICTOR HUGO	Parigi		A.24	100,000	100,000
A25	MONTEPASCHI LUXEMBOURG S.P.A.	Bruxelles	1	A.0	99,200	100,000
				A.24	0,800	
A.26	DIPRAS S.p.A.	Roma	1	A.0	100,000	100,000
A.27	BIOS MPS S.p.A.	Milano	1	A.0	100,000	100,000
A.28	VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI SPA	Siena	1	A.0	100,000	100,000
A.29	SANTORINI INVESTMENTS LTD	Dublino	1	A.0	100,000	100,000
A.2 Imprese consolidate proporzionalmente						
A.30	BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. (valori di bilancio al 25,930% del valore nominale)	Spoletto	1	A.0	25,930	25,930
A.31	BANCA MONTE PARMA S.p.A. (valori di bilancio al 49,266% del valore nominale)	Parma	1	A.0	49,266	49,266

(*) Tipo di rapporto:

- 1 maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
- 2 influenza dominante nell'assemblea ordinaria
- 3 accordi con altri soci
- 4 altre forme di controllo
- 5 direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del DLgs 87/92
- 6 direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del DLgs 87/92
- 7 controllo congiunto

(**) Disponibilità di voti nell'Assemblea Ordinaria distinguendo tra effettivi e potenziali

10.2 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

	Sede	Tipo rapporto (*)	Rapporto di partecipazione		Disp. voti %	Valore di bilancio consolidato (mgl. di euro)	
			Impresa partecipante	Quota %		30 06 2007	31 12 2006
Aeroporto di Siena S.p.A.	Siena	8	Banca Monte dei Paschi di Siena	23,827	23,827	340	2
Beta Prima S.r.l	Siena	8	Banca Monte dei Paschi di Siena	34,069	34,069	286	354
Bio Found S.p.A.	Siena	8	Banca Monte dei Paschi di Siena	40,000	40,000	799	797
Cestud S.p.a. - Centro Studi per lo Sviluppo e l'Innovazione	Roma	8	Banca Monte dei Paschi di Siena	46,281	46,281	331	453
Crossing Europe GEIE	Siena	8	Banca Monte dei Paschi di Siena MPS Banca per l'Impresa Banca Monte Paschi Belgio	9,000 18,000 3,500	30,500	31	39
Fidi Toscana S.p.a.	Firenze	8	Banca Monte dei Paschi di Siena Banca Toscana MPS Banca per l'Impresa	13,530 10,468 5,181	29,179	24.653	24.180
Microcredito di Solidarietà	Siena	8	Banca Monte dei Paschi di Siena	40,000	40,000	401	400
Finsoe S.p.a.	Bologna	8	Banca Monte dei Paschi di Siena	13,000	13,000	280.529	608.272
SI Holding (Carta Si)	Milano	8	Banca Monte dei Paschi di Siena	24,470	24,470	27.885	29.625
Società Italiana di Monitoraggio	Roma	8	Banca Monte dei Paschi di Siena	24,304	24,304	52	-
S.I.T. - Finanz.di Sviluppo per l'Innovaz. Tecnologica S.p.a.	Roma	8	Banca Monte dei Paschi di Siena	20,000	20,000	182	190
Quadrifoglio Vita S.p.a.	Bologna	8	Banca Agricola Mantovana	50,000	50,000		55.911
Le Robinie S.r.l.	Reggio Emilia	8	Banca Agricola Mantovana	20,000	20,000	792	793
Fabrica Immobiliare SGR S.p.a.	Roma	8	Monte Paschi Asset Management SGR	45,000	45,000	2.986	3.254
Immobiliare Ve-Ga S.p.a.	Milano	8	MPS Banca per l'Impresa	20,030	20,030	27	25
Interporto Toscano Amerigo Vespucci S.p.a.	Livorno	8	MPS Banca per l'Impresa	36,303	36,303	8.393	7.717
Newco S.p.a.	Napoli	8	MPS Banca per l'Impresa	20,000	20,000	1.991	1.992
NewColle S.r.l.	Colle V.Elsa (SI)	8	MPS Banca per l'Impresa	49,002	49,002	2.429	1.698
Marina Blu S.p.a.	Rimini	8	MPS Banca per l'Impresa	30,001	30,001	4.097	4.097
S.I.C.I.- Sviluppo Imprese Centro Italia SGR S.p.a.	Firenze	8	MPS Banca per l'Impresa	29,000	29,000	2.168	2.133
Società Incremento Chianciano Terme S.p.a.	Chianciano T. (SI)	8	MPS Banca per l'Impresa	45,000	45,000	2.265	2.185
Totale						360.637	744.117

Sezione 12

Attività materiali - Voce 120

12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

(in migliaia di euro)

Attività/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30 06 2007	Totale 31 12 2006
A. Attività ad uso funzionale					
1.1 di proprietà	2.304.987	-	85.734	2.390.721	2.444.282
a) terreni	865.583	-	50.451	916.034	923.919
b) fabbricati	915.751	-	30.059	945.810	968.498
c) mobili	48.065	-	32	48.097	47.501
d) impianti elettronici	11.663	-	16	11.679	13.901
e) altre	463.925	-	5.176	469.101	490.463
1.2 acquisite in locazione finanziaria	9.005	-	591	9.596	707
a) terreni	2.353	-	(258)	2.095	-
b) fabbricati	4.782	-	258	5.040	-
c) mobili	314	-	-	314	-
d) impianti elettronici	1.556	-	-	1.556	-
e) altre	-	-	591	591	707
Totale A	2.313.992	-	86.325	2.400.317	2.444.989
B. Attività detenute a scopo di investimento					
2.1 di proprietà	106.891	-	7.538	114.429	119.195
a) terreni	48.576	-	2.552	51.128	53.254
b) fabbricati	58.315	-	4.986	63.301	65.941
2.2 acquisite in locazione finanziaria	15	-	-	15	-
a) terreni	15	-	-	15	-
b) fabbricati	-	-	-	-	-
Totale B	106.906	-	7.538	114.444	119.195
Totale (A + B)	2.420.898	-	93.863	2.514.761	2.564.184

I dati relativi alle imprese di assicurazione sono stati riclassificati nella voce 150 di stato patrimoniale, Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, sottovoce attività materiali.

Sezione 13

Attività immateriali - Voce 130

13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 30 06 2007		Totale 31 12 2006	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento	x	640.977	x	-	x	-	x	640.977	x	641.277
A.1.1 di pertinenza del gruppo	x	640.977	x	-	x	-	x	640.977	x	641.277
A.1.2 di pertinenza dei terzi	x	-	x	-	x	-	x	-	x	-
A.2 Altre attività immateriali	125.936	16	-	-	-	472	125.936	488	112.785	659
A.2.1 Attività valutate al costo:									112.785	659
a) Attività immateriali generate internamente	222	-	-	-	-	-	222	-	138	-
b) Altre attività	125.714	16	-	-	-	472	125.714	488	112.647	659
A.2.2 Attività valutate al fair value:										
a) Attività immateriali generate internamente	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
b) Altre attività	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Totale	125.936	640.993	-	-	-	472	125.936	641.465	112.785	641.936

Tutte le attività immateriali del Gruppo sono valutate al costo.

Gli avviamenti iscritti all'attivo del Bilancio, pari a 740 milioni di euro, (di cui 641 milioni iscritti nelle attività immateriali e 99 milioni relativi alle controllate Montepaschi Vita e Montepaschi Assicurazione Danni, riclassificati alla voce 150 Attività in via di dismissione, sottovoce attività immateriali), non sono oggetto di sistematico ammortamento ma sono sottoposti ad una verifica a fine esercizio della tenuta del valore contabile.

Tale processo di verifica (impairment) è eseguito su base annuale e prevede la determinazione del valore recuperabile, rappresentato dal valore d'uso cioè dal valore attuale dei flussi finanziari attesi rivenienti dall'attività oggetto di verifica. Il valore d'uso riflette quindi la stima dei flussi finanziari attesi dall'attività, la stima delle possibili variazioni nell'ammontare e/o nella tempistica dei flussi finanziari, il valore finanziario del tempo, il prezzo atto a remunerare la rischiosità della attività ed altri fattori.

Sezione 14

Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e voce 80 del passivo

14.1 Attività per imposte anticipate: composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30 06 2007	Totale 31 12 2006
Crediti (incluse cartolarizzazioni)	252.233			252.233	264.255
Altri strumenti finanziari	392.220			392.220	346.898
Avviamenti	443			443	401
Oneri pluriennali	5.606		85	5.691	7.952
Immobilizzazioni materiali	4.961		122	5.083	5.416
Spese di rappresentanza	1.353			1.353	1.667
Oneri relativi al personale	82.594			82.594	79.896
Perdite fiscali	134			134	221
Altre	280.670		25.431	306.101	300.070
Riserve da valutazione	865			865	865
Attività per imposte anticipate lorde	1.021.079	-	25.638	1.046.717	1.007.641
Compensazione con passività fiscali differite	448.110			448.110	361.573
Attività per imposte anticipate nette	572.969	-	25.638	598.607	646.068

Tra le attività per imposte anticipate, segnaliamo alla riga crediti, la fiscalità attiva per rettifiche di valore su crediti non dedotte nei precedenti esercizi in quanto risultanti superiori al limite previsto dall' art. 106 del TUIR. Tali rettifiche risulteranno deducibili nei prossimi esercizi secondo il meccanismo della rateizzazione a quote costanti in noni. La riga altri strumenti finanziari evidenzia prevalentemente la fiscalità attiva del risultato da valutazione registrato sulle obbligazioni del passivo valutate al fair value e sui derivati di copertura. Le correlate plusvalenze hanno generato fiscalità passiva evidenziata nella successiva tabella 13.2 alla riga strumenti finanziari.

I dati relativi alle imprese di assicurazione sono stati riclassificati nella voce 150 di stato patrimoniale, Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, sottovoce altre attività.

14.2 Passività per imposte differite: composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30 06 2007	Totale 31 12 2006
Plusvalenze da rateizzare	1.816			1.816	2.718
Avviamenti	48.116			48.116	38.416
Immobilizzazioni materiali	25.948		2.151	28.099	27.953
Strumenti finanziari	398.645			398.645	313.346
Oneri relativi al personale	17.915		98	18.013	13.198
Altre	42.586		515	43.101	36.565
Passività per imposte differite lorde	535.026	-	2.764	537.790	432.196
Compensazione con attività fiscali anticipate	448.110			448.110	361.573
Passività per imposte differite nette	86.916	-	2.764	89.680	70.623

I dati relativi alle imprese di assicurazione sono stati riclassificati nella voce 90 di stato patrimoniale, Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione, sottovoce altre passività.

14.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

(in migliaia di euro)

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale	
				30 06 2007	31 12 2006
1. Importo iniziale	976.594	-	25.679	1.002.273	1.136.284
2. Aumenti	195.286	23.319	344	218.949	393.038
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	141.340	1.074	-	142.414	319.339
a) relative a precedenti esercizi	69	-	-	69	19.733
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	318
c) riprese di valore	-	-	-	-	35
d) altre	141.271	1.074	-	142.345	299.253
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	3.901	-	-	3.901	10.724
2.3 Altri aumenti	50.045	22.245	344	72.634	62.975
3. Diminuzioni	163.700	289	386	164.375	510.637
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	157.968	-	-	157.968	443.121
a) rigiri	157.968	-	-	157.968	440.971
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-	-	-	2.137
c) mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	13
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-	-	-	-
3.3 Altre diminuzioni	5.732	289	386	6.407	67.516
IFRS5 "Discontinuing operations"		(23.030)		(23.030)	16.412
4. Importo finale	1.008.180	-	25.637	1.033.817	1.002.273

Il flusso attività in via di dismissione accoglie i dati relativi alle imprese di assicurazione, considerate in via di dismissione, al 30/6/2007.

14.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

(in migliaia di euro)

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale	
				30 06 2007	31 12 2006
1. Importo iniziale	378.478	-	2.719	381.197	464.471
2. Aumenti	179.851	26.866	208	206.925	158.487
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	115.279	471	-	115.750	116.695
a) relative a precedenti esercizi	249	-	-	249	1.841
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	-
c) altre	115.030	471	-	115.501	114.854
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	2.581	-	-	2.581	8.568
2.3 Altri aumenti	61.991	26.395	208	88.594	33.224
3. Diminuzioni	97.373	230	163	97.766	220.558
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	95.513	230	-	95.743	207.246
a) rigiri	94.358	-	-	94.358	205.059
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	-
c) altre	1.155	230	-	1.385	2.187
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-	-	-	-
3.3 Altre diminuzioni	1.860	-	163	2.023	13.312
IFRS5 "Discontinuing operations"		(26.636)		(26.636)	20.756
4. Importo finale	460.956	-	2.764	463.720	381.644

Il flusso attività in via di dismissione accoglie i dati relativi alle imprese di assicurazione, considerate in via di dismissione, al 30/6/2007

14.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

(in migliaia di euro)

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale	
				30 06 2007	31 12 2006
1. Importo iniziale	5.368	-	-	5.368	30.451
2. Aumenti	8.996	-	-	8.996	2.245
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	7.323	-	-	7.323	2.245
a) relative a precedenti esercizi				-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili				-	-
c) altre	7.323			7.323	2.245
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali				-	-
2.3 Altri aumenti	1.673	-	-	1.673	-
3. Diminuzioni	1.464	-	-	1.464	27.329
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.464	-	-	1.464	17.430
a) rigiri	1.464	-	-	1.464	17.430
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità				-	-
c) dovute al mutamento dei criteri contabili	-			-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali				-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-	-	-	9.899
4. Importo finale	12.900	-	-	12.900	5.367

Il flusso della colonna imprese di assicurazione accoglie i dati relativi alle stesse, considerate in via di dismissione, al 30/6/2007

14.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

(in migliaia di euro)

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale	
				30 06 2007	31 12 2006
1. Importo iniziale	51.000	-	-	51.000	101.617
2. Aumenti	28.292	2.846	-	31.138	26.480
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	22.135	10	-	22.145	17.868
a) relative a precedenti esercizi				-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili				-	-
c) altre	22.135	10		22.145	17.868
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-			-	-
2.3 Altri aumenti	6.157	2.836	-	8.993	8.612
3. Diminuzioni	5.222	25	-	5.247	61.621
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	5.199	25	-	5.224	52.548
a) rigiri	5.199	25		5.224	52.325
b) dovute al mutamento dei criteri contabili				-	-
c) altre		-		-	223
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali				-	-
3.3 Altre diminuzioni	23	-	-	23	9.073
IFRS5 operazioni discontinue		(2.821)		(2.821)	15.923
4. Importo finale	74.070	-	-	74.070	50.553

Le imposte differite sorte nell'esercizio sono costituite principalmente dalla rilevazione della fiscalità sulle plusvalenze da valutazione degli strumenti finanziari del portafoglio AFS, nonché dalla rilevazione della fiscalità concernente la valutazione di contratti derivati di copertura dei flussi di cassa.

Il flusso della colonna imprese di assicurazione accoglie i dati relativi alle stesse, considerate in via di dismissione, al 30/6/2007

14.7 Attività per imposte correnti

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale	
				30 06 2007	31 12 2006
Acconti IRES	72.718	-	-	72.718	51.592
Acconti IRAP	59.006	-	36	59.042	87.654
Altri crediti e ritenute	534.906	-	447	535.353	514.875
Attività per imposte correnti lorde	666.630	-	483	667.113	654.121
Compensazione con passività fiscali correnti	162.992	-	-	162.992	191.729
Attività per imposte correnti nette	503.638	-	483	504.121	462.392

Gli altri crediti e ritenute sono costituiti principalmente da crediti per imposte sul reddito richiesti a rimborso, crediti IRES-IRAP da precedenti dichiarazioni ed utilizzabili in compensazione, nonché da ritenute subite e scomputabili nell'esercizio.

I dati relativi alle imprese di assicurazione sono stati riclassificati nella voce 150 di stato patrimoniale, Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, sottovoce altre attività.

14.8 Passività per imposte correnti

14.8.1 Di pertinenza del gruppo bancario

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	30 06 2007		31 12 2006	
	Propri		Propri	
	Imputate a patrimonio netto	Imputate a conto economico	Imputate a patrimonio netto	Imputate a conto economico
Debiti tributari IRES	1.609	205.711	15.694	235.784
Debiti tributari IRAP	3	85.236	529	143.014
Altri debiti per imposte correnti sul reddito	-	33.581	-	50.416
Debiti per imposte correnti lorde	1.612	324.528	16.223	429.214
Compensazione con attività fiscali correnti	-	162.992	-	191.729
Debiti per imposte correnti nette	1.612	161.536	16.223	237.485

14.8.3 Di pertinenza delle altre imprese

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	30 06 2007		31 12 2006	
	Propri		Propri	
	Imputate a patrimonio netto	Imputate a conto economico	Imputate a patrimonio netto	Imputate a conto economico
Debiti tributari IRES	-	80	-	-
Debiti tributari IRAP	-	-	-	15
Altri debiti per imposte correnti sul reddito	-	188	-	-
Debiti per imposte correnti lorde	-	268	-	15
Compensazione con attività fiscali correnti	-	-	-	-
Debiti per imposte correnti nette	-	268	-	15

Sezione 15

Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 150 dell'attivo e voce 90 del passivo

15.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

(in migliaia di euro)

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 30 06 2007	Totale 31 12 2006
A. Singole attività					
A.1 Partecipazioni	52.661			52.661	-
A.2 Attività materiali	13.318			13.318	
A.3 Attività immateriali				-	
A.4 Altre attività non correnti	-			-	-
Totale A	65.979	-	-	65.979	-
B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)					
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	5.399.540		5.399.540	7.363.749
B.2 Attività finanziarie valutate al fair value		2.526.949		2.526.949	2.607.134
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	2.052.512		2.052.512	683.830
B.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		4.293.630		4.293.630	4.299.761
B.5 Crediti verso banche	-	147.949		147.949	113.115
B.6 Crediti verso clientela	-	4.697		4.697	8.705
B.7 Partecipazioni				-	
B.8 Attività materiali	-	26.145		26.145	26.386
B.9 Attività immateriali	98.223	12.379		110.602	109.685
B.10 Altre attività	-	283.681		283.681	198.611
Totale B	98.223	14.747.482	-	14.845.705	15.410.976
C. Passività associate a singole attività in via di dismissione					
C.1 Debiti					
C.2 Titoli					
C.3 Altre passività				-	
Totale C	-	-	-	-	-
D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione					
D.1 Debiti verso banche	-	1		1	
D.2 Debiti verso clientela	-	646.623		646.623	431.820
D.3 Titoli in circolazione		62.707		62.707	70.067
D.4 Passività finanziarie di negoziazione		49.653		49.653	2.050
D.5 Passività finanziarie valutate al fair value		6.605.570		6.605.570	6.188.598
D.6 Fondi	-	5.141		5.141	2.216
D.7 Altre passività	-	10.768.138		10.768.138	11.734.531
Totale D	-	18.137.833	-	18.137.833	18.429.282

A seguito delle attività ancora in corso al 30.06.2007 che porteranno alla perdita del controllo delle partecipazioni controllate Montepaschi Vita, Montepaschi Assicurazioni Danni e Montepaschi Life, detenute interamente dalla MPS Finance, si è ritenuto corretto considerare le stesse come gruppi di attività in via di dismissione, e pertanto i dati relativi allo stato patrimoniale sono stati riclassificati nelle voci 150 e 90 di stato patrimoniale, attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate.

La sottovoce B.9, attività immateriali, comprende l'avviamento relativo alle controllate Montepaschi Vita e Montepaschi Assicurazione Danni, rispettivamente per euro 93,6 milioni e euro 4,6 milioni.

La valutazione dei gruppi di attività in via di dismissione al minore tra costo e prezzo di vendita non ha comportato svalutazioni.

PASSIVO

Sezione 1

Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

(in migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale	
				30 06 2007	31 12 2006
1. Debiti verso banche centrali	797.907	-	-	797.907	1.034.600
2. Debiti verso banche	20.241.017	-	1	20.241.018	14.843.018
2.1 Conti correnti e depositi liberi	5.226.665	-	1	5.226.666	2.070.374
2.2 Depositi vincolati	7.982.713	-	-	7.982.713	6.428.243
2.3 Finanziamenti	5.837.501	-	-	5.837.501	5.623.129
2.3.1 Locazione finanziaria	-	-	-	-	-
2.3.2 Altri	5.837.501	-	-	5.837.501	5.623.129
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-	-	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	829.191	-	-	829.191	361.839
2.5.1 Pronti contro termine passivi	829.142	-	-	829.142	356.836
2.5.2 Altre	49	-	-	49	5.003
2.6 Altri debiti	364.947	-	-	364.947	359.433
Totale	21.038.924	-	1	21.038.925	15.877.618

Sezione 2

Debiti verso clientela - Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

(in migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30 06 2007	Totale 31 12 2006
1. Conti correnti e depositi liberi	43.034.557			43.034.557	42.138.574
2. Depositi vincolati	1.847.152			1.847.152	2.309.863
3. Fondi di terzi in amministrazione	17.114			17.114	19.515
4. Finanziamenti	5.156.775	-		5.156.775	5.749.313
4.1 Locazione finanziaria	-			-	2
4.2 Altri	5.156.775	-		5.156.775	5.749.311
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali					
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	2.364.160			2.364.160	1.925.270
6.1 Pronti contro termine passivi	2.364.160			2.364.160	1.905.105
6.2 Altre	-			-	20.165
7. Altri debiti	1.426.794	-		1.426.794	1.944.083
Totale	53.846.552	-	-	53.846.552	54.086.618

I dati relativi alle imprese di assicurazione sono stati riclassificati nella voce 90 di stato patrimoniale, Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione, sottovoce debiti verso clientela.

Sezione 3

Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

(in migliaia di euro)

Tipologia titoli / Componenti del gruppo	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 30 06 2007		Totale 31 12 2006	
	Valore bilancio	fair value	Valore bilancio	fair value	Valore bilancio	fair value	Valore bilancio	fair value	Valore bilancio	fair value
A. Titoli quotati	663.962	664.530	-	-	-	-	663.962	664.530	448.695	447.404
1. Obbligazioni	464.562	465.130	-	-	-	-	464.562	465.130	448.695	447.404
1.1 strutturate	137.083	134.427	-	-	-	-	137.083	134.427	-	-
1.2 altre	327.479	330.703	-	-	-	-	327.479	330.703	448.695	447.404
2. Altri titoli	199.400	199.400	-	-	-	-	199.400	199.400	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri	199.400	199.400	-	-	-	-	199.400	199.400	-	-
B. Titoli non quotati	34.611.643	34.587.691	-	-	-	-	34.611.643	34.587.691	28.795.077	28.976.469
1. Obbligazioni	27.136.191	27.069.238	-	-	-	-	27.136.191	27.069.238	23.109.624	23.144.639
1.1 strutturate	336.778	338.224	-	-	-	-	336.778	338.224	397.011	409.848
1.2 altre	26.799.413	26.731.014	-	-	-	-	26.799.413	26.731.014	22.712.613	22.734.791
2. Altri titoli	7.475.452	7.518.453	-	-	-	-	7.475.452	7.518.453	5.685.453	5.831.830
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	25.971	25.000
2.2 altri	7.475.452	7.518.453	-	-	-	-	7.475.452	7.518.453	5.659.482	5.806.830
Totale	35.275.605	35.252.221	-	-	-	-	35.275.605	35.252.221	29.243.772	29.423.873

I dati relativi alle imprese di assicurazione sono stati riclassificati nella voce 90 di stato patrimoniale, Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione, sottovoce titoli in circolazione.

3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati

(in migliaia di euro)

Titoli subordinati	Saldo contabile	
	30 06 2007	31 12 2006
Totale	4.386.019	4.432.165

Sezione 4

Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

(in migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Gruppo bancario			Imprese di assicurazione			Altre imprese			Totale 30 06 2007			Totale 31 12 2006		
	VN	FV		VN	FV		VN	FV		VN	FV		VN	FV	
		Q	NQ		Q	NQ		Q	NQ		Q	NQ			
A. Passività per cassa															
1. Debiti verso banche	3.945.632	3.945.632	3.589	-	-	-	-	-	-	3.945.632	3.945.632	3.589	4.721.126	5.080.999	1.584
2. Debiti verso clientela	9.681.457	9.682.123	-	-	-	-	-	-	-	9.681.457	9.682.123	-	5.161.498	6.190.066	-
3. Titoli di debito	70.555	70.555	-	-	-	-	-	-	-	70.555	70.555	-	2.265	67.280	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Altri titoli	70.555	70.555	-	-	-	-	-	-	-	70.555	70.555	-	2.265	67.280	-
3.2.1 Strutturati	70.555	70.555	-	-	-	-	-	-	-	70.555	70.555	-	-	-	-
3.2.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	13.697.644	13.698.310	3.589	-	-	-	-	-	-	13.697.644	13.698.310	3.589	9.884.889	11.338.345	1.584
B. Strumenti derivati															
1. Derivati finanziari	x	209.346	5.262.879	x	-	-	x	-	-	x	209.346	5.262.879	x	195.266	4.942.699
1.1 Di negoziazione	x	209.346	5.200.359	x	-	-	x	-	-	x	209.346	5.200.359	x	195.266	4.638.830
1.2 Connessi con la fair value option	x	-	18.291	x	-	-	x	-	-	x	-	18.291	x	-	18.669
1.3 Altri	x	-	44.229	x	-	-	x	-	-	x	-	44.229	x	-	285.200
2. Derivati creditizi	x	-	210.309	x	-	-	x	-	-	x	-	210.309	x	231	236.453
2.1 Di negoziazione	x	-	208.849	x	-	-	x	-	-	x	-	208.849	x	231	216.464
2.2 Connessi con la fair value option	x	-	-	x	-	-	x	-	-	x	-	-	x	-	-
2.3 Altri	x	-	1.460	x	-	-	x	-	-	x	-	1.460	x	-	19.989
Totale B	x	209.346	5.473.188	x	-	-	x	-	-	x	209.346	5.473.188	x	195.497	5.179.152
Totale (A + B)	13.697.644	13.907.656	5.476.777	-	-	-	-	-	-	13.697.644	13.907.656	5.476.777	9.884.889	11.533.842	5.180.736

FV = fair value

VN = valore nominale o nozionale

Q = Quotati

NQ = Non quotati

I dati relativi alle imprese di assicurazione sono stati riclassificati nella voce 90 di stato patrimoniale. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione, sottovoce passività finanziarie di negoziazione.

Sezione 5

Passività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 50

5.1 Passività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

Tipologia operazione/Valori	Gruppo bancario			Imprese di assicurazione			Altre imprese			Totale 30 06 2007			Totale 31 12 2006				
	VN	FV		VN	FV		FV*	VN	FV		VN	FV		FV*	VN	FV	
		Q	NQ		Q	NQ			Q	NQ		Q	NQ			Q	NQ
1. Debiti verso banche											-	-	-		-	-	-
1.1 Strutturati											-	-	-				
1.2 Altri											-	-	-				
2. Debiti verso clientela				-	-	-		-			-	-	-		-	-	-
2.1 Strutturati											-	-	-				
2.2 Altri				-		-	X	-			-	-	-		-	-	-
3. Titoli di debito	10.603.584	394.309	9.682.518	-	-	-		-	-	-	10.603.584	394.309	9.682.518	10.975.304	524.027	10.121.871	
3.1 Strutturati	2.054.352	4	1.985.503								2.054.352	4	1.985.503	2.574.847	-	2.603.936	
3.2 Altri	8.549.232	394.305	7.697.015								8.549.232	394.305	7.697.015	8.400.457	524.027	7.517.935	
Totale	10.603.584	394.309	9.682.518	-	-	-		-	-	-	10.603.584	394.309	9.682.518	10.975.304	524.027	10.121.871	

FV = fair value

VN = valore nominale o nozionale

Q = Quotati

NQ = Non quotati

I dati relativi alle imprese di assicurazione sono stati riclassificati nella voce 90 di stato patrimoniale, Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione, sottovoce passività finanziarie valutate al fair value.

5.2 Passività finanziarie valutate al fair value: passività subordinate

(in migliaia di euro)

	Saldo contabile 30 06 2007	Saldo contabile 31 12 2006
Passività subordinate		
Totale	882.562	900.361

Sezione 6

Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

6.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

(in migliaia di euro)

Tipologia derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 30 06 2007	Totale 31 12 2006
A) Quotati							
1) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse							
- altri derivati							
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse							
- altri derivati							
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale							
- senza scambio di capitale							
Totale A	-	-	-	-	-	-	-
B) Non quotati							
1) Derivati finanziari:	42.479	-	-	-	-	42.479	94.328
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse							
- altri derivati							
- senza scambio di capitale	42.479	-	-	-	-	42.479	94.328
- opzioni emesse	895					895	
- altri derivati	41.584					41.584	94.328
2) Derivati creditizi:	871					871	
- con scambio di capitale							
- senza scambio di capitale	871					871	
Totale B	43.350	-	-	-	-	43.350	94.328
Totale (A+B) (30/06/2007)	43.350		-	-	-	43.350	
Totale (A+B) (31/12/2006)	94.328	-	-	-	-	-	94.328

6.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

I dati relativi alle imprese di assicurazione sono stati riclassificati nella voce 90 di stato patrimoniale, Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione, sottovoce altre passività.

Sezione 9

Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 90

Vedi sezione 15 dell'attivo

Sezione 12

Fondi per rischi e oneri - Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri:

(in migliaia di euro)

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30 06 2007	Totale 31 12 2006
1. Fondi di quiescenza aziendali	406.427		620	407.047	426.672
2. Altri fondi per rischi e oneri	568.074	-	437	568.511	583.479
2.1 controversie legali	152.582	-	-	152.582	149.264
2.2 oneri per il personale	6.819	-	-	6.819	26.048
2.3 altri	408.673	-	437	409.110	408.167
Totale	974.501	-	1.057	975.558	1.010.151

I dati relativi alle imprese di assicurazione sono stati riclassificati nella voce 90 di stato patrimoniale, Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione, sottovoce altre passività.

Sezione 15

Patrimonio del gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220

15.1 Patrimonio del gruppo:

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 30 06 2007	Totale 31 12 2006
1. Capitale	2.029.771	2.029.771
2. Sovrapprezzi di emissione	560.835	560.788
3. Riserve	3.985.020	3.597.754
4. (Azioni proprie)	(134.115)	(45.123)
a) capogruppo	(134.061)	(45.123)
b) controllate	(54)	
5. Riserve da valutazione	767.423	650.254
6. Strumenti di capitale	71.488	71.488
7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo	513.778	910.092
Totale	7.794.200	7.775.024

15.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

15.2.a Capitale: composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 30 06 2007				Totale 31 12 2006			
	Valore nominale unitario	Valore nominale azioni interamente liberate	Valore nominale azioni non interamente liberate		Valore nominale unitario	Valore nominale azioni interamente liberate	Valore nominale azioni non interamente liberate	
			Versato	Non versato			Versato	Non versato
Azioni ordinarie	0,67	1.644.272			0,67	1.644.272		
Azioni privilegiate	0,67	379.180			0,67	379.180		
Azioni di risparmio	0,67	6.320			0,67	6.320		
Totale capitale		2.029.772				2.029.772		

15.2.b Azioni proprie: composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 30 06 2007		Totale 31 12 2006	
	Valore nominale	Saldo contabile	Valore nominale	Saldo contabile
Azioni ordinarie	18.136	134.115	6.259	45.123
Azioni privilegiate				
Azioni di risparmio				
Totale capitale	18.136	134.115	6.259	45.123

15.4 Capitale: altre informazioni

15.4.a Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

(in migliaia di euro)

	30 06 2007		31 12 2006	
	Componente patrimoniale delle obbligazioni convertibili in azioni	Altri strumenti di capitale	Componente patrimoniale delle obbligazioni convertibili in azioni	Altri strumenti di capitale
Esistenze finali esercizio precedente	71.488		46.077	
Effetti delle variazioni dei principi contabili	-			
A. Esistenze iniziali	71.488		46.077	
B. Aumenti	-		27.353	
B.1 Nuove emissioni				
B.2 Vendite				
B.3 Altre variazioni			27.353	
C. Diminuzioni	-		1.942	
C.1 Rimborsi				
C.2 Riacquisti				
C.3 Altre variazioni			1.942	
D. Esistenze finali	71.488		71.488	

15.5 Riserve di utili: altre informazioni

15.6 Riserve da valutazione: composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale	Totale
				30 06 2007	31 12 2006
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	500.644	-	6.882	507.526	383.237
2. Attività materiali	x	x	x	x	x
3. Attività immateriali	x	x	x	x	x
4. Copertura di investimenti esteri				-	
5. Copertura dei flussi finanziari	33.455			33.455	16.582
6. Differenze di cambio	(2.236)			(2.236)	(793)
7. Attività non correnti in via di dismissione		15.241		15.241	33.478
8. Leggi speciali di rivalutazione	185.501	-	27.936	213.437	217.750
Totale	717.364	15.241	34.818	767.423	650.254

La riserva "Attività non correnti in via di dismissione" accoglie la riclassifica delle riserve "attività finanziarie disponibili per la vendita" e delle riserve "Leggi speciali di rivalutazione" relative alle controllate Montepaschi Vita e Montepaschi Assicurazione Danni considerate al 30/06/2007 in via di dismissione.

15.7 Riserve da valutazione: variazioni annue

15.7.1 di pertinenza del gruppo bancario

30 06 2007

(in migliaia di euro)

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
Esistenze finali esercizio precedente	385.368	x	x		16.582	(793)		189.814
Effetti delle variazioni dei principi contabili	-	x	x		-			
A. Esistenze iniziali	385.368	x	x	-	16.582	(793)		189.814
B. Aumenti		x	x					
B1. Incrementi di fair value	136.004	x	x		14.503	-		x
B2. Altre variazioni		x	x		2.370	49		-
C. Diminuzioni		x	x					
C1. Riduzioni di fair value	9.260	x	x		-			x
C2. Altre variazioni	11.467	x	x		-	1.492		4.313
D. Rimanenze finali	500.645	x	x	-	33.455	(2.236)	-	185.501

31 12 2006

(in migliaia di euro)

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
Esistenze finali esercizio precedente	501.070	x	x	-	(20.105)	1.881	-	77.743
Effetti delle variazioni dei principi contabili	-	x	x		-			-
A. Esistenze iniziali	501.070	x	x	-	(20.105)	1.881	-	77.743
B. Aumenti	136.569	x	x	-	54.350	-	-	118.273
B1. Incrementi di fair value	126.369	x	x		54.350	-		-
B2. Altre variazioni	10.200	x	x		-	-		118.273
C. Diminuzioni	252.271	x	x	-	17.663	(2.674)	-	6.202
C1. Riduzioni di fair value	19.834	x	x		16.849,0	-		
C2. Altre variazioni	232.437	x	x		814,0	(2.674)		6.202
D. Rimanenze finali	385.368	x	x	-	16.582	(793)	-	189.814

15.7.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

30 06 2007

(in migliaia di euro)

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
Esistenze finali esercizio precedente	-	x	x			-	33.478	-
Effetti delle variazioni dei principi contabili	-	x	x		-			-
A. Esistenze iniziali	-	x	x	-	-	-	33.478	-
B. Aumenti		x	x					
B1. Incrementi di fair value	16	x	x		-	-		x
B2. Altre variazioni	42.167	x	x		-	-	41	7.772
C. Diminuzioni		x	x					
C1. Riduzioni di fair value		x	x					x
C2. Altre variazioni	34.754	x	x				33.478	-
"IFRS5 "Discontinuing operations"	(7.429)						15.200	(7.772)
D. Rimanenze finali	-	x	x	-	-	-	15.241	-

31 12 2006

(in migliaia di euro)

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
Esistenze finali esercizio precedente	19.373	x	x			-		10.084
Effetti delle variazioni dei principi contabili		x	x		-			
A. Esistenze iniziali	19.373	x	x	-	-	-	-	10.084
B. Aumenti	25.474	x	x					-
B1. Incrementi di fair value		x	x		-	-		-
B2. Altre variazioni	25.474	x	x		-	-		-
C. Diminuzioni	19.141	x	x					2.312
C1. Riduzioni di fair value	63	x	x			-		
C2. Altre variazioni	19.078	x	x			-		2.312
IFRS5 "Discontinuing operations"	(25.706)						33.478	(7.772)
D. Rimanenze finali	-	x	x	-	-	-	33.478	-

15.7.3 di pertinenza delle altre imprese

30 06 2007
(in migliaia di euro)

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
Esistenze finali esercizio precedente	(2.131)	x	x			-		27.936
Effetti delle variazioni dei principi contabili	-	x	x		-			-
A. Esistenze iniziali	(2.131)	x	x	-	-	-		27.936
B. Aumenti		x	x					
B1. Incrementi di fair value	9.428	x	x		-	-		x
B2. Altre variazioni	-	x	x		-	-		-
C. Diminuzioni		x	x					
C1. Riduzioni di fair value		x	x					x
C2. Altre variazioni	416	x	x					
D. Rimanenze finali	6.881	x	x	-	-	-	-	27.936

31 12 2006
(in migliaia di euro)

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
Esistenze finali esercizio precedente		x	x			-		27.936
Effetti delle variazioni dei principi contabili	-	x	x		-			-
A. Esistenze iniziali	-	x	x	-	-	-	-	27.936
B. Aumenti		x	x					
B1. Incrementi di fair value	-	x	x		-	-		-
B2. Altre variazioni	-	x	x		-	-		-
C. Diminuzioni	2.131	x	x					
C1. Riduzioni di fair value	2.131	x	x			-		
C2. Altre variazioni	-	x	x			-		
D. Rimanenze finali	(2.131)	x	x	-	-	-	-	27.936

15.8 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

(in migliaia di euro)

Attività / valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 30 06 2007		Totale 31 12 2006	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	5.208	14.979					5.208	14.979	7.171	14.471
2. Titoli di capitale	673.237	175.410			9.013	2.131	682.250	177.541	542.923	149.798
3. Quote di O.I.C.R.	28.309	15.721					28.309	15.721	6.213	8.801
4. Finanziamenti							-	-	-	-
Totale	706.754	206.110	-	-	9.013	2.131	715.767	208.241	556.307	173.070

15.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

15.9.1 di pertinenza del gruppo bancario

30 06 2007

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
Esistenze finali esercizio precedente	(7.301)	395.257	(2.588)		385.368
Effetto delle variazioni dei principi contabili	-	-	-	-	-
1. Esistenze iniziali	(7.301)	395.257	(2.588)	-	385.368
2. Variazioni positive					
2.1 Incrementi di fair value	313	118.280	17.411		136.004
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	23	39	-		62
- da deterioramento					-
- da realizzo	23	39			62
2.3 Altre variazioni	488				488
3. Variazioni negative					
3.1 Riduzioni di fair value	3.227	3.798	2.236		9.261
3.2 Rettifiche da deterioramento					-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive:	66	9.524			9.590
- da realizzo					-
3.4 Altre variazioni		2.426			2.426
4. Rimanenze finali	(9.770)	497.828	12.587	-	500.645

31 12 2006

(in migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
Esistenze finali esercizio precedente	1.851	500.213	(994)		501.070
Effetto delle variazioni dei principi contabili					
1. Esistenze iniziali	1.851	500.213	(994)		501.070
2. Variazioni positive					
2.1 Incrementi di fair value	5.236	107.388	13.762		126.386
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative		4.212			4.212
- da deterioramento		2.200			2.200
- da realizzo		2.012			2.012
2.3 Altre variazioni	32	5.915			5.947
3. Variazioni negative					
3.1 Riduzioni di fair value	11.038	8.490	307		19.835
3.2 Rettifiche da deterioramento					-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive:	1.886	201.424	15.049		218.359
- da realizzo					-
3.4 Altre variazioni	1.496	12.557			14.053
4. Rimanenze finali	(7.301)	395.257	(2.588)	-	385.368

15.9.1a Riserve di valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue titoli di capitale di pertinenza del Gruppo Bancario

Voci/Valori	Esistenze iniziali	Variazioni Positive				Variazioni negative				Rimanenze finali	
		Incrementi al FV	Rigiro a CE di Riserve Negative		Altre variazioni	Riduzioni al FV	Rigiro a CE di Riserve Positive		Altre variazioni	30 06 2007	31 12 2006
			Ricirc. a CE ris. neg. det.	Ricirc. a CE ris. neg. realizzo			Rettifiche da deterioramento	Ricirc. a CE ris. pos. realizzo			
Banca d'Italia	324.844									324.844	324.844
Borsa Italiana	34.282	83.636								117.918	34.282
Centrale Bilanci	19.707									19.707	19.707
Energia Italiana	11.752									11.752	11.751
Istituto per il Credito Sportivo	43.713									43.713	43.713
S.S.B.	8.960									8.960	8.960
Sansedoni	7.322									7.322	7.322
Santorini Investment	(88.642)	12.695								(75.947)	(88.641)
Spoleto Crediti e Servizi	5.044									5.044	5.044
Altre del Gruppo	14.257	5.820		38		(1.449)		3.234	2.426	15.904	14.257
Titoli di capitale della finanza	14.018	16.129				5.247		6.290		18.610	14.018
Totale	395.257	118.280	-	38	-	3.798	-	9.524	2.426	497.827	395.257

15.9.3 di pertinenza delle altre imprese

30 06 2007
(in migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
Esistenze finali esercizio precedente		(2.131)			
Effetto delle variazioni dei principi contabili					
1. Esistenze iniziali	-	(2.131)	-		-
2. Variazioni positive					
2.1 Incrementi di fair value		9.427			
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative					
- da deterioramento					
- da realizzo					
2.3 Altre variazioni					
3. Variazioni negative					
3.1 Riduzioni di fair value					
3.2 Rettifiche da deterioramento					
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive:					
- da realizzo					
3.4 Altre variazioni		415			
4. Rimanenze finali	-	6.881	-		-

31 12 2006
(in migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
Esistenze finali esercizio precedente					
Effetto delle variazioni dei principi contabili					
1. Esistenze iniziali		-			
2. Variazioni positive					
2.1 Incrementi di fair value					
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative					
- da deterioramento					
- da realizzo					
2.3 Altre variazioni					
3. Variazioni negative					
3.1 Riduzioni di fair value		2.131			
3.2 Rettifiche da deterioramento					
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive:					
- da realizzo					
3.4 Altre variazioni					
4. Rimanenze finali		(2.131)	-		-

Sezione 16

Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210

16.1 Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30 06 2007	Totale 31 12 2006
1) Capitale	7.154		18	7.172	7.172
2) Sovrapprezzi di emissione	7.149		2	7.151	7.165
3) Riserve	3.247		(786)	2.461	2.869
4) (Azioni proprie)					
5) Riserve da valutazione	1.430			1.430	1.371
6) Strumenti di capitale	-				
7) Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	9.556		1	9.557	19.175
8) Utili indivisi di pertinenza di terzi	18.270		764	19.034	
Totale	46.806	-	(1)	46.805	37.752

16.2 Riserve da valutazione: composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30 06 2007	Totale 31 12 2006
1) Attività finanziarie disponibili per la vendita	146			146	87
2) Attività materiali	x	x	x	x	x
3) Attività immateriali	x	x	x	x	x
4) Copertura di investimenti esteri				-	
5) Copertura dei flussi finanziari				-	
6) Differenze di cambio				-	
7) Attività non correnti in via di dismissione				-	
8) Leggi speciali di rivalutazione	1.284			1.284	1.284
Totale	1.430	-	-	1.430	1.371

16.3 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

16.4 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita:

(in migliaia di euro)

Attività/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 30 06 2007		Totale 31 12 2006	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito										
2. Titoli di capitale	9	(10)					9	(10)	5	(12)
3. Quote di O.I.C.R.	219	(72)					219	(72)	141	(47)
4. Finanziamenti							-	-		
Totale	228	(82)					228	(82)	146	(59)

16.5 Riserve da valutazione: variazioni annue

16.5.1 di pertinenza del gruppo bancario

30 06 2007

(in migliaia di euro)

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriale	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali rivalutazione
Esistenze finali esercizio precedente		x	x					
Effetti delle variazioni dei principi contabili	-	x	x					
A. Esistenze iniziali	87	x	x					-
B. Aumenti		x	x					
B1. Incrementi di fair value B2. Altre variazioni	55	x	x					x
C. Diminuzioni		x	x					
C1. Riduzioni di fair value C2. Altre variazioni	(4)	x	x					x
D. Rimanenze finali	146	x	x					-

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali rivalutazione
Esistenze finali esercizio precedente	12	x	x					1.212
Effetti delle variazioni dei principi contabili		x	x					
A. Esistenze iniziali	12	x	x					1.212
B. Aumenti		x	x					
B1. Incrementi di fair value	81	x	x					x
B2. Altre variazioni								81
C. Diminuzioni		x	x					
C1. Riduzioni di fair value	2	x	x					x
C2. Altre variazioni	4	x	x					9
D. Rimanenze finali	87	x	x					1.284

16.5.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

16.5.3 di pertinenza delle altre imprese

Sezione 17

Altre informazioni

17.1 Garanzie rilasciate e impegni

(in migliaia di euro)

Operazioni	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	(in migliaia di euro)	
				Importo 30 06 2007	Importo 31 12 2006
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	5.515.074	-	-	5.515.074	5.524.313
a) Banche	2.341.544			2.341.544	2.292.487
b) Clientela	3.173.530			3.173.530	3.231.826
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	4.412.450	-	-	4.412.450	3.573.815
a) Banche	213.261			213.261	158.389
b) Clientela	4.199.189			4.199.189	3.415.426
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	9.408.490	-	-	9.408.490	8.938.324
a) Banche	923.981	-	-	923.981	1.007.418
i) a utilizzo certo	708.050			708.050	387.516
ii) a utilizzo incerto	215.931			215.931	619.902
b) Clientela	8.484.509	-	-	8.484.509	7.930.906
i) a utilizzo certo	2.055.498			2.055.498	3.014.590
ii) a utilizzo incerto	6.429.011			6.429.011	4.916.316
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	4.441.983			4.441.983	5.060.462
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	8.818			8.818	8.818
6) Altri impegni	1.905.629			1.905.629	1.865.283
Totale	25.692.444	-	-	25.692.444	24.971.015

17.2 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

(in migliaia di euro)

Portafogli	(in migliaia di euro)	
	30 06 2007	31 12 2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.619.077	4.205.174
2. Attività finanziarie valutate al fair value		
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.081	3.783
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
5. Crediti verso banche	5.082.000	2.572.545
6. Crediti verso clientela	41.902	91.781
7. Attività materiali		

17.5 Gestione e intermediazione per conto terzi: gruppo bancario

(in migliaia di euro)

Tipologia servizi	Importi 30 06 2007	Importi 31 12 2006
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi	14.637.313	36.895.454
a) Acquisti	7.318.665	18.447.460
1. Regolati	7.307.206	18.432.970
2. Non regolati	11.459	14.490
b) Vendite	7.318.648	18.447.994
1. Regolate	7.307.196	18.433.520
2. Non regolate	11.452	14.474
2. Gestioni patrimoniali	10.398.679	11.014.563
a) individuali	9.231.266	10.032.697
b) collettive	1.167.413	981.866
3. Custodia e amministrazione di titoli	311.945.875	263.871.899
a) titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	13.048.005	14.929.732
1. Titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	32.568	40.160
2. Altri titoli	13.015.437	14.889.572
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	138.170.707	112.769.152
1. Titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	19.761.317	17.863.750
2. Altri titoli	118.409.390	94.905.402
c) titoli di terzi depositati presso terzi	143.139.467	122.225.546
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	17.587.696	13.947.469
4. Altre operazioni	4.335.610	3.900.575
4.1 Incasso di crediti per conto terzi: rettifiche dare e avere	(194.463)	(162.018)
a) Rettifiche dare	11.001.779	10.795.041
1. conti correnti	50.875	55.091
2. portafoglio centrale	8.814.651	8.645.021
3. cassa	207	309
4. altri conti	2.136.046	2.094.620
b) Rettifiche avere	11.196.242	10.957.059
1. conti correnti	208.283	217.405
2. cedenti effetti e document	10.987.959	10.739.654
3. altri conti	-	-
4.2 Altre operazioni	4.530.073	4.062.593
a) Portafoglio di terzi assunto per l'incasso	1.603.292	1.418.276
b) Servizio Riscossione Tributi	-	-
Ruoli con obbligo non ancora incassati	-	-
Rate scadute e già anticipate agli enti impositori	-	-
Ruoli senza obbligo ricevuti e non ancora incassati	-	-
c) Altre	2.926.781	2.644.317

6 Gestione e intermediazione per conto terzi: imprese di assicurazione

7 Gestione e intermediazione per conto terzi: altre imprese

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Sezione 1

Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

1.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

(in migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale 30 06 2007	Totale 30 06 2006
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	78.614	205.407		60.453	344.474	332.779
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-			-	-	40.091
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	54.163			x	54.163	44.674
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	9.330			x	9.330	-
5. Crediti verso banche	301	267.905		1.957	270.163	168.095
6. Crediti verso clientela	23.114	2.614.636	94.595	2.570	2.734.915	2.093.883
7. Derivati di copertura	x	x	x	-	-	38.316
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	60.303	4.485		-	64.788	147
9. Altre attività	x	x	x	3.457	3.457	235
Totale	225.825	3.092.433	94.595	68.437	3.481.290	2.718.220

1.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

La tabella relativa alle imprese assicurative non contiene alcun valore in quanto le controllate Montepaschi Vita, Montepaschi Assicurazione Danni e Montepaschi Life sono state considerate in via di dismissione con la conseguente riclassifica sia dei dati del 30/06/2007 sia di quelli comparativi nella voce 310 di conto economico, Utile dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte, sottovoce proventi.

1.1.3 di pertinenza delle altre imprese

(in migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale 30 06 2007	Totale 30 06 2006
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-			x	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value				x	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-				-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				x	-	-
5. Crediti verso banche		4		x	4	-
6. Crediti verso clientela		-	-	x	-	-
7. Derivati di copertura	x	x	x	-	-	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate				x	-	-
9. Altre attività	x	x	x			
Totale	-	4	-	-	4	-

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

1.4.1 di pertinenza del gruppo bancario

(in migliaia di euro)

Voci / Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 30 06 2007	Totale 30 06 2006
1. Debiti verso banche	408.509	x	11.194	419.703	283.545
2. Debiti verso clientela	531.276	x	3.145	534.421	363.384
3. Titoli in circolazione	x	683.019	75	683.094	321.511
4. Passività finanziarie di negoziazione	200.783	-	16.200	216.983	141.123
5. Passività finanziarie valutate al fair value		158.243		158.243	250.477
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	11.411	-	890	12.301	7.588
7. Altre passività	x	x	1.019	1.019	1.096
8. Derivati di copertura	x	x	8.532	8.532	3.822
Totale	1.151.979	841.262	41.055	2.034.296	1.372.546

1.4.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

La tabella non contiene alcun valore in quanto le imprese di assicurazione sono state considerate in via di dismissione, con la conseguente riclassifica dei dati al 30/06/2007 e di quelli comparativi nella voce 310 di conto economico Utile dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte, sottovoce oneri.

1.4.3 di pertinenza delle altre imprese

(in migliaia di euro)

Voci / Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 30 06 2007	Totale 30 06 2006
1. Debiti verso banche	161	x		161	11
2. Debiti verso clientela		x		-	9
3. Titoli in circolazione	x			-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione				-	-
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>				-	-
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate				-	-
7. Altre passività	x	x		-	-
8. Derivati di copertura	x	x		-	-
Totale	161	-	-	161	20

1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

(in migliaia di euro)

Voci / Valori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 30 06 2007
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:				
A.1 Copertura specifica del fair value di attività	27.550			27.550
A.2 Copertura specifica del fair value di passività	2.579			2.579
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	8.750			8.750
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività				-
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	31.578			31.578
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari				-
Totale differenziali positivi (A)	70.457	-	-	70.457
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:				
B.1 Copertura specifica del fair value di attività	30.329			30.329
B.2 Copertura specifica del fair value di passività	8.906			8.906
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	5.491			5.491
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività				-
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	34.263			34.263
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari				-
Totale differenziali negativi (B)	78.989	-	-	78.989
C. Saldo (A-B)	(8.532)	-	-	(8.532)

La tabella rappresenta un dettaglio della voce Derivati di copertura presente nella della Tabella 1.4.1 interessi passivi e oneri assimilati. In particolare nella tabella è riportata l'apertura dei differenziali positivi e negativi sui contratti di copertura di "Hedge accounting" IAS39 con la distinzione anche delle principali tipologie di coperture eseguite.

Sezione 2

Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

2.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

(in migliaia di euro)

Tipologia servizi / Settori	Totale 30 06 2007	Totale 30 06 2006
a) garanzie rilasciate	21.685	19.260
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	499.174	464.891
1. negoziazione di strumenti finanziari	30.335	31.219
2. negoziazione di valute	19.487	23.130
3. gestioni patrimoniali	203.901	220.853
3.1 individuali	62.407	68.190
3.2 collettive	141.494	152.663
4. custodia e amministrazione di titoli	8.615	9.762
5. banca depositaria	15.682	12.230
6. collocamento di titoli	35.462	16.826
7. raccolta ordini	24.692	24.239
8. attività di consulenza	5.652	1.545
9. distribuzione di servizi di terzi	155.348	125.087
9.1 gestioni patrimoniali	1.282	-
9.1.1 individuali		
9.1.2 collettive	1.282	
9.2 prodotti assicurativi	55.744	42.306
9.3 altri prodotti	98.322	82.781
d) servizi di incasso e pagamento	92.511	90.491
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	7.251	6.952
f) servizi per operazioni di factoring	8.012	8.260
g) esercizio di esattorie e ricevitorie		
h) altri servizi	180.860	208.356
Totale	809.493	798.210

2.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

La tabella non contiene alcun valore in quanto le imprese di assicurazione sono state considerate in via di dismissione, con la conseguente riclassifica dei dati al 30/06/2007 e di quelli comparativi nella voce 310 di conto economico Utile dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte, sottovoce proventi.

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi: gruppo bancario

(in migliaia di euro)

Canali / Settori	Totale 30 06 2007	Totale 30 06 2006
a) presso propri sportelli:		
1. gestioni patrimoniali	153.520	47.535
2. collocamento di titoli	14.175	11.388
3. servizi e prodotti di terzi	148.234	119.881
b) offerta fuori sede:		
1. gestioni patrimoniali	1.383	1.637
2. collocamento di titoli	7.103	5.438
3. servizi e prodotti di terzi	5.831	5.206
c) altri canali distributivi:		
1. gestioni patrimoniali	48.999	171.682
2. collocamento di titoli	14.184	
3. servizi e prodotti di terzi	1.282	

2.3 Commissioni passive: composizione

2.3.1 di pertinenza del gruppo bancario

(in migliaia di euro)

Servizi / Settori	Totale 30 06 2007	Totale 30 06 2006
a) garanzie ricevute	411	237
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione e intermediazione:	38.997	36.493
1. negoziazione di strumenti finanziari	6.212	7.069
2. negoziazione di valute	175	280
3. gestioni patrimoniali:	8.168	8.720
3.1 portafoglio proprio	6.963	7.013
3.2 portafoglio di terzi	1.205	1.707
4. custodia e amministrazione di titoli	6.882	6.106
5. collocamento di strumenti finanziari	1.393	345
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	16.167	13.973
d) servizi di incasso e pagamento	14.327	16.644
e) altri servizi	31.264	35.110
Totale	84.999	88.484

2.3.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

La tabella non contiene alcun valore in quanto le imprese di assicurazione sono state considerate in via di dismissione, con la conseguente riclassifica dei dati al 30/06/2007 e di quelli comparativi nella voce 310 di conto economico Utile dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte, sottovoce oneri.

2.3.3 di pertinenza delle altre imprese

Servizi / Settori	(in migliaia di euro)	
	Totale 30 06 2007	Totale 30 06 2006
a) garanzie ricevute	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione:	-	-
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali:	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	-	-
e) altri servizi	-	897
Totale	-	897

Sezione 3

Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

(in migliaia di euro)

Voci / Proventi	Gruppo bancario		Imprese assicurative		Altre imprese		Totale 30 06 2007		Totale 30 06 2006	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	435.809	1	-	-	-	-	435.809	1	272.016	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.255	5.449	-	-	-	-	11.255	5.449	20.881	12.682
C. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-	111	-
D. Partecipazioni	-	x	-	x	-	x	-	x	-	x
Totale	447.064	5.450	-	-	-	-	447.064	5.450	293.008	12.682

La colonna imprese assicurative non contiene alcun valore in quanto le imprese di assicurazione sono state considerate in via di dismissione, con la conseguente riclassifica dei dati al 30/06/2007 e di quelli comparativi nella voce 310 di conto economico Utile dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte, sottovoce proventi.

Sezione 4

Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

4.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

(in migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto 30 06 2007	Risultato netto 30 06 2006
1. Attività finanziarie di negoziazione	175.680	88.804	140.687	492.250	(368.453)	(279.006)
1.1 Titoli di debito	90.485	37.419	112.822	47.472	(32.390)	(117.144)
1.2 Titoli di capitale	30.031	48.020	25.639	443.569	(391.157)	(200.454)
1.3 Quote di O.I.C.R	54.162	1.666	2.226	31	53.571	38.432
1.4 Finanziamenti					-	-
1.5 Altre	1.002	1.699		1.178	1.523	160
2. Passività finanziarie di negoziazione	2.758	11.245	7.911	4.553	1.539	(22.283)
2.1 Titoli di debito	2.419	8.677	533	2.786	7.777	5.801
2.2 Debiti					-	
2.3 Altre	339	2.568	7.378	1.767	(6.238)	(28.084)
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	x	x	x	x	3.010	14.716
4. Strumenti derivati	2.210.524	7.179.116	2.171.943	7.078.565	136.184	191.649
4.1 Derivati finanziari:	2.188.631	7.046.737	2.157.232	6.960.503	114.685	193.632
- Su titoli di debito e tassi di interesse	1.562.969	6.612.874	1.507.026	6.532.828	135.989	213.144
- Su titoli di capitale e indici azionari	596.602	422.368	635.717	424.025	(40.772)	603
- Su valute e oro					(2.948)	(18.253)
- Altri	29.060	11.495	14.489	3.650	22.416	(1.862)
4.2 Derivati su crediti	21.893	132.379	14.711	118.062	21.499	(1.983)
Totale	2.388.962	7.279.165	2.320.541	7.575.368	(227.720)	(94.924)

4.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

La tabella non contiene alcun valore in quanto le imprese di assicurazione sono state considerate in via di dismissione, con la conseguente riclassifica dei dati al 30/06/2007 e di quelli comparativi nella voce 310 di conto economico Utile dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte, sottovoce proventi.

Sezione 5

Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	(in migliaia di euro)	
				Totale 30 06 2007	Totale 30 06 2006
A. Proventi relativi a:					
A.1 Derivati di copertura del fair value	48.702			48.702	-
A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	85			85	-
A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	4.774			4.774	-
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari				-	-
A.5 Attività e passività in valuta				-	-
A. Totale proventi dell'attività di copertura	53.561	-	-	53.561	108.181
B. Oneri relativi a:					
B.1 Derivati di copertura del fair value	4.180			4.180	-
B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	47.505			47.505	-
B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	172			172	-
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari				-	-
B.5 Attività e passività in valuta				-	-
B. Totale oneri dell'attività di copertura	51.857	-	-	51.857	109.975
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	1.704	-	-	1.704	(1.794)

La tabella evidenzia il risultato netto derivante dall'attività di copertura. Sono riportati quindi i componenti reddituali iscritti a conto economico realizzati e derivanti dal processo di valutazione sia delle attività e passività oggetto di copertura che dei relativi contratti derivati di copertura, comprese le eventuali differenze di cambio.

La colonna relativa alle imprese di assicurazione non contiene alcun valore in quanto le stesse sono state considerate in via di dismissione.

Sezione 6

Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Componenti reddituali	Gruppo bancario			Imprese di assicurazione			Altre imprese			Totale 30 06 2007			Totale 30 06 2006
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Risultato netto
1. Attività finanziarie													
1. Crediti verso banche			-			-			-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	1.148	1	1.147			-			-	1.148	1	1.147	74
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.216	8.073	7.143	-	-	-			-	15.216	8.073	7.143	88.893
3.1 Titoli di debito	263	5.344	(5.081)		-	-			-	263	5.344	(5.081)	1.497
3.2 Titoli di capitale	14.953	2.729	12.224			-			-	14.953	2.729	12.224	87.396
3.3 Quote di O.I.C.R.			-			-			-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti			-			-			-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			-	-		-			-	-	-	-	-
Totale attività	16.364	8.074	8.290	-	-	-	-	-	-	16.364	8.074	8.290	88.967
1. Passività finanziarie													
1. Debiti verso banche	25		25			-			-	25	-	25	-
2. Debiti verso clientela			-			-			-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	1.719	4.444	(2.725)		-	-			-	1.719	4.444	(2.725)	(37.637)
Totale passività	1.744	4.444	(2.700)	-	-	-	-	-	-	1.744	4.444	(2.700)	(37.637)

La colonna relativa alle imprese di assicurazione non contiene alcun valore in quanto le stesse sono state considerate in via di dismissione.

Sezione 7

Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value - Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione

7.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

(in migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Totale 30 06 2007	Totale 30 06 2006
1. Attività finanziarie	-	-	-	-	-	2.027
1.1 Titoli di debito		-			-	225
1.2 Titoli di capitale	-				-	1.802
1.3 Quote di O.I.C.R.					-	-
1.4 Finanziamenti					-	-
2. Passività finanziarie	259.867	12.515	56.801	3.728	211.853	375.341
2.1 Titoli in circolazione	259.867	12.515	56.801	3.728	211.853	375.341
2.2 Debiti verso banche					-	-
2.3 Debiti verso clientela					-	-
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	x	x	x	x	(480)	523
4. Strumenti derivati						
4.1 Derivati finanziari	100.444	66.322	301.068	65.398	(199.788)	(376.012)
- su titoli di debito e tassi d'interesse	82.175	16.099	272.162	2.396	(176.284)	(405.195)
- su titoli di capitale e indici azionari	18.269	50.223	28.906	63.002	(23.416)	22.189
- su valute e oro	-	x		x	88	6.994
- altri					-	
4.2 Derivati su crediti					-	
Totale derivati	100.444	66.322	301.068	65.398	(199.788)	(376.012)
Totale	360.311	78.837	357.869	69.126	11.585	1.879

7.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

La tabella non contiene alcun valore in quanto le imprese di assicurazione sono state considerate in via di dismissione, con la conseguente ri classifica dei dati al 30/06/2007 e di quelli comparativi nella voce 310 di conto economico Utile dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte, sottovoce proventi.

Sezione 8

Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

8.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

(in migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale	
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio		30 06 2007	30 06 2006
	Cancellazioni	Altre							
				A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	-	60	567	40	42		789	(244)	16.809
B. Crediti verso clientela	31.586	318.016	101.254	61.632	126.860		13.435	248.929	209.144
C. Totale	31.586	318.076	101.821	61.672	126.902	-	14.224	248.685	225.953

A = da interessi

B = altre riprese

8.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

8.1.3 di pertinenza delle altre imprese incluse nel consolidamento

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la

8.2.1 di pertinenza del gruppo bancario

(in migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale	
	Specifiche		Specifiche		30 06 2007	30 06 2006
	Cancellazioni	Altre				
			A	B		
A. Titoli di debito				500	500	-
B. Titoli di capitale	2.060	142	x	x	(2.202)	150
C. Quote di O.I.C.R.			x			
D. Finanziamenti a banche						
E. Finanziamenti a clientela						
F. Totale	2.060	142	-	500	(1.702)	150

A = da interessi

B = altre riprese

8.2.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

8.2.3 di pertinenza delle altre imprese incluse nel consolidamento

(in migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale	
	Specifiche		Specifiche		30 06 2007	30 06 2006
	Cancellazioni	Altre				
A. Titoli di debito					-	-
B. Titoli di capitale		-	x	x	-	12.212
C. Quote di O.I.C.R.			x			
D. Finanziamenti a banche						
E. Finanziamenti a clientela						
F. Totale	-	-	-	-	-	12.212

A=da interessi

B=altre riprese

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

8.4.1 di pertinenza del gruppo bancario

(in migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale	
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio		30 06 2007	30 06 2006
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
			A					B	A
A. Garanzie rilasciate		1.111	1.910		3.086		4.950	(5.015)	1.152
B. Derivati su crediti								-	-
C. Impegni ad erogare fondi								-	-
D. Altre operazioni			440				-	440	381
E. Totale	-	1.111	2.350	-	3.086	-	4.950	(4.575)	1.533

A= da interessi

B=altre riprese

Sezione 11

Le spese amministrative - Voce 180

11.1 Spese per il personale: composizione

(in migliaia di euro)

Tipologia di spesa / Settori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	30 06 2007	30 06 2006
1. Personale dipendente	857.831	-	2.672	860.503	867.911
a) salari e stipendi	597.364	-	2.270	599.634	588.420
b) oneri sociali	155.448	-	562	156.010	155.572
c) indennità di fine rapporto	(529)	-	(200)	(729)	1.620
d) spese previdenziali	160	-	-	160	188
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	34.438	-	1	34.439	38.956
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	5.515	-	-	5.515	7.161
- a contribuzione definita	3.000	-	-	3.000	4.502
- a prestazione definita	2.515	-	-	2.515	2.659
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	11.210	-	-	11.210	6.509
- a contribuzione definita	10.949	-	-	10.949	3.052
- a prestazione definita	261	-	-	261	3.457
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	17.305	-	-	17.305	14.986
i) altri benefici a favore dei dipendenti	36.920	-	39	36.959	54.499
2. Altro personale	3.175	-	-	3.175	3.005
3. Amministratori	4.986	-	151	5.137	4.311
Totale	865.992	-	2.823	868.815	875.227

La colonna Imprese assicurative non contiene alcun valore in quanto le stesse sono state considerate in via di dismissione, con la conseguente riclassifica dei dati al 30/06/2007 e di quelli comparativi nella voce 310 di conto economico Utile dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte, sottovoce oneri.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono presso ciascuna azienda del Gruppo, mentre le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 dovranno, a scelta del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare ovvero essere mantenute presso le singole aziende, le quali provvederanno a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Le quote di TFR maturate al 31.12.2006, anche successivamente all'introduzione della riforma, configurano ancora un piano a benefici definiti, poiché è l'impresa che è obbligata a corrispondere al dipendente, nei casi previsti dalla legge, l'importo determinato ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile.

In termini di impatto economico l'unica variazione rispetto alla situazione ante 31.12.2006 riguarda le ipotesi attuariali del modello che devono includere le ipotesi di incremento salariale previste dall'art. 2120 del Codice civile (applicazione di un tasso costituito dall'1,5 per cento in misura fissa e dal 75 per cento dell'indice inflattivo ISTAT) e non quelle stimate dall'azienda. Si è proceduto pertanto ad una valutazione del fondo al 31.12.2006 in base al nuovo modello per cui la passività connessa al TFR maturato è stata attuarialmente valutata senza applicazione del pro-rata del servizio prestato, in quanto la prestazione da valutare può considerarsi interamente maturata in applicazione del paragrafo 67, lettera b), dello IAS19; di conseguenza, per il futuro, il Current Service Cost è nullo. Per quanto riguarda le ipotesi demografiche, non si applicano più le percentuali di passaggio annuo alla categoria superiore (per età e per anzianità).

Con riferimento alle ipotesi economiche non si tiene più conto delle variabili relative al tasso annuo medio di aumento delle retribuzioni, linea della retribuzione in funzione dell'anzianità, aumento percentuale della retribuzione nel passaggio alla categoria superiore. Per quanto concerne le modalità di contabilizzazione degli effetti della riforma, lo IAS 19 non tratta in modo specifico le modifiche di un piano imposte da un cambiamento normativo; tuttavia, per analogia, si ritiene che l'impatto della riforma debba essere inquadrato alla luce delle disposizioni dettate dallo IAS 19 nei paragrafi relativi al trattamento di "Riduzioni ed estinzioni" (§§ 109 -115). In base a tali disposizioni il Gruppo ha rilevato gli utili sulla riduzione del piano a benefici definiti a conto economico, nell'ambito del costo del personale, quantificati quale differenza tra benefici ricalcolati secondo le regole della riforma rispetto a quanto rilevato in bilancio al 31.12.2006.

L'utile così determinato comprende anche gli eventuali utili e perdite attuariali che, secondo il paragrafo 92 dello IAS19, non sono stati contabilizzati negli esercizi precedenti nel rispetto delle regole previste dal metodo del "corridoio". L'impatto complessivo sul conto economico è risultato pari a € 13,3 milioni, evidenziati nell'ambito del costo del personale alla voce di nota integrativa e) accantonamento al trattamento di fine rapporto. L'importo segnalato al 30 di giugno è da considerarsi un'attendibile stima, in attesa di raccogliere tutti gli elementi necessari per una quantificazione definitiva degli impatti della riforma.

Per quanto riguarda le quote di TFR maturande dall'1.1.2007 destinate alla previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria INPS, dette quote configurano un piano a contribuzione definita, poiché l'obbligazione dell'impresa nei confronti del dipendente cessa con il versamento delle quote maturande al fondo.

11.2 Altre spese amministrative: composizione

Voci/Valori	Totale 30 06 2007
Imposte di bollo	83.865
Imposte indirette e tasse	17.885
Affitti immobili Banca	48.406
Compensi a professionisti esterni	49.434
Manutenzione mobili e immobili (strumentali)	25.460
Postali	24.567
Telegrafiche, telefoniche e telex	12.849
Pubblicità	24.068
Canoni e noleggi vari	18.689
Informazioni e visure	7.626
Trasporti	14.274
Luce, riscaldamento, acqua	13.121
Servizi di sicurezza	12.159
Rimborso spese auto e viaggio ai dipendenti	12.867
Appalti per pulizie locali	9.081
Imposta Comunale sugli immobili	3.299
Noleggio linee trasmissione dati	6.126
Stampati e cancelleria	4.338
Assicurazioni	5.839
Elaborazioni presso terzi	34.130
Software	45.185
Quote associative	3.027
Spese rappresentanza	3.271
Varie condominiali e indennizzi per rilascio immobili strumentali	7.612
Spese sostenute per immobili di investimento non locati	67
Abbonamenti ed acquisto pubblicazioni	948
Locazione macchine	16.832
Spese per servizi forniti da società ed enti del gruppo MPS	60
Altre	56.665
Totale	561.750

Sezione 12

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 190

12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

12.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 30 06 2007			Totale 30 06 2006		
	Risarcimento danni e revocatorie fallimentari	Controversie legali	Altri	Risarcimento danni e revocatorie fallimentari	Controversie legali	Altri
Accantonamenti dell'esercizio	974	7.265	49.238	17.902	19.875	13.356
Utilizzi dell'esercizio	4.241	2.040	5.285		1.783	37.059
Totale	(3.267)	5.225	43.953	17.902	18.092	(23.703)

12.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

La tabella non contiene alcun valore in quanto le imprese di assicurazione sono state considerate in via di dismissione, pertanto l'ammortamento delle attività materiali è stato riclassificato nella voce 310 "Utili dei gruppi di attività in via di dismissione" (sottovoce oneri).

12.1.3 di pertinenza delle altre imprese

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 30 06 2007			Totale 30 06 2006		
	Risarcimento danni e revocatorie fallimentari	Controversie legali	Altri	Risarcimento danni e revocatorie fallimentari	Controversie legali	Altri
Accantonamenti dell'esercizio	-	-	157	-	-	-
Utilizzi dell'esercizio	-	-	40	-	-	-
Totale	-	-	117	-	-	-

Sezione 13

Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200

13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

13.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

(in migliaia di euro)

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto	
				30 06 2007	30 06 2006
A. Attività materiali	32.893	-	-	32.893	32.392
A.1 Di proprietà	32.866	-	-	32.866	32.268
- Ad uso funzionale	31.869	-	-	31.869	30.274
- Per investimento	997	-	-	997	1.994
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	27	-	-	27	124
- Ad uso funzionale	27	-	-	27	124
- Per investimento	-	-	-	-	-
B. Attività in via di dismissione	-	-	-	-	2
Totale	32.893	-	-	32.893	32.394

13.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

La tabella non contiene alcun valore in quanto le imprese di assicurazione sono state considerate in via di dismissione, pertanto l'ammortamento delle attività materiali è stato collocato nella voce 310 "Utili dei gruppi di attività in via di dismissione" (sottovoce oneri).

13.1.3 di pertinenza delle altre imprese

(in migliaia di euro)

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto	
				30 06 2007	30 06 2006
A. Attività materiali	977	-	-	977	388
A.1 Di proprietà	928	-	-	928	347
- Ad uso funzionale	889	-	-	889	347
- Per investimento	39	-	-	39	-
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	49	-	-	49	41
- Ad uso funzionale	49	-	-	49	41
- Per investimento	-	-	-	-	-
B. Attività in via di dismissione	-	-	-	-	-
Totale	977	-	-	977	388

Sezione 14

Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210

14.1 Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione

14.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

(in migliaia di euro)

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto	
				30 06 2007	30 06 2006
A. Attività immateriali	20.787	-	-	20.787	31.139
A.1 Di proprietà	20.787	-	-	20.787	31.139
- Generate internamente dall'azienda				-	-
- Altre	20.787			20.787	31.139
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				-	-
B. Attività in via di dismissione				-	-
Totale	20.787	-	-	20.787	31.139

14.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

La tabella non contiene alcun valore in quanto le imprese di assicurazione sono state considerate in via di dismissione, pertanto l'ammortamento delle attività immateriali è stato collocato nella voce 310 "Utili dei gruppi di attività in via di dismissione" (sottovoce oneri).

14.1.3 di pertinenza delle altre imprese

(in migliaia di euro)

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto	
				30 06 2007	30 06 2006
A. Attività immateriali	54	-	-	54	187
A.1 Di proprietà	54	-	-	54	187
- Generate internamente dall'azienda				-	-
- Altre	54			54	187
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				-	-
B. Attività in via di dismissione				-	-
Totale	54	-	-	54	187

Sezione 16

Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 240

16.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

(in migliaia di euro)

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 30 06 2007	Totale 30 06 2006
1) Imprese a controllo congiunto					
A. Proventi	-	3.052	-	3.052	-
1. Rivalutazioni		3.052		3.052	-
2. Utili da cessione				-	-
3. Riprese di valore				-	-
4. Altre variazioni positive				-	-
B. Oneri	-	-	-	-	1.450
1. Svalutazioni		-		-	1.450
2. Rettifiche di valore da deterioramento				-	-
3. Perdite da cessione				-	-
4. Altre variazioni negative				-	-
Risultato netto	-	3.052	-	3.052	(1.450)
2) Imprese sottoposte a influenza notevole					
A. Proventi	29.445	-	2.567	32.012	9.656
1. Rivalutazioni	3.265		2.567	5.832	-
2. Utili da cessione	26.162			26.162	-
3. Riprese di valore				-	-
4. Altre variazioni positive	18		-	18	9.656
B. Oneri	268	-	507	775	1.203
1. Svalutazioni	268		507	775	-
2. Rettifiche di valore da deterioramento				-	-
3. Perdite da cessione	-			-	531
4. Altre variazioni negative	-		-	-	672
Risultato netto	29.177	-	2.060	31.237	8.453
3) Imprese controllate					
A. Proventi	-	-	-	-	866
1. Rivalutazioni				-	-
2. Utili da cessione				-	10
3. Riprese di valore				-	-
4. Altre variazioni positive	-		-	-	856
B. Oneri	-	-	-	-	1.627
1. Svalutazioni				-	-
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-			-	937
3. Perdite da cessione	-			-	-
4. Altre variazioni negative	-			-	690
Risultato netto	-	-	-	-	(761)
Totale	29.177	3.052	2.060	34.289	6.242

La colonna relativa alle imprese di assicurazione non contiene alcun valore in quanto le stesse sono state considerate in via di dismissione.

La voce utili da cessione delle imprese sottoposte ad influenza notevole è relativa alla vendita del 14,839% della partecipazione Finsoe.

Sezione 18

Rettifiche di valore dell'avviamento - voce 260

18.1 Rettifiche di valore dell'avviamento: composizione

(in migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 30 06 2007	Totale 30 06 2006
Rettifiche di valore dell'avviamento	300	292

Sezione 20

Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290

20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

(in migliaia di euro)

Componenti reddituali / Valori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 30 06 2007	Totale 30 06 2006
1. Imposte correnti (-)	291.261		179	291.440	215.025
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	15.914			15.914	9.633
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	55			55	2.671
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	28.946		(42)	28.904	(195.049)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	83.890		45	83.935	98.236
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1 +/-2+3+/-4+/-5)	330.236		266	330.502	299.534

La tabella non contiene alcun valore in quanto le imprese di assicurazione sono state considerate in via di dismissione, pertanto l'ammortamento delle attività materiali è stato collocato nella voce 310 "Utili dei gruppi di attività in via di dismissione", sottovoce imposte.

Sezione 21

Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 310

21.1 Utile (perdita) dei gruppi di attività/passività in via di dismissione al netto delle imposte: composizione

(in migliaia di euro)

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	(in migliaia di euro)	
				Totale 30 06 2007	Totale 30 06 2006
Gruppo di attività/passività					
1. Proventi	-	1.017.103		1.017.103	1.409.001
2. Oneri	-	934.678		934.678	1.330.428
3. Risultato delle valutazioni del gruppo di attività e delle passività associate				-	-
4. Utili (perdite) da realizzo				-	-
5. Imposte e tasse	-	31.666		31.666	23.899
Utile (Perdita)	-	50.759	-	50.759	54.674

A seguito delle attività ancora in corso al 30/6/2007 che porteranno alla perdita del controllo delle partecipazioni controllate Montepaschi Vita, Montepaschi Assicurazioni Danni e Montepaschi Life, detenute interamente dalla MPS Finance, si è ritenuto corretto considerare le stesse come gruppi di attività in via di dismissione, e pertanto i dati relativi al conto economico sono stati riclassificati nella voce 310 di conto economico, Utile dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte.

Poiché la cessione delle partecipazioni in via di dismissione comporterà il realizzo certo di plusvalenze la valutazione al minore tra valore contabile e fair value al netto dei costi di vendita non comporta la rilevazione di alcun effetto a conto economico al 30 giugno 2007 le plusvalenze saranno infatti contabilizzate solo all'atto del perfezionamento della cessione delle partecipazioni.

APPENDICE ALLA PARTE C

**PROSPETTI DEI PROVENTI E ONERI
RILEVATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO**

PROSPETTO DEI PROVENTI E ONERI RILEVATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

Voci/Valori		30 06 2007	
		Gruppo	Terzi
A	Proventi e oneri imputati direttamente a patrimonio netto ed oggetto di "ricircolo"	121.482	59
A1	Attività finanziarie disponibili per la vendita	124.289	59
A1.1	- plusvalenze (minusvalenze) da valutazione rilevate nel patrimonio netto	136.187	59
A1.2	- rigiri al conto economico dell'esercizio in corso	(9.528)	
A1.3	- altre variazioni	(2.370)	
A2	Copertura flussi finanziari	16.873	-
A2.1	- plusvalenze (minusvalenze) da valutazione rilevate nel patrimonio netto	14.503	
A2.2	- rigiri al conto economico dell'esercizio in corso	-	-
A2.3	- trasferimenti al saldo iniziale di strumenti coperti	2.370	-
A3	Copertura di investimenti netti in gestioni estere	-	-
A4	Differenze cambio su filiali estere	(1.443)	
A5	Attività non correnti in via di dismissione	(18.237)	-
B	Proventi e oneri imputati direttamente e definitivamente a patrimonio netto	47	-
B1	Costi derivanti dall'emissione di propri strumenti di capitale	-	-
B2	Utili (perdite) da negoziazione di azioni proprie	47	
B3	Utili (perdite) da derivati su propri strumenti di capitale	-	-
C	Proventi (oneri) netti imputati direttamente a patrimonio netto (A + B)	121.529	59
D	Risultato netto rilevato nel conto economico	513.778	9.557
E	Totale proventi e oneri rilevati nell'esercizio (C + D)	635.307	9.616
F	Effetti del cambiamento dei principi contabili/correzioni di errori	-	-
F1	Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
F2	Copertura flussi finanziari	-	-
F3	Copertura di investimenti netti in gestioni estere	-	-
F4	Differenze cambio su filiali estere	-	-
F5	Utili (perdite) imputate nelle riserve di utili	-	-
G	Totale proventi e oneri rilevati nell'esercizio (E + F)	635.307	9.616

Con l'applicazione dei principi contabili internazionali gli strumenti finanziari sono collocati in diversi portafogli ai quali si applicano criteri di contabilizzazione e valutazione diversi, tra cui l'imputazione di plusvalenze o minusvalenze, direttamente in apposte riserve di patrimonio netto piuttosto che nel conto economico. Il prospetto permette quindi di apprezzare il risultato complessivo conseguito nell'esercizio tenendo conto anche degli elementi reddituali maturati e realizzati nell'esercizio che sono iscritti direttamente a patrimonio netto e neutralizzando invece le componenti che sono già maturate e quindi contabilizzate direttamente a patrimonio netto in esercizi precedenti ma che sono oggetto di una seconda imputazione definitiva a conto economico (ricircolo) all'atto dell'effettivo realizzo.

Per il Gruppo MPS la voce di Bilancio interessata maggiormente dal meccanismo del ricircolo delle riserve di patrimonio netto a conto economico è quella delle attività disponibili per la vendita.

Alla lettera A) fanno riferimento i componenti che in sede valutativa sono imputati provvisoriamente a patrimonio netto mentre all'atto dell'effettivo realizzo sono imputati a conto economico.

In particolare alla riga A1.1 è evidenziato il saldo positivo corrispondente alle plusvalenze nette per 136,1 mln di euro maturate nell'esercizio derivanti dal processo di valutazione al fair value degli strumenti finanziari classificati nel portafoglio disponibile per la vendita. (Per un dettaglio delle principali variazioni si rimanda alla sezione 15 Patrimonio netto alla tabella 15.1 della Nota Integrativa - parte B - stato patrimoniale).

Nella riga A1.2 sono invece neutralizzati con segno negativo gli utili netti per 9,5 mln di euro realizzati nell'esercizio ed imputati a conto economico ma che derivano da plusvalenze maturate ed iscritte direttamente a patrimonio netto in esercizi precedenti.

Per queste operazioni infatti il conto economico dell'esercizio è stato interessato sia dalla differenza tra il corrispettivo ricevuto ed il valore di carico contabile delle partecipazioni che dal ricircolo della riserva di patrimonio netto esistente al termine dell'esercizio precedente.

Alla lettera B) fanno riferimento le componenti che sono invece imputate direttamente a titolo definitivo a patrimonio netto senza alcun possibile ricircolo futuro a conto economico.

Si tratta quindi di componenti reddituali destinate a non transitare mai a conto economico e che senza questo prospetto non troverebbero adeguata ed immediata evidenza.

In particolare alla riga B2 sono evidenziati gli utili per 47 mgl di euro derivanti dall'attività di negoziazione su azioni proprie che secondo quanto previsto dal principio IAS32 non possono transitare a conto economico ma rettificano direttamente il patrimonio netto.

INFORMATIVA DI SETTORE

- **La struttura organizzativa del Gruppo MPS**
- **Schema primario: distribuzione per settori di attività**
- **Schema secondario: distribuzione per aree geografiche**

PARTE D - INFORMATIVA DI SETTORE

La presente parte della nota integrativa è redatta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS con particolare riferimento al n° 14. In merito, segnaliamo che lo IASB (*International Accounting Standards Board*), facendo seguito alla conclusione della procedura di consultazione delle proposte di miglioramento dell'informativa di settore presentate nell'*Exposure Draft* n.8, ha emanato il nuovo principio contabile IFRS 8 "*Operating Segment*" il quale entrerà in vigore a partire dall'esercizio annuale che inizia il 1° gennaio 2009.

L'informativa di settore del Gruppo MPS, ai fini dell'individuazione dei business segment e per l'identificazione dei dati da allocare, considera come punto di partenza la struttura organizzativa e direzionale del Gruppo e l'attuale sistema di rendicontazione interna a supporto delle decisioni operative del management.

A. SCHEMA PRIMARIO

DISTRIBUZIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ: DATI ECONOMICI (SCHEMA PRIMARIO PREVISTO DALLO IAS14)

L'OPERATIVITA' DEL GRUPPO MPS

Il Gruppo MPS è presente sull'intero territorio nazionale e sulle principali piazze internazionali, svolgendo oltre alla tradizionale attività di intermediazione creditizia (credito a breve e medio lungo termine a favore di famiglie e imprese, leasing, factoring, credito al consumo), anche attività di gestione del risparmio quali l'asset management, l'offerta di prodotti bancassicurativi e previdenziali, il private banking, l'attività di investment banking e corporate finance. Dal 2001 il Gruppo Mps ha introdotto, implementandoli progressivamente, strumenti di controllo di gestione Value Based volti, tra l'altro, al monitoraggio della redditività per area e unità di business. Il sistema di VBM adottato dal Gruppo si è dimostrato sostanzialmente idoneo per la gestione delle regole di identificazione dei settori di attività e per la verifica dei criteri normativi previsti in tema di informativa di settore nonché per soddisfare le previsioni normative in merito alla correlazione tra reportistica gestionale ad uso interno e i dati utilizzati per la redazione dell'informativa esterna.

In tale quadro, ai fini del *segment reporting* previsto dalla normativa IAS, il Gruppo MPS ha adottato il *business approach scegliendo come* base di rappresentazione primaria per la scomposizione dei dati reddituali/patrimoniali i principali settori di attività attraverso i quali si esplica l'operatività consolidata. Tale scomposizione deriva da aggregazioni logiche dei dati di diverse tipologie di entità giuridiche:

- **"divisionalizzate"** (Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana e Banca Agricola Mantovana);
- **"non divisionalizzate"** (società prodotto e altre banche);
- **di tipo "service unit"** che forniscono servizi e supporti all'interno del Gruppo.

A seguito del nuovo Piano Industriale del Gruppo 2006-2009 approvato nel giugno 2006, il Gruppo è stato riarticolato nei seguenti comparti di business:

- Direzione *Commercial Banking & Distribution Network*;
- Direzione *Private Banking & Wealth Management*;
- Direzione *Corporate Banking & Capital Market*;
- Direzione Governo Patrimonio, Costi e Investimenti.

Conseguentemente, i settori identificati ai fini della descrizione operativa dei risultati di Gruppo, definiti anche sulla base di criteri di rappresentatività/prevalenza del business, sono i seguenti: **Direzione Commercial Banking & Distribution Network; Direzione Private Banking & Wealth Management; Direzione Corporate Banking & Capital Market e il Corporate Center, che accoglie tra l'altro l'attività della Direzione Governo Patrimonio, Costi e Investimenti.**

I primi tre settori includono rispettivamente le Reti commerciali retail, private, corporate e key clients (ex large corporate), le quali rispecchiano prevalentemente la segmentazione della clientela delle Banche divisionalizzate (**Retail, Private, Corporate e Key Clients**) ai fini della rendicontazione interna del Gruppo, operata applicando criteri quantitativi e qualitativi/comportamentali. Ai settori sopra identificati sono inoltre attribuiti i dati delle entità giuridiche non divisionalizzate (società prodotto) sulla base delle regole di "governance" del Gruppo (ossia coerentemente alle dipendenze funzionali e gerarchiche derivanti dall'attuale struttura organizzativa del Gruppo).

Più in dettaglio:

DIREZIONE COMMERCIAL BANKING & DISTRIBUTION NETWORK

Alla Direzione Commercial Banking/ Distribution Network fa capo l'attività di raccolta del risparmio e di erogazione di servizi finanziari e non a favore della clientela classificata "Retail" delle entità divisionalizzate (con inclusione delle "small business"), nonché quella della società non divisionalizzata che presidia l'attività di credito al consumo, anche mediante la gestione di strumenti di pagamento elettronici, e le interessenze di minoranza nelle Banche commerciali.

DIREZIONE PRIVATE BANKING & WEALTH MANAGEMENT

Alla Direzione Private Banking/Wealth Management fa capo l'attività tesa a fornire alla clientela classificata "Private" un insieme di servizi/prodotti personalizzati ed esclusivi in grado di soddisfare le esigenze più sofisticate in materia di gestione patrimoniale e di pianificazione finanziaria, includendo anche l'offerta di advisory su servizi non strettamente finanziari (tax planning, real estate, art & legal advisory), l'attività di promozione finanziaria, nonché quella della società prodotto che presidia l'attività di asset management.

DIREZIONE CORPORATE BANKING & CAPITAL MARKET

Alla Direzione Corporate Banking/Capital Market fa capo l'attività mirata alla gestione dell'attività a favore della clientela classificata "Corporate" e "Key Clients" delle entità divisionalizzate nonché quella delle società prodotto che presidiano rispettivamente l'attività di credito a breve e medio-lungo termine verso le imprese, il corporate finance e l'attività di leasing e factoring, le attività di investment banking e financial engineering e quelle di equity capital market e brokerage.

In tale *business segment* rientra inoltre l'attività del settore estero.

Inoltre, ciascuna delle predette Direzioni accoglie i ricavi derivanti dalla distribuzione di prodotti assicurativi e previdenziali alla propria clientela.

CORPORATE CENTER

Il Corporate Center è il settore presso il quale sono aggregati i rami operativi che, singolarmente, si pongono al di sotto dei parametri richiesti per l'informativa esterna, le attività delle strutture centrali del Gruppo (quali le funzioni di governo e supporto, l'attività di finanza di business e banca depositaria, la gestione delle partecipazioni e i segmenti patrimonio delle entità divisionalizzate, nell'ambito dei quali sono in particolare rilevati l'attività di ALM, tesoreria e di capital management) nonché quelle Unità di servizio che

forniscono supporto alle strutture del Gruppo (con particolare riguardo alla gestione del recupero dei crediti di dubbio realizzo, alla gestione del patrimonio immobiliare ed allo sviluppo e gestione dei sistemi informativi tutte a riporto della Direzione Governo Patrimonio, Costi e Investimenti). Infine, nel Corporate Center confluiscono i risultati reddituali delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto e le elisioni a fronte delle partite infragruppo nonché l'utile dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte.

CRITERI DI COSTRUZIONE DEL CONTO ECONOMICO PER BUSINESS SEGMENT

La costruzione del risultato operativo netto per settori di attività è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- **Il margine di interesse**, relativamente ai segmenti delle entità divisionalizzate, è calcolato per contribuzione sulla base dei tassi interni di trasferimento differenziati per prodotti e scadenze; per quanto concerne le altre entità del Gruppo è rappresentato dallo sbilancio tra interessi attivi e proventi assimilati ed interessi passivi ed oneri assimilati.
- **Le commissioni nette** sono determinate mediante una diretta allocazione delle componenti commissionali reali sui *business segment*.
- **Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento dei crediti**, sono allocate sui business segment che le hanno originate; si precisa che, relativamente ai segmenti delle entità divisionalizzate, la ripartizione dell'aggregato di bilancio avviene sulla base della distribuzione della perdita attesa sui singoli segmenti di attività (convenzionalmente è escluso da tale attribuzione il business segment "Private"), con confronto della suddivisione così effettuata rispetto a quella storica dei fondi rettificativi tra privati e soggetti sottoponibili a procedure concorsuali.
- **L'aggregato oneri operativi** include le spese amministrative e le rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali. Le predette voci, relativamente al Service Informatico, alla struttura organizzativa di Corporate Center ed alle Direzioni Generali delle Entità Divisionalizzate, sono ripartite sui singoli segmenti secondo un modello che, privilegiando l'ottica del servizio erogato dalle diverse unità organizzative, consente di attribuire gli oneri operativi ai servizi identificati per poi distribuirli sui segmenti. I costi non ragionevolmente attribuibili ai segmenti di business sono allocati sulla funzione di Corporate Center. Con specifico riferimento alle spese per il personale di rete delle Entità Divisionalizzate, l'attribuzione ai Business Segment avviene sulla base della univoca collocazione funzionale delle risorse e, qualora la collocazione non sia univoca, sulla base di criteri specifici e riferibili all'attività svolta. Infine, per quanto riguarda le Entità non divisionalizzate (monosegmento) i relativi oneri operativi complessivi sono fatti confluire nei corrispondenti segmenti di business.

CRITERI DI COSTRUZIONE DEL PROSPETTO DEGLI AGGREGATI PATRIMONIALI PER BUSINESS SEGMENT

La costruzione degli aggregati patrimoniali è stata effettuata utilizzando il sistema di rendicontazione interna come punto di partenza per identificare le voci direttamente attribuibili ai settori. Tali poste sono correlate ai ricavi/costi attribuiti ai singoli settori.

In particolare:

- I crediti verso clientela sono gli *assets* impiegati nelle attività operative del settore direttamente attribuibili allo stesso.
- I debiti verso clientela e titoli in circolazione sono le passività che risultano dalle attività operative del settore direttamente attribuibili allo stesso.

OPERAZIONI TRA SETTORI DI ATTIVITA'

I ricavi ed il risultato di ciascun settore includono i trasferimenti tra settori di attività e settori geografici. Questi trasferimenti sono contabilizzati secondo le *best practice* accettate dal mercato (quali ad es. il metodo del valore normale di mercato o quello del costo aumentato di un congruo margine) sia per le transazioni commerciali, che per le relazioni finanziarie.

In ciascun *business segment* i ricavi sono determinati prima dei saldi infragruppo e le operazioni infragruppo sono eliminate nell'ambito del processo di consolidamento. Qualora le operazioni infragruppo siano tra entità appartenenti allo stesso *business segment*, i relativi saldi sono eliminati all'interno del settore stesso. Si precisa inoltre che i saldi delle operazioni infragruppo non vengono esposti separatamente, coerentemente al paragrafo 28 dello IAS 14 ("Perciò, con rare eccezioni, un'impresa fornirà un'informativa per settori nel proprio bilancio nello stesso modo usato per i rapporti interni usati per gli amministratori") e conformemente al sistema di rendicontazione interna.

CAMBIAMENTI NEI PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente alle raccomandazioni del principio contabile IAS 14, al fine di una corretta comparazione dei dati, sono stati ricostruiti i valori relativi al 30 giugno 2006 sulla base delle modifiche recepite a partire dal bilancio al 31/12/06:

- o cambiamenti ai settori di attività a seguito della nuova organizzazione della Capogruppo Bancaria;
- o ulteriore implementazione/affinamento del modello di cost allocation, senza che ciò abbia peraltro modificato le dinamiche di attribuzione degli oneri operativi ai singoli business segment;
- o rettifiche effettuate a seguito dell'applicazione del principio contabile IAS 8 (cfr. per dettagli la parte dei principi contabili);
- o riclassificazioni effettuate a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 5 relativamente al comparto esattoriale ed alle società assicurative, considerate attività in via di dismissione, a seguito delle trattative che porteranno alla perdita del controllo delle stesse.

Questa la rappresentazione dei risultati economico/patrimoniali di Gruppo al 30/06/07 e 30/06/06, sulla base dei settori di attività sopra definiti:

■ SEGMENT REPORTING - SCHEMA PRIMARIO (in milioni di euro)

30/06/07	Direzione Commercial Banking/ Distribution network	Direzione Private Banking/Wealth Management	Direzione Corporate Banking / Capital Markets	Corporate Center	Totale Gruppo riclassificato
DATI ECONOMICI					
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	1.392,3	158,9	706,5	181,4	2.439,1
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e attività finanziarie	-144,9	-1,7	-87,1	11,1	-222,7
Oneri Operativi	-798,8	-85,3	-312,1	-195,0	-1.391,2
Risultato operativo netto	448,7	71,8	307,2	-2,5	825,2
AGGREGATI PATRIMONIALI					
Crediti vivi verso clientela	39.375,2	788,1	51.597,0	5.279,1	97.039,4
Debiti verso clientela e Titoli	44.821,5	4.236,9	26.878,3	23.262,3	99.199,0

■ **SEGMENT REPORTING - SCHEMA PRIMARIO**
(in milioni di euro)

30/06/06	Direzione Commercial Banking/ Distribution network	Direzione Private Banking/Wealth Management	Direzione Corporate Banking / Capital Markets	Corporate Center	Totale Gruppo riclassificato
DATI ECONOMICI					
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	1.273,3	172,2	682,7	197,5	2.325,8
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e attività finanziarie	-138,1	-0,8	-87,5	9,6	-216,8
Oneri Operativi	-771,4	-87,2	-310,4	-200,9	-1.369,8
Risultato operativo netto	363,8	84,3	284,8	6,3	739,2
AGGREGATI PATRIMONIALI					
Crediti vivi verso clientela	35.602,3	796,9	44.757,3	3.329,0	84.485
Debiti verso clientela e Titoli	42.485,9	3.708,6	25.836,3	17.801,7	89.832,4

DISTRIBUZIONE PER AREA GEOGRAFICA: DATI ECONOMICI (SCHEMA SECONDARIO PREVISTO DALLO IAS14)

Quale base di rappresentazione secondaria, il Gruppo MPS ha adottato la scomposizione dei risultati operativi per aree geografiche. I raggruppamenti per aree geografiche sono effettuati facendo riferimento al luogo di effettiva distribuzione dei prodotti (criterio che nella sostanza riflette l'effettiva localizzazione geografica dei clienti); ciò è coerente con la struttura organizzativa e informativa interna del Gruppo MPS che esprime nel mercato domestico la quasi totalità della propria operatività, con particolare concentrazione nelle aree del centro-nord.

B. SCHEMA SECONDARIO

■ **SEGMENT REPORTING - SCHEMA SECONDARIO**
(in milioni di euro)

30/06/07	Italia	Estero	Totale Gruppo riclassificato
DATI ECONOMICI			
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	2.382,9	56,2	2.439,1
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e attività finanziarie	-223,9	1,2	-222,7
Oneri Operativi	-1.348,3	-42,9	-1.391,2
Risultato operativo netto	810,7	14,6	825,2
AGGREGATI PATRIMONIALI			
Crediti vivi verso clientela	94.435	2.605	97.039
Debiti verso clientela e Titoli	90.044	9.155	99.199

Per quanto riguarda l'anno precedente:

■ **SEGMENT REPORTING - SCHEMA SECONDARIO**

(in milioni di euro)

30/06/06	Italia	Estero	Totale Gruppo riclassificato
DATI ECONOMICI			
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	2.270,8	55,0	2.325,8
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e attività finanziarie	-213,8	-2,9	-216,8
Oneri Operativi	-1.327,5	-42,4	-1.369,8
Risultato operativo netto	729,5	9,7	739,2
AGGREGATI PATRIMONIALI			
Crediti vivi verso clientela	82.620	1.865	84.485
Debiti verso clientela e Titoli	82.729	7.104	89.832

**INFORMAZIONI SUI RISCHI
E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA**

Informazioni di natura quantitativa

A. QUALITA' DEL CREDITO

A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

30 06 2007
(in migliaia di euro)

Portafogli/qualità	Gruppo bancario						Altre imprese		Totale
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Deteriorate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	18.854	278	-	14	-	26.888.945	-	-	26.908.091
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	4.205.150	-	65.974	4.271.124
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	3	-	-	3
4. Crediti verso banche	1.845	-	-	-	248.868	17.210.308	-	-	17.461.021
5. Crediti verso clientela	1.789.849	963.131	137.535	1.019.049	238.411	94.681.269	-	-	98.829.244
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	14.456.983	14.456.983
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	51.250	-	-	51.250
Totale 30/06/2007	1.810.548	963.409	137.535	1.019.063	487.279	143.036.925	-	14.522.957	161.977.716
Totale 31/12/2006	1.702.168	1.015.350	111.126	1.021.818	467.424	130.152.988	-	15.142.777	149.613.651

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

30 06 2007
(in migliaia di euro)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
A. Gruppo bancario								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	31.039	(11.893)		19.146	x	x	26.888.945	26.908.091
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				-	4.205.767	(617)	4.205.150	4.205.150
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				-	3		3	3
4. Crediti verso banche	4.386	(2.541)		1.845	17.462.632	(3.456)	17.459.176	17.461.021
5. Crediti verso clientela	6.471.846	(2.386.407)	(175.875)	3.909.564	95.458.372	(538.692)	94.919.680	98.829.244
6. Attività finanziarie valutate al fair value				-	x	x	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione				-	-		-	-
8. Derivati di copertura				-	x	x	51.250	51.250
Totale A	6.507.271	(2.400.841)	(175.875)	3.930.555	117.126.774	(542.765)	143.524.204	147.454.759
B. Altre imprese incluse nel consolidamento								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					x	x		
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita					65.975		65.975	65.975
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
4. Crediti verso banche					-		-	-
5. Crediti verso clientela								
6. Attività finanziarie valutate al fair value					x	x		
7. Attività finanziarie in corso di dismissione					14.456.983		14.456.983	14.456.983
8. Derivati di copertura					x	x		
Totale B	-	-	-	-	14.522.958	-	14.522.958	14.522.958
Totale 30/6/2007	6.507.271	(2.400.841)	(175.875)	3.930.555	131.649.732	(542.765)	158.047.162	161.977.717
Totale 31/12/2006	6.275.022	(2.244.037)	(180.522)	3.850.463	119.871.209	(545.785)	145.763.188	149.613.651

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

30 06 2007
(in migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	4.386	2.541		1.845
b) Incagli	-	-		-
c) Esposizioni ristrutturata				-
d) Esposizioni scadute	-			-
e) Rischio Paese	248.877	X	9	248.868
f) Altre attività	26.561.541	X	3.447	26.558.094
Totale A.1	26.814.804	2.541	3.456	26.808.807
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate				
b) Altre	2.483.825	X		2.483.825
Totale A.2	2.483.825	-	-	2.483.825
Totale A	29.298.629	2.541	3.456	29.292.632
B. Esposizioni fuori bilancio				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate	-	-		-
b) Altre	11.702.183	X	914	11.701.269
Totale B.1	11.702.183	-	914	11.701.269
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate				-
b) Altre	118.434	X		118.434
Totale B.2	118.434	-	-	118.434
Totale B	11.820.617	-	914	11.819.703

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	5.684	3.818		1.866
b) Incagli	32	32		-
c) Esposizioni ristrutturare				-
d) Esposizioni scadute	4			4
e) Rischio Paese	252.845	X	798	252.047
f) Altre attività	24.094.514	X	(9.210)	24.103.724
Totale A.1	24.353.079	3.850	(8.412)	24.357.641
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate				-
b) Altre	14.970.981	X		14.970.981
Totale A.2	14.970.981	-	-	14.970.981
Totale A	39.324.060	3.850	(8.412)	39.328.622
B. Esposizioni fuori bilancio				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate				-
b) Altre	5.631.849	X	384	5.631.465
Totale B.1	5.631.849	-	384	5.631.465
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate				-
b) Altre	37.234	X		37.234
Totale B.2	37.234	-	-	37.234
Totale B	5.669.083	-	384	5.668.699

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

30 06 2007
(in migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	3.958.572	2.079.711	79.606	1.799.255
b) Incagli	1.279.801	285.930	30.740	963.131
c) Esposizioni ristrutturare	150.295	12.760	-	137.535
d) Esposizioni scadute	1.104.477	19.899	65.529	1.019.049
e) Rischio Paese	238.556	x	145	238.411
f) Altre attività	111.164.240	x	539.164	110.625.076
Totale A.1	117.895.941	2.398.300	715.184	114.782.457
A.2 Altre imprese				
a) deteriorate				-
b) Altre	11.920.698	x		11.920.698
Totale A.2	11.920.698	-	-	11.920.698
Totale A	129.816.639	2.398.300	715.184	126.703.155
B. Esposizioni fuori bilancio				
B.1 Gruppo bancario				
a) deteriorate	87.964	17.990	316	69.658
b) Altre	17.754.282	x	21.196	17.733.086
Totale B.1	17.842.246	17.990	21.512	17.802.744
B.2 Altre imprese				
a) deteriorate				-
b) Altre	-	X		-
Totale B.2	-	-	-	-
Totale B	17.842.246	17.990	21.512	17.802.744

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	3.689.206	1.932.684	56.372	1.700.150
b) Incagli	1.355.311	298.837	41.314	1.015.160
c) Esposizioni ristrutturata	118.313	6.327	860	111.126
d) Esposizioni scadute	1.106.065	2.338	81.976	1.021.751
e) Rischio Paese	217.953	x	2.574	215.379
f) Altre attività	101.024.467	x	539.139	100.485.328
Totale A.1	107.511.315	2.240.186	722.235	104.548.894
A.2 Altre imprese				
a) deteriorate				-
b) Altre	134.562	x		134.562
Totale A.2	134.562	-	-	134.562
Totale A	107.645.877	2.240.186	722.235	104.683.456
B. Esposizioni fuori bilancio				
B.1 Gruppo bancario				
a) deteriorate	86.018	20.363	327	65.328
b) Altre	22.990.170	x	25.709	22.964.461
Totale B.1	23.076.188	20.363	26.036	23.029.789
B.2 Altre imprese				
a) deteriorate				-
b) Altre		X		-
Totale B.2	-	-	-	-
Totale B	23.076.188	20.363	26.036	23.029.789

B.5 Grandi rischi (secondo la normativa di vigilanza)

30 06 2007

31 12 2006

a) Ammontare (euro mgl.)	-	2.156.350
b) Numero	-	2

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

Sezione 1

Il Patrimonio del Gruppo

A. Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio riguarda l'insieme delle politiche e delle scelte necessarie per definire la dimensione del patrimonio, nonché la combinazione ottimale tra i diversi strumenti alternativi di capitalizzazione, in modo da assicurare che il patrimonio ed i ratios del Gruppo siano coerenti con il profilo di rischio assunto e rispettino i requisiti di vigilanza. Sotto questo profilo sempre più fondamentale e strategica è divenuta la gestione del patrimonio a livello Consolidato di Gruppo. La qualità ed il dimensionamento delle risorse patrimoniali delle singole aziende del Gruppo sono definite di conseguenza nell'ambito degli obiettivi più generali di Gruppo.

Il Gruppo è soggetto ai requisiti di adeguatezza patrimoniale stabiliti dal Comitato di Basilea secondo le regole definite da Banca d'Italia. In base a tali regole, a livello consolidato il rapporto tra il patrimonio e le attività di rischio ponderate deve essere almeno pari all'8%; il rispetto del requisito su base consolidata è verificato semestralmente dalla Banca d'Italia.

L'attività di verifica del rispetto dei requisiti di vigilanza e della conseguente adeguatezza del patrimonio è dinamica nel tempo ed in funzione degli obiettivi fissati nel Piano di Gruppo.

Un primo momento di verifica avviene nel processo di assegnazione degli obiettivi di budget: in funzione delle dinamiche di crescita attese di impieghi, altre attività e degli aggregati economici, si procede alla quantificazione dei rischi (credito, mercato, operativo) ed alla conseguente verifica di compatibilità dei ratios a livello di singola banca e del Gruppo nel suo complesso. Il rispetto dell'adeguatezza patrimoniale viene ottenuto attraverso varie leve, quali la politica di pay out, la definizione di operazioni di finanza strategica (aumenti di capitale, prestiti convertibili, obbligazioni subordinate, ecc.) e la gestione della politica degli impieghi in funzione della rischiosità delle controparti.

Nel corso dell'anno viene effettuata un'attività di monitoraggio del rispetto dei coefficienti di vigilanza intervenendo, quando necessario, con attività di indirizzo e controllo sugli aggregati patrimoniali che comprendono anche eventuali azioni finalizzate ad una più adeguata riallocazione delle risorse patrimoniali all'interno del Gruppo. Ogni volta che si procede ad operazioni di carattere straordinario (es. acquisizioni, cessioni, ecc) vengono preventivamente eseguite verifiche ed analisi circa l'adeguatezza patrimoniale.

In questo caso, si provvede quindi a stimare l'impatto sui coefficienti e si programmano le eventuali azioni necessarie per rispettare i vincoli richiesti dagli Organi di Vigilanza.

B. Informazioni di natura quantitativa

Per quanto riguarda la composizione del patrimonio netto del Gruppo e la definizione del regime civilistico delle distinte componenti si fa rimando alla Sez. 15 – Passivo della Nota integrativa

Sezione 2

Il Patrimonio e i coefficienti di vigilanza

2.1 Patrimonio di vigilanza bancario

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali sono calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e tenendo conto delle istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca D'Italia con l'ultimo aggiornamento della Circolare n. 155/91 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali". Il patrimonio di vigilanza viene calcolato come somma di componenti positive e negative, in base alla loro qualità patrimoniale. Le componenti positive devono essere nella piena disponibilità del Gruppo, al fine di poterle utilizzare nel calcolo degli assorbimenti patrimoniali.

Il patrimonio di vigilanza è costituito dal patrimonio di base e dal patrimonio supplementare al netto di alcune deduzioni; in particolare:

- il patrimonio di base comprende il capitale versato, il sovrapprezzo di emissione, le riserve di utili e di capitale, gli strumenti innovativi di capitale e l'utile di periodo al netto delle azioni proprie in portafoglio, delle attività immateriali compresi gli avviamenti, nonché delle eventuali perdite registrate negli esercizi precedenti ed in quello corrente;
- il patrimonio supplementare include le riserve da valutazione, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione, le passività subordinate, al netto delle previsioni di dubbi esiti sui crediti per rischio paese e di altri elementi negativi.

Dal patrimonio di base e supplementare si deducono le partecipazioni e le altre poste (strumenti innovativi di capitale, strumenti ibridi di patrimonializzazione e attività subordinate) emessi da banche, finanziarie e società di assicurazione.

Le disposizioni ultime previste dalla citata Circolare sono finalizzate ad armonizzare i criteri di determinazione del patrimonio di vigilanza e dei coefficienti con i principi contabili internazionali.

In particolare esse prevedono dei cosiddetti "filtri prudenziali" indicati dal Comitato di Basilea nel disciplinare i criteri a cui gli organismi di vigilanza nazionali devono attenersi per l'armonizzazione delle norme regolamentari con i nuovi criteri di bilancio.

I filtri prudenziali, che hanno lo scopo di salvaguardare la qualità del patrimonio di vigilanza e di ridurre la potenziale volatilità indotta dall'applicazione dei nuovi principi, si sostanziano in alcune correzioni dei dati contabili prima del loro utilizzo ai fini di vigilanza. In particolare, con riferimento agli aspetti più rilevanti per il Gruppo Monte dei Paschi di Siena, le nuove disposizioni prevedono che:

- per le attività finanziarie detenute per la negoziazione, sono pienamente rilevanti sia le plusvalenze che le minusvalenze transitate a conto economico e non realizzate;
- per le attività finanziarie disponibili per la vendita, le plusvalenze e le minusvalenze non realizzate risultano contabilizzate previa compensazione in una specifica riserva di patrimonio netto: il saldo di tale riserva, se negativo riduce il patrimonio di base, se positivo contribuisce per il 50% al patrimonio supplementare.
- per le operazioni di copertura, le plusvalenze e le minusvalenze non realizzate sulle coperture di cash flow, iscritte nell'apposita riserva di patrimonio netto, vengono sterilizzate, mentre non si applica alcun filtro prudenziale sulle coperture di fair value;
- per le passività valutate al fair value (fair value option) di natural hedge sono pienamente rilevanti sia le plusvalenze che le minusvalenze transitate a conto economico e non realizzate, ad eccezione della componente dovuta a variazioni del proprio merito creditizio;
- le partecipazioni detenute in imprese di assicurazione, vengono dedotte dal patrimonio di base e supplementare, se acquisite, come nel caso del Gruppo Mps, post 20/7/2006;
- la partecipazione nel capitale della Banca d'Italia, viene dedotta dal patrimonio di vigilanza

In base alle istruzioni di Vigilanza, il patrimonio del Gruppo deve rappresentare almeno l'8% del totale delle attività ponderate (total capital ratio) in relazione al profilo di rischio creditizio, valutato in base alla categoria delle controparti debentrici, alla durata, al rischio paese ed alle garanzie ricevute.

Le banche sono inoltre tenute a rispettare i requisiti patrimoniali connessi all'attività di intermediazione: tali rischi di mercato sono calcolati sull'intero portafoglio di negoziazione di Vigilanza distintamente per i diversi tipi di rischio, rischio di posizione su titoli di debito e di capitale, rischio di regolamento, rischio di controparte e rischio di concentrazione. Con riferimento all'intero bilancio, occorre inoltre determinare il rischio cambio ed il rischio di posizione su merci.

B. Informazioni di natura quantitativa

30 06 2007

31 12 2006

A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	6.804.716	6.524.022
Filtri prudenziali del patrimonio base		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	2.098	32.778
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi		(7.301)
B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	6.806.814	6.549.499
C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	3.549.871	3.640.073
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(83.731)	(18.080)
D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	3.466.140	3.621.993
E. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	10.272.954	10.171.492
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	(1.286.740)	(1.364.575)
F. Patrimonio di vigilanza	8.986.214	8.806.917

2.3 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	30 06 2007	31 12 2006	30 06 2007	31 12 2006
A. Attività di rischio				
A.1 Rischio di credito	196.692.424	181.137.381	96.239.077	88.802.666
Metodologia standard				
Attività per cassa	120.159.071	111.590.173	90.752.790	83.724.436
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	84.647.389	77.752.049	69.502.217	63.913.890
1.1 Governi e Banche Centrali	-	-		
1.2 Enti pubblici	9.227.735	7.711.933	745.109	639.841
1.3 Banche	8.477.582	8.423.757	1.815.036	1.777.333
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili non residenziali)	66.942.072	61.616.359	66.942.072	61.496.716
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	20.042.016	18.124.076	10.021.008	9.062.038
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	6.498.652	6.209.563	6.498.652	6.209.563
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	1.127.692	1.140.537	1.231.559	1.218.258
5. Altre attività per cassa	7.843.322	8.363.948	3.499.354	3.320.687
Attività fuori bilancio	79.502.720	72.220.186	8.351.990	7.687.748
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	78.868.980	71.796.711	8.209.775	7.588.945
1.1 Governi e Banche Centrali		-		
1.2 Enti pubblici	4.178.047	3.259.946	64.010	42.630
1.3 Banche	13.655.932	13.746.138	263.041	253.316
1.4 Altri soggetti	61.035.001	54.790.627	7.882.724	7.292.999
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	633.740	423.475	142.215	98.803
2.1 Governi e Banche Centrali				
2.2 Enti pubblici				
2.3 Banche				
2.4 Altri soggetti	633.740	423.475	142.215	98.803
Dubbi esiti	(2.969.367)	(2.672.978)	(2.865.703)	(2.609.518)
1. Dubbi esiti	(2.969.367)	(2.672.978)	(2.865.703)	(2.609.518)
B. Requisiti patrimoniali di vigilanza				
B.1 Rischio di credito			7.699.139	7.104.213
B.2 Rischi di mercato			846.197	694.994
1. Metodologia standard	x	x		
di cui:				
- rischio di posizione su titoli di debito	x	x	499.881	467.494
- rischio di posizione su titoli di capitale	x	x	202.913	99.730
- rischio di cambio	x	x	18.321	13.042
- altri rischi	x	x	125.082	114.728
2. Modelli interni	x	x		
di cui:				
- rischio di posizione su titoli di debito	x	x		
- rischio di posizione su titoli di capitale	x	x		
- rischio di cambio	x	x		
B.3 Altri requisiti prudenziali	x	x	217.747	219.725
B.4 Totale requisiti prudenziali (B1 + B2 + B3)	x	x	8.763.083	8.018.932
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	x	x		
C.1 Attività di rischio ponderate	x	x	109.538.541	100.236.654
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	x	x	6,06	6,53
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	x	x	8,74	9,48

**OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE
RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA**

Sezione 1

Operazioni realizzate durante l'esercizio

1.1 Operazioni di aggregazione

Nel corso dell'esercizio 2006 non si sono verificate operazioni di aggregazione aziendale esterne al Gruppo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1 Informazioni sui compensi degli amministratori, sindaci, direttori e dirigenti con responsabilità strategica

(in migliaia di euro)	
Voci/Valori	Totale 30 06 2007
Benefici a breve termine	2.943
Benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro	
Altri benefici a lungo termine	
Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	-
Pagamenti in azioni	
Altri compensi	
Totale renumerazioni corrisposte ai dirigenti con responsabilità strategiche	2.943

2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Operazioni con i dirigenti con responsabilità strategiche ed altre parti correlate

Voci/Valori	30 06 2007		
	Dirigenti con responsabilità strategiche	Altre parti correlate	Incidenza
Totale attività finanziarie	577		
Totale passività finanziarie	166.822		0,14
Totale costi di funzionamento	2.943		
Garanzie rilasciate			
Garanzie ricevute	577		

INFORMATIVA SEMESTRALE SULLA CAPOGRUPPO

- **PROSPETTI CONTABILI**
- **PROSPETTI DI RAFFRONTO**
- **ALLEGATI**
 - **PARTECIPAZIONI RILEVANTI IN SOCIETA' NON QUOTATE**

STATO PATRIMONIALE

(in unità di euro)

Voci dell'attivo		30 06 2007	31 12 2006
10	Cassa e disponibilità liquide	255.524.085	351.613.590
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	11.253.879.174	10.783.396.256
30	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		-
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.769.583.065	2.708.573.956
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		-
60	Crediti verso banche	34.754.293.521	29.754.001.279
70	Crediti verso clientela	56.510.916.790	51.074.282.061
80	Derivati di copertura	13.040.992	16.948.938
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	3.884.616	8.769.401
100	Partecipazioni	7.355.645.807	7.610.389.276
110	Attività materiali	239.830.775	241.072.707
120	Attività immateriali	778.904.933	779.427.223
	<i>di cui: avviamento</i>	776.663.542	776.662.542
130	Attività fiscali	578.854.258	554.522.401
	<i>a) correnti</i>	467.767.936	396.442.024
	<i>b) anticipate</i>	111.086.322	158.080.377
140	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
150	Altre attività	2.663.201.076	2.115.164.767
	Totale dell'attivo	117.177.559.092	105.998.161.855

(in unità di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		30 06 2007	31 12 2006
10	Debiti verso banche	26.770.498.533	20.456.791.841
20	Debiti verso clientela	37.805.827.447	38.284.192.682
30	Titoli in circolazione	29.294.841.352	23.998.879.972
40	Passività finanziarie di negoziazione	3.409.987.826	3.907.886.131
50	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	9.200.799.315	8.536.084.353
60	Derivati di copertura	25.412.733	67.403.597
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica		-
80	Passività fiscali	125.129.645	210.473.141
	<i>a) correnti</i>	125.129.645	210.473.141
	<i>b) differite</i>	-	-
90	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
100	Altre passività	2.417.266.674	2.333.894.676
110	Trattamento di fine rapporto del personale	207.886.020	213.098.883
120	Fondi per rischi e oneri:	323.564.520	314.930.431
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	28.662.045	45.382.370
	<i>b) altri fondi</i>	294.902.475	269.548.061
130	Riserve da valutazione	425.318.402	398.109.176
140	Azioni rimborsabili		-
150	Strumenti di capitale	71.487.643	71.487.643
160	Riserve	4.141.223.046	3.791.479.704
170	Sovrapprezzi di emissione	560.835.003	560.788.041
180	Capitale	2.029.771.034	2.029.771.034
190	Azioni proprie (-)	(134.061.588)	(45.012.349)
200	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	501.771.487	867.902.899
Totale del passivo e del patrimonio netto		117.177.559.092	105.998.161.855

CONTO ECONOMICO

(in unità di euro)

Voci		30 06 2007	30 06 2006
10	Interessi attivi e proventi assimilati	2.361.351.006	1.741.973.106
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.657.047.611)	(1.089.747.071)
30	Margine di interesse	704.303.395	652.226.035
40	Commissioni attive	459.797.036	437.792.340
50	Commissioni passive	(49.123.369)	(56.279.039)
60	Commissioni nette	410.673.667	381.513.301
70	Dividendi e proventi simili	442.206.403	537.308.700
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(46.329.422)	34.217.356
90	Risultato netto dell'attività di copertura	1.919.114	(434.555)
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	8.894.707	46.298.692
	<i>a) crediti</i>	29.763	73.985
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	11.676.473	83.449.527
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>		-
	<i>d) passività finanziarie</i>	(2.811.529)	(37.224.820)
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	12.360.226	2.709.729
120	Margine di intermediazione	1.534.028.090	1.653.839.258
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(114.915.514)	(92.729.839)
	<i>a) crediti</i>	(120.927.540)	(92.729.839)
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(105.761)	-
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>		-
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	6.117.787	-
140	Risultato netto della gestione finanziaria	1.419.112.576	1.561.109.419
150	Spese amministrative:	(841.953.743)	(841.514.712)
	<i>a) spese per il personale</i>	(436.153.130)	(446.155.490)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(405.800.613)	(395.359.222)
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(27.655.405)	5.586.874
170	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(6.712.403)	(5.774.109)
180	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(546.383)	(497.262)
190	Altri oneri/proventi di gestione	53.108.623	51.687.293
200	Costi operativi	(823.759.311)	(790.511.916)
210	Utili (Perdite) delle partecipazioni	55.396.022	(11.806.245)
220	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali		-
230	Rettifiche di valore dell'avviamento		-
240	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	49.973	15.214
250	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	650.799.260	758.806.472
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(149.027.773)	(129.966.336)
270	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	501.771.487	628.840.136
280	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		3.831.159
290	Utile (Perdita) d'esercizio	501.771.487	632.671.295

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto, Daniele Pirondini, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2007 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Daniele Pirondini

Siena, 10 settembre 2007